

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

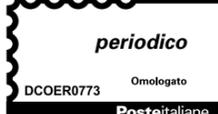


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 2 MAGGIO 2010 - ANNO 108 - N. 17 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.com
 PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL



Per la situazione economica non più sostenibile

L'Hba Academy sarà liquidata unanime la Commissione finanze

Acqui Terme. Hba Academy, acronimo di Health Business Acquese, nata sul preesistente Polo universitario acquese, avrebbe le ore contate. Il "de profundis" lo ha ricevuto durante la riunione della Commissione comunale finanze di lunedì 26 aprile. In quell'occasione, Consiglieri di maggioranza e d'opposizione, valutata la situazione economica della società, non avrebbero avuto incertezze sull'opportunità di invitare l'amministrazione comunale ad intervenire per predisporre al più presto gli atti richiesti per la chiusura della società.

«All'assemblea dell'Hba, in calendario lunedì 3 maggio, il consiglio d'amministrazione si presenterebbe dimissionario. Durante la riunione della Commissione, la totalità dei suoi membri ha ritenuto di porre in

liquidazione la società partecipata a larga maggioranza dal Comune, vista anche la difficile situazione economica del momento e di tutte le istituzioni», ha specificato l'assessore alle Finanze ed al Bilancio, Paolo Bruno.

Quest'ultimo ha pure evidenziato che «i corsi iniziati recentemente continueranno regolarmente sino al loro risultato finale, e l'amministrazione comunale ha espresso un ringraziamento al consiglio d'amministrazione dimissionario per l'attività esercitata». Sempre Bruno ha spiegato che «l'attività di liquidazione si rende necessaria e sarebbe attivata con la nomina di un professionista di verificata competenza in materia per meglio approfondire le ragioni di debito e di credito vantate nei confronti della società e dalla so-

cietà stessa verso terzi». La sede dell'Hba Academy, situata nella palazzina adibita ad amministrazione dell'ex Kaimano, data in comodato ad Academy, tornerà nella disponibilità dell'amministrazione comunale? «Certamente sì, in quanto l'utilizzo dell'ex Kaimano è vincolato ad attività promozionale e di sviluppo del territorio», è la risposta dell'assessore Bruno.

A far precipitare gli eventi, sarebbe il pignoramento stabilito dal tribunale del conto corrente d'Acquese a seguito di un contenzioso non ancora risolto fra l'ormai ex Polo universitario e la società di servizi che vanterebbe un credito di circa 160 mila euro. Vale a dire di circa due anni di stipendi per l'attività svolta.

C.R.

• continua a pagina 2

Consiglio comunale giovedì 29 aprile

Rendiconto di gestione 2010

Acqui Terme. L'ordine del giorno del Consiglio comunale di giovedì 29 aprile contiene punti di notevole impegno, iniziando dall'esame ed approvazione del rendiconto di gestione, conto del patrimonio e conto economico dell'esercizio 2009. L'argomento inserito al sesto punto della discussione da parte dei consiglieri, per la sua importanza meritava un dibattito di prima fila.

Il bilancio consuntivo, in base alle singole postazioni di bilancio, per legge deve essere deliberato entro il 30 di aprile dall'organo consiliare. Secondo i risultati finali del conto del tesoriere Banca Ca.Ri.Ge presenta un fondo di cassa al 31-12-2009 di 3.124.681,24 euro. I risultati finali di amministrazione hanno determinato un avanzo di amministrazione di 2.950.666,40 euro di cui vincolati

2.684.408,76 euro. Nei particolari troviamo alla voce riscossione 35.888.795,59 euro di cui 10.031.982,48 di residui e 25.856.813,11 di competenza; 34.291.869,94 di pagamenti di cui 11.921.274,81 di residui e 22.370.595,13 di competenza. Per i residui attivi 16.469.632,21 di cui 8.996.146,75 di residui e 7.473.485,46 di competenza; per i residui passivi 16.643.647,05 di cui 7.065.842,28 di residui e 9.577.804,77 di residui passivi.

In fatto di edilizia convenzionata, ecco la discussione per l'approvazione di una parziale modifica al «S.U.E Via Galeazzo», per l'ammissione della distanza minima dai confini pari a quella indicata dal codice civile.

red.acq.

• continua a pagina 2

L'azienda rimarrà sul territorio, a Cassine

Incontro con i sindaci per la Tacchella

Acqui Terme. Martedì 27 aprile si è svolto presso lo stabilimento Tacchella Macchine di Cassine un incontro tra il nuovo presidente del Gruppo IMT, Luca Peli, il vice presidente dello stesso gruppo, Alberto Tacchella, il sindaco di Cassine, Gianfranco Baldi, il sindaco di Alice Bel Colle e presidente dell'Unione Collinare, Aureliano Galeazzo, ed il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti.

L'ing. Peli ha illustrato ai sindaci del territorio come il Gruppo IMT, con l'ingresso nel capitale di alcuni membri della famiglia Tacchella, abbia acquisito il controllo della Tacchella Macchine s.p.a e, presentando le attività storicamente svolte in Italia, Europa, India, Russia e Cina, lo stesso ing. Peli ha descritto i diversi settori di intervento, i mercati nei quali è presente il gruppo, nonché le tipologie di prodotti offerti, che vanno dalla macchina utensile al packaging.

Agli stessi sindaci è stata presentata la ferma volontà da parte della proprietà di Tacchella di rimanere sul territorio acquese e a Cassine con gli impianti di produzione, oltre ad essere stati descritti i termini dell'accordo sindacale recentemente raggiunto che, pur nella dolorosa necessità di una ristrutturazione, può garantire, grazie al piano di investimenti proposto dall'azienda, una tenuta dei livelli occupazionali raggiunti dopo l'intesa ed una agile prospettiva di crescita, cogliendo i primi segni della ripresa economica, sia pure ancora incerta e non

ancora compiutamente avviata.

La ristrutturazione, grazie ad un piano sostenibile di sviluppo, sta riscontrando favore nel mondo del credito bancario, ottenendo la necessaria liquidità per poter procedere: i costi sociali dovuti alle esigenze di riformulare il profilo dell'azienda consentendole di adattarsi alle nuove opportunità dei mercati con una contrazione dei margini operativi e conseguentemente dei costi sono mitigati dall'intervento di tutti gli ammortizzatori sociali messi a disposizione dalle vigenti normative.

I sindaci hanno chiesto che le garanzie di mantenimento delle strutture di produzione a Cassine siano mantenute nel tempo ed hanno offerto la disponibilità, pur nel rispetto dei ruoli istituzionali e nei limiti della possibilità di agire, di fare tutto quanto in loro potere per collaborare alla migliore riuscita dell'operazione; il presidente Peli ed il vice presidente Tacchella hanno confermato di ritenere indispensabile la valorizzazione del patrimonio di competenza ed esperienza sviluppato negli anni dallo stabilimento che ha reso il marchio Tacchella uno dei punti di riferimento storicamente più significativi nel mondo delle macchine di rettifica.

L'incontro si è concluso con la reciproca promessa di mantenere i contatti stabilmente tra l'impresa e le Istituzioni e con l'auspicio che il progetto imprenditoriale sia coronato dal più ampio successo.

Secondo l'analisi al bilancio da parte dei Consiglieri del Pd

Sprechi tamponati da vendita di immobili senza risolvere i problemi strutturali

Acqui Terme. «A chiunque scorra, anche frettolosamente, il bilancio consuntivo 2009 del Comune di Acqui balza agli occhi il fatto che l'amministrazione comunale ha continuato a fare ricorso in modo molto disinvolto alla vendita di immobili di proprietà del Comune e alla loro "cartolarizzazione" (cioè alla loro sostanziale cessione alle banche in cambio di soldi su cui si pagano gli interessi finché non si riesce a venderli).

Così iniziano la conversazione con la nostra redazione i consiglieri del Partito democratico, all'opposizione in consiglio comunale, Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gianfranco Ferraris ed Emilia Garbarino, su un argomento di grande attualità: il bilancio consuntivo per l'anno trascorso in discussione nella seduta consiliare convocata per giovedì 29 aprile.

E cioè in concreto cos'è successo?

«Volentieri veniamo al concreto, anche perché crediamo che agli acquisti interessi sapere che fine sta facendo il patrimonio immobiliare del nostro Comune.

Nel 2009 il nostro Comune ha ricevuto dalle banche per la cartolarizzazione dell'ex tribunale 3 milioni e 40 mila euro (mentre 660 mila euro li ha ricevuti vendendo alloggi in via Galeazzo ed in via Amendola).

Come si vede nel 2009 l'avanzo di amministrazione (di tre milioni circa) tanto sbandierato dagli amministratori è stato solamente e interamente "coperto" tramite la cessione del patrimonio immobiliare.

red.acq.

• continua a pagina 2

Domenica scorsa ad Acqui Terme

Commemorato il 25 aprile



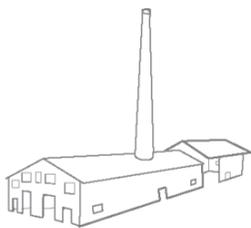
Acqui Terme. Una commemorazione particolarmente significativa e partecipata quella del 25 aprile che si è tenuta domenica scorsa nella città termale. Lasciamo alle immagini, che proseguono in seconda pagina, il riassunto dei momenti salienti della manifestazione.

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancona. pag. 22
- Il 25 Aprile nei paesi dell'Acquese. pag. 25, 36, 38
- Monastero: quale futuro per le zone montane? pag. 32
- Consigli comunali di: Cassine, Morsasco, Melazzo. pag. 37, 38
- Feste e sagre a: Sessame, Terzo, Montechiaro, Cremolino, Mioglia. pag. 26, 27, 33, 39
- Ovada: Consiglio comunale approva il consuntivo. pag. 50
- Ovada: le "camicie verdi" a palazzo Delfino. pag. 50
- Campo Ligure: una nuova vita per il castello. pag. 53
- Cairo: tariffe, statuto e divergenze in Consiglio. pag. 54
- Cairo: dipendenti comune inizia stagione del "rigore"? pag. 54
- Canelli: trentamila metri-quadrati di fotovoltaico. pag. 57
- Canelli: fotografato riversamento abusivo in Belbo. pag. 58
- Nizza: parliamo di barbera prodotto d'eccellenza. pag. 59
- Nizza: la Valle ha visitato cantiere "Variante di Nizza". pag. 59

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

GRANDE PROMOZIONE ARTICOLI PUBBLICITARI

Striscioni a partire da metri 2x1 € 35 al mq + iva

Espositore roll-up (cm 200x100) da € 95 + iva

Adesivi in pvc di tutti i formati

GRAFICA ESCLUSA



DALLA PRIMA

L'Hba Academy

Hba avrebbe ereditato la condizione delle somme dovute dal polo universitario, diventato accademia culturale del wellness. Polo che non aveva più le condizioni per sostenere una struttura come quella concepita nel 1995, e che per gli alti costi di gestione e privo dei risultati che la popolazione e l'amministrazione comunale si aspettavano, ha dovuto gettare la spugna. Sono stati in molti a sostenere il Polo e lo ha ammesso lo stesso sindaco Rapetti nell'ultima seduta consiliare, gli amministratori avrebbero dovuto scioglierlo già da alcuni anni. Alcuni soci del Polo, che oggi sarebbero indicati come creditori, già otto anni fa circa avevano rassegnato le loro dimissioni dalla società. Carta canta.

L'assessore alle Finanze, Paolo Bruno, oltre alle affermazioni su Academy, ha rilasciato alcune dichiarazioni anche a proposito del Consiglio comunale convocato giovedì 29 aprile a palazzo Levi e sulla liquidazione di altre società partecipate dal Comune. «Sono soddisfatto del rendiconto di gestione del 2009 che presenta un avanzo di circa 3 milioni di euro. Accanto ad un bilancio di tutto rispetto, abbiamo avviato il controllo progressivo e la chiusura delle società partecipate dal Comune e apparse improduttive. A maggio, è in programma la liquidazione della "Stea": la società era stata costituita per la gestione del teleriscaldamento, attività oggi esercitata dalla "Gea". Quindi, il "Macello di Valle", società partecipata per la quale abbiamo presentato istanza di cancellazione al Tribunale, struttura costruita a Montechiaro d'Acqui, che mai ha raggiunto un

funzionamento produttivo. Quindi la "Carsu", storia della mai costruita discarica di regione Barbatto di cui il comune detiene il 49% delle quote sociali e per la quale esiste una vertenza in tribunale», ha concluso Bruno.

DALLA PRIMA

Rendiconto di gestione 2010

Per il terreno sito in via Bleisi - SUE regione Valloria, approvazione riguardante la modifica di interventi ammissibili su singolo edificio di via Nizza: «Adegamenti limitati entità aree destinate alle infrastrutture, agli spazi ed alle opere destinate a servizi sociali e ad attrezzatura di interesse generale in regione Barbatto». Si tratta da parte dell'amministrazione comunale dell'apporto al Prg di una variazione di incidenza minima.

Per il piano particolareggiato esecutivo area ex Borma si tratta della presa d'atto delle osservazioni effettuate dalla Regione Piemonte, Direzione generale della programmazione strategica relativamente ad aspetti dell'altezza degli edifici, indice fondiario, compatibilità acustica, verifica dei servizi ed ulteriori rilievi contenuti nei pareri Arpa.

Quindi la discussione sulla bozza di convenzione con l'Ata allo scopo di regolare l'utilizzo della struttura in funzione delle esigenze della collettività locale e per la gestione della pista di atletica comunale di Mombarone. Pista da riqualificare e necessità di una garanzia fidejussoria da parte del Comune.

Infine l'approvazione del nuovo regolamento dell'asilo nido comunale.

DALLA PRIMA

La mozione del Pd

1. il cosiddetto Polo universitario acquese (ora HBA Academy) ha prodotto debiti per il Comune di euro 1.170.000,00 negli anni 2002-2007 pur essendo in stato di inattività, come comunicato dal Presidente dell'HBA Academy con lettera al Presidente della Commissione consiliare Bilancio del 15/04/2010, allegata alla presente mozione;

2. che tale assorbimento di fondi è stato ritenuto "ingiustificato" dallo stesso attuale Presidente dell'HBA Academy, come comunicato con lettera al Presidente della Commissione consiliare Bilancio del 15/04/2010, allegata alla presente mozione;

3. che alla data del giugno 2008 esisteva un debito per cause imprecisate di 450.000,00 euro e che a tale debito si è venuto ad aggiungere l'ingunzione di pagamento da parte della Società Campus srl di euro 160.981,64 a cui hanno fatto seguito relativo

atto di precetto e di pignoramento che secondo il Presidente dell'HBA Academy porteranno anche al pignoramento e all'assorbimento delle somme messe a bilancio 2009 e 2010 dall'Amministrazione comunale;

4. che la mancanza di liquidità (derivante da tale situazione finanziaria e soprattutto dagli ultimi atti giudiziari) porterà all'impossibilità a far fronte alla necessità gestionali, come dichiarato anche dal Presidente dell'HBA Academy nella lettera più volte citata e allegata al presente documento

- ravvisata la necessità di salvaguardare il Comune di Acqui da altre possibili evenienze finanziarie negative derivanti da tale società partecipata;

impegna il Sindaco e la Giunta municipale ad avviare ogni procedura atta a porre nel più breve tempo possibile in stato di liquidazione l'HBA Academy".

DALLA PRIMA

Sprechi tamponati

Anzi il nostro Comune ha incassato dalle cartolarizzazioni e dalle vendite molto più dell'avanzo di amministrazione (esattamente quasi 700 mila euro in più!).

E ciò la dice lunga su quanto sia apparente la sbandierata virtuosità del nostro bilancio e sui mezzi con cui la si è ottenuta. Ma le cose, purtroppo, a questo riguardo, non finiscono qui».

Cos'altro c'è?

«C'è che, se alle somme ricevute dalle banche per le cartolarizzazioni del 2009 (come abbiamo detto: oltre tre milioni di euro), si aggiungono quelle entrate nelle casse comunali nel 2008, sempre dalle Banche per la cartolarizzazione dell'area su cui sorgeva il caseificio Merlo (e cioè esattamente 3 milioni e 69 mila euro), si raggiunge la spettacolare cifra di 6 milioni e 150 mila euro incassati per la cessione del patrimonio in appena due anni! E si tratta di oltre sei milioni di euro andati in fumo».

Sarebbe come dire...

«Chiunque scorra il bilancio consuntivo del 2008 e quello del 2009 deve prendere atto che il Comune non è riuscito a realizzare e neppure ad incominciare con quei soldi nessuna nuova opera pubblica; ha semplicemente continuato la realizzazione del cosiddetto Centro congressi in zona Bagni (oggi nel 2010) essere terminato. Quindi quanto si è incassato dagli oneri di urbanizzazione, dalle vendite e dalle cartolarizzazioni è finito nell'immenso calderone delle spese correnti, senza dar vita a nessuna opera pubblica di cui gli acquesi possano trarre qualche utilità. Un tempo, quando si vendeva un bene immobile comunale, per legge, bisognava applicare il ricavato in una nuova opera. Ad esempio, se si vendeva una cascina del Comune e si ricavano 200 milioni di lire, si potevano usare solo per spese in conto capitale, cioè per opere pubbliche; ad esempio, per finanziare un lotto della palestra delle scuole elementari) oggi, invece, come si vede, con la finanza creativa voluta da Tremonti, le cessioni del patrimonio di Acqui servono solo a dar un po' d'ossigeno ad un bilancio asmatico ed in stato preagonico. E non è tutto».

Cosa manca?

«A questo proposito giova ricordare una cosa ovvia: procurarsi denaro tramite la vendita o la cartolarizzazione dei beni immobili comunali è un'operazione che non può continuare all'infinito, per la semplice ragione

che i beni del Comune non sono infiniti! Anzi i beni principali ("i gioielli di famiglia", per così dire) se ne sono ormai andati.

Queste manovre finanziarie servono quindi all'amministrazione attuale solo per tentare di spostare sulla prossima i problemi del nostro bilancio mentre il tempo in cui si sarà costretti a dichiarare "Bambole, non c'è una lira" si profila all'orizzonte.

Ammesso e non concesso che si riescano a vendere davvero i beni cartolarizzati.

A questo riguardo, può servire ad esempio il caso dell'area ex Merlo che l'amministrazione è stata addirittura costretta, dopo averla cartolarizzata e dopo una serie di aste andate deserte, a spezzettare in lotti nella speranza di trovare qualche compratore, che fino ad ora, comunque, non s'è visto.

Se questa situazione dovesse continuare (cioè se i beni cartolarizzati continuassero a restare invenduti) bisognerà procedere alla loro manutenzione (per l'ex tribunale, ad esempio, è ormai una realtà non un'eventualità) con altre spese del tutto improduttive; lasciando da parte il fatto che se non si vendono i beni cartolarizzati su di essi si continuano a pagare alla banche gli interessi per i soldi che le stesse hanno anticipato al Comune.

Se poi si pensa che i soldi derivanti da queste vendite o cartolarizzazioni non sono finiti a sostenere la costruzione di qualche nuova opera pubblica destinata all'utilità degli acquesi ma sono finiti a finanziare l'ordinaria amministrazione (cioè spese correnti e servizi) c'è poco da star allegri. Lasciando da parte...

Lasciando da parte cosa?

«È presto detto: nel 2008, il nostro Comune aveva dovuto pagare 380 mila euro per gli swaps (i cosiddetti "derivati"), nel 2009, nessuna cifra è stata indicata nel consuntivo perché con un atto unilaterale l'amministrazione ha deciso di sospendere i pagamenti alla banca. Purtroppo però la questione non è affatto risolta; bisognerà vedere cosa ne pensa il Tribunale amministrativo regionale di questa decisione del nostro Comune per tirare un sospiro di sollievo».

Quindi, secondo voi...

«Secondo noi, siamo alle solite: tante spese correnti, tanti sprechi a cui si cerca di mettere un tampone (anche per mantenere il patto di stabilità) vendendo o ipotecando quei beni immobili che i nostri padri con fatica hanno messo insieme. Senza per altro riuscire a risolvere nessuno dei problemi strutturali del bilancio cittadino».

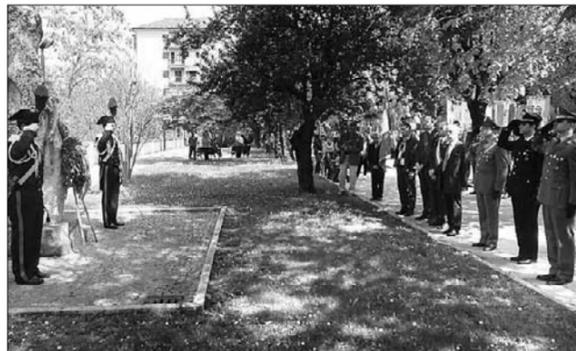
Il corso Aism è stato rinviato

Acqui Terme. L'Associazione Italiana Sclerosi Multipla e il Punto di Ascolto "Piero Casiddu" di Acqui Terme, nella persona del referente Francesco Vacca, comunica che il corso di formazione per volontari fissato per venerdì 30 aprile presso la sala conferenze dell'A.S.L. in via Alessandria 1, è stato rinviato per problemi organizzativi. Il bisogno sempre più prezioso di volontari nell'ambito dell'A.I.S.M. fa sì che l'associazione continui la ricerca di persone "straordinariamente normali" per aiutare gli altri, per affermare i diritti delle persone con disabilità.

Appena possibile sarà comunicata la nuova data del Corso. Per ulteriori informazioni 338/6708319.

DALLA PRIMA

Commemorato il 25 aprile





GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966

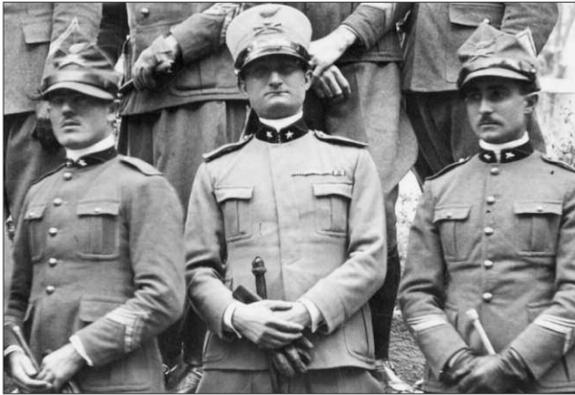


ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

<p>VIAGGI DI PRIMAVERA-ESTATE </p> <p>30 maggio - 2 giugno ROMA - FESTA DELLA REPUBBLICA</p> <p>2-6 giugno AMSTERDAM e OLANDA</p> <p>19-20 giugno / 17-18 luglio BERNINA EXPRESS </p> <p>13-15 agosto FERRAGOSTO SULLE DOLOMITI</p> <p>13-15 agosto SALISBURGO E I SUOI LAGHI</p> <p>18-22 agosto GERMANIA e navigazione sul Meno</p>	<p>I SOGGIORNI-TOUR NELLA VERDE EUROPA <small>Il piacere della natura, la cultura e il relax senza cambiare hotel, in bus</small></p> <p style="text-align: center;">FORESTA NERA</p> <p style="text-align: center;"><i>Baden Baden/Strasburgo/Friburgo/Stoccarda</i></p> <p style="text-align: center;">19-25 LUGLIO - 9-15 AGOSTO</p> <p style="text-align: center;">TIROLO</p> <p style="text-align: center;"><i>Innsbruck/Kitsbuhel/Baviera/Castelli di re Ludwig</i></p> <p style="text-align: center;">25/07-1/08 - 16-22/08 - 30/08-05/09</p> <p style="text-align: center;">ALPE ADRIA</p> <p style="text-align: center;"><i>Lubjana/Bled/Laghi di Fusine/Klagenfurt/Caporetto</i></p> <p style="text-align: center;">26/07-1/08 - 16-22/08 - 30/08-5/09</p> <p style="text-align: center;">BAVIERA</p> <p style="text-align: center;"><i>Monaco di Baviera/Linderhof/Lago di Chiemsee/Dachau</i></p> <p style="text-align: center;">9-15 AGOSTO / 23-29 AGOSTO</p>	<p style="text-align: center;">IL SABATO PER LE TUE VACANZE: DA APRILE A LUGLIO I NOSTRI UFFICI SARANNO APERTI ANCHE IL SABATO POMERIGGIO AD ACQUI TERME ED IL SABATO MATTINA A SAVONA E A NIZZA MONFERRATO</p> <p style="text-align: center;">I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE</p> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 45%; padding: 5px;"> <p style="text-align: center;"> BERLINO e CITTÀ ANSEATICHE </p> <p style="text-align: center;">20 - 29 GIUGNO</p> </div> <div style="width: 45%; padding: 5px;"> <p style="text-align: center;"> GRAN TOUR DELLA PUGLIA </p> <p style="text-align: center;">11 - 18 SETTEMBRE</p> </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between; margin-top: 10px;"> <div style="width: 45%; padding: 5px;"> <p style="text-align: center;"> Le meraviglie dell'Ovest CANADA </p> <p style="text-align: center;">18 AGOSTO - 1 SETTEMBRE</p> </div> <div style="width: 45%; padding: 5px;"> <p style="text-align: center;"> SULLE VIE DELLA SETA UZBEKISTAN </p> <p style="text-align: center;">1 - 8 OTTOBRE</p> </div> </div>
--	---	---

Formatosi a Pinerolo seguì il metodo Caprilli

Il Maresciallo Domenico Toscani cavaliere acquese



Il maresciallo Domenico Toscani in due fotografie del 1927 e del 1929 (al centro).

Acqui Terme. Tra le tante fotografie che corredano il volume di Lucio Lami *Le passioni del dragone* (un libro Mursia che prenderà parte, in concorso, alla edizione 2010 del Premio "Acqui Storia"), dedicato alla avventurosa "dannunziana" vita del capitano Federico Caprilli (classe 1868), presentato giovedì 15 aprile nel salone delle Terme, ce ne sono alcune che ritraggono i suoi cavalleggeri in addestramento sul percorso della Baudenascia, a Pinerolo.

Parecchi gli scatti. Che vedono i soldati a cavallo ora allineati proprio nell'atto di sorpassare la siepe.

Oppure impegnati nella discesa, rinomata per le difficoltà che proponeva, del Mombrone.

Oppure, ancora, attenti a cogliere gli insegnamenti che il capitano Caprilli impartiva ora in aula... ora anche in piscina, nuotando accanto al cavallo.

In certe fotografie ecco, poi, comparire i nomi degli allievi: con tanto di immagine ritoccata, con i numeri bianchi che spiccano sui petti delle nere giacche attillate, e che sembrano dar modo di scandire i nomi di una vera e propria formazione.

Non di pedatori.

Ma di artisti del cavalcare. Corso Sottotenenti 1905: Caprilli, Ricci Capriata, Davide Samara, Renzo Virzi, Edoardo Carignani, Giulio Palma di Cesnola (poi generale), Federico Balbo Bertone di Sambuy, Domenico Lacava, Ranieri Honorati, Achille Tufanelli... E poi, come in ogni squadra che si rispetti, gli stranieri: i greci, i tenenti Trifos e Ballas...

Furono tanti i cavalieri istruiti dal capitano Caprilli. E tra questi anche - indirettamente - il papà di Flavia e Rosamaria Toscani.

Si; perché, morto Caprilli nel 1907 (per una caduta da un sauro; ma il 1907 è anche l'anno in cui Acqui piange il suo sindaco e senatore Giuseppe Saracco, nonché capo del governo nell'anno del regicidio, uomo di Stato che il libro cita - ovviamente - un paio di volte), la sua scuola ebbe modo di prosperare. Diventando fucina di campioni.

Con cavalieri che tra 1908 e 1938 (alla vigilia della guerra) furono, tra l'altro, indiscussi protagonisti, quasi invincibili, della scena sportiva interna-



Federico Caprilli in due fotografie gentilmente concesse dalle sorelle Toscani.

zionale.

E proprio la presentazione del volume di Lucio Lami ha condotto le due sorelle acquesi a rovistare tra le scatole delle vecchie fotografie.

Perché la "favola" di Caprilli loro la avevano ascoltata ben prima della pubblicazione della monografia.

Da piccoline. E poi da adolescenti. Quando papà Domenico Toscani, nato a Roseto degli Abruzzi, classe 1898, "contava" loro di quel gran personaggio, la cui fama, evidentemente, non accennava a spegnersi. Quasi fosse il nume tutelare che vegliava sulle scuderie di Pinerolo.

E proprio qui Domenico Toscani, che prestò quasi sempre servizio a Fossano, come

maresciallo d'artiglieria, ebbe modo di frequentare un corso di perfezionamento nell'equitazione. Ecco il luogo da cui arrivarono le immagini di Caprilli, rivoluzionario inventore di un nuovo metodo nel cavalcare, "di cui papà Domenico ci ha sempre parlato, che in seguito ha seguito nella sua carriera sui campi ad ostacoli".

E la famiglia acquese, ancora, conserva i premi ottenuti, i "frustini" da cavallerizzo, e poi anche quel brevetto conseguito a Pinerolo tra 1928 e 1929. E poi tante immagini dai campi.

Immagini di un tempo lontano. Più recenti quelle dei Bagni, in uno spazio non lontano dalle Terme Militari, dove quarant'anni fa i concorsi

equestri pur ancora di tenevano.

Pallido riflesso di una gloria che termina nel 1945. Con una inopinata devastazione (che Lucio Lami ricorda nell'ultima pagina del suo libro) della Scuola di Pinerolo. Con la spazzatura di trofei, libri, coppe, argenti, arredi, la distruzione delle lapidi, l'album delle firme dei visitatori trapassato da una baionetta.

E, soprattutto, la dispersione di un patrimonio di saperi, di tradizioni.

Niente più scuola Caprilli. Solo ricordi.

E tanta nostalgia per una stagione, quella degli splendori della Belle Époque. Davvero irripetibile, anche per le nostre Terme e per l'intera città. **G.Sa**

All'Ariston il 23 aprile

Teatro esaurito per Roberto Vecchioni



Acqui Terme. Grande successo, con il teatro Ariston tutto esaurito, per il concerto di Roberto Vecchioni venerdì 23 aprile. Rimandiamo al prossimo numero una recensione dello spettacolo, per assoluta mancanza di spazio, lasciando alle immagini il primo commento.



5-9 maggio una iniziativa della Libreria Terme

Grappolo di libri
letture per ragazzi

Acqui Terme. Sabato 8 e domenica 9 maggio, promossa dalla Libreria Terme di Corso Bagni, si svolgerà la attesa manifestazione *Grappolo di libri*.

Che, a dir la verità, per le classi delle scuole, avrà inizio già dal 5 di maggio.

Si tratta di una iniziativa dedicata alla letteratura per ragazzi, fortissimamente voluta da Piero Spotti, che vedrà nella nostra città tantissimi autori italiani.

Sono attesi, con Pierdomenico Baccalario, Alessandro Gatti (il papà di *Klikus Cortecchia*) e Tommaso Percivale (*I 108 eroi*) - che giocano "in casa", - anche Angelo Petrosino, Sir Steve Stevenson (della *Scuola di pirati* e dei *Casi di Aghata Mistery*), Maga Martina, Abedi Isabel (della serie di *Lola*), Maria Teresa Milano (che affronta i temi della *Shoah*), Flavio Ferron (l'illustratore di *Geronimo Stilton*), Christian Aliprandi (de *Oly* la *sottomarina*), Matteo Piana (de *Il popolo di Tarkaan*, e *Willard Moogley Agenzia Fantasm*), Mathilde Bonetti e Rosa Gargiulo (che presenterà il libricino delle lettere de *Cara Jo*).

E tutti i sopraccitati già dal 5 maggio (data letteraria, manzoniana e napoleonica) saranno presenti negli incontri predisposti nelle scuole e poi presso la Biblioteca "La Fabbrica dei Libri" di Via Maggiore Ferraris.

Ulteriori occasioni d'incontro nel fine settimana sotto il portico di Corso Bagni, con una vera e propria mostra mercato del libro per ragazzi.

Il Re Nero di Mark Menozzi

Va annunciato anche un ulteriore evento che coinvolge un'altra delle (per la verità) tante, già ricordate, "penne" acquesi coinvolte.

Alle ore 17,30 di sabato 8 maggio, presso gli spazi della Libreria Terme, in collaborazione con l'associazione PuntoCultura, verrà organizzata la presentazione, in anteprima, del libro *fantasy Il Re Nero* (pubblicato da Fazi Editore) di Mark Menozzi.

Un'opera che, poi, avrà modo di incontrare il grande pubblico nella cornice del Salone del libro di Torino tra due settimane.

L'autore, trentacinque anni, di origine acquese, di Melazzo per la precisione, terrà un'incontro col pubblico sulla sua opera prima e sulla saga di cui questo è il riuscitissimo capitolo iniziale.

Al suo esordio lo scrittore piemontese, da sempre appassionato cultore e inventore di giochi di ruolo, costruisce un *fantasy* tradizionale che poggia sulla forza del protagonista e dell'universo in cui si muove, Valdar, un mondo pensato, immaginato, voluto per 17 anni, in cui convivono arti magiche, sciamanesimo, magia africana e demoni infernali.

I diritti di *The King* sono stati venduti in Germania e Tur-

chia, e opzionati in Spagna. Numerose le richieste per farne un gioco di ruolo internazionale.

La trama

Valdar è un mondo sterminato e antico, un universo abitato da popoli profondamente diversi tra di loro che, nel corso dei secoli, lo hanno segnato con la bellezza delle loro civiltà e con la violenza ancestrale e terribile delle loro guerre.

Nell'impetuoso crogiolo di destini di Valdar, la vita di Manatasi, un giovane sovrano Warantu, sembra scorrere lontana dai grandi eventi che forgiavano la storia.

Ma tutto è sul punto di cambiare.

Si è ormai conclusa la fondazione di Kemiss, babelica città della speranza, attorno alle cui mura si stanno radunando genti e carovane dell'intero continente. Anche il Principe desidera raggiungere le maestose mura della città ed è così che inizierà il suo grande viaggio di scoperta.

Manatasi lascerà la giungla insieme a Sirasa, fidato sciamano dall'animo inquieto, e dovrà difendere una madre e la sua bambina da quella che sembra una semplice aggressione di briganti; si alleerà a un tormentato incantatore che vuole riscattare i crimini del suo popolo indossando il Bracciale della Colpa; conoscerà gli alaldi Sacerdoti che leggono la Ruota del Fato e combatterà Sanguescuro, il sicario che non ha mai provato sentimenti, nel suo tentativo di destare il Re Nero, un Dio Addormentato, il cui sonno inquieto fa vibrare le montagne.

Guidato da un'ardente sete di conoscenza e dal suo animo ingenuo e dirompente, Manatasi dovrà decidere qual è il prezzo che è disposto a pagare per essere ricordato tra gli eroi capaci di cambiare il corso del Fato.

The King è, allo stesso tempo, una saga fantastica tradizionale che vive della forza magnetica e travolgente del suo protagonista, primo eroe *fantasy* di colore, e una sfida narrativa nuova che rimette in gioco, rivitalizzandoli, i *topoi*, ovvero i *luoghi letterari*, del genere.

L'autore

Mark Menozzi è nato nel 1974 in un piccolo paese tra Piemonte e Liguria, Melazzo, dove fa l'idraulico.

Ogni venerdì sera, da diciassette anni, un gruppo di amici si riunisce a casa sua, attratto dai suoi racconti, dagli intrecci e dalle epopee che immancabilmente scaturiscono dalla sua fantasia.

È il creatore di Valdar, il continente in cui si svolge questo suo romanzo d'esordio, così come il gioco di ruolo che da esso ha tratto origine.

Un mondo che, probabilmente, conosce più del mondo reale. **G.Sa**

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 16 maggio
PADOVALunedì 17 maggio
Pomeriggio a TORINO
per l'ostensione della Santa SindoneDomenica 23 maggio
FIRENZE e gli UffiziDomenica 30 maggio
Delta del Po,
navigazione + pranzo sulla motonave

Domenica 6 giugno

BERGAMO + i capolavori della
Pinacoteca Carrara e Sotto il monteDomenica 13 e domenica 20 giugno
Trenino Centovalli
+ crociera sul **LAGO MAGGIORE**Domenica 4 luglio
ST MORITZ e il trenino del BerninaDomenica 11 luglio **ZERMATT**
Domenica 18 luglio **LIVIGNO**

PELEGRINAGGI

Dal 14 a 16 giugno
LOURDESDal 21 al 23 giugno
SAN GIOVANNI ROTONDO
Luoghi cari a Padre Pio

ARENA DI VERONA

Venerdì 25 giugno **AIDA**Venerdì 2 luglio **MADAMA BATTERFLY**Martedì 20 luglio **CARMEN**Venerdì 30 luglio **TURANDOT**Mercoledì 25 agosto **IL TROVATORE**I VIAGGI
DI LAIOLOACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089Consultate
tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

MAGGIO

Dall'8 al 9
CASCATA DELLE MARMORE
+ **CASCIA e NORCIA**Dal 17 al 20
Pellegrinaggio
a **MEDJUGORIE**Dal 23 al 25
CAMARGUE e la festa dei gitaniDal 29 al 30
La terra degli etruschi
con crociera **GIGLIO e GIANNUTRI**

ANTEPRIMA LUGLIO

Dal 2 al 4
Week end in FORESTA NERA
Tour NORMANDIA e BRETAGNA
e l'alta marea a **MONT ST. MICHEL**

GIUGNO

Dal 30 maggio al 2 giugno **PARIGI**Dal 30 maggio al 2 giugno
ROMA - La festa della Repubblica
Possibilità di biglietto per la
mostra sul Caravaggio alle scuderie del QuirinaleDal 2 al 6
GRECIA - DELFI - ATENE e l'ARGOLIDEDal 5 al 6 **LE GORGES DU VERDON**
e la fioritura della lavanda in **PROVENZA**Dal 12 al 13
Week end all'ISOLA D'ELBADal 16 al 20
COSTA DALMATA - MONTENEGRO - SPALATO
DUBROVNIK - BOCHE DI CATTARODal 25 al 29 **VIENNA e l'altra AUSTRIA:**
GROSSKLOKNER-WACAU-MELK-PASSAUDal 19 al 28 **SPAGNA e PORTOGALLO:**
PAESI BASCHI - SANTIAGO DE COMPOSTELA
LISBONA - FATIMA - MADRID

ANNUNCIO



Maria Celestina PARODI
ved. Fallabrino
di anni 101

Mercoledì 14 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il figlio Germano, la nuora Isa, la nipote, i pronipoti esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno voluto partecipare al loro dolore.

ANNUNCIO



Agostino VEZZOSO

Venerdì 16 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la famiglia, unitamente ai parenti tutti, ringrazia quanti, con ogni forma, hanno partecipato al loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 9 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un particolare ringraziamento al dott. Gallizzi per le cure prestategli.

ANNUNCIO



Maria Teresa VALLONE

Martedì 20 aprile è serena-tornata al Padre. Lo annunciano i nipoti Carla e Bruno con le loro famiglie che ringraziano cordialmente quanti hanno partecipato. Riposa nel cimitero di Acqui Terme.

ANNUNCIO



Armida POGGIO
ved. Roviglione
di anni 92

Martedì 20 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la figlia, il genero, i nipoti ed i parenti tutti ringraziano quanti, con ogni forma, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO



Giuseppina DABORMIDA in Oddone
Dopo una vita dedicata alla famiglia, giovedì 22 aprile cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari. Il marito, i figli e i nipoti ringraziano per il calore e l'amicizia dimostrati da tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 23 maggio alle ore 10,30 nella parrocchiale "N.S.Assunta" di Bubbio.

ANNUNCIO



Anna Maria ROGGERO
in Tiralongo
di anni 66

Venerdì 23 aprile è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il marito, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, ringraziano quanti, con ogni forma, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO



Camilla ZARETTI
(Ausilia)
in Mignosi
di anni 79

Lunedì 26 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il marito, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti ringraziano quanti, con ogni forma, hanno voluto partecipare al loro dolore.

TRIGESIMA



Novarina BENZI
di anni 97

I nipoti nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano tutti coloro che in ogni forma si sono uniti nel loro dolore. La ricordano nella santa messa di trigesima che verrà celebrata giovedì 13 maggio alle ore 18 in cattedrale. Uniti nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Paolo MANNONI
2009 - 1° maggio - 2010

È difficile credere che siamo riusciti a sopravvivere senza di te in questo anno appena trascorso: eppure in qualche modo ce l'abbiamo fatta, e così dovrà essere per il resto della nostra vita. Però una cosa è certa: sarai sempre con noi e vivremo ogni giorno nel ricordo di tutto quello che hai saputo insegnarci e trasmetterci con la tua bontà. Ringraziamo sinceramente tutti coloro che ancora lo amano, ne sentono la mancanza e vorranno dedicargli una preghiera in qualsiasi momento.

La moglie Armanda e il figlio Luca

ANNIVERSARIO



Alba MARTINO
in Ravera

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore".

I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Rina Rosa ZANOLETTI
in Vacca

"Sono già tre anni che purtroppo ci hai lasciati, ma per me e papà sembra ieri. Ci manchi tanto. Mi manchi tanto mamma". Beppe e Daniela vogliono ricordare "Nuccia" nel suo 3° anniversario dalla scomparsa in una s.messa che verrà celebrata domenica 2 maggio alle ore 10 al santuario della Madonna Alta. Un grazie a tutti coloro che parteciperanno.

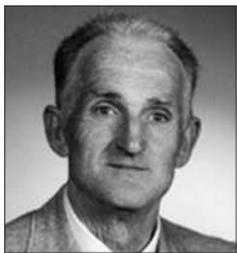
ANNIVERSARIO



Maddalena ODDONE
ved. Benini

Sono trascorsi 7 anni dalla sua scomparsa, ma il ricordo rimane per sempre nei nostri cuori. Con amore infinito, la sorella, la cognata, i nipoti e parenti tutti, la ricordano nella santa messa di suffragio che verrà celebrata domenica 2 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. Un grazie sentito a quanti vorranno unirsi nelle preghiere.

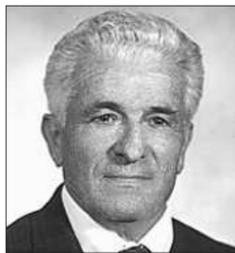
ANNIVERSARIO



Giovanni Biagio RINALDI

Nel 2° e nel 1° anniversario dalla scomparsa, i figli Pierangelo ed Elio con le rispettive famiglie, il nipote e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Ermanno DIOTTO

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Nel 7° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, i nipoti ed i parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Renzo NOVIERO

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi come sempre". Nel 9° anniversario dalla scomparsa la mamma, la sorella, i nipoti unitamente ai parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 2 maggio alle ore 9,30 nella parrocchiale di Toletto. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Ester MANFREDI

Giovedì 6 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco, la mamma Angela la ricorda con affetto e rimpianto nel 3° anniversario della sua prematura scomparsa e ringrazia quanti si uniranno a lei nella preghiera.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

POMPE FUNEBRI

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

ORECCHIA

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

ONORANZE FUNEBRI

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNUNCIO



Pierino CAPRA
di anni 80

Martedì 27 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio la moglie Giovanna, i figli Mirella, Carlo con Paola, Federica con Vittorio, Mario con Loredana. Lo ricordano con affetto gli adorati nipoti Bruno con Pamela, Evelina, Matteo, Marina, Martina, Alberto e Fabio. I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore, ed in particolar modo il dott. Michele Gallizzi per le amorevoli cure prestate.

ANNIVERSARIO



Quinto AMBA

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori ci accompagna e ci guida ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la moglie, i figli, il genero, la nipote e i parenti lo ricordano con immutato affetto ed annunciano la s.messa che verrà celebrata domenica 2 maggio alle ore 11 nella parrocchiale di San Giovanni Battista in Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria Teresa MOIZO
ved. Corio

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 2° anniversario dalla scomparsa i figli unitamente ai familiari tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata giovedì 6 maggio alle ore 17,30 nella cappella del santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Piera BRUGNONE
in Moro
2000 - 2010

"Sei sempre presente in ogni giorno della nostra vita". Nel 10° anniversario dalla scomparsa i familiari la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 8 maggio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

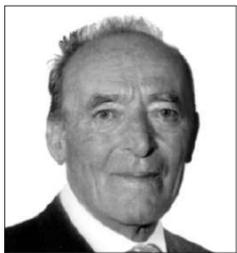
ANNIVERSARIO



Tomaso BRUZZONE

Il figlio Marco con la madre Gianna, i parenti e tutti gli amici ricorderanno nel secondo anniversario della sua scomparsa il papà Tomaso, ed i nonni Gemma e Bartolomeo, durante la santa messa alle ore 18 di domenica 2 maggio presso la chiesa parrocchiale di Masone. Si ringrazia anticipatamente tutti coloro che si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanni IVALDI

"La tua presenza è sempre viva in noi". Nel 2° anniversario della scomparsa la moglie, i figli, nipoti e parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 8 maggio alle ore 19 nella chiesa di "S.Rocco" in Strevi. Grazie a quanti vorranno unirsi al ricordo e alla preghiera.

RICORDO



Secondo BRUNO
1924 - † 12 marzo 2010

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". A due mesi dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 2 maggio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "S.Giorgio" in Montechiaro Alto. Grazie a tutti coloro che vorranno unirsi nel ricordo del caro Secondo, una persona "speciale" con grandi virtù umane.

Comunità del duomo

Rosario di maggio come un pellegrinaggio

Rosario di maggio del 2010: come un pellegrinaggio

Inizia il mese di maggio ed è riprende la recita del rosario nei vari quartieri della parrocchia del Duomo.

Il rosario preghiera semplice e profonda è la preghiera di tutti. È la preghiera che attraverso Maria ci fa arrivare a Gesù salvatore. È la preghiera che ci fa meditare i misteri della vita di Gesù e ci unisce a lui, con Maria, la mamma, come Maria.

La sua efficacia dipende dalla nostra fede e dalla recita anche comunitaria. "Dove sono due o più riuniti nel mio nome io sono in mezzo a loro"

Quest'anno il rosario nei quartieri vuole essere un piccolo pellegrinaggio all'interno della parrocchia. Nei giorni indicati il parroco e il vice parroco, come pellegrini, in giro per la parrocchia, andranno a recitare il Rosario nei vari quartieri portando in ognuno un segno luminoso: Gesù luce del mondo ci illumina, e la preghiera a Maria è come una luce nel buio. Il segno resta ad una famiglia del quartiere fino alla fine di maggio. Il 31 maggio, alle ore 21, festa della Visita di Maria alla cugina Elisabetta, tutti i parrocchiani sono invitati a fare loro il pellegrinaggio verso la casa comune che è la chiesa parrocchiale per concludere il mese di maggio e recitare il rosario, tutti insieme in forma comunitaria, all'altare della madonna delle Grazie. Ci benedica, ci sostenga, ci faccia grazia Maria, madre di Gesù...

Ecco l'indicazione dei giorni e dei luoghi della recita del Rosario.

Domenica 2 ore 21 chiesa

- dei Cavalieri;
- lunedì 3 ore 21 Le Due Fontane;
- martedì 4 ore 21 condominio I Tigli;
- mercoledì 5 ore 21 fratelli Grande via Casagrande;
- giovedì 6 ore 20,45 rosario e celebrazione della messa a S. Antonio;
- lunedì 10 ore 21 via Casagrande fam. Mastropietro;
- martedì 11 ore 21 Basilica Addolorata;
- giovedì 13 ore 20,45 processione in onore della Madonna di Fatima a S. Antonio;
- domenica 16 ore 21 rosario fam. Eforo regione Faetta;
- lunedì 17 ore 21 Santo Spirito;
- martedì 18 ore 20,30 Maddonnina;
- giovedì 20 ore 20,45 rosario e celebrazione della messa a S. Antonio;
- lunedì 24 ore 21 in casa Ricci, via Alessandria 63;
- martedì 25 ore 17 in Duomo rosario dei fanciulli; ore 21 sede OFTAL, Via Casagrande;
- mercoledì 26 ore 17 in Duomo rosario dei fanciulli; ore 21 via Ugo Foscolo 52;
- giovedì 27 ore 20,45 rosario e celebrazione della messa a S. Antonio;
- venerdì 28 ore 17 in Duomo rosario dei fanciulli; ore 21 via Transimeno fam. Camperio Minetto;
- sabato 29 ore 21 regione Cassarogna fam. Nardacchio-ne;
- domenica 30 ore 21 processione della fine del mese di maggio alla Pellegrina;
- lunedì 31 ore 21: tutti i fedeli dei quartieri in Duomo si radunano intorno all'altare della Madonna delle Grazie per il rosario conclusivo del mese.

Festa della mamma (e del papà!!)

Si svolgerà domenica 9 maggio, in Duomo, la Festa della mamma, nella quale vogliamo ricordare anche i papà... perché per noi... non c'è mamma senza papà.

Ad ogni messa ricorderemo nella preghiera le mamme ed i papà, anche nella messa di prima Comunione al mattino. Ad ogni mamma presente alle messe sarà consegnato un piccolo ricordo, come già lo scorso anno.

Poi alle ore 20,45 in Cattedrale, ci sarà un intrattenimento in onore delle mamme con canzoni religiose e per la mamma del complesso "la Contrada" di Milano.

Testi e poesie dei bambini per mamma e papà. Anche alle mamme qui presenti sarà consegnato un piccolo ricordo. Tutti siamo invitati. Al termine piccolo rinfresco nel chiostro...

Per i neonati del "mio" Burundi

Copertine di lana



Alla chetichella, senza aver fatto tanta pubblicità, ma solo per averne parlato su L'Ancora e durante le proiezioni delle immagini del mio viaggio, a tutt'ora sono già arrivate 32 copertine di lana per i neonati della missione di Kabulantwa in Burundi.

Hanno raccolto l'idea persone della parrocchia del Duomo (Giovanna, Sara, Graziella, Donatella, Elisabetta), ma anche di altri paesi. Per esempio a Prasco due signore che vogliono restare anonime ne hanno confezionato una ventina. Anche a Cairo e Carmagnola l'idea è stata accolta. La scorsa settimana nel benedire le case, una signora acquese che lavorava a maglia al mio arrivo, mi ha promesso di confezionarle e portarle.

Mi pare una iniziativa bella e semplice. Adatta per tante persone, specialmente per esempio per le persone anziane che non possono uscire di casa, ma che vogliono riempire le mani, la mente, il cuore con una attività utile e bella per gli altri. Ricordo nella mia esperienza di Ovada la nonna Desolina (già da me citata) che ne aveva confezionate circa 200!

Ecco allora la proposta. Chi ha lana, anche resti di lavori fatti, può offrirla a chi la lavora per ottenere copertine semplici ma belle per i neonati del Burundi.

Un regalo utile e gradito. Chi desidera altre informazioni può rivolgersi a me, in parrocchia, in Duomo tel 0144 322381.
Don Paolino

Dall'AC diocesana studenti al MSAC

Studio è opportunità ma anche servizio



Dal 16 al 18 aprile al pala congressi di Rimini si è svolta la Scuola di Formazione per Studenti organizzata dal Movimento Studenti di Azione Cattolica (MSAC). È stato un week end formativo per gli oltre 1600 giovani partecipanti, al quale hanno partecipato anche una decina di giovani dell'AC di Acqui, Alice, Canelli, insieme ai rappresentanti di altre diocesi piemontesi.

L'incontro si è snodato su quattro parole chiave: "appassionarsi", cioè guardare tutto come un'opportunità, imparare a dare il meglio di se stessi in ogni situazione, non rassegnarsi; "informarsi", quindi non affidarsi al "sentito dire", leggere almeno un quotidiano e soprattutto - come ha ricordato Saretta Marotta, la Segretaria Nazionale MSAC - nel suo discorso conclusivo "siate sempre setacci e non spugne dell'informazione". La terza parola chiave è stata "abitare", ossia vivere le relazioni e "abitare" tutte, partecipare e non essere spettatore; in primo luogo, ciò significa vivere lo studio come impegno, mettere il proprio studio al servizio degli altri e non considerarlo solo per se stesso.

Infine l'ultima parola chiave è stata "contagiare", comunicare ad altri studenti queste convinzioni, "anche se sarà difficile, ... però la sfida più grande è proprio quella quotidiana, quella nelle nostre scuole e paesi. Come ci ha insegnato a fare Bachelet."

Infatti al centro della prima serata dell'incontro è stata proprio la figura di Vittorio Bachelet, già presidente di Azione Cattolica: egli invogliava a risolvere i contrasti con l'incontro, con il dialogo. Fu questo "metodo" che Bachelet sperimentò tanto nella chiesa e nell'associazione, quanto nella vita civile ed in particolare nel suo più gravoso servizio, come vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura.

Proprio in anni così difficili, segnati dal terrorismo, dagli omicidi politici, dagli attentati a giudici, sindacalisti, uomini politici, giornalisti, poliziotti, egli affrontò la situazione sempre con il desiderio di comprendere, di far convergere posizioni estreme, di sostenere le istituzioni democratiche. Svolse questa funzione con coscienza e passione fino al 12 febbraio 1980, quando fu ucciso da due giovani terroristi. Da allora il suo insegnamento e la sua memoria continuano ad orientare la vita di tante persone, rappresentano un esempio per l'Italia, per la Chiesa e soprattutto per tutti i giovani.

Il convegno si è sviluppato quindi nella prospettiva di applicare il "metodo Bachelet" alla realtà di oggi, alla politica e alle istituzioni, con l'intervento di Giovanni Maria Flick, già Presidente della Corte Costituzionale, di Beatrice Draghetti, Presidente della provincia di Bologna e Diego Motta. Si è così avviato un dialogo in cui gli studenti hanno avuto l'opportunità di rivolgere le loro domande ai relatori. È seguita una videoconferenza del Ministro della Gioventù Giorgia Meloni, quindi un lungo dibattito tra Max Bruschi, funzionario del ministero dell'Istruzione e Giovanni Bachelet, deputato e figlio di Vittorio, anche in questo caso con la possibilità di intervenire con domande.

Nella serata gli studenti hanno assistito allo spettacolo teatrale di Giovanni Scifoni "Le ultime sette parole di Cristo", creato e recitato dall'attore romano in collaborazione con Maurizio Picchiò e Stefano Carloncelle che si sono dedicati all'accompagnamento musicale. Infine domenica mattina dopo aver celebrato la S. Messa insieme abbiamo festeggiato con delle testimonianze i 100 anni della nascita del Movimento Studenti di AC.

Paolo e Federica per il gruppo diocesano acquese

Messa in ricordo di Mons. Tasca

Acqui Terme. Domenica 2 maggio nella cappella di Nostra Signora della Consolata presso lo stabilimento Carlo Alberto in zona Bagni, sarà celebrata una santa messa a ricordo di monsignor Giovanni Tasca, che per tanti anni ha prestato il suo prezioso servizio a favore della popolazione acquese (in particolare quella della frazione di Lussito) e dei villeggianti che numerosi partecipavano alle funzioni.

Santa Caterina da Alessandria

Acqui Terme. Sul numero scorso de L'Ancora nel pubblicare a pagina 5 le offerte dei devoti dell'Addolorata, per un refuso è stato pubblicato il nome della Confraternita di Santa Caterina "da Genova" anziché quello della Confraternita di Santa Caterina "da Alessandria" (d'Egitto) che opera ed ha sede presso la Basilica dell'Addolorata e che ha organizzato gli eventi citati nell'articolo (presepe e altare della reposizione).

Ci scusiamo con i lettori e con gli interessati.

Acqui Garden **FIORI e PIANTE**
di Servato
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Tantissimi fedeli alla Sacra Sindone



È stata una vera fiumana di gente, quella che si è mossa dalla diocesi acquese alla volta di Torino per visitare la sacra Sindone delle parrocchie e zone presenti al pellegrinaggio della Sindone lunedì 19 aprile.

Fedeli da Acqui e zona, dalla zona Due Bormide, dal Cairese, da Sezzadio, da Cassine, da Roccagrimalda... per un totale di circa 700 persone.

Tre i pullman partiti dal Movicentro acquese nel primo pomeriggio, quindi a

Torino, in coda (un po' più lunga del previsto per un guasto tecnico occorso ad uno dei due videoproiettori) sotto la guida del vescovo diocesano Pier Giorgio Micchiardi, del vicario mons. Paulino Siri, degli organizzatori don Stefano Minetti e don Claudio Barletta e di numerosi altri sacerdoti. Da citare anche la presenza, tra i "volontari della Sindone" che prestavano servizio lungo il percorso e durante la visita, di un acquese doc, Giuliano Giorgio Briano,

che ha messo a disposizione dei pellegrini la sua esperienza, le sue conoscenze, ma soprattutto la sua gentilezza.

Il momento clou è stato naturalmente quello passato di fronte alla teca contenente il sacro lenzuolo. Un accavallarsi di sensazioni che è stato lasciato alla sensibilità ed alla meditazione dei singoli seppur riuniti in gruppo. Al termine della visita la celebrazione della messa nella contigua chiesa di San Lorenzo.

Nell'ovadese

Il vescovo prosegue la visita pastorale

Il Vescovo diocesano prosegue i suoi incontri zonalisti secondo il calendario prestabilito, recandosi a Molare, Trisobbio, Cassinelle e San Cristoforo. Molare è un centro interessante del nostro circondario, operando con due distinte comunità parrocchiali, che complessivamente sfiorano i 2300 fedeli; la chiesa parrocchiale centrale è intitolata a N.S. della Pieve e da essa dipendono alcune cappelle, mentre on tempi più recenti è stato elevato a sede parrocchiale anche il ben noto Santuario di N.S. delle Rocche, retto dai PP. Passionisti e all'ombra del quale si sono formati numerosi Religiosi, fra i quali l'Arcivescovo G.B. Peruzzo e il Vescovo A.G. Pesse, il primo Pastore per lunghi anni della Chiesa agrigentina ed il secondo missionario in Tanzania.

Il castello di Molare fu costruito dai Malaspina nel XII secolo e ne ebbero successivamente la signoria i Grillo e i Gentile; oggi appartiene ai Conti Chiabrera Gaioli Boidi.

Trisobbio è una comunità notevolmente ridotta rispetto al passato, ma comunque sempre legata alla propria Arcipretura di N.S. Assunta, che estende la propria giurisdizione anche su diverse cappelle. Il primitivo Xastello, fondato nel secolo XI, appartenne ai Vescovi di Acqui, e da questi passò ad una nutrita serie di feudatari: i Marchesi di Occimiano, i Marchesi del Bosco, i Malaspina, e i Savoia, tornando poi agli Spinola e, infine, ai Gavotti.

L'Arcipretura di S. Margherita di Cassinelle che riceve in questi giorni la visita del Vescovo non è mai stata numericamente molto ampia, restando sempre notevolmente al di sotto del migliaio di abitanti; tuttavia è sempre stata animata da devozione e presenza. Oggi, nella frazione Bandita funziona, quale sede succursale, la chiesa di S. Croce, che in passato era Parrocchia autonoma, ma che è stata poi soppressa per la carenza di clero e la riduzione degli abitanti.

La località fu dapprima feudo dei Marchesi del Bosco, indi dei Malaspina, dei Marchesi di Monferrato, dei Savoia, dei Gentile e degli Spinola; presentava, fino ai primi del XIX secolo, interessanti tracce delle mura medievali di cinta, purtroppo demolita totalmente verso il 1830.

Il giorno 4 maggio il Pastore della Diocesi acquese si recerà a San Cristoforo, in prosecuzione della Visita Pastorale. Questa località costituisce una piccola "isola" della Chiesa di Acqui, essendo totalmente circondata da altre che appartengono alle Diocesi di Genova e di Alessandria: piccola lo è davvero, in quanto la locale comunità parrocchiale (che porta la stessa intitolazione del paese) non arriva a contare 600 anime.

Di contro, la sua storia è notevole: si hanno infatti notizie dell'esistenza di un castello già agli inizi del XIV secolo, quando il feudo fu concesso agli Spinola, cui seguirono i Doria, i De Fornari e i Pareto; oggi il monumento appare opportunamente restaurato, grazie alle cure dell'ultimo proprietario, il Cav. Gr. Cr. Arrigo Marè.

(Gi. Pa. Do.)

Attività Oftal

L'associazione sta ormai per prepararsi al grande balzo del pellegrinaggio.

Già questa settimana si sono riunite alcune commissioni e alcuni gruppi di lavoro per meglio prepararci all'evento e studiare gli appuntamenti prossimi che ci separano da esso.

Le nuove disposizioni dettate da Trenitalia e comunicateci dalla sede centrale in merito al viaggio in treno ci danno un ambito di manovra piuttosto ristretto riguardo ai posti, ma con l'aiuto dei responsabili medici si stanno valutando le possibilità più confortevoli e meno dispendiose.

Intanto è in cantiere la gita di fine primavera, di cui daremo a breve ogni notizia, e la cena di autofinanziamento del 22 maggio, che contribuirà a rimpinguare le casse in vista del grande sforzo economico del pellegrinaggio.

A fine settimana, saldati tutti i debiti, si incontrerà il gruppo di lavoro della tesoreria, ed avremo finalmente i dati definitivi relativi alla vendita delle uova.

Anticipiamo già alcuni dati che ci sono pervenuti per la zona acquese, valle Bormida e valle Stura: in tutto sono state vendute 1945 uova, con un netto di 5300 euro, comprensivi di ben 1300 euro di sole piccole offerte. Nella valle Bormida sono state vendute circa 400 uova, altrettanto nella valle Stura e nell'ovadese, le restanti 700 nell'acquese.

Nel nicese e canellese sono invece state vendute circa 1600 uova, per gli incassi e le offerte relazioneremo nel prossimo intervento.

Ringraziamo per questo generoso contributo tutti i volontari, i parrocchiani e i parroci, la ditta Goslino di Fontanile che generosamente e indefessamente si è prestata ad aiutarci in questa operazione, con una disponibilità e una gentilezza non comuni.

Per chi intendesse fare offerte alla sezione per contribuire al pagamento del viaggio e del soggiorno a Lourdes durante il pellegrinaggio diocesano di malati e anziani indigenti, può con tranquillità rivolgersi ai volontari presenti in sede tutti i sabati dalle 10 alle 12, oppure effettuare un versamento sul conto UNICREDIT BANCA IBAN IT 93 0 02008 47940 000004460696, intestato all'associazione.

Potete contattare l'associazione per qualsiasi informazione tramite mail, (oftalacqui@libero.it) indirizzo attivo ogni giorno e dal quale potete ricevere pronte risposte, oppure potete contattare don Paolo al n. 340/2239331.

Il delegato vescovile
don Paolo Cirio

"Io, ma non più io"

"Io, ma non più io" (Benedetto XVI). Da questa frase del Santo Padre hanno preso spunto gli Esercizi Spirituali del movimento di Comunione e Liberazione che si sono svolti dal 23 al 25 aprile a Rimini col suggestivo titolo "Può un uomo nascere di nuovo quando è vecchio?".

E si riferiva alla frase con la quale Nicodemo si rivolgeva a Gesù chiedendo come fosse possibile rinascere ancora dal grembo materno. Ma don Julian Carrón, successore di mons. Luigi Gusmano alla guida del movimento ecclesiale, ha chiarito in questi tre giorni di meditazione, che la frase si riferiva alla rinascita dell'uomo, il quale, colpito e afferrato dalla Grazia di Dio, può rinnovarsi e, pur rimanendo sempre lo stesso, essere un uomo nuovo.

Una frase è stata emblematica e chiarificatrice in questi incontri seguiti da oltre 26 mila aderenti alla Fraternità di Comunione e Liberazione provenienti da

tutta l'Italia, mentre in altri paesi europei, in America, in Africa, ed in Asia altri gruppi di aderenti seguivano le lezioni in videoconferenza.

La frase è la seguente e don Carrón l'ha ampiamente approfondita e chiarita: se nell'uomo non c'è un cambiamento nel "percepire" la vita, allora vuol dire che il Cristianesimo non ci ha colpito e perciò non ha prodotto nella vita di ognuno di noi nessuna novità, nessun cambiamento.

L'uomo vecchio è rimasto tale e non è riuscito a rinascere a quella vita nuova, iniziata col Battesimo, non è riuscito a superare la frattura tra sapere e credere, per vivere la quotidianità in un modo nuovo.

E l'omelia del Cardinale Angelo Scola, Patriarca di Venezia, che ha partecipato agli Esercizi, ha confermato che davanti alla provocazione del reale, come si presenta, resta solo di vederlo come qualcosa che mi rimanda ad Altro (con la A maiuscola come ha ripetuto varie volte il porporato).

Rinascere, cioè essere rigenerato da un Altro, attraverso la tua libertà è una Grazia, quello che dobbiamo chiedere continuamente allo Spirito, domandare cioè la capacità di lasciarci generare nel modo nuovo di come accettiamo la realtà, di come ci rapportiamo al quotidiano, tenendo presente che Cristo Risorto per noi cristiani è tutto, tutto ciò di cui abbiamo veramente bisogno.

Pietro Ricci

Serata con il prof. Paolo Ricca

Acqui Terme. Venerdì 30 aprile alle ore 21 presso il Salone San Guido attiguo al Duomo il prof. Paolo Ricca guiderà l'incontro dal titolo "Con gli uomini, le macchine, le foglie. L'uomo, la tecnologia, l'economia, la spiritualità: un'armonia impossibile?". Gli organizzatori della serata sono L'Azione Cattolica e le Commissioni per la pastorale della salute e per il dialogo interreligioso.

Paolo Ricca (Torre Pellice, 19 gennaio 1936) è teologo, ha studiato presso la Facoltà Valdese di Teologia, a Roma (1954-58), negli Stati Uniti (1958-59) e a Basilea (1959-61) dove ha conseguito il dottorato con una tesi diretta da Oscar Cullmann sulla Escatologia del IV Evangelo. È stato consacrato pastore della Chiesa valdese nel 1962. Ha esercitato il ministero pastorale nella Chiesa valdese di Forano (1962-66) e di Torino (1966-76). Ha seguito il Concilio Vaticano II come giornalista accreditato, redigendone un commento teologico diffuso in diverse lingue. Dal 1976 al 2002 ha insegnato Storia della Chiesa e, per alcuni anni, Teologia Pratica presso la Facoltà Valdese di Teologia di Roma. Insegna tuttora, come professore ospite, presso il Pontificio Ateneo Sant'Anselmo di Roma. È stato per due mandati presidente della Società Biblica Italiana. Nel febbraio del 1999 ha ricevuto un dottorato honoris causa in teologia dall'Università di Heidelberg e nel 2008, a Bonn, il Predigtpreis, un particolare premio per il riconoscimento delle capacità della predicazione. È autore di numerosi libri e collabora da anni alla trasmissione di Radio3 "Uomini e Profeti".

Vangelo della domenica

Il cristiano, in forza del Battesimo, è chiamato a rendere visibile nella propria vita l'amore di Dio, che è in lui; non siamo noi i creatori di questo amore, noi possiamo solo aprirci ad esso e permetterci che i suoi riflessi siano visibili in noi.

Saranno il suo popolo

Il Padre non vuole salvare persone singole, egli chiama a sé tutti gli uomini, da lui creati, e ne vuol fare il suo popolo, per libera scelta d'amore: "Egli dimorerà tra loro ed essi saranno il suo popolo", così nella seconda lettura biblica di domenica 2 maggio, quinta di Pasqua, l'apostolo Giovanni nella Apocalisse profetizza la redenzione che il Padre e lo Spirito Santo operano in Gesù Cristo il Salvatore.

"Colui che sedeva sul trono disse: Ecco io faccio nuove tutte le cose". Non è un sogno, non è un desiderio, non è un proposito: è il progetto di Dio Trinità, che nella redenzione porta a perfezione la creazio-

ne stessa, che trova nell'uomo il suo punto di debolezza (la disubbidienza) ma anche la sua forza (amatevi come io vi ho amati).

Molte tribolazioni

Gli Atti degli apostoli riferiscono che "Paolo e Barnaba incoraggiavano i discepoli, esortandoli a restare saldi nella fede, poiché è necessario subire molte tribolazioni per il regno di Dio". "La sofferenza - scrive il card. Martini - è rivelazione tipicamente cristiana, che non può essere capita da chi non ha fede, e che corrisponde chiaramente alle beatitudini: parte purissima del Vangelo. Di fronte alla sofferenza spesso ci ribelliamo e ci tiriamo indietro; siamo infatti timorosi e pavidoli, come Pietro che, davanti alla donna, non ha osato confessare la propria fede in Gesù. L'invito per noi è a pregare affinché, nelle difficili condizioni della vita, Dio ci doni il coraggio di vivere e testimoniare le beatitudini".

d.g.

Lettera del sindaco Danilo Rapetti a Roberto Cota

Terme, turismo e futuro i contatti con la Regione

Acqui Terme. Le Terme, l'agricoltura particolarmente per il settore vitivinicolo e la gastronomia costituiscono peculiarità di grande rilevanza, di assoluta unicità e di primati nel panorama dell'offerta turistica e dell'economia di Acqui Terme e dell'Acquese. Duemila anni di storia per le Terme, conosciute ed apprezzate fin dall'epoca romana, altrettanti per la vite e per il vino.

L'introduzione è inevitabile e fondamentale alla luce del nuovo governo della Regione Piemonte, presieduto da Roberto Cota. Il sindaco, Danilo Rapetti nell'assumere un primo contatto con il nuovo Governatore ed augurargli buon lavoro e complimenti per la brillantissima vittoria, ha ritenuto meritevole di attenzione parlare delle Terme di Acqui «poiché queste rappresentano il "bene faro" del settore turistico della Provincia di Alessandria e uno dei principali prodotti turistici della Regione Piemonte».

«Come saprai - ha detto per lettera Rapetti - è allo studio, ormai dal mese di settembre, da parte di Finpiemonte Partecipazioni la procedura di alienazione di alcuni beni della Società. Al momento sono state definite, mi risulta, le modalità operative che si intendono attuare.

Reputo però utile informarti che, benché ritenga l'ingresso nella Società di attori privati una soluzione indispensabile per riposizionare e rivalutare il prodotto termale, sia altresì necessario che i soci pubblici (Regione e Comune) mantengano all'interno della compagine societaria una quota significativa sia pure di minoranza, o in termini di mantenimento di asset di proprietà o in termini di partecipazione azionaria».

Ricordiamo che la Regione è titolare di circa l'80% del pacchetto azionario delle Terme Acqui Spa.

Rapetti ha specificato che «non bisogna infatti dimenticare che le Terme rappresentano un motore di sviluppo per il tessuto economico locale, e che gli Enti Pubblici devono poter svolgere anche un ruolo di governance delle politiche economiche territoriali, pur lasciando, come detto, al privato la maggioranza delle quote di proprietà e l'impegno della gestione».

Rapetti, quale membro di una commissione ministeriale



sulle terme e turismo, ha anche riferito di avere provveduto, pochi giorni fa «ad intraprendere una serie di contatti con "Italia Turismo", società appartenente al Gruppo Invitalia, interamente partecipata dal Ministero dello Sviluppo Economico, ed al momento è stata predisposta una prima ipotesi progettuale in cui è stato individuato un network italiano di città del benessere, di cui Acqui rappresenta la capofila, al fine di definire un piano di sviluppo turistico volto alla creazione di un "Contratto di Sviluppo" da realizzarsi attraverso un accordo di programma tra il Network, Italia Turismo, il Ministero del Turismo e il Ministero per lo Sviluppo Economico».

Si tratterebbe di una prima ipotesi che a breve termine verrebbe condivisa con il Ministro del Turismo e con la «Commissione per la promozione e il sostegno del turismo termale e del benessere», di cui Rapetti fa parte insieme con Federterme, Ancot e i rappresentanti di associazioni di operatori privati.

Di particolare interesse sono poi le finalità del «Contratto di sviluppo», un piano dedicato ad interventi sulle città termali attraverso il coinvolgimento di investitori privati e di dare vita ad un marchio di qualità garantito da un unico gestore in grado di mantenere degli standard qualitativi di eccellenza. Rapetti pone anche una richiesta al governatore Cota: «Se sia possibile inserire nella programmazione regionale e nei bilanci pluriennali del Piemon-

te misure di agevolazione a sostegno degli investitori privati, sia in termini di risorse da impiegarsi per le ristrutturazioni degli immobili, ad esempio incrementando il così detto fondo rotativo, sia in termini di somme per la promozione del termalismo piemontese ed acquese in Italia e in Europa», ciò parlando di interventi tra cui l'ex Stabilimento terme militari. Il sindaco avrebbe anche avviato iniziative in ambito Comunitario relativamente ad un "Itinerario Culturale delle Città termali storiche", che verrà valutato il prossimo 3 maggio dal Consiglio d'Europa, a Strasburgo, per ottenere il riconoscimento di Itinerario Culturale Europeo, al pari di notissimi ed antichi itinerari quali, ad esempio, la Via Francigena. Da non dimenticare poi il ruolo dell'Associazione Europea delle Città termali storiche», con sede a Bruxelles, associazione di cui Rapetti è attualmente vice presidente.

Logicamente Rapetti ha posto anche l'attenzione, ma soprattutto la richiesta, per un incontro con il presidente Roberto Cota.

C.R.

100 anni festeggiati al Platano



Acqui Terme. Con immensa gioia e soddisfazione Giuseppeina (Pipina) Pettinati ha festeggiato, mercoledì 21 aprile i suoi magnifici 100 anni. Hanno brindato insieme a lei la sorella Adelina, la famiglia e gli amici tutti. Un sentito ringraziamento alle reverende suore dell'Immacolata e a don Paolo che le stanno vicino, oltre al personale della residenza "Il Platano".

Il ricavato in beneficenza

Prima Festa di Primavera il grazie della Confesercenti



Acqui Terme. Ci scrive il coordinatore della Confesercenti di Acqui Terme, Francesco Novello:

«Domenica 18 aprile 2010 si è svolta la 1ª Festa di Primavera in corso Bagni a scopo benefico ed il ricavato dato in beneficenza alla Croce Bianca, Croce Rossa, Misericordia ed all'A.I.D.O. di Acqui Terme.

La Confesercenti di Acqui Terme in collaborazione con il Corpo Bandistico Acquese e la S.O.M.S. vuole ringraziare quanti hanno collaborato alla riuscita della manifestazione. L'associazione Panettieri di Acqui Terme per il lavoro svolto nel distribuire pane e focaccia.

Grazie a tutti i volontari che si sono resi disponibili dalle ore 11 ed alle ore 17 per offrire aperitivi e merenda a base di vino bianco e focacce appena sfornate.

Al Corpo Bandistico Acquese ed il gruppo dialettale J'Amis che hanno intrattenuto i presenti meritandosi i tanti applausi ricevuti.

Un grazie alla Ditta Giacobbe Alimentari di Acqui Terme per aver offerto l'olio extra vergine dando qualità al prodotto, al Mulino Taramasco, di Cartosio, Olio Pesce di Martino G. Paolo, AL-Pan di Terzo, Monti lievito di Rizzola, Brus Service, l'Enoteca Regionale di Acqui Terme.

Un ringraziamento particolare a chi ha lavorato, Pesce di Strevi, Non solo pane di Strevi, Vicino di Visone, Pan Sole di



Acqui Terme, La Boutique del pane di Acqui Terme, La Bricciola di Acqui Terme, Pan per Focaccia di Acqui Terme, Spatola di Acqui Terme.

All'Amministrazione Acquese nella persona della signora Anna Leprato Assessore al

Commercio e Turismo ed ai Vigili Urbani perché la manifestazione si è svolta grazie a loro serena e nella consapevolezza del clima di volontariato, all'Ufficio Lavori Pubblici, all'Economato, all'Ufficio Commercio».

Ci scrive la Federazione della Sinistra

Proposte per una società migliore

Acqui Terme. Ci scrivono Roberto Macciò e Adriano Icardi della Segreteria della Federazione della Sinistra di Acqui Terme e zona.

«La nube dell'esclusione sociale, ormai, ha coperto anche il nostro territorio: la disoccupazione, specie quella giovanile, sta crescendo in modo esponenziale, ci sono sempre più lavoratori espulsi o prossimi ad esserlo dal processo produttivo ed aumenta anche il numero di pensionati costretti a "vivere" con poco più di 500€ mensili, famiglie che hanno da tempo acquisito il diritto ad un appartamento popolare e sono tuttora in attesa perché da tempo non se ne costruiscono più. Tutte persone ai limiti della sussistenza; tutto questo si ripercuote sulle città e paesi dove i commercianti vedono i loro negozi sempre più desolatamente vuoti.

Lo Stato che elargisce oboli sempre più ridotti, permette, ancora, sprechi stratosferici, paghe a dirigenti che farebbero arrossire anche la persona meno morale, costruzioni che sono un insulto, oltre all'intelli-

genza del cittadino, ad ogni possibile utilità.

Si potrebbero creare fondi che attingerebbero da opere inutili che non dovranno più essere costruite come il palazzo dei congressi in zona Bagni (definito "il gasometro" dall'amico Meco), le porte tematiche, i circoli abnormi per paesi con numero di residenti inferiore ad un prefisso telefonico, non commissionando progetti ultramilionari mai andati in porto, dimezzando gli emolumenti ai dirigenti di comuni e regione, eliminando i doppi-tripli incarichi lautamente remunerati e smettendo di assegnare consulenze super pagate a persone che già, di per sé, vivono di una propria economia forte.

Questi fondi servirebbero per incentivare l'insediamento sul territorio di nuove realtà produttive, creando, così, nuovi posti di lavoro, oppure distribuire una parte degli utili a persone non più inseribili nel mercato del lavoro. Si potrebbero costruire nuove case popolari oppure incentivare i costruttori edili della zona a costruire palazzi dignitosi ma non di lusso, così da avere affitti bassi.

I ricavi dalle vendite di aree ex produttive potrebbero essere distribuiti a tutti i lavoratori che, a suo tempo, producevano in quei luoghi.

La lista della spesa potrebbe essere ancora più lunga, forse non basterebbe un'intera pagina di questo giornale e tutto questo senza sprecare denaro pubblico, il denaro di tutti i cittadini.

Eliminando i mille rivoli di spreco, sarebbe, finalmente, l'inizio di una nuova società, di redistribuzione dei redditi, dove ogni individuo avrebbe una vita dignitosa e libera, e non costringerebbe alcuno a proteste estreme con l'acquisizione sconsiderata di reddito sociale o il ricatto di scontri che si tradurrebbero in pura violenza. Una Società di un nuovo "che fare" di passata memoria dettato dal nostro bistrattato ideologismo.

Infine vogliamo augurare un "Buon Primo Maggio" a tutte le cittadine e cittadini che hanno ancora la dignità e la volontà di lottare per difendere i propri e comuni diritti, a suo tempo conquistati dai nostri nonni e padri».

QUICKBEAUTY
H·Q
estetica&benessere

QUICKBEAUTY

BELLI SI DIVENTA

ECCEZIONALE NOVITÀ

a partire dal 15 marzo 2010

QUICKBEAUTY presenta

RICOSTRUZIONE VELOCE
INSTANT € 49

REFILL LIGHT € 34
CON FRENCH O COLORE IN OMAGGIO



ESTETICA
IN FRANCHISING

ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243

NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Regione Polverata - Tel. 0141 726192

info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

In merito ai suoi interventi su L'Ancora

Complimenti (con ironia) a Francesco Novello

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera di risposta agli interventi di Francesco Novello: «Caro Franco, mi hai stupito. Mi hanno stupito letteralmente (è proprio il caso di dirlo) le tue capacità giornalistiche, in netto contrasto con la tua arte oratoria.

Mi ha stupito la tua cultura che, al pari della mia, pensavo dovuta, più che all'istruzione scolastica, a buone letture che nel tuo caso di "Gran Cacciatore" credevi limitate a "Diana" o "Tac Armi".

Bravo Franco, ora hai anche i libri oltre il moschetto, adesso sei proprio perfetto! Come lui scrivi sui giornali, come lui hai radici socialiste.

Tra una dozzina di anni saremo nuovamente nel '22. Beh! La Storia la sai, vedi tu se è il caso...

Comunque, tornando ai tuoi articoli sull'ospedale, penso sia più utile intervenire in fase di progettazione, magari tramite la Consulta Comunale, che cercare di distruggere ciò che gli altri hanno realizzato.

Per quanto riguarda le formiche, bestiacce imprevedibili e non programmabili, potresti tu "Gran Cacciatore" cercare di eliminarle, magari quelle rosse, poi qualcun altro seguendo il tuo esempio potrebbe eliminare le nere, o se non eliminarle (in fondo anche loro sono

creature di Dio) quanto meno allontanarle e relegarle in un sito dove non possano infastidire chi deve lavorare seriamente. Eh! Sì. Certe bestie rosse o nere che siano sono veramente fastidiose.

Io, poi, lo so per esperienza personale in quanto il cortile del condominio in cui abito è invaso da formiche che si nutrono degli avanzi del cibo che, nottetempo, una persona deposita per alimentare i gatti randagi. Io non chiedo che questa persona sia sanzionata, mi accontenterei che nutrisse i gatti randagi a casa sua.

Come non chiedo che siano sanzionate quelle persone che portano i cani a fare i loro bisognini nel suddetto cortile, mi accontenterei che li portassero a casa loro.

Come non chiedo che siano sanzionate quegli automobilisti che posteggiano sull'entrata del vialetto d'accesso al condominio e me ne precludono l'utilizzo, mi accontenterei che andassero a parcheggiare negli appositi spazi, come fa il sottoscritto, anche se un po' più distanti, ma queste sono altre storie e ne parleremo magari a quattr'occhi.

Ciao Franco e ancora complimenti... Anche al MinCul-Pop».

Gian Paolo Gilardo

Le segnalazioni di Ferruccio Allara

Cose che vanno bene e cose che non vanno



Acqui Terme. Ci scrive il capogruppo consiliare della Lega Nord, Ferruccio Allara:

«Gent.mo direttore, le chiedo nuovamente un po' di spazio per segnalare questa volta una lamentala che mi è giunta dai cittadini del condominio Riviera.

I condomini avevano in passato già inviato tramite il loro amministratore una richiesta di potatura delle piante di competenza comunale, in quanto molto alte, con molti rami secchi e pericolosi, infatti in inverno molti non si arrischiano a parcheggiare le loro autovetture sotto tali alberi.

Gli alberi di competenza delle Terme sono stati potati, quelli del Comune no...

Mi chiedo perché non si

possano mai accontentare in tempi decenti le giuste rimostranze dei nostri concittadini, anzi perché dobbiamo sempre arrivare dopo gli altri, non possiamo notarle prima noi queste cose?

Al contrario desidero ringraziare l'ing. Oddone e tutto il personale comunale che ha provveduto in tempi brevissimi alla sostituzione dei lampioni di via Moriodo. Eccomi comunque a segnalare ancora con fotografie che parlano da sole.

Tali foto sono state fatte davanti alla pensilina perché le persone possano ripararsi dalla pioggia in attesa del pulman. La foto è stata fatta vicino agli uffici dell'ex Enel nell'angolo tra via Galeazzo e via Marconi. Come potete vedere il fronte è stato completamente ostruito dai diversi cassonetti della raccolta differenziata.

In un'altra foto, che non pubblichiamo, per esigenze di spazio, una pensilina, questa volta in via Trucco, sporcata da manifesti abusivi con tutta la colatura della colla sul plexiglas, rende lo spettacolo veramente indecente.

Per chiudere questa mia vorrei proporre di prendere in considerazione la possibilità della chiusura di corso Bagni al traffico veicolare almeno nelle serate di venerdì, sabato e domenica per i tre mesi estivi, in modo di poter dare la possibilità ai cittadini di una passeggiata estiva in corso Bagni portando i bambini con le biciclette in mezzo alla strada, senza essere comunque disturbati dal continuo andirivieni di auto e moto che sfrecciano a velocità pericolosa, ammorbando l'aria con i gas di scarico ed evitando così il solito passaggio avanti ed indietro con musica a tutto volume, motorini su una ruota che passano pericolosamente in mezzo al traffico, con un andirivieni tra la rotonda del Garibaldi e quella del bar Clipper che continua incessante fino a tarda notte, con molto disagio anche per gli abitanti della zona».

Terme di Rapolla ad Acqui

Acqui Terme. Nei giorni 19, 20, 21 e 22 di aprile l'Hotel Valentino ha ospitato una delegazione delle Terme di Rapolla, importante stazione termale della Basilicata. L'iniziativa è inserita in un progetto di formazione e stage nazionale coordinato dal dott. Fabrizio Cavanna, docente e consulente settore benessere. «La prima, edizione del corso, anno 2009 - sottolinea il dott. Cavanna - ha avuto come Regione la Lombardia con le Terme Presidenti di Salice. Quest'anno ho voluto portare il progetto "a casa", in Acqui. Una splendida occasione di formazione, di scambio culturale, di esperienza. Ringrazio sentitamente le Terme di Acqui nel suo Presidente, nella Amministrazione e nello staff medico per la disponibilità accordatami per lo svolgimento dello stage pratico all'interno dei reparti fanghi per gli operatori termali di Rapolla, che hanno lasciato Acqui con grande entusiasmo sia per la alta professionalità riscontrata nelle Terme sia per l'ottima enogastronomia acquese...».

Scriva Sinistra e Libertà

Nani, l'autostrada e le idee che cambiano

Acqui Terme. Ci scrive Sinistra e Libertà:

«Ma bravo Giampiero Nani! In una settimana il presidente della Comunità Montana Suol D'Aleramo, Alto Ovadese, Alta Val Lemme, nonché Sindaco di Montechiaro, ha cambiato idea sull'ipotesi di autostrada Albenga Predosa.

L'11 aprile scorso avevamo applaudito ad una sua dichiarazione rilasciata ad un giornale di tiratura nazionale che aveva lanciato l'allarme sul progetto autostrada «Distruggerà il territorio, suggerisco un approfondito studio scientifico che tenga conto dell'aumento dell'inquinamento atmosferico, oltre che all'impatto di tipo paesaggistico che potrebbe riservare la realizzazione di una nuova infrastruttura per la valle Bormida e la valle Erro».

Il nostro Presidente proponeva in alternativa la realizzazione in tempi rapidi della bretella Strevi - Predosa nonché prioritariamente il potenziamento della ex statale 30 che potrebbe essere facilmente realizzabile con una spesa ragionevole e con un normale incremento del traffico.

Su questa idea ci siamo trovati pienamente in sintonia: una superstrada per la Alessandria-Savona con la realizzazione di tangenziali per eliminare il traffico in alcuni centri urbani e il collegamento di Acqui Terme con l'A 26 a Predosa, già previsto dall'Accordo di programma quadro tra Ministero, Regione e Provincia, toglierebbero dall'isolamento viario l'Acquese.

Ricordiamo che il raccordo

con Predosa lungo circa 11 Km è stato progettato con una sezione stradale di tipo autostradale di categoria A con due corsie di marcia per ogni carreggiata.

Poi improvvisamente il nostro Presidente è apparso più possibilista per la realizzazione dell'autostrada, che lunga 119 Km di cui 23 su viadotto e 77 Km di gallerie con un costo presunto di 6000 milioni di euro, collegherebbe Albenga con Predosa.

Se il percorso venisse approvato, sono stati previsti 12.000 passaggi al giorno di cui 2.500 di veicoli commerciali; le numerose gallerie occorrenti, tralasciando gli orribili viadotti, intersecherebbero nei loro percorsi, moltissime sorgenti del fiume Bormida e del torrente Erro.

Non vogliamo ripetere ciò che è successo nel Mugello in Toscana, per la costruzione della TAV sono spariti o impoveriti 81 corsi d'acqua, 37 sorgenti, 30 pozzi, 5 acquedotti. Danno valutato dalla Corte dei Conti 750 milioni di euro!

Su di una cosa continuiamo ad essere d'accordo con il presidente Nani: quando dice che l'esperienza quarantennale di governo del territorio dimostra che parlare di grandi progetti senza delle basi concrete e degli studi tecnicamente all'avanguardia serve a poco.

Peccato che tale attenzione non sia stata utilizzata nella costruzione del "Macello di Valle" a Montechiaro, costato alla comunità migliaia di euro e poi, dopo una breve attività, miseramente liquidato per "Ragioni gestionali legate all'andamento di mercato».

Ringraziamenti e altro

Scriva il commissario della Lega Nord

Acqui Terme. Ci scrive il reggente della sezione Lega Nord acquese, Fernando Tempesta:

«In qualità di reggente della sezione Lega Nord di Acqui Terme, desidero innanzitutto ringraziare gli elettori e le elettrici che con il loro voto hanno contribuito alla elezione del nostro Roberto Cota alla presidenza della regione Piemonte e con lui alla elezione di Riccardo Molinari al consiglio regionale.

Ringrazi, in modo particolare, i militanti della sezione di Acqui Terme che sotto la guida del segretario Paolo Gandini, hanno saputo portare avanti un nuovo modo di interpretare la politica, fuori dai vecchi schemi.

A costoro, che tanto si sono impegnati per far rinascere il nostro Movimento non solo ad Acqui Terme ma ottenendo un'esponenziale crescita nel nostro territorio, ed in particolare modo ottenendo un largo consenso anche nei paesi non tradizionalmente legati alla Lega Nord, va il mio più sentito ringraziamento.

Ma, ora spenti i riflettori della campagna elettorale, ritengo sia importante mettersi subito al lavoro, per consolidare la strada del cambiamento intrapresa.

Come abbiamo ribadito in campagna elettorale vorremmo il raggiungimento di una vera democrazia partecipata, ove tutti i rappresentanti della società (lavoratori, amministratori politici, rappresentanti associazioni di categoria, cittadini) possano sentirsi ascoltati nei loro bisogni e contemporaneamente partecipi alla formazione di un nuovo modello sociale.

Il nostro obiettivo principale è portare un cambiamento si-

gnificativo nella gestione della cosa pubblica, fuori dai vecchi schemi della partitocrazia e della politica di pochi eletti.

Per il raggiungimento di questo obiettivo il nostro Consigliere Regionale Riccardo Molinari si pone a disposizione di tutti per una collaborazione costruttiva.

Pertanto vorremmo mettere le nostre sezioni politiche a disposizione di tutti coloro che hanno voglia di contribuire a tale rinnovamento, invitando i cittadini, i sostenitori, i militanti a venire presso la Sezione di Acqui Terme, in via Crenna 48 ogni giovedì sera dalle ore 21. (Per informazioni contattare il sig. Nando Tempesta al 348 2308530.

Desidero inoltre sottolineare che nel pieno rispetto delle competenze e delle attribuzioni previste dallo Statuto della Lega Nord, il sottoscritto, in qualità di Commissario Pro Tempore della Sezione di Acqui Terme, è l'unico soggetto politico autorizzato ad interloquire con le altre Forze politiche del territorio, pertanto ogni altra azione intrapresa da persona diversa, sarà ritenuta, un'iniziativa esclusivamente personale del soggetto medesimo e come tale non avrà valenza ai fini politici».

Anniversario con refuso

Acqui Terme. Sullo scorso numero de L'Ancora (del 25 aprile) nel pubblicare l'anniversario di Guido (Franco) Bressan, siamo incorsi in un errore involontario.

È stato scritto "la nuora Lidia" anziché "la suocera Lidia". Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

Dal mese di maggio TUTTI I LUNEDÌ

con orario continuato dalle ore 10 alle 17

Lucia oltre ai trattamenti per la cura e la bellezza del vostro corpo vi invita a provare il nuovo metodo My beauty farm di SHUWA

una linea detossinante completamente naturale

che utilizza sei concentrati attivi

e l'azione di preziose sostanze come lo zucchero di canna, l'olio di mandorle e il burro di karité



Esfoliante corpo € 25

Fangatura € 50 detossinante, drenante, riducente, rassodante

DAL 1° AL 31 MAGGIO

sconto del 20% sui trattamenti corpo e in omaggio una seduta viso o corpo con metodo abbronzante "Sun make up" all'aloè vera

Presso l'angolo estetico di

beppe ricagno

Via Trucco, 34 - Acqui Terme
Per prenotazioni tel. 0144 324838

Al lunedì e al martedì

Proseguono le lezioni all'Unitre acquese

Acqui Terme. Con "L'evoluzione dell'unione di fatto", l'avv. Osvaldo Acanfora, nella lezione all'Unitre acquese di lunedì 26 aprile, ha trattato un fenomeno socio antropologico culturale ovvero quando esiste una carenza di tutela giuridica per i fenomeni di convivenza e famiglia di fatto che avvengono nella nostra società. L'istituzione di una famiglia "bis" contrasta con la Costituzione (art.29). Pertanto l'aspetto socio-legislativo, anche se non disciplinato dalla legge, assicura una tolleranza alla famiglia di fatto nel rispetto all'ordine pubblico e alle regole del buonciviltà e alle norme operative di legge. Ci sono prospettive circa il riconoscimento delle coppie di fatto con acquisizione di un negozio giuridico (contratto) di contenuto patrimoniale familiare anche senza implicazione sentimentale. Esistono anche condizioni di assistenza morale e materiale a prescindere dal rapporto affettivo. Contratti di convivenza di vita insieme o di lasciarsi sono contemplati dagli articoli 1322 e 1373 del codice civile, molto simili alle regole del matrimonio tradizionale. Anche i Comuni si sono comportati in tal senso con un registro di iscrizione delle famiglie di fatto equiparate alla famiglia legittima. Il Parlamento Europeo ha suggerito agli Stati membri di modificare la propria legislazione sulla materia a seguito dei cambiamenti sociali, anche indipendentemente dal sesso.

Nella lezione successiva la dott.ssa Marilena Lanero ha illustrato le problematiche principali del Diabete, una malattia in continuo aumento nel mondo. La malattia Diabete ha complicanze cardiovascolari (infarto, ictus e scompenso cardiaco), problemi a carico della retina, del piede e del rene. Le linee guida diagnostiche indicano valori ben specifici della glicemia. È una malattia asintomatica e a livello psicologico è difficile pensare ad una "malattia cronica".

La diagnosi clinica è mediamente preceduta da una fase latente asintomatica della patologia di durata di 7-10 anni

durante i quali l'iperglicemia esercita effetti deleteri a livello degli organi bersaglio. I soggetti più a rischio sono oltre ai valori elevati di glicemia anche il diabete gestazionale e il sovrappeso od obesità con un girovita superiore a 102 cm per gli uomini e a 88 cm per le donne, di età superiore a 45 anni. Ad alto rischio di diabete sono anche la familiarità, l'ipertensione, la sedentarietà, elevati valori di trigliceridi e il colesterolo. Il compenso glicemico e la correzione dei fattori di rischio nelle prime fasi della malattia riducono l'incidenza e la progressione delle complicanze. Il programma educativo alla malattia cronica prevede una personalizzazione dell'intervento terapeutico, identificazione degli obiettivi raggiungibili, educazione alimentare, automonitoraggio glicemico e imparare a gestire le "emergenze". L'impegno comune a tutti noi è di far emergere "l'iceberg diabete".

Un viaggio tra i capolavori degli Uffizi a Firenze è stata l'esposizione magistrale, tenuta dal prof. Arturo Vercellino, martedì 27 aprile, in preparazione alla gita di fine corso dell'Unitre, che si terrà il 20 e 21 maggio. La collezione degli Uffizi vanta capolavori assoluti, dai primitivi toscani del Duecento e Trecento quali Cimabue, Giotto a opere del Seicento e del Settecento con Caravaggio, Canaletto ecc. Ai più importanti artisti fiorentini, quali Pollaiuolo, Botticelli, Leonardo, si affiancano opere delle scuole fiamminghe e opere di scuola veneta (Bellini, Giorgione, Tiziano, ecc) in confronto con i coevi capolavori della maniera fiorentina (Raffaello, Michelangelo). Una completa ed esauriente spiegazione delle molte opere e del loro contesto storico, illustrate dal professore, renderanno la visita agli Uffizi più proficua ed interessante. Una grande ed affascinante lezione d'arte che ha ammaliato i presenti.

La prossima lezione sarà lunedì 3 maggio con uno spettacolo teatrale del coreografo Gabriele Stillitano, intitolato "Vivi".

Iniziativa della LILT

Una rosellina per la vita

Acqui Terme. Proseguono le numerose iniziative benefiche organizzate dalla LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) su tutto il territorio provinciale.

Conclusa la "Settimana nazionale della prevenzione oncologica", svoltasi dal 21 al 27 marzo, la delegazione LILT di Acqui Terme organizza una raccolta fondi intitolata "Una rosellina per la vita".

Sabato primo maggio e domenica 9 maggio, in occasione della festa della mamma, i volontari della LILT offriranno ai presenti, dietro un piccolo contributo, una pianta di rosellina. Gli stand saranno allestiti in piazza Italia e presso l'Ospedale di Acqui Terme.

Si tratta di un'iniziativa che, oltre a raccogliere fondi, si propone di sensibilizzare la popolazione sull'importanza della prevenzione, sia primaria, (educazione alla corretta alimentazione, attività fisica, consumo limitato di alcol, lotta al tabagismo), sia secondaria (visite mediche ed esami strumentali per la diagnosi precoce dei tumori).

Proprio in relazione alla prevenzione secondaria la LILT acquese ha un progetto ambizioso: tutti i fondi raccolti durante le manifestazioni saranno finalizzati all'acquisto di un videodermatoscopio, strumento indispensabile per la diagnosi dei tumori cutanei. Grazie a tale strumento la LILT di Acqui Terme potrà attivare un ambulatorio di dermatologia, in grado di fornire alla popolazione acquese un'efficiente diagnosi precoce.

«Sabato primo maggio e domenica 9 maggio - è l'appello degli organizzatori - scendi in Piazza e regala alla tua mamma una rosellina della LILT, si tratta di un augurio speciale che aiuta la lotta contro il cancro».

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che per mantenere sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 16-30 maggio; 13-27 giugno; 11-25 luglio; 29 agosto; 12-26 settembre; 10-31 ottobre; 14-28 novembre; 12-19 dicembre.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649.

Nel progetto "Acqui - Terme e Cultura"

I tesori della casa di riposo Ottolenghi

Acqui Terme. Il Presidente della Casa di Riposo "Ottolenghi", Roberto Carozzi, a nome di tutta l'amministrazione, esprime grande soddisfazione nell'aver avuto l'opportunità di aderire al progetto "Acqui - Terme e Cultura".

«È questo un modo - sottolinea Carozzi - per far conoscere ad un pubblico sempre più vasto le notevoli opere d'arte che la Casa di Riposo "Ottolenghi" contiene, dalla scultura de "Il Figliol Prodigo" di Arturo Martini, collocata nel bel giardino, ai mosaici della "Scuola del Vaticano", al tabernacolo con porta d'argento sbalzato ad opera di Ernesto Ferrari visibili nella Cappella.

La Cappella, centro spirituale della Casa di Riposo, è accessibile attraverso una massiccia porta di mogano adorna di sculture immaginate e realizzate da Hertha Ottolenghi De Wedeking.

Detta porta è stata da pochi mesi restaurata dalle sapienti mani del maestro d'arte Alberto Peretto che, con abilità e competenza, si è anche preso cura del restauro della bella porta di accesso al "Club dei Semprevivi", circolo ricreativo per gli anziani ospiti voluto da Arturo Ottolenghi.

Anche questa seconda porta restaurata si presenta massiccia e decorata da bas-



orilievi allegorici e da ferri battuti e la sua progettazione si deve ad una artista romana, la signorina Ingeborg,

mentre la sua esecuzione è stata compiuta sotto la direzione dell'altoatesino E. Demez in un laboratorio ac-



quese. Tutto ciò è molto ancora costituisce il "Tesoro della Casa di Riposo "J. Ottolenghi"».

Ad Acqui Terme fantastici alloggi di nuova costruzione



Classe B Istituto Casa Clima di Bolzano



Edificio in corso di certificazione
N° prot. 2009/0392

ALLOGGI IN CLASSE A SULLA BASE DELLA NORMATIVA REGIONALE PIEMONTESE

Sulla base delle disposizioni del decreto legge 19/03/2010 gli alloggi potranno beneficiare delle **DETRAZIONI FISCALI** per l'acquisto pari a **113,00 euro/mq** per alloggi classe **A** e **83 euro/mq** per alloggi in classe **B**

IMPIANTO FOTVOLTAICO su utenza condominiale

IMPIANTO SOLARE TERMICO per acqua calda sanitaria

IMPIANTO ELETTRICO IN DOMOTICA BTICINO MYHOME Installati dalla ditta Santi & Facci impianti elettrici - Acqui Terme

SERRAMENTI CERTIFICATI forniti dalla Falegnameria Parodi Strevi

+ benessere e confort abitativo grazie alla particolare coibentazione
+ rivalutazione dell'immobile superiore alla media alla luce delle tendenze del mercato immobiliare e delle disposizioni normative premianti gli edifici ad alta efficienza energetica

- spese di gestione condominiali grazie all'impianto fotovoltaico e relativo contributo incentivante GSE
- spese di riscaldamento invernale e raffreddamento estivo
- emissioni di CO2 con rispetto e salvaguardia dell'ambiente
- costo iniziale grazie alle detrazioni fiscali

Dai calcoli e dalla progettazione dell'involucro termico svolti dall'ing. Benzi Mauro l'edificio avrà un fabbisogno di calore per riscaldamento specifico pari a 44 KWh/mq anno. Si consideri, per puro paragone, che lo standard costruttivo attuale è di 80/120 KWh/mq anno, mentre la media dei fabbricati esistenti è pari all'incirca a 200 KWh/mq anno. Tale valore, che può sembrare insignificante, tradotto in soldoni, corrisponde ad una spesa per riscaldamento invernale pari a 300-350 €/anno per un alloggio di circa 75/80 mq. Tutto questo è frutto di una progettazione e realizzazione attenta a tutti i particolari costruttivi, con l'eliminazione totale dei ponti termici (causa delle principali dispersioni) e l'utilizzo di materiali e tecnologie innovative.

Parlando di "CasaClima" si può dire che è il primo Istituto di certificazione nato in Italia e che negli anni si è affermato in campo nazionale come marchio di alta professionalità, garanzia e competenza, tanto da risultare sicuramente l'Ente Certificatore più conosciuto ed apprezzato, sinonimo di certezze e tranquillità per i fruitori degli edifici certificati dall'ente stesso.

CasaClima coniuga il benessere con il risparmio economico. Non è lo stile architettonico, bensì la categoria energetica. Ciò che permette di definire una "CasaClima" è il fabbisogno energetico dell'edificio.

Il certificato energetico e la targhetta "CasaClima" sono le colonne portanti del sistema di classificazione e l'immagine posi-

tiva legata a questo concetto attira sempre più costruttori e proprietari.

Chi si orienta verso una CasaClima di nuova costruzione o un risanamento secondo i loro criteri può contare su numerosi vantaggi che riguardano sia la qualità della vita che l'aspetto economico, perché una CasaClima ha costi energetici molto ridotti.

Ultimo, ma non meno importante: CasaClima è anche una risposta all'irrefrenabile fame di energia che caratterizza l'umanità intera, e che comporta il consumo delle ultime riserve fossili. CasaClima è infatti tutela quotidiana dell'ambiente, che porta vantaggi al pianeta terra ed al portafoglio.

Come evidenziato sul sito internet di Casa-

Clima, sono almeno 7 le ragioni per sceglierne una: perché essa garantisce consapevolezza energetica, comfort, tutela dell'ambiente e del clima, salute, risparmio, assenza di difetti edili ed una rivalutazione dell'immobile.

Resta pertanto evidente che questa scelta innovativa porterà un enorme vantaggio economico sia riguardo la gestione quotidiana che in termini di rivalutazione nel tempo.

Concordando sopralluoghi in cantiere, oppure contattandoci e visionando la documentazione fotografica scattata, si potrà prendere atto delle tecnologie innovative e dei particolari costruttivi eseguiti.

Per informazioni BIENNE srl - Tel. 338 7100388 - www.residenzailglicine.com

Assegno per studenti dell'ITC

Grandi lettori acquisi dell'Istituto Tecnico Commerciale

Acqui Terme. Ci sono "grandi lettori" presso l'ITC dell'Istituto di Istruzione Superiore "Francesco Torre".

E, con questa motivazione, i ragionieri di via Moriondo, con pochi altri eletti (altre quattro scuole superiori piemontesi), si sono aggiudicati gli assegni da mille euro, messi in palio dalla Regione. Serviranno per incrementare la dotazione della Biblioteca Scolastica.

Ma come si fa a capire quanto si è appassionati alla lettura?

Facciamo un po' di storia.

Nell'ambito della iniziativa "Amico Libro", gli allievi di tutte le prime classi degli istituti tecnici e professionali, nel passato anno scolastico, hanno ricevuto un buono da 10 euro per l'acquisto di un volume. Che però, spesso, non è stato sfruttato.

L'occasione non se la sono fatta sfuggire gli alunni acquisi delle classi prime ITC, che per l'occasione sono stati accompagnati dal loro insegnante di Lettere, prof. Massimo Rapetti, in libreria.

Risultato? Tutti hanno trovato "il loro libro". E così il premio (una sorpresa) è arrivato ad Acqui. Anzi no. Il premio i ragazzi l'hanno ritirato lunedì 19 aprile a Torino. Con viaggio gratuito in bus. Ospiti per la mattinata (rinfresco compreso).

Ma poiché le nostre classi vincitrici erano partenti per un'altra gita d'istruzione, la premiazione se la son goduta i compagni più grandi della classe III sez. B.

Che, dopo la mattinata di gala presso il Circolo dei Lettori, in Via Bogino (mattinata che ha fatto capire come doveva essere organizzato, ad Acqui, a fine Ottocento, il Casino di Lettura, ben fornito, lo sappiamo, perché erano i tempi in cui Maggiorino Ferraris era il direttore-proprietario de "Nuova Antologia", e nella città termale arrivavano non poche pubblicazioni straniere), e l'incontro con lo scrittore Fabio Geda (alla vigilia dell'uscita del suo terzo romanzo, *In giro ci sono dei cocodrilli*; ne parlerà a "Chetempocheffa", da Fabio Fazio, domenica 25, su RAI-



TRE), son riusciti a visitare - di loro iniziativa: bella impresa, senza prenotazione, scegliendo fortemente la meta...in viaggio - il Museo Egizio di Torino.

In cui sono riusciti ad entrare dieci minuti dopo l'orario di apertura, sapendo 'anticipare' la lunga coda che, inevitabilmente, era destinata a formarsi.

Anche perché la presenza di tanti turisti per l'ostensione della Sindone e la concomitante "Settimana della Cultura" rendevano particolarmente appetito l'allestimento cui tanto contribuì lo Schiaparelli. E, in effetti, i prezzi d'entrata erano stracciatiissimi. Addirittura gratuito il ticket per i ragazzi acquisi.

I quali si son costruiti una piccola fiera del libro "fai da te": prima i libri del Circolo e la conferenza di Fabio Geda (quanto è importante mettere in un romanzo le proprie esperienze; e poi si scopre come un buon scrittore sia prima, necessariamente, un divoratore di letteratura contemporanea; e Geda - un passato da "educatore" di frontiera: San Salvatore, le comunità alloggio per ragazzi di strada; adesso un romanzo, in uscita, dedicato ad un ragazzino afgano, Enaiotlah, un orfano, che ci mette 5

anni per attraversare Iran, Turchia e Grecia e arrivare nella nostra penisola - dice anche che tantissimi sono i suoi "buchii" tra i classici: "ma verrà anche il loro momento...").

Poi il pomeriggio tra i papiri, tra i rotoli dei morti, osservando le statuette che ritraggono lo scriba con il suo calamo, scorrendo con gli occhi le scritture geroglifiche, il demotico, il greco... e poi il giro finale sulle bancarelle di Via Po. Un gran bazar del libro sotto i portici (in cui si trova anche il libro uscito l'altro ieri a metà prezzo), con la passeggiata scandita dai grandissimi poster che ricordano Torino capitale prima del Regno di Sardegna e poi del Regno d'Italia, le tappe del Risorgimento e soprattutto la data del 17 marzo.

Si: il 17 marzo 1861. Con la città visibilmente in fermento con l'approssimarsi del Centocinquantenario dell'Unità d'Italia.

Al ritorno, sul bus, si parla di cinema (de *L'attimo fuggente*, del prof. Keating; de *L'onda*, altra opera ambientata a scuola; della riforma e di come organizzare le ore di sessanta minuti), ma - sorpresa - tanti concordano sulla volontà di tornare a Torino, il prossimo anno. Magari partendo dalla visita della Galleria Sabauda.

Per marketing e nuovi sistemi distribuzione

Visite aziendali dell'ITC a Rivalta e Serravalle Scrivia

Acqui Terme. Gli alunni dell'ITC dell'Istituto Superiore "Francesco Torre", accompagnati dalle professoresse Tiziana Pestoni e Marisa Ravera, si sono recati mercoledì 14 aprile all'Interporto di Rivalta Scrivia: Città della logistica. Accolti, all'arrivo, dall'amministratore delegato e da due funzionari, essi hanno visitato l'interno della struttura e assistito alla proiezione di un filmato che illustrava l'importanza rivestita dalla società in ambito economico, nei nuovi sistemi di distribuzione delle merci e nella decongestione del traffico portuale di Genova.

Fu proprio grazie all'iniziativa di uno dei due fratelli Costa, della Costa Crociere, che negli anni Sessanta si svilupparono queste strutture, successivamente ampliate grazie al Dottor Fagioli, attualmente azionista di maggioranza dell'Interporto.

Questa società assume particolare importanza in quanto specializzata nell'esternalizzazione di servizi per grandi aziende, quali ad esempio Ferrero e Leroy Merlin, che delegano all'Interporto importanti funzioni aziendali come la gestione delle materie prime e dei prodotti finiti.

Dopo questa breve introduzione le classi hanno potuto osservare alcuni tipiche operazioni svolte giornalmente quali, per esempio, carico e scarico di containers contenenti fave di cacao, lo svuotamento delle cisterne di zucchero e la predisposizione delle confezioni destinate alla grande distribuzione attraverso le attività di cross-docking.

Successivamente gli studenti dell'ITC si sono recati all'Outlet di Serravalle Scrivia dove, nel pomeriggio, era organizzato l'incontro con due responsabili marketing. Qui è stata loro illustrata l'attività di distribuzione della Mc Arthur Glen, società che mette a disposizione dei vari brand spazi gestiti poi in modo autonomo dalle grandi griffe con 180 negozi.

La Mc Arthur Glen detiene il primato europeo nel settore e, dal punto di vista architettonico, è strutturato secondo ca-



noni di gusto piemontese. Accanto alla distribuzione tradizionale l'Outlet promuove eventi come il festival del jazz,

della gastronomia locale e del cioccolato volti ad incrementare il già abbondante flusso di visitatori.

Sul caso Tanzi-Parmalat

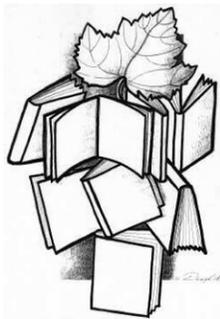
Si gira "Il gioiellino"



Acqui Terme. Sono iniziate, in piazza Bollente e portici Saracco le riprese del film «Il gioiellino» del regista Andrea Lolioli, ispirato al caso «Tanzi-Parmalat» e prodotto dalla Indigo film. La pellicola verrà girata in modo considerevole ad Acqui Terme. Il lungometraggio sarà proiettato nei principali festival internazionali. L'edificio già sede del tribunale è risultato particolarmente adatto per la realizzazione degli uffici e logistica degli operatori del film, ma anche per le caratteristiche all'interno e all'esterno dell'ex Palazzo di giustizia, e ancor di più perché una sua parte è esposta sulla piazza sede del tempio da cui sgorga l'acqua della Bollente, e dalle finestre si possono registrare immagini esterne particolarmente interessanti. Il piano di lavoro delle riprese del film prevede la presenza in città di una cinquantina di addetti. La produzione intende inoltre coinvolgere la popolazione e le realtà economiche locali.

Libreria Terme

gli Eventi



Presenta l'evento

GRAPPOLO DI LIBRI

Sabato 8 maggio

Presentazione

"Il re nero" di Mark Menozzi

Sabato 8 e domenica 9 maggio

Mostra mercato libri per ragazzi

PORTICI CORSO BAGNI

Palazzo Valbusa - Portici corso Bagni
Acqui Terme - Tel. 0144 324580
E-mail: libreria-terme@libero.it

TRATTORIA PIZZERIA

SOLE e LUNA



Vi consigliamo i nostri piatti a base di pesce fresco preparati dallo chef Riky

SABATO 1° MAGGIO

dalle ore 21,30

nella nuova sala

music live

CONCORSO CANORO

"Il microfono d'oro"

Rassegna per voci nuove

Per iscrizioni tel. 346 3009236

ACQUI TERME
Statale Acqui-Alessandria, 99
(ex stabilimento Gamondi)
Tel. 346 3009236 - 333 6706222

Vi aspettiamo all'INAUGURAZIONE



Le Cose di Giulia

Creazioni artigianali per bimbi

SABATO 1° MAGGIO

dalle ore 16

Via Carducci, 27
Acqui Terme

Incontro all'Itis con i responsabili di Libera

L'impegno contro la mafia ci riguarda da vicino

Acqui Terme. La scorsa settimana si è tenuto presso la biblioteca dell'Itis di Acqui un doppio incontro con i responsabili di "Libera Associazioni, nomi e numeri contro le mafie", nata nel 1995 su iniziativa di don Ciotti e Rita Borsellino, in collaborazione con associazioni laiche e cattoliche. L'intento è quello di sollecitare la socie-

tà civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia. In particolare l'associazione si impegna sul fronte informativo e nel sostegno alle iniziative sociali collegate alla trasformazione dei beni confiscati alle mafie in strutture socialmente utili. Michele e Giuseppe, due giovani esperti del coordinamento astigiano di Libe-

ra, che opera ormai in tutte le regioni italiane, hanno dialogato con gli studenti per aiutare a riflettere anzitutto sul significato che si dà alla parola "mafia" e al comportamento mafioso; quindi hanno segnalato alcuni aspetti del fenomeno mafioso, che non riguarda solo le regioni del sud Italia, ma risulta infiltrata anche nelle regioni del nord e sul nostro stesso territorio. Per questo si tratta di un problema di tutti e che da tutti va affrontato. La chiave della lotta alla mafia è infatti la capacità di partecipare attivamente come cittadini e di mettere in atto comportamenti legali: solo insieme si può sconfiggere questo male, che ha seminato tanta paura e morte, con migliaia di vittime e che gestisce traffici come quello della droga o lo sfruttamento della prostituzione, che quotidianamente rovinano la vita di tante persone. Molto accesa e interessante è stata la discussione in entrambi gli incontri,

che hanno coinvolto oltre un centinaio di studenti delle classi del triennio. Domande e considerazioni sulla situazione attuale, sulle attese, ma anche sulle paure che suscita questo fenomeno; molti evidenziano le difficoltà a seguire comportamenti legali in mezzo alla crescente corruzione, altri esprimono la voglia di reagire, di "non far finta di niente". Il messaggio che si è voluto comunicare è che "tutti noi, nel nostro piccolo, dobbiamo conoscere e combattere la mafia, per impedire che prenda il potere su di noi", ed anche per sollecitare le forze politiche e le istituzioni a combattere decisamente il fenomeno. Per conoscere meglio l'attività di Libera si può consultare il sito <http://www.libera.it/>

(la sintesi dell'incontro è stata curata da Ambra della 5^a B, Francesco, Giulia, Valentina, Maria, Jennifer, Federica, Eleonora, Sabrina e Fiorella della 3^a D)

Nelle scuole di via Nizza e via Savonarola

Infanzia e sicurezza progetto "Ti muovi"



Acqui Terme. Sempre più spesso si sente parlare di problemi dovuti alla poca attenzione alla sicurezza stradale, problemi che legati ad una cattiva manutenzione delle strade e alla "fretta" degli automobilisti, diventano spesso veri e propri drammi. Proprio per questo, con lo scopo di educare e sensibilizzare i bambini, cittadini del domani, alla sicurezza e al civismo stradale le scuole dell'infanzia di Via Nizza e Via Savonarola aderiscono al progetto "Ti Muovi", con una serie di attività diversificate secondo le fasce di età, che hanno il fine di fornire fin da piccoli i giusti atteggiamenti nonché autonomia e sicurezza nel momento in cui si troveranno ad approcciarsi alla strada.

In via Emilia

Cambio della guardia alla "Pasta fresca"



Acqui Terme. Cambio della guardia al negozio di pasta fresca "Enzo Luison" di via Emilia. Silvana ed Enzo Luison, nel ringraziare i clienti che in tutti questi anni di attività (27!) hanno dato loro fiducia, stima ed amicizia, presentano Patrizia e Piero, che certamente sapranno raccogliere il testimone con altrettanta voglia di fare ed altrettanta correttezza. Auguri Patrizia e Piero!

In corso Divisione Acqui 20

Occhiali in Fabbrica aperto ad Acqui Terme



Acqui Terme. Ha aperto ad Acqui Terme in corso Divisione Acqui n. 20 "Occhiali in fabbrica" una nuova formula di vendita degli occhiali su misura per risolvere i problemi della vista incentrata su un modo completamente nuovo.

Gli oltre 2000 occhiali comprati direttamente dalle migliori fabbriche artigianali del Cadore sono esposti in arredi semplici e funzionali e messi tutti a disposizione della clientela. Una vera novità nel campo dell'ottica che va incontro alle forti esigenze di risparmio che il momento impone mantenendo i livelli più alti di qualità.

Il cliente dopo il controllo gratuito della vista, scelto l'oc-

chiale con l'aiuto di professionisti del settore e il tipo di lenti, si accomoda e dopo alcuni minuti l'occhiale è pronto (salvo lenti particolari).

Il titolare sig. Fabrizio ci spiega che per mantenere livelli di qualità e prezzi competitivi l'unico modo è comprare grandi quantitativi alla fonte (ciò è reso possibile in quanto la società ha diversi punti vendita), quindi senza intermediari, macchinari all'avanguardia e grande professionalità e cortesia.

Quindi "Occhiali in fabbrica" propone sconti reali fino al 70% e ricorda lo slogan "venite a vedere quanto costa un occhiale da noi: vi stupirete".

HA APERTO
ad ACQUI TERME

OCCHIALI
IN
FABBRICA®

LO SPACCIO IN CITTÀ

in corso Divisione Acqui 20
tel. 0144 323458

VENDITA DIRETTA

Grandi quantitativi alla fonte

Arredi semplici

Bassi costi di gestione

Sconti reali del 50%
su listini di montature e lenti
solo di prima qualità

Consegnamo subito
(salvo lenti particolari)

Firme vista/sole
sconto dal 30% al 50%

Test visivo computerizzato

Venite a vedere quanto
costa un occhiale da noi

Provinciale del Piemonte per le Figlie di Maria Ausiliatrice

Suor Angela Schiavi in visita ai bellissimi bimbi del Moiso



Acqui Terme. Giovedì 21 aprile, i bimbi del "Moiso", hanno ricevuto la visita di un "ospite" illustre. Sr. Angela Schiavi, Provinciale del Piemonte per le F.M.A., si è recata alla scuola dell'Infanzia "Moiso" per conoscerne i suoi "abitanti". I bimbi l'hanno accolta con affetto, simpatia ed allegria, facendole ascoltare

vari canti e raccontandole la loro vita scolastica. Infine le hanno mostrato il lavoro svolto per conoscere Chiara Luce Badano, con il proposito di imitarla ogni giorno. La visita si è conclusa con un dolce dono per tutti.

Associazione Need You



contenenti giacche impermeabili, calzamaglie, pantaloni, scarpe da uomo, sacchi a pelo, coperte e zaini, tutta merce utilissima se non indispensabile per le famiglie di cui abbiamo scritto sopra... proprio come gli integratori alimentari e prodotti igienici che anche quest'anno la Farmacia delle Terme di Acqui ed il sig. Marino Benni che ci hanno donato.

Il Lions Club Alto Canavese di Castellamonte (TO) ci ha regalato più di 1.500 quaderni che la missione destinerà ai bambini delle elementari, la ditta Effemme Costruzioni di Cassine ha messo a disposizione monitor per pc, stampanti e toner, e una famiglia acquese ci ha regalato una Fiat Marea familiare, rimessa a nuovo dagli amici del Garage Marina (nella foto), che sarà utilissima per permettere ai volontari di portare i ragazzi disabili a fare la riabilitazione...

Una cinquantina di famiglie ha contribuito alla raccolta di vari beni portandoci cartoni di giocattoli, abbigliamento, alimentari (caffè, panettoni e vino), articoli per l'infanzia come lettini, seggiolini, passeggini, carrozzelle...

Hanno raggiunto la missione anche circa 4.000 paia di scarpe Woz, donateci dalla ditta Fratelli Diversi S.r.l. di Lampedusa (PT), a cui bisogna dare un grande merito: ci hanno donato tre camion rimorchio di calzature, dal numero 37 al numero 41!!!

Le rimanenti sono pronte per essere spedite in Albania ed in Africa per far camminare circa 24.000 bambini...

Se qualcuno di voi cari lettori è a conoscenza di qualche centro di accoglienza che necessiti di scarpe, non esiti a contattarci, faremo del nostro meglio per contribuire.

Ringraziamo per l'aiuto durante le operazioni di carico la ditta Pneus Sette s.r.l., la ditta Pneus Car s.a.s. e la ditta E.T.S. (nella persona di Ahmed Filyou).

Speriamo di non aver dimenticato nessuno, ci si sono affiancati più di cento cittadini per aiutarci a portare a buon fine questo progetto... complimenti! Diremo al Sindaco Rapetti che Acqui non è solo "Città Termale", ma è anche "Città Solidale".

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 10000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti.

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it.

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Cari lettori, finalmente siamo riusciti ad organizzare la spedizione di un bilico di merce in Polonia!»

Tutto questo è stato possibile anche grazie alla generosità di molti benefattori dell'acquese ed ai nostri soci che hanno finanziato l'operazione.

Tutta la merce che abbiamo inviato andrà a beneficio dei ragazzi, per la maggior parte disabili, nelle strutture della Fondazione don Orione in Polonia, e delle famiglie che abitano sulle montagne nei dintorni delle missioni, dove il freddo invernale è implacabile.

L'elenco dei fornitori che ci hanno aiutato è lunghissimo: per quanto riguarda i generi alimentari ringraziamo il Mulino Cagnolo di Bistagno, da cui abbiamo acquistato 10 quintali di farina ad un prezzo molto vantaggioso; lo stesso dicasi per la riseria Arrigoni di Livorno Ferraris (VC), sempre molto disponibile nei nostri confronti, che ci ha consegnato 10 quintali di riso, ed infine la ditta Rapetti Foodservice di Acqui Terme dove abbiamo comprato 5 quintali di pasta, confettura, tè, legumi, cacao ed altre cibarie... un grazie sincero a Marco Rapetti, per la sua grande disponibilità a collaborare ai nostri progetti solidali.

Abbiamo inviato anche 12 grandi box con relativo pallet donatici dalla ditta Fratelli Erodi e figli di Bistagno, che ringraziamo ancora di cuore,

Acqui in Jazz

Acqui Terme. È di 14.000,00 euro la somma deliberata dalla giunta per l'organizzazione della sedicesima edizione della rassegna musicale «Acqui in Jazz».

La manifestazione è in calendario dall'11 al 13 agosto e si svolgerà nell'area spettacoli del Castello dei Paleologi. La direzione dell'iniziativa, come per le passate edizioni, è stata affidata a Giampaolo Casati.

La manifestazione nel tempo si è consolidata acquisendo una crescente autorevolezza in ambito regionale.

Il programma di «Acqui in Jazz 2010» prevede esibizioni di importanti artisti del panorama jazzistico italiano quali Pietro Farielli, Paolino dalla Porta, Massimo Manzi, Furio Di Castri e Luigi Tassarolo.

L'appuntamento è diventato momento musicale atteso da tutti gli appassionati della musica jazz e da turisti presenti in quel periodo ad Acqui Terme e nei Comuni del suo comprensorio per turismo o per cure termali.

Nello specifico relativamente al costo di 14 mila euro, le entrate provengono dal Comune per 9 mila euro e 5 mila euro dalla Regione Piemonte.

Riguardo alle spese, 6.000,00 euro riguardano il compenso agli artisti; 1.800,00 per la direzione artistica; 1.800,00 per il personale tecnico; 900,00 per spese di noleggio; 800 per ospitalità; 1.900,00 per spese di tipografia, pubblicità e promozione; 800,00 per la Siae e varie.

CAVATORE - ACQUI TERME (AL)



Dopo la chiusura invernale il BIRRIFICIO PIEMONTE

Fabbrica di Birre Crude Speciali

RIAPRE con nuove energie derivanti dal sodalizio con

Il Giardino della Birra

e vi accoglierà con

esperienza e professionalità

BIRRERIA - RISTORANTE - PIZZERIA

carni argentine, cucina bavarese, pizza, gnocco fritto... e tanta BUONA BIRRA

APERTURA da GIOVEDÌ 29 APRILE

Locali attrezzati per eventi, banchetti, cresime, comunioni, matrimoni

Contattateci per trovare la formula su misura per le vostre esigenze

ORARIO
Giovedì 19.00 - 1.00

Venerdì e sabato
19.00 - 2.00

Domenica 12.00 - 24.00

E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

Valle Caliozna - Loc. Case Vecchie, 13 - Cavatore (AL) - 0144 378938

Giovedì 22 aprile

Studenti dell'Istituto Fermi al santuario dei cetacei

Acqui Terme. Giovedì 22 aprile i ragazzi dell'Istituto Professionale Fermi di Acqui Terme hanno partecipato con entusiasmo alla visita guidata in battello al santuario dei Cetacei area protetta del Mar Ligure. Questa attività rientra in un percorso didattico legato all'apprendimento scientifico di carattere generale che prevede, oltre al sapere acquisito durante le ore curricolari in classe, esperienze dirette sul campo. Gli alunni, attraverso queste esperienze, diventano davvero protagonisti del loro sapere e non soltanto osservatori passivi della realtà esterna.

Attraverso una lezione guidata, esperti in biologia marina hanno introdotto gli allievi alla scoperta del mondo cetacei presenti nel Mar Ligure quali capodogli, delfini, pesci luna, tartarughe.

Dopo una sosta a Portofino, ottava meraviglia del mondo, in mare aperto sono stati avvistati ben dieci pesci luna di notevoli dimensioni in una zona ricca di meduse, cibo preferito di tali pesci.

I ragazzi fanno partecipare con entusiasmo, attenzione e un comportamento esemplare sotto l'attenta guida del loro insegnante accompagnatore, i professori Marisa Bottero, Antonella Malvicino e Francesco Mancuso, Evi Poggio, Calogero Mallia.

La presente attività si va ad affiancare alla vocazione tradizionale dell'istituto Fermi, che consiste nel preparare installatori elettrici ed esperti del settore manutenzione ed assistenza tecnica, senza tralasciare la formazione scientifica di carattere generale.



Fermi: aperte le iscrizioni al corso serale

Acqui Terme. Sono aperte le iscrizioni al corso serale relativo all'anno scolastico 2010/2011 riservato a lavoratori e studenti ultra diciottenni.

La frequenza è prevista nelle ore serali e non è obbligatoria.

Saranno valutati i crediti scolastici e le esperienze lavorative precedenti in modo tale da determinare un percorso di studio personalizzato.

Al termine del corso verrà rilasciato il diploma di maturità con cui è possibile accedere alla professione di installatore elettrico qualificato ai sensi del Decreto 37/08: bastano due anni di lavoro come dipendente presso un'azienda che opera nel settore elettrico (anche come apprendista).

È anche possibile ottenere una qualifica professionale intermedia: con la qualifica professionale si può accedere ugualmente alla professione di installatore elettrico qualificato ai sensi del Decreto 37/08 dopo quattro anni di lavoro come dipendente presso un'azienda che opera nel settore elettrico (anche come apprendista).

Durante il corso si acquisiscono competenze teorico pratiche in merito a impianti elettrici civili ed industriali, alla pneumatica, all'antennistica, alla telefonia, alla domotica, ai sistemi di allarme ed antieffrazione, ai dispositivi per lo sfruttamento delle energie rinnovabili, specie i pannelli termici e fotovoltaici, al monitoraggio di processi industriali mediante l'utilizzo di circuiti logico-programmabili PLC.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'istituto ubicata in via Moriondo 50 Acqui Terme (AL) al numero di telefono 0144324864.

Borsa di studio prof. Giovanni Maconi

Acqui Terme. L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria - su proposta della sig.ra Lidia Croce, vedova del prof. Giovanni Maconi, Primario di Chirurgia Generale, unitamente ai propri figli i dottori Mariacaterina Rita e Antonio Giovanni Maconi - ha istituito una borsa di studio annuale, finanziata dalla famiglia Maconi, a decorrere dall'anno 2006, riservata ad un giovane neo-laureato in Medicina e Chirurgia in base al maggior voto di laurea, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria entro l'anno di scadenza del bando.

Per l'anno 2009 è risultata vincitrice la dott.ssa Claudia Bisio di Molare, laureatasi nel 2008 con 110/110 e Lode presso l'Università di Genova.

La borsa di studio sarà consegnata alla vincitrice a cura del Presidente dell'Ordine e della famiglia Maconi nel corso dell'assemblea annuale degli iscritti all'Ordine che si terrà domenica 9 maggio, alle ore 9,30 presso il salone dell'Associazione Cultura & Sviluppo (Alessandria - Piazza Fabrizio De Andrè, 76 - davanti al Politecnico).

Negozi di abbigliamento in corso Dante

Nuovi locali per "Anteprima"



Acqui Terme. Si è trasferito da via Cardinal Raimondi nei nuovi locali di corso Dante 33: era sabato 17 aprile e da allora è stata tutta una piacevole riscoperta. Stiamo parlando del negozio di abbigliamento "Anteprima" di Tiziana Repetto. La clientela femminile, quella già affezionata e numerose new entry, si è trovata subito a proprio agio nella ricca scelta, nella sapiente consulenza e nel tratto gentile della titolare.

DIMAGRIRE



DA 20 ANNI SIAMO I LEADER DELLA LINEA IDEALE E DIAMO LA SICUREZZA A **DONNE E UOMINI** DI RAGGIUNGERE IL **PESO FORMA**

vieni a provare i nostri trattamenti!

da noi dimagrire è facile, costa poco e puoi mangiare davvero!

OBIETTIVO LINEA IDEALE.

CENTIMETRI LOCALIZZATI? - CELLULITE? PROBLEMA RISOLTO IN UN PAIO DI SETTIMANE

2 SEDUTE OMAGGIO

SULLA TUA CURA

1 sulla Magic Line - 1 sulla Snelling Plus

TI ASPETTIAMO PER CONSULENZE E INFORMAZIONI GRATUITE

ESTETICA: pulizia del viso, trattamento anti età, ceretta al miele
ABBONZATURA VISO E CORPO E DOCCIA SOLARE A BASSA PRESSIONE
Apertura: lunedì - mercoledì - venerdì - dalle ore 9.00 alle ore 19.00

ACQUI TERME - c.so Italia 71 - ang. via Garibaldi - tel. 331 3240983
NIZZA MONFERRATO - c.so Asti 140 - tel. 346 9792697

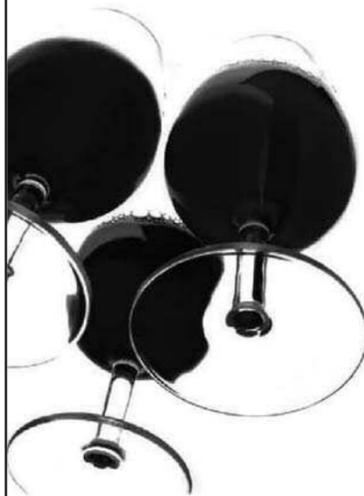
è Nizza Barbera

8 - 9 maggio 2010

Foro Boario, Enoteca regionale e Centro Storico di Nizza Monferrato (AT)

Oltre 300 Barbera piemontesi, tutte le Barbera d'Asti Superiore "Nizza"
Con il semplice acquisto di un bicchiere in vetro serigrafato con il logo della manifestazione, a soli **€ 5,00** si potranno degustare illimitatamente tutti i vini proposti

SABATO 8 dalle ore 17 e **DOMENICA 9** dalle ore 10 alle 20,30 presso il Foro Boario di Piazza Garibaldi e nel Centro storico degustazioni di vini e specialità gastronomiche



Nizza Monferrato, cuore di collina

è Nizza Barbera

Per informazioni: 0141-720500/507
www.comune.nizza.at.it

Martedì 27 aprile a Rivalta Bormida

“Se non ora, quando?” Il giorno della premiazione

Rivalta Bormida. Si è svolta nella mattinata di martedì 27 aprile, presso i locali di Palazzo Bruni, a Rivalta Bormida, la premiazione della terza edizione del concorso scolastico “Se non ora, quando? La Resistenza in Italia e le Resistenze nel mondo”, organizzato dall'Associazione Cileni Esiliati in collaborazione con l'Anpi di Rivalta Bormida, l'Isral e il nostro settimanale.

Scopo del concorso, la cui chiusura coincide sin dall'edizione di esordio con le commemorazioni del 25 aprile, è quello di far riflettere i bambini e i ragazzi sui valori della Resistenza e la loro attualità nella società di oggi. Alla presenza dei rappresentanti dell'Associazione Cileni Esiliati, Urbano Taquias e Barbara Frixione, del professor Adriano Icardi, dell'assessore Comunale di Rivalta Bormida Susanna Mignone, e delle delegazioni Anpi di Rivalta Bormida e della Provincia di Alessandria (rappresentate rispettivamente dal presidente Gianni Pisani e dal vicepresidente Roberto Rossi) si è proceduto alla consegna dei premi ai vincitori del concorso, le cui opere riportiamo su queste stesse pagine. Per quanto riguarda la scuola primaria, nella sezione “intervista” il primo premio è andato ad Andrea Maderna, della classe IV B della “Dante Alighieri” di Cassine. Sempre la scuola di Cassine ha ottenuto anche i premi per la sezione poesia (vincitore Valerio Asandri, IV B), disegno (Federico Porra, IV A) e giochi di parole (Martina Turdo, IV A). Per la scuola secondaria, la sezione poesia ha visto il primo premio assegnato a Giada Repetto, della III A dell'Istituto Comprensivo “Bobbio” di Rivalta.



Un premio speciale è stato inoltre assegnato alla classe V delle elementari di Rivalta Bormida per un grande lavoro di gruppo su cartelloni.

A margine della premiazione, numerosi sono stati i richiami ai valori della Resistenza, che oltre a dare impulso alla lotta di liberazione sono diventati capisaldi morali della Repubblica grazie alla nostra Costituzione, la vera grande eredità lasciata dai partigiani al nostro Paese. Degno di nota,

in particolare, l'intervento di Urbano Taquias, che ha stigmatizzato l'intenzione, espressa dal ministro della Pubblica Istruzione, Maria Stella Gelmini, di eliminare il periodo della Resistenza dai futuri programmi della scuola dell'obbligo.

“Una scelta inopportuna, perché lo studio della Resistenza significa comprendere che la libertà non è una cosa scontata, ma un bene prezioso che va difeso giorno dopo giorno”.

M.Pr.

Al concorso sulla Resistenza di Rivalta Bormida

Questi gli elaborati che hanno meritato i premi

Acqui Terme. Pubblichiamo gli elaborati dei vincitori al concorso sulla Resistenza “Se non ora quando?”.

Scuola primaria: sezione intervista, Andrea Maderna classe IV B Scuola Primaria “D. Alighieri” I.C. “N. Bobbio” di Cassine, insegnanti di riferimento Ornella Arata, Grazia Maria Briata, Barbara Frixione.

“Sono nato a Cassine il 21 agosto 1931. In famiglia eravamo 9 ed eravamo agricoltori. La mamma faceva la casalinga. L'alimentazione era povera. Le difficoltà maggiori erano la mancanza di libertà e l'approvvigionamento di cibo. Giocavo con una palla di stracci e una bicicletta e ricordo che si festeggiavano le feste patronali con amici e parenti.

Ho frequentato la quinta elementare ed erano obbligatorie le presenze: l'orario era dalle 8.00 alle 13.00 e si insegnavano le materie tradizionali, in particolare modo matematica e geometria. L'insegnante era unico e molto severo: ogni tanto volava qualche scapaccione, quando era meritato. Il libro di testo era unico, i quaderni erano a righe e a quadretti e i compiti si facevano a casa. L'abbigliamento erano grembiuli per tutti.

Mi ricordo del “sabato fascista” ed eravamo tutti inquadrati nelle organizzazioni del littorio perché era obbligatorio.

Si leggevano libri di Salgari e libri di avventura. Non mi ricordo di essere andato al cinema, ma alla radio ascoltavo la radio di stato perché nel periodo della guerra Radio Londra era proibita dal fascismo.

Ricordo la “battaglia del grano”, non ricordo la guerra di Spagna e della conquista dell'Etiopia ricordo i festeggiamenti nel ritorno dei nostri militari che hanno partecipato alla guerra.

Ricordo che le elezioni durante il fascismo non erano libere e ho saputo delle deportazioni degli ebrei, ma non ricordo episodi particolari.

Ho saputo dell'inizio della Seconda Guerra Mondiale dalla radio e, anche se ero ancora un bambino, quel giorno ho pianto. Durante la guerra ero ancora bambino e mi ricordo che passavano stormi di aerei americani e inglesi che andavano a bombardare le nostre città: un giorno hanno anche



bombardato il ponte di Castelnuovo e mitragliavano i treni merci.

Dopo la caduta di Mussolini e la dichiarazione dell'armistizio abbiamo fatto festa e ci siamo di nuovo sentiti liberi.

Del periodo della guerra partigiana ricordo una guerra non solo contro i tedeschi, ma anche contro gli italiani.

Ricordo, eccome, l'incendio di Cassine e noi in campagna avevamo caricato sui carri le cose più importanti per scappare in posti sicuri che magari sicuri non erano. Ricordo la cattura di prigionieri partigiani, poco più grandi di me, trucidati sul posto. L'evento che mi ha colpito di più è l'incendio di Cassine e la cattura dei partigiani.

Alla fine della guerra abbiamo reagito con grande gioia, con la speranza e si facevano grandi progetti per il nostro avvenire».

Sezione poesia Valerio Asandri classe IV B scuola primaria “D. Alighieri” I.C. “N. Bobbio”- Cassine, insegnanti di riferimento Ornella Arata, Grazia Maria Briata, Barbara Frixione.

«I partigiani erano poco armati

invece i tedeschi avevano mitra e carri armati contro Mussolini non valeva la generosità

non aveva pietà i partigiani dovevano scappare

ma i fascisti erano pronti a sparare

prima della guerra la scuola si doveva frequentare

maglia e pantaloni si doveva indossare

i partigiani vinceranno se solo alle guerre sopravviveranno».

Sezione disegno Federico Porra classe IV A. Sezione giochi di parole Martina Turdo classe IV A.

Scuola secondaria: sezione poesia, Giada Repetto classe IIIA Scuola Sec. I Grado I.C. “N. Bobbio” Rivalta Bormida. Insegnante di riferimento Giovanna Paravidino

«Perché
...Oppressi, perseguitati da esseri umani proprio come noi...»

Perché? Se siamo tutti uguali con speranze, sogni e ideali.

Perché sottometterci?
Perché? Noi bambini, uomini e donne, cosa c'è che non va in noi? Siamo tutti esseri umani.

Perché?... Ucciderci, schiacciarci, sottometterci, togliendoci la speranza di specchiarsi ancora una volta negli occhi di un altro uomo?

Perché? Asia, Africa, Europa, America, Antartide, e Oceania, 6 miliardi di persone nel mondo, 6 continenti. Tanti colori di pelle, ma lo sguardo è uno solo. Dentro di noi siamo davvero così diversi?

Perché? Noi siamo tutti uguali. Abbiamo due occhi, due braccia, due gambe, una bocca, un naso, due orecchie e un sogno: l'uguaglianza tra le persone.

...perché...»
È stato deciso di assegnare un premio speciale alla classe V di Rivalta per lo splendido lavoro presentato su alcuni cartelloni, giunti oltre il termine di scadenza.

Ammonta a 123.000 euro

Il bilancio del Premio Acqui Storia 2010

Acqui Terme. Ammonterà a 123.000,00 euro il bilancio del Premio Acqui Storia, giunto alla 43ª edizione. Il Premio, di cui sono iniziate le procedure organizzative, è formato da tre sezioni: sezione storico scientifica, sezione storico divulgativa e sezione romanzo storico. Per ogni sezione è prevista una borsa di 6 mila 500 euro.

In dettaglio ecco i costi: 5.300,00 per tipografia, stampa bando, materiale pubblicitario; 18.500,00 euro per spese di rappresentanza (ospitalità ai vincitori, rinfresco serata, spese viaggio); 17.000,00 euro per compenso alla giuria e spese serata finale; 20.000,00 euro per promozione e pubblicità; 8.200,00 euro per allestimento spazi, Siae, foto, addobbi floreali; 22.000,00 euro per l'ammontare dei premi; 5.500,00 per abbonamento Eco della stampa, acquisto volumi, mercatino di libro; 14.000,00 per compenso ai collaboratori; 1.500,00 per il personale tecnico e di sala; 3.000,00 per eventi collaterali; 8.000,00 euro per la Scuola di alta formazione.

Le entrate sono rappresen-

tate da 20.000,00 euro dalla Regione Piemonte; 3.000,00 dalla Provincia di Alessandria; 60.000,00 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria; 1.500,00 dalle Terme di Acqui Spa; 2.000,00 dal Gruppo Amag e 36.500,00 dalla quota parte del Comune. La liquidazione dei compensi alla giuria, per il lavoro di lettura, valutazione e selezione dei volumi partecipanti al Premio ed incontri per un confronto tra i Giurati e la designazione dei vincitori, avverrà entro novembre. La liquidazione del compenso al conduttore Alessandro Cecchi Paone avverrà entro dicembre. La cerimonia di premiazione, anche quest'anno si svolgerà nella seconda metà di ottobre al Teatro Ariston di piazza Matteotti.

Il Premio Acqui Storia, organizzato dal Comune di Acqui Terme, che si avvale del contributo di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Terme di Acqui e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che si conferma partner fondamentale dell'iniziativa, risulta essere una manifestazione che riscuote una cre-

scente attenzione ed apprezzamento del media nazionali e del pubblico, contribuendo in modo incisivo a diffondere la conoscenza e l'interesse per la storia, soprattutto fra i giovani.

«Il Premio Acqui Storia – ha commentato l'assessore alla Cultura Carlo Sburlati – rappresenta ormai da anni, con il Premio Acqui Ambiente, una delle iniziative più importanti di questo Comune in ambito culturale e turistico contribuendo a dare lustro non solo alla nostra città, ma anche a tutti gli enti che lo sostengono ed alla promozione del territorio».

C.R.

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva il seguente orario: lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13, (a giugno, luglio, agosto anche 15.30-18.30).

Tel. 0144 322142, fax 0144 326520, e-mail: iat@acquiterme.it, www.comuneacqui.com.

NON SOLO

MAXI TAGLIE

Per cessione d'azienda
**LIQUIDIAMO
TUTTO**

OTTIMI AFFARI
capi alla moda di qualità
e firmati

Troverai quello che cerchi risparmiando

UOMO • DONNA • GIOVANE
di tutte le taglie anche extralarge

Acqui Terme
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

AMPIO
PARCHEGGIO

Visita il sito www.nonsolomaxitaglie.it

Marzia Bia espone alla galleria Artanda

Oltre 10 metri di stoffa per un abito importante



Acqui Terme. Sabato 24 aprile, presso la Galleria Artanda di Carmelina Barbato, di via Alla Bollente, Marzia Bia, tortonese, ha esposto, sotto l'insegna del *Retrosguardo*, le sue creazioni di moda, che riprendono abiti maschili e femminili dei secoli passati. Di Sette e Ottocento.

Un modo davvero speciale per guardare alla storia. Ma decisamente ricco di "rivelazioni".

"Perché quando si passa la misura di una decina di metri di stoffa per confezionare un abito, quando il sarto ci deve lavorare dietro settimane e settimane, significa che chi lo porta si appropria di uno stile di vita esclusivo, è davvero un/una privilegiato/a".

Di qui il "retrosguardo" che allude al passato remoto, tra abiti di gala e di viaggio, da sera e passeggio, ma anche al passato recente. Perché sono già quindici gli anni di creazione, di lavoro, nei quali Marzia Bia si è impegnata, con pazienza, esercitando appassionatamente l'arte della precisione e della lentezza.

Così son nati i suoi modelli. "Riconoscendo - dice - come sia spesso l'abito a suggerire quello che è stato". Possibile? Crediamo proprio di sì.

Così come certe volte è lo strumento di pregio (un buon pianoforte a coda: ce ne sono in giro alcuni magici, come quello di San Giorgio Scarampi, dell'Oratorio di Santa Maria, che fu uno degli strumenti di lavoro quotidiano di Arturo Be-



nedetti Michelangeli) a istruire - così sembrerebbe proprio - la mano di musicisti poco più che dilettanti. Che si ritrovano a cavare migliori sonorità, migliori armonie, più ricchi fraseggi...

E questi fraseggi armoniosi si possono individuare anche nei tessuti che Marzia Bia taglia e ordisce, andando a caccia dei modelli sulle antiche riviste delle bisnonne, e nello stesso tempo "aprendo spazi, lasciando un varco sottile e inaudito, mai saturo del nuovo".

Promossa con il patrocinio del Municipio di Acqui Terme, la personale dell'artista (che presenta anche i suoi disegni preparatori), si chiuderà sabato primo di maggio.

Ma ulteriori riscontri sulla produzione di Marzia Bia si possono compiere sul sito marzibia.com, nonché su quello de galleriartanda.eu.

G.Sa

Fino all'8 maggio a palazzo Robellini

Le suggestioni a colori di Mario Lobello



Acqui Terme. Gran successo di pubblico e consenso da parte dei critici per la mostra «Suggestioni a colori» aperta al pubblico sabato 24 aprile presso la Sala d'arte di Palazzo Robellini, che rimarrà aperta al pubblico sino all'8 maggio con il seguente orario: tutti i giorni dalle 16.30 alle 19.30. Alla cerimonia di inaugurazione, c'era molta gente, autorità, appassionati d'arte, amici e colleghi a livello di amministrazione comunale in quanto Lobello fa parte dell'assemblea consiliare di Palazzo Levi.

Parliamo, però, della «personale» di Mario Lobello, mostra che rappresenta un' apprezzabile occasione di puntare i riflettori sul palcoscenico culturale acquese, focalizzando, nel caso, un'attenzione meritata sul livello artistico del pittore acquese.

La personale è un momento molto importante per l'attività dell'artista che fin da piccolo ha coltivato la passione per il disegno ed i giochi di colore. Chi ha visitato la mostra ha avuto l'opportunità di prendere atto che le opere di Lobello hanno il potere di una notevole attrazione per un pubblico eterogeneo grazie ad una tecnica originale le combinazioni di colore le tonalità cromatiche che fanno poesia con il pennello. Per il visitatore si tratta di un viaggio fantastico nel colore e nell'immaginario, una mostra, insomma che attrae.

Durante il suo percorso artistico, Mario Lobello, ha proposto vari temi attraverso svari-



te tecniche pittoriche, ma tutti tendenti a rappresentare lo stretto rapporto che lega il colore al paesaggio, un richiamo che è sempre presente nelle opere di Mario Lobello e che lo hanno portato più volte alla ribalta nel panorama artistico non solamente locale. Tra i giudizi del pubblico abbiamo prestato attenzione a valutazioni di esperti quali: «Mario Lobello attraverso il colore, riesce infatti ad esprimere il meglio di se stesso, tanto da trasformare la tela in un sussulto di emozioni che toccano direttamente lo spettatore».

Visitando la mostra il visitatore potrà notare la metamorfosi artistica che inizia dai primi anni '70 con opere figurative per giungere ai tempi più recenti dove Lobello realizza opere tendenti all'informale. Ogni opera pittorica è affidata ai colori ed alla loro luminosità violenta, al tempo stesso rimanendo equilibrata, così, mentre nel passato cercava di esprimere soprattutto ciò che è visibile adesso pone su tela simboli, emozioni e colore, instaurando una libertà nuova nell'equilibrio strutturale della composizione». C.R.

Martedì 4 maggio

Serate micologiche primo appuntamento

Acqui Terme. Martedì 4 maggio alle ore 21 si terrà a Palazzo Robellini la prima delle cinque «Serate Micologiche» organizzate dall'Associazione PuntoCultura con il patrocinio del Comune di Acqui Terme e della Provincia di Alessandria. Gli argomenti trattati saranno le caratteristiche dei funghi e gli aspetti legislativi che ne regolano la raccolta.

I funghi presentano degli aspetti che sono sconosciuti per molti (magari anche per qualche raccoglitore poco esperto) dal momento che la loro esistenza si svolge in gran parte nel terreno (o sotto la corteccia dei tronchi), dove essi si sviluppano in un insieme di filamenti molto sottili detti *ife* che formano un intreccio che prende il nome di *micelio*.

Il micelio può originare particolari strutture che compaiono all'aperto e hanno la funzione di assolvere al compito della riproduzione attraverso la liberazione di spore microscopiche che sono l'equivalente dei semi per le piante.

Queste strutture deputate alla riproduzione sono dette corpi fruttiferi o *carpofori* e sono i «funghi» ricercati e raccolti a scopo alimentare.

I funghi sono organismi indispensabili per il buon funzionamento di un ecosistema boschivo. Alcuni si nutrono di sostanze organiche non viventi (il termine scientifico per indicarli è «*saprotiti*»): la loro azione, insieme a quella dei batteri, permette di decomporre e riciclare la materia organica di rifiuto sia di origine vegetale (foglie, rami secchi, ceppaie) che animale (carcasse, feci).

Anche i funghi *simbionti* hanno un'importanza ecologica: essi vivono in stretta unione con numerosi tipi di piante e da questa collaborazione entrambi gli organismi traggono dei vantaggi, il fungo riceve nutrimento dalla pianta e in cambio procura alla pianta acqua e sali minerali favorendo una crescita più rigogliosa.

Vi sono anche funghi *parassiti* che crescono su organismi viventi (piante, animali, altri funghi) nutrendosi a spese dell'ospite e possono causare danni gravi e in alcuni casi an-



che la morte, generalmente aggrediscono organismi vecchi o malati, contribuendo quindi al mantenimento di un equilibrio naturale.

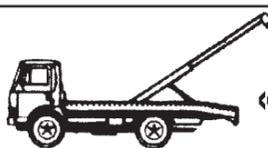
I funghi sono dunque una componente essenziale dell'ecosistema boschivo, ma purtroppo sono anche uno degli elementi più minacciati, in quanto oggetto di raccolta troppo intensa e spesso sregolata.

Pertanto, chi vuole dedicarsi alla raccolta dei funghi, dovrebbe informarsi sulle leggi in vigore che la regolamentano e rispettarle scrupolosamente.

Una buona norma sempre valida è evitare qualsiasi tipo di danno al bosco durante la ricerca e la raccolta: avendo cura di raccogliere un fungo senza danneggiare l'ambiente che lo circonda, il micelio presente nel suolo potrà dar vita a un nuovo esemplare nella stessa stagione o in quella seguente.

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.



CARROZZERIA
«LA FIORENTE»
di Scialabba & Galati snc

Devi demolire la tua vecchia auto e non sai a chi rivolgerti?

Vieni da noi e ci occuperemo di tutto appoggiandoci ad un demolitore regolarmente autorizzato

Ci occorrono: l'auto, il certificato di proprietà, un documento d'identità e il codice fiscale del proprietario del veicolo

Carrozzeria concordataria
Italiana Assicurazioni
Reale Mutua Assicurazioni

Se sei un assicurato di una di queste due compagnie e subisci un danno alla tua auto da noi troverai gratuitamente:

- un canale preferenziale a te riservato;
- prelievo/riconsegna vettura con carro attrezzi;
- vetture sostitutive;
- ricarica aria condizionata (all'occorrenza).

CONTINUA LA PROMOZIONE

valida per tutto l'anno 2010

Se ripari la tua auto da noi in omaggio una polizza per il soccorso stradale valida in tutta Europa, per la tua auto o la tua moto (a scelta)

Convenzionata con:
803-803



Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - Fax 0144 364742
E-mail: car.lafiovente@libero.it



Vendita di vernici e pitture professionali
CAPAROL e RENNER

Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

**PENNELLI ZENIT
INTONACI DEUMIDIFICANTI
CAPPOTTI TERMICI
STUCCHI GRAESAN**

15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20
Tel. 0144 356006
E-mail: colorificioparodi@libero.it

ORARI NEGOZIO
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19



Via Nizza, 12
Acqui Terme

Per prenotazioni
0144 55171
347 8941957

**PER LE NOSTRE PIZZE
SOLO PRODOTTI
DI PRIMA QUALITÀ**
come **mozzarella fiordilatte,**
farine selezionate
e pomodoro 100% italiano

LA NOSTRA CUCINA

Antipasti fatti in casa
Pasta fresca artigianale
Carni di prima qualità
tra cui la grigliata mista e l'entrecote,
la costata e la fiorentina
su prenotazione

A palazzo Robellini con il dott. Roveta

Alimenti ed igiene riunione Confesercenti

Acqui Terme. Il quadro normativo che disciplina le problematiche alimentari non è di facile gestione.

La Confesercenti, alle 21 di mercoledì 21 aprile, nella Sala riunioni di Palazzo Robellini, ha promosso una riunione per discutere sulle norme che disciplinano le problematiche di questo settore. Invitati all'incontro erano gli operatori che trattano con le mani, nella vendita al minuto o nella somministrazione, ogni genere di alimenti. Relatore della serata per sviluppare ed approfondire questo importante tema è stato il dottor Marco Roveta, funzionario dell'Asl.Ai, Servizio igiene alimenti e nutrizione, attività svolta nella zona di Acqui Terme e di Ovada. Presenti in sala Giuseppe Rizzolo e Lino Malfatto, tecnici della prevenzione.

Il presidente di zona della Confesercenti, Franco Novello, dopo avere presentato il relatore Roveta, si è rivolto al folto gruppo di operatori che hanno aderito alla serata. «Le motivazioni principali dell'incontro è quella di fornire alle imprese interessate un servizio informativo dettagliato e puntuale attraverso la collaborazione di qualificati funzionari della locale Asl, disponibili a porre relazioni sulla complessa materia ed a rispondere ai quesiti degli operatori».

Il dottor Roveta, con la competenza originata da una notevole professionalità e prepara-

zione acquisita in tanti anni di attività nel settore, ha chiarito problemi relativi alle più recenti disposizioni legislative e ricordato alcuni passi fondamentali dell'attuale normativa, senza dimenticare di porre l'accento sui più comuni casi di «non conformità» e di irregolarità, delle conseguenti prescrizioni di adeguamento, e le sanzioni definite dagli organi di controlli sanitari.

Roveta ha avuto frasi di apprezzamento rivolte agli operatori del settore per i notevoli miglioramenti delle condizioni igienico-alimentari degli esercizi del territorio nel quale opera da molti anni.

Aderendo alla proposta di Novello, molti intervenuti hanno posto quesiti al relatore. Il dottor Roveta ha risposto dettagliatamente ed esaurientemente corredando la materia con riferimenti legislativi. Il relatore si è inoltre dichiarato disponibile a ripetere questa importante esperienza di confronto e di approfondimento, previa autorizzazione dell'Asl. Novello, nel concludere la serata ha confermato l'impegno della Confesercenti per gli operatori delle piccole imprese del settore.

Quindi, considerato il successo dell'iniziativa, si è assunto l'impegno di promuovere periodicamente incontri di confronto ed approfondimento sulla normativa in materia di alimenti.

C.R.

30.000 euro dal Comune acquese

Concorso nazionale "Terzo musica"

Acqui Terme. È di 30 mila euro la spesa deliberata dalla giunta comunale per l'organizzazione della dodicesima edizione del Concorso nazionale «Terzo musica Valle Bormida». Come per le passate edizioni, l'amministrazione comunale ha ritenuto opportuno affidare la direzione artistica del concorso al maestro Enrico Pesce, quella del Concorso nazionale d'organo «San Guido d'Acquesana» al maestro Paolo Cravanzola e del Concorso nazionale di clavicembalo alla professoressa Silvia Caviglia.

Il concorso si articolerà nel seguente modo. Concorso per giovani pianisti Terzo Musica e Valle Bormida, dal 22 al 25 maggio a Terzo e ad Acqui Terme si esibiranno i concorrenti della rassegna, i giovani esecutori del Premio dell'edizione del bicentenario di Chopin e Shumann; il 29 e 30 maggio, a Terzo, verranno ascoltati tutti i concorrenti della «Primi passi della musica».

Per il Concorso nazionale d'organo San Guido, dal 21 al 23 luglio i concorrenti sosterranno due prove, eliminatorie e finale, che si svolgeranno rispettivamente nella chiesa

parrocchiale di Terzo (organo Lingiardi 1853) e nella chiesa parrocchiale di Bubbio (organo Marin 1986). Per il Concorso nazionale di clavicembalo, dal 10 al 12 settembre presso l'Oratorio di Sant'Antonio di Terzo i concorrenti, suddivisi nelle categorie «studenti» e «concertisti», sosterranno due prove, una eliminatoria ed una finale.

Il preventivo finanziario comportante la spesa totale di 30 mila euro, viene così suddiviso. Per i compensi alle giurie, 4.500,00 euro; i compensi per la direzione artistica sono di 2.400,00 euro; i compensi per collaboratori, 3.000,00 euro. La somma per trasporti e noleggi è di 1.800,00 euro, l'ospitalità, 3.000,00 euro; la pubblicità, 2.500,00 euro; tipografia, 500,00 euro; spese postali, 9.000,00 euro; Siae e varie, 300,00 euro.

L'Associazione Terzo Musica, come descritto a livello di giunta comunale, collaborerà attivamente all'organizzazione del concorso provvedendo alla segreteria, all'allestimento delle sedi che lo ospiteranno ed alle presentazioni delle serate-concerto.

C.R.

Serata finale il 19 giugno

Band Prix 2010 il nuovo bando



Acqui Terme. È stato pubblicato il bando di partecipazione al concorso musicale Band Prix 2010 - quinta edizione.

Anche quest'anno Band Prix, concorso per Cover Band organizzato ad Acqui Terme da Arteimmagine con il Patro-

cinio del comune di Acqui Terme vedrà la sua serata finale durante la "notte bianca" prevista per il giorno 19 giugno 2010.

Vista la grande richiesta di partecipazione della passata edizione, quest'anno ci saranno grandi novità ed il concorso

sarà strutturato come segue.

Durante i giorni 8 e 9 maggio 2010 si svolgeranno le selezioni per l'accesso alla serata finale del concorso secondo il calendario che verrà concordato con i gruppi partecipanti.

Il giorno sabato 19 giugno si svolgerà la serata finale nella centralissima piazza Italia, alla quale parteciperanno le Band che si classificheranno ai primi 6 posti in graduatoria durante la selezione.

I premi saranno così suddivisi: a) premio alla miglior Band secondo il giudizio del pubblico, decretato mediante "votazione con Sms" durante la serata finale, consistente nella realizzazione di un videoclip musicale professionale;

b) premio alla Band vincitrice della quinta edizione di Band Prix, decretata dalla giuria di qualità composta da

agenti teatrali, impresari e organizzatori di eventi, consistente in un assegno pari a euro 2.500 e da una prestigiosa Bottiglia Magnum Artistica di Brachetto d'Acqui, vino d'eccellenza dell'acquese.

A tutti i finalisti verrà inoltre omaggiato il videoclip della serata finale.

Nella passata edizione la miglior band eletta dal pubblico tramite Sms è stata quella dei Funking di Milano, mentre la band vincitrice del concorso secondo la giuria di qualità è stata Lizard da Terni.

Il supporto tecnico e logistico sarà fornito da My Stage, azienda che da anni si presta con tutta la sua esperienza per dare la professionalità necessaria all'evento.

Per ogni dettaglio, regolamento ed informazioni si può visitare il sito ufficiale della manifestazione www.bandprix.it

Assicura il valore legale alla corrispondenza

Al via il servizio di posta certificata

Acqui Terme. È partito il 26 aprile il servizio di Posta Certificata, la casella di posta elettronica sicura che garantisce valore legale alle comunicazioni via e-mail tra cittadini e Pubblica amministrazione. Il servizio innovativo, voluto dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e realizzato da Poste Italiane, Telecom Italia e Postecom, renderà sempre più veloce e comodo il dialogo con le istituzioni e semplificherà le procedure, permettendo ai cittadini di inviare e ricevere on line messaggi di testo e allegati che hanno il medesimo valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno senza l'obbligo di recarsi personalmente agli sportelli della P.A. centrale o locale. Una svolta storica che ridurrà gradualmente il ricorso alla comunicazione cartacea e diminuirà i costi e i tempi di procedura.

Per richiedere l'attivazione del servizio di posta certificata sarà sufficiente collegarsi al portale www.postacertificata.gov.it e seguire la procedura guidata che consente di inserire la richiesta in maniera semplice e veloce.

Trascorse 24 ore dalla registrazione online ci si potrà quindi recare (entro tre mesi) presso uno degli uffici postali abilitati per l'identificazione e la conseguente firma sul modulo di adesione. L'elenco degli uffici postali abilitati è disponibile su www.postacertificata.gov.it

Il richiedente dovrà portare con sé il documento originale di riconoscimento personale, utilizzato per la registrazione online, e un documento comprovante il codice fiscale (la tessera del codice fiscale o del servizio sanitario nazionale), lasciandone una copia all'ufficio postale. Al termine della verifica dei dati forniti dal cittadino e della sottoscrizione del modulo

di adesione per l'attivazione del servizio, la casella di posta certificata sarà pronta all'uso.

Insieme al servizio di posta elettronica certificata, i cittadini possono accedere gratuitamente, anche ad una serie di servizi correlati come il servizio di notifica, tramite e-mail tradizionale, della presenza di messaggi sulla casella di posta certificata; il fascicolo elettronico personale per la memorizzazione dei documenti; gli indirizzi delle caselle di posta certificata della P.A.

Nei prossimi mesi saranno inoltre disponibili altri servizi accessori, a pagamento, come la firma digitale tramite smart card; la notifica, via sms, telefono o posta cartacea, della presenza di messaggi nella casella di posta; il calendario degli eventi della P.A. e il servizio di fascicolo elettronico personale del cittadino con dimensioni personalizzate.

Lettera in redazione

Accessi impossibili



Acqui Terme. Ci scrive un lettore:

«Gentile direttore de L'Acqui, vorrei raccontare un fatto che mi è accaduto la scorsa settimana: sono uno studente disabile che sta facendo una ricerca storica sulla città di Acqui e dovevo ricercare del materiale nell'archivio storico comunale della città, alcuni giorni prima avevo telefonato per sapere se l'Archivio era accessibile e all'Ufficio Protocollo mi hanno garantito che si poteva accedere al piano terra.

La scorsa settimana mi sono recato all'archivio storico comunale ed esso oltre a presentare subito uno scalino, suonando al campanello è uscito il responsabile dell'archivio che mi ha riferito che nell'archivio non è possibile entrare perché vi sono una serie di scatoloni e lo stesso archivistica, tra l'altro molto gentile, mi ha riferito che anche il portone non si può aprire, perciò parte del materiale mi è stato fornito sul marciapiede.

Vorrei inoltre segnalare che anche l'ufficio informazioni lat di Acqui Terme sito in via Alessandro Manzoni è inaccessibile per la presenza di alcuni scalini, mentre la precedente sede dello lat presso la ex Kaimano era accessibile».

(segue la firma)

A CASTEL ROCCHERO È APERTA



ANTICA OSTERIA

PIATTI TIPICI PIEMONTESI
nel rispetto del gusto antico

APERTO PRANZO E CENA • CHIUSO IL LUNEDÌ

Castel Rocchero - Via Roma, 1 - Tel. 0141 760257 - info@anticaosteria.org - www.anticaosteria.org

Cell. 328 7823055
ferramentamarena@libero.it

Simone Spazzacamino

Si garantisce la massima pulizia
Rilascio relazione tecnica

Videoispezioni
Pulizia canne fumarie
Costruzioni e intubaggio
canne fumarie



Censure e libertà negata d'oggi

Quei lasciati perduti del 25 aprile

Acqui Terme. Strano paese l'Italia. In cui piano piano l'arrivismo si è mangiato, prima con pudore, poi con sempre maggiore disinvoltura, ogni modello etico.

In cui essere stati, ieri, onesti, oggi ai più risulta essere una vera e propria fesseria.

Un acquese ottuagenario, di recente raccontava (sottovoce, per naturale discrezione, con riguardoso ritegno) di come a lui - dirigente di un grande colosso chimico italiano, oggi ahinoi sparito - più volte fosse stata offerta decine o centinaia di migliaia di dollari per aggiustare una gara, per favorire una fornitura.

Ma anche di come lui, infastidito da tutto ciò, proprio non avesse mai accettato alcun compromesso con la sua coscienza. "Perché nella sua famiglia - contadina - gli avevano insegnato così".

Altri tempi. Altri valori.

A scuola, raccontando la storiella (si parlava della storia di Pier delle Vigne, fedele servitore di Federico II di Svevia, della sua morigeratezza, della sua probità: ecco oggi essere probi potrebbe voler dire comportarsi così...), la prima domanda, quella più insistita che ascolti è "ma perché non le ha prese le buste?".

Non c'è da scandalizzarsi.

Indottrinati a scuola dalla mistica fascista, tanti bimbi ne uscivano perfette camicie nere. E poi repubblicani di Salò. Influenzati dal mondo (oggi la scuola vale uno zero; e infatti vive con zero risorse), da un pensiero sempre più debole, i ragazzi d'oggi è naturale che scambino la virtù con giovanile demenza.

La rettitudine con matura follia.

Le buste "i grandi" (a cominciare da quelli della politica) continuano a prenderle, anche dopo tangentopoli, e le "buste" scoperte (in Puglia, a Milano... fenomeno assolutamente bipartisan, non c'è Destra o Sinistra che tenga) è facile siano solo la punta di un malcostume sommerso ed ben ben esteso.

Non vale appellarsi alla coscienza.

Al sentimento vecchio della vergogna, che gli antichi ritenevano - a ragione - insopportabile. Ed educativo. Che chissà se è possibile ancora restaurare.

Non vale appellarsi all'importanza di essere onesti.

Forse oggi è più importante "chiamarsi Ernesto" (lo diceva già Oscar Wilde).

Eppure essere onesti ti permette di camminare a testa alta. E di guardare sereni, se anziani, agli anni trascorsi.

Soddisfazioni (grandi) d'ottuagenario.

Ma i tempi moderni non si mangiano solo la vergogna o l'onestà. Si mangiano anche il 25 aprile.

Strano paese l'Italia.

Ma in fondo il nostro giornale non ha già parlato a sufficienza di partigiani e di repubblicani?

Sì. Lo crediamo. Vale la pena cambiare. Utile spostare l'attenzione verso altri temi.

E, allora, proviamo a immaginare il 25, la Festa d'Aprile, come una ricorrenza diversa.

Come momento in cui provare a riflettere su un'altra "liberazione".

Ad esempio quella delle opinioni.

Incarcerate durante una dittatura. Stretti i polsi con catene. Soffocate. Sottoposte a censura.

E poi improvvisamente liberate. Come rondini che si spargono per il cielo e, dopo la fine del temporale, corrono in ogni direzione.

Quanta libertà di informazione, oggi, in Italia?

L'azzeramento dei talk show in periodo elettorale è stata una prova di democrazia? Di

pluralismo?

Quanto succede in TV, riguardo all'informazione, aiuta la crescita del paese? Dal "caso Biagi" alle polemiche sui TG un crescendo di perplessità.

E gli attacchi a Saviano e Gomorra non rischiano di porre una pietra tombale sulla "letteratura civile" (allora via anche Sciascia; anche Primo Levi, via tutti gli Arcipelago Gulag dei dissidenti; non parlare del Male significa cancellarlo?).

La totale assenza di notizie dall'Afghanistan, in cui l'Italia è impegnata in una cosiddetta "missione di pace" ("turbata" ora dal rapimento dei tre medici di Emergency, domenica 18 liberati), si può accettare a cuor leggero?

E, sempre in tema di censure, è sopportabile - nel giorno della Liberazione - pensare ad una legge elettorale in cui i deputati e i senatori sono scelti dall'alto? Senza dare possibilità di scelta per il cittadino? (C'era una volta, nel ventennio, il Listone...).

Sulla questione dell'attendibilità del referendum di Cefalonia (ci fu o no? Se sì come fu attuato? Quanti soldati coinvolse) non vogliamo entrare. Ma si tratti di Mito (e certe volte i miti son ancor più solidi della Storia), si tratti di verità fattuale, che il biennio 1943-45 cominci con una consultazione ha un valore straordinario.

Un valore di "figura", direbbe Auerbach.

Adamo, primo uomo vinto dalla morte, è colui che anticipa il Cristo, primo uomo che vince la morte.

Quanto succede sull'isola dello Jonio annuncia il 2 giugno 1946.

Censure e diritti negati; violazioni del diritto alla parola. Inoltre una generale scarsa osservanza della Costituzione. Una diffusa evasione fiscale.

Domandiamocelo. Coloro che han combattuto sulle nostre colline volevano che i loro nipoti, i loro pronipoti, avessero tutto questo?

G.Sa

Sentieri resistenti di Langa

Langa. Si chiama "Sentieri Resistenti". L'idea: quella, già celebrata da queste parti, di camminare e poi leggere.

Leggere e camminare.

"Queste parti" sono quelle di Fontanafredda, in quel di Serralunga d'Alba, dove alle ore 10 del 24 aprile, c'è stato il taglio del nastro per "l'ante celebrazione della Festa d'Aprile".

Quella per la Liberazione. Tanta gente. E tra il pubblico anche Francesco Guccini, cantautore (di cui tutti ricordano *La locomotiva*, *Radici* e *Via Paolo Fabbri 43*), e da ultimo anche scrittore

Il motto: "Tutti insieme per pensare, ricordare, imparare, stare insieme".

Dove? Nel "bosco dei pensieri", in un incontro promosso da Fondazione "Cesare Pavese", Mirafiore e Fontanafredda, con letture tratte da Beppe Fenoglio, Italo Calvino, Giovanni Arpino, Primo Levi, Mario Rigoni Stern, Nuto Revelli, Pietro Chioldi, Mons. Luigi Maria Grassi, Nino Costa. E ovviamente, Cesare Pavese.

Di cui sono stati interpreti - senza ufficialità: "laicamente" - Federica Bonani, Aldo Delaude, Oscar e Paola Farinetti, Pier Mario Giovannone, Maurizio Marellò, Paola Nano, Carlo Pestelli (con chitarra), Mauro Sironi, Francesca e Lorenzo Tablino, e Franco Vaccaneo.

E la notizia è quella di una attiva prossima collaborazione tra l'ultimo dei sopra citati, santostefanese, direttore del Centro Studi Pavese, colonna portante della omonima Fondazione, anima delle iniziative della Scarampi Foundation, promotore di tanti eventi, autore di svariate pubblicazioni di carattere divulgativo e scientifico, e Oscar Farinetti (patron di Eataly), che dovrebbe trasformare il bosco di Fontanafredda, circondato dai vigneti, in un luogo di elezione per la letteratura, l'arte, la musica e la cultura in genere.

E, ovviamente, nella brutta stagione, d'inverno, o quando Giove Pluvio batterà le colline con le sue piogge, è pronto - nelle intenzioni Vaccaneo & Farinetti - un edificio appositamente rimesso a nuovo. Sede di una Fondazione che andrà a promuovere i buoni libri e le buone letture.

Una scelta diversa da quella dei Premi (ora che l'eredità del "Grinzane", in materia, l'han colta gli organizzatori del Salone del Libro, Rolando Picchioni in testa, e Monforte d'Alba con la Fondazione Bottari Lattes, di cui anche queste colonne di recente han scritto), ma che promette di coinvolgere - e già i primi approcci e gli entusiasmi sembrano quelli giusti - prosatori e poeti, artisti, operatori delle tante arti. Certo, oggi le reticenze sono - ovviamente - diffuse sul progetto: ma le anteprime (di quest'anno e dell'anno passato) lasciano davvero ben sperare.

Pensieri del bosco

Ma torniamo al 24 aprile.

Prima la passeggiata, e poi la proiezione, nel pomeriggio, de *Un giorno di fuoco*, di Guido Chiesa, video memoria di un concerto del CSI (Consorzio Suonatori Indipendenti) tenutosi nel 1996 presso la Chiesa di San Domenico d'Alba.

Il programma di giornata contemplava anche un pranzo al *grill garden*, con possibilità di completare le celebrazioni, ma il giorno dopo, il 25 aprile, con la fiaccolata di Treiso, e poi il concerto cui han preso parte Gabriele Mirabassi, Erri De Luca e Gianmaria Testa. Ed è stata questa l'occasione per presentare il Bando di un Premio (su cui prossimamente torneremo) intitolato a Paolo Farinetti che prenderà in considerazione opere scientifiche, cinematografiche e teatrali dedicate al tema della Resistenza nelle Langhe e nel Piemonte.

Ultimo tassello della tre giorni, nuovamente a Fontanafredda, alla Rotonda Mirafiore, lunedì 26. Con un *reading* che ha visto interpreti Flavio Soriga alla chitarra e Giovanni Peresson alla voce.

Sull'insegna della serata questo titolo: *Storie e suoni dell'isola di Hermosa*.

G.Sa

Organizzato a favore dell'Oftal diocesana

Il concerto delle "Freedom Sisters"

Ritorniamo sul bellissimo concerto, organizzato nella chiesa di S. Francesco in Acqui Terme dal gruppo gospel delle "Freedom Sisters" dirette dal maestro Daniele Scurati.

Il gruppo è composto di sole voci femminili e nasce nel 2001 dall'idea di Suor Tina del collegio di Mornese e da un piccolo gruppo di donne unite dalla passione per la musica ed il canto Gospel.

L'esordio avviene alla manifestazione "Controfestival" organizzata dal Comune di Lerma. In seguito si esibiscono con successo al Teatro Carignano di Genova e sotto la guida dapprima del M.^o Lorenzo Caramagna e successivamente da Asa Marcuson continuano con sempre maggiore entusiasmo.

Dal 2003 il direttore e tastierista è il M.^o Daniele Scurati, con il quale continuano le esibizioni numerose nella zona ovadese.

Attualmente stanno lavorando alla realizzazione del primo cd. Il coro completo è composto da 24 cantrici, tre soliste e un musicista.

Il coro, come abbiamo piacevolmente appreso durante il concerto, è a quattro voci, quindi ha la particolarità che le parti dei tenori e dei bassi sono sostenute interamente da coriste.

Al termine della serata, organizzata a favore dell'Oftal diocesana, l'offerta raccolta è stata pari a 385 euro ovvero una quota di un viaggio per un ammalato indigente.



Ristorante Belvedere

Tel. 0144 74300
www.belvedere.it

Piazza G. Guacchione, 9 - ALICE BEL COLLE

Venerdì 7 maggio - ore 20

Sulla terrazza estiva

Lo chef Gianfranco Frau presenta
SERATA A TUTTO PESCE

Aperitivo • Bollicine con acciughe marinate e spuma di prezzemolo

Antipasti • La tartare di tonno con insalatina di mango
• L'insalata di polpo, crema di patate salsa verde e olive taggiasche
• Il fiore di zucchine e gambero in tempura

Primi piatti • Il risotto al nero calamaretti e favette fresche
• Gli spaghetti alla bottarga di muggine e arselle

Secondi piatti • Il filetto di branzino in manto sfogliato con verdurine su letto di erbetto
• L'astice alla Catalana

Dessert • Il semifreddo al cioccolato con salsa alla vaniglia e frutti di bosco

€ 35

Vini in bottiglia, acqua, caffè, compresi

Solo su prenotazione tel. 0144 74300

1h CLEAN®

LAVASECCO & ad ACQUA

Acqui Terme - Via Gramsci, 11/13
Tel. 0144 325606

Pantaloni..... € 2,40

Giacca..... € 2,40

Golf..... € 2,40

Cappotto..... € 3,50

Piumini.....da € 6,50 a 8,00

Piumone.....1 pz € 10,50

Piumone.....2 pz € 14,00

Camicia lavata ad acqua e stirata..... € 2,00

SIRIO CAMPER presenta la **NOVITÀ 2010**

SIRIO OPEN air

Le migliori
tende
da sole



Soluzioni
pratiche
e moderne
per arredare
e riparare
dal sole e dalle
intemperie



Acqui Terme - Via Circonvallazione, 77
Cortile di Barabino scale
Tel. e fax 0144 311127 - Cell. 333 9022325 - 333 4529770
E-mail: www.siriocamper.com - info@siriocamper.com

Alla ex Kaimano dal 30 aprile al 2 maggio

Bio & Benessere nel rispetto dell'ambiente

Acqui Terme. «Bio&Benessere», in programma dal 30 aprile al 2 maggio, aprirà le porte venerdì alle 18, negli spazi espositivi ex Kaimano, con un aperitivo con buffet che vedrà la partecipazione delle autorità. L'iniziativa si riferisce ad un appuntamento nuovo, coinvolgente e curioso con tutto quello che, in una parola, potremmo definire "green" per scoprire che vivere rispettando l'ambiente è facile, divertente e alla portata di tutti. È l'occasione per assaggiare piatti della tradizione e scoprire nuovi sapori. Qui la parola d'ordine è salute e tutti i menù e gli spuntini veloci sono preparati sul momento per offrire agli ospiti cibi sempre freschi e genuini.

Il programma prevede, per sabato 1° maggio, alle 12, il Laboratorio del gusto «Finger food e benessere». Domenica 2 maggio, alle 18, «Riso 41 e Aringa». Da segnalare che «Bio&Benessere» rimarrà aperto venerdì 30 aprile dalle 18 alle 23; sabato 1° maggio e domenica 2 maggio, dalle 10 alle 23. Molti gli incontri e le conferenze in calendario, oc-

casioni per confrontarsi con grandi esperti su temi legati all'ambiente: turismo sostenibile, commercio equo e solidale, fonti di energia alternativa, ma anche bio cosmetica, architettura, sport e salute, il tutto realizzato con supporti audio, video e personale tecnico specializzato. Venerdì 30 aprile, conferenza a cura del Gruppo di ricerca alimenti, Università di Torino, Facoltà di Economia, Scienze Merceologiche, ore 18.00. Sabato 1° maggio, conferenza/dibattito a cura di «Bambino Nuovo per l'Uomo del Futuro Edizioni», alle 16. Domenica 2 maggio, conferenza «Comunicare il biologico: l'esperienza di Greenplanet per una "sana" informazione» con Saverio Zeni di Greenplanet, alle 16.30. Conferenza «Le caratteristiche dell'agricoltura biodinamica» con Ivo Bertaina presidente Agri.Bio, alle 18. Le mostre, che occuperanno sia gli stand istituzionali che l'area espositiva, permetteranno al pubblico di approfondire ulteriormente alcuni temi importanti quali il riciclo e la biodiversità.

Se ne è parlato a Villa Igea

Protesi all'anca con mini invasività

Acqui Terme. Alla tecnica chirurgica di mini invasività di protesi dell'anca negli ultimi anni si è posta molta attenzione. La diffusione dell'intervento iniziò a diffondersi negli anni Sessanta e nel tempo la chirurgia protesica si è evoluta, ci sono a disposizione tecniche operatorie sempre migliori che permettono il recupero di una buona qualità di vita e permettono di risolvere o alleviare, per il paziente, situazioni dolorose oltre a migliorarne le capacità fisiche e motorie. Tale intervento non è più da evitare o tirare a lungo ad ogni costo in quanto il paziente può affrontare la soluzione con serenità, anche perché sono soprattutto nuovi materiali, ed è venuta ad aggiungersi una chirurgia specializzata in questo settore.

La città termale non è rimasta al palo in questo settore, avendo focalizzato Villa Igea, struttura sanitaria privata accreditata che si sviluppa su quattro piani, tra le altre attività, l'ortopedia. Esattamente sul tema della mininvasività nella protesi dell'anca la sala convegni della casa di cura Villa Igea, giovedì 22 aprile, ha ospitato un corso d'aggiornamento. Corso che si è svolto partendo da un intervento in «live surgery», eseguito dal professor Guido Grappiolo, che ha utilizzato una protesi mini invasiva di sua progettazione.

Durante l'operazione, che è stato possibile seguire in diretta, è stato utilizzato una sofi-

sticata apparecchiatura radiologica che consente di controllare il corretto posizionamento della protesi in sala operatoria con immagini di alta qualità.

«Il «successo» della chirurgia dell'anca dipende soprattutto dall'avvento di nuovi materiali, caratterizzati da un'usura estremamente inferiore rispetto al passato e con prestazioni ottimali che si mantengono a lungo nel tempo», è quanto esposto nell'ambito del corso.

Quindi, durante il dibattito, effettuato dal direttore dottor Ivaldi, è emerso che «le protesi del passato avevano una vita media di circa 15 anni per i pazienti anziani, 8 per i più giovani e attivi, mentre i materiali a disposizione oggi possono in teoria arrivare facilmente a 30 anni o perfino oltre».

Parlando di «mininvasività» si è inoltre fatto il punto sul concetto che contempla alcuni aspetti: «ridurre al minimo l'ingombro della protesi e la conseguente asportazione di tessuto osseo con il vantaggio di semplificare un futuro intervento; limitare al massimo le cicatrici cutanee, per evidenti ragioni estetiche, e il trauma sui muscoli circostanti permettendo una rapida ripresa delle attività».

Da considerare che Villa Igea dispone di un ottimo reparto di fisioterapia, pratica importante per il mantenimento e lo sviluppo del movimento, specie quando questi vengono compromessi da vari fattori, tra cui l'età.

C.R.

Donazione a Villa Igea per i servizi cardiologici



Acqui Terme. Aveva avuto un'assistenza piuttosto alta nella Casa di Cura Villa Igea. Si tratta dell'ingegner Claudio Pisoni, personalità della cultura, era docente all'Università di Genova, Facoltà di ingegneria. In sua memoria è stata effettuata a favore della Casa di cura acquese una donazione che consentirà di potenziare i servizi cardiologici ambulatoriali erogati dalla struttura. Con il contributo è stato acquistato un sistema Holter ECG (prende il nome dal suo inventore ed è uno strumento portatile in grado di monitorare l'attività elettrica del cuore per 24 o più ore) ed un sistema Holter pressorio, strumenti d'avanguardia, i quali permetteranno ai pazienti ricoverati e ai pazienti esterni, di ricevere un servizio più efficiente ed efficace con la gestione simultanea di tre pazienti per tipologia di esame. La Casa di cura nel ringraziare la signora Rita Monaco per la donazione, afferma che una parte della medesima donazione è stata inoltre utilizzata per l'acquisto di una sonda ecocardiografica pediatrica.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME
Biblioteca Civica «La fabbrica dei libri» - via M. Ferraris: fino a venerdì 22 ottobre la 3ªB dell'Isa Ottolenghi di Acqui Terme presenta «Nos Quoque, un percorso a colori nel museo archeologico, mostra didattica». Orario: quello di apertura della Biblioteca Civica. Mercoledì 5 e 12 maggio ore 17 presentazione dei lavori da parte degli studenti.

Galleria Artanda - via alla Bolente: fino a sabato 1 maggio, mostra personale «Retrosguardo» di Marzia Bia. Orario: da martedì a sabato, dalle 16.30 alle 19.30. Per visite scolaresche fuori orario è gradita la prenotazione: tel. 0144 325470 - galleriartanda@email.it

GlobArt gallery - via Galeazzo 38 (tel. 0144 322706 - globart@alice.it): fino a sabato 8 maggio, mostra del maestro Sergio Zen. Orario: sabato 10-12, 16-19; durante la settimana su appuntamento.

Kaimano - fino a domenica 2 maggio «Bio & Benessere» Esperienze green, viaggio ecosostenibile nel mondo del bio e del benessere, bioristorante, biobar, laboratori del gusto, biopalco, incontri, conferenze, mostra «Libellule» e tanto altro ancora. Ingresso libero. Info: Ufficio turismo 0144 770274-240-298.

Osteria 46 - via Vallerana 11 (porta del tartufo): mostra col-

lettiva di pittura di giovani artisti dell'acquese (Roberta Braggagnolo, Serena Gallo e Alfredo Siri). Orario: 9-14, 16-24. Ingresso libero.

Palazzo Chiabrera - da sabato 8 a domenica 23 maggio mostra di Gianni Gaschino.

Palazzo Robellini - fino a sabato 8 maggio mostra personale di arte contemporanea di Mario Lobello dal titolo «Suggerimenti a colori». Orario: tutti i giorni dalle ore 16.30 alle ore 19.30 (ingresso libero). Info ufficio cultura 0144 770272.

ACQUI TERME - OVADA
Villa Ottolenghi e Loggia San Sebastiano - fino al 4 luglio, «Roma '60»: la mostra si propone di raccontare il decennio passato alla storia come «l'epoca d'oro» dal secondo dopoguerra ad oggi, attraverso i lavori e le storie degli artisti, ma anche dei luoghi, dei personaggi e dei simboli che lo hanno reso indimenticabile. La retrospettiva si articola come un percorso diviso in otto diverse sedi espositive: Alessandria - Palazzo del Monferato e Palazzo Cuttica; Casale Monferrato - Palazzo Sannazaro; Novi Ligure - Museo dei Campionissimi; Tortona - Palazzo Guidobono; Valenza - Oratorio di San Bartolomeo; Ovada - Loggia di San Sebastiano («Pier Paolo Pasolini. La terra vista dalla luna»); Acqui Terme - Villa Ottolenghi («Cin-

que scultori»). Orario: da martedì a venerdì 15-19, sabato e domenica 10-13 e 15-19. **Biglietti: sedi a pagamento** Alessandria (tel. 0131 250296, 0131 40035), Novi Ligure (tel. 0143 322634), euro 7 intero, euro 4 ridotto, ingresso gratuito per i minori di 18 anni. **Sedi gratuite:** Casale (via Mameli), Tortona (tel. 0131 868940), Valenza (tel. 0131 949287), Ovada (tel. 0143 821043), Acqui Terme (tel. 0144 322177).

NIZZA MONFERRATO
Auditorium «Trinità» - fino a domenica 2 maggio, mostra di pittura «Ritratti e fiori» di Graziella Vigna De Cesaris. Orario: 10-12, 16-19.

ORSARA BORMIDA
Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, numerosi attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

SAN GIORGIO SCARAMPI
Oratorio dell'Immacolata - prosegue fino a domenica 16 maggio, mostra di dipinti del pittore Hans Faes. Orario apertura: sabato e domenica 15-17; oppure su prenotazione 0144 80164 - faes1000@alice.it

SASSELLO
Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

CASTELLI APERTI

Sabato 1 e domenica 2 maggio prosegue la rassegna «Castelli Aperti» che apre (ogni domenica) fino al 24 ottobre, 107 dimore storiche tra Langhe, Monferrato e Roero. Per altre informazioni: www.castelliaperti.it - info@castelliaperti.it - 389 4838222. Nella nostra zona segnaliamo: il castello di **Trisobbio**, che ora è un albergo-ristorante, con libero accesso alla torre da cui si ammira uno dei più bei panorami del Monferrato. A **Rocca Grimalda**: il castello che nel pomeriggio di **sabato 1 maggio** dalle 15 alle 18, apre con visite guidate dai proprietari; il Museo della Maschera **domenica 2 maggio** presenta il gruppo della Lachera e le altre maschere tradizionali legate alle feste calendariali di primavera. (info: castello di Rocca Grimalda piazza Borgatta, 0143 873128, 334 3387659).

Si corre venerdì 7 maggio

La Stra-Acqui 2010 è quasi pronta

Acqui Terme. La «Stra-Acqui» è al nastro di partenza. Il ritrovo è previsto alle 20 di venerdì 7 maggio, in Piazza Maggiorino Ferraris. Le ultime norme per la manifestazione le ha fornite Claudio Mungo, durante una riunione tenuta verso le 18 di lunedì 26 aprile nei locali della Croce Bianca. Il via per la gara dei bambini, di 1,500 chilometri, è fissato alle 20,15. Questo il percorso. Da Via Maggiorino Ferraris a Via IV Novembre, Via Amendola Corso Cavour e Corso Dante, Piazza Italia, Via Garibaldi, Corso Cavour, Via Amendola, Via IV Novembre e ritorno al punto di partenza.

Il «percorso adulti», di 6,300 chilometri, inizia da Via Maggiorino Ferraris per raggiungere Via IV Novembre, Via Amendola, Via Cavour e Via Mariscotti, quindi Via Trucco per Via Casagrande e Via Santa Caterina, Via Verrini per immergersi in Via Moriendo e raggiungere Corso Bagni, Via Monteverde e Via cardinal Raimondi, Piazza Duomo, Via Capra e Piazzetta Dottori, Via Bella per arrivare a Via Cassino, poi Via Pascoli, Via Toscanini, Via alla Maggiore, Via Beato Marelli e Via Colombo, Viale dei Capuccini, Via Madonnina, Parco castello, Passeggiata di Via Alessandria, Corso Viganò, Corso Italia, Via Garibaldi, Corso Cavour, Via Amendola, Via IV Novembre e arrivo in Via Maggiorino Ferraris.

La «Stra-Acqui» è manife-



stazione podistica di rilevante importanza che coinvolge non solo appassionati del territorio acquese ed alessandrino, ma anche di altre province e regioni. L'organizzazione, coordinata da Claudio Mungo, presidente della Spat (Solidarietà - Progetto - Acqui Terme), si è messa in moto da tempo e si è costantemente impegnata per

fare in modo che il 7 maggio vi siano tutti i presupposti per la migliore riuscita dell'evento.

Ancora una volta l'avvenimento sportivo acquese non dimentica le persone meno fortunate e l'intero importo delle iscrizioni, cinque euro per persona, sarà devoluto ad acquisi bisognosi segnalati dai parroci della città. C.R.

Maurizio Marco Merengue
DJ Gianni e Lucky

MARGHERITA LATINO

VENERDÌ SERATA LATINO-AMERICANA

Sabato 1° maggio
orchestra **WILER DIVINA**

Tutti i lunedì sera, dalle ore 21 **SCUOLA DI BALLO LISCIO**

Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

Sgombero solai e cantine
Bonifiche ambienti
Rimozione
e smaltimento caldaie
e serbatoi di gasolio
dismessi.
Raccolta ferro.
Tel. 347 4153596

Cercasi persone
interessate a
gestione bar - pizzeria ristorante
vicinanze Acqui Terme
Tel. 327 3285942

Cedesi attività BAR-TAVOLA CALDA
in Ovada
posizione commerciale di grande passaggio, servita da ampio parcheggio, prima apertura, arredi e attrezzature nuovissimi.
Contattare studio immobiliare Ravera 336 281223 - 0143 833823

Acqui Terme, corso Bagni
vendesi in piccola palazzina (1° piano) due ampi bilocali adiacenti
completamente ristrutturati con volte a vista e possibilità di personalizzare gli interni.
No spese condominiali, riscaldamento autonomo. No agenzia. € 130.000 cadauno.
Cell. 349 6048049

VENERDÌ 30 APRILE

Cairo Montenotte. Nella sala "A. De Mari" del Palazzo di Città in piazza della Vittoria, alle 21, serata a tema "Processo a Napoleone", con la partecipazione di Franco Icardi, Leonello Oliveri e Giuseppe Sabatini.

Campo Ligure. Alla Taverna del Falco, ore 21.30, grande concerto jazz abbinato a degustazioni di cibo e vino; evento eccezionale con la Big Borgo Band al completo, guidata dal maestro Claudio Capurro. Informazioni 010 920264.

Ricaldone. Al teatro Umberto I, ore 21.15, la compagnia teatrale "Piccolo Palco", associazione culturale "Amici di Walter Rivera", presenta "Achille Ciabotto, medico condotto"; commedia brillante in due atti di Mario Amendola e Bruno Corbucci.

MESE DI MAGGIO

Castelnuovo Bormida. L'A.T. Pro Loco Castelnuovo Bormida organizza l'8ª edizione della Sagra delle Tagliatelle & rosticciata da venerdì 14 a domenica 16 maggio: venerdì Serata Telethon, dalle ore 19.30 cena gastronomica ed altre specialità, dalle ore 21.30 serata danzante con l'orchestra Paolo & Daniele Tarantino; sabato dalle ore 19.30 cena gastronomica ed altre specialità, dalle ore 21.30 sfilata di moda collezione primavera/estate 2010 adulti e bambini e intimo e spose, presenta Silvia Giacobbe & Dj Max TNT; domenica dalle ore 9 esposizione per le vie del paese di bancarelle ed espositori con prodotti agroalimentari e fiori in collaborazione con Geoponica Centro Agronomico Ambientale, dalle ore 9 alle ore 18 raduno trial day 4x4 Quad "Le colline del dolcetto off road", dalle ore 9.30 alle ore 12 gara promozio-

nale giovanile duathlon in collaborazione con la palestra Virtus di Visone, dalle ore 9.30 alle ore 16.30 esposizione giocattoli e modellismo Model Toys, dalle ore 12.30 pranzo gastronomico ed altre specialità, dalle ore 15 alle ore 16.30 8ª edizione del "Dog's Castinuov Day" raduno cinofilo libero, ore 16.30 esibizione di modellismo di macchine e jeep telecomandate, dalle ore 19.30 cena gastronomica ed altre specialità, dalle ore 21.30 serata musicale con The Trivel Taiol Band Domus musica anni 70-80-90.

Castino. 18ª edizione della Festa del Fiore sabato 1 e domenica 2 maggio: sabato dalle ore 15 per i tutti i bambini divertente spettacolo con i clown e i giocolieri Claudio e Consuelo del Teatro di Figura Burattinate di Alba, a seguire merenda con "fricciule" e dolci; domenica ore 9.30 apertura mercato di fiori e piante, mercato artigianale e fiera commerciale, hobbisti e prodotti tipici locali, antiquariato, dimostrazione della lavorazione del ferro battuto, presso la piazzetta degli Artisti (cortile chiesa sconsacrata La Tribula) esposizione di quadri e fotografie a carattere floreale, esposizione auto e moto d'epoca, ore 11.15 s. messa presso chiesa parrocchiale di Santa Margherita; distribuzione per tutta la giornata della famosa "fricciule" di Castino, animazione con gli artisti di strada Familupis, intrattenimento musicale con gli Honduras, musiche occitane con il gruppo "Destartavelà" di Demonte, folklore e tradizione con i "Brav'Om", i cantastorie delle Langhe, nel monastero benedetti-

Gli appuntamenti nelle nostre zone

no esposizione della raccolta di fotografie di Castino e della Langa dal primo Novecento ad oggi, ore 16.30 sfilata di carri floreali, apriranno la sfilata vespe, auto e moto d'epoca, accompagnati dalla banda musicale e il gruppo delle Majorettes di Orbassano. Possibilità di pranzare presso Trattoria del Peso (tel. 0173 84285), Agriturismo Castel Martino (tel. 0173 81208), Osteria del Ponte loc. Campetto (tel. 0173 854116), gradita la prenotazione.

Cortemilia. Sabato 1 e domenica 2 maggio 24 ore di nuoto, gara di nuoto non competitiva presso la piscina comunale coperta.

Denice. Dal 14 al 16 maggio, 3º Festival pedagogico musicale: venerdì, inizio ore 8.30 con i saluti delle autorità; ore 13 pausa pranzo; dalle ore 14 alle 15.30 laboratorio A; dalle ore 16 alle 19 laboratorio B; sabato, inizio ore 9, ore 13 pausa pranzo; dalle ore 14.30 alle 18.30 laboratorio unico di arteterapia e musicoterapia; domenica, inizio ore 9; ore 13 pausa pranzo; dalle 14.30 alle 17.30 laboratorio suono, gesto, colore; ore 18 rappresentazione finale degli elaborati scaturiti dal laboratorio; ore 19 conclusioni. (è prevista una quota di partecipazione; per tutte le informazioni rivolgersi al Municipio di Denice, piazza San Lorenzo; tel. 360 440268).

SABATO 1 MAGGIO

Cremolino. Festa delle frittelle e mostra mercato.

Mioglia. Sagra delle fave e salame (Croce Bianca).

Rivalta B.da e Orsara B.da. Le parrocchie di Rivalta e Orsara, in collaborazione con il gruppo "Strada facendo" e l'associazione culturale "Le Marene" organizzano il cammino de "I quattro santuari": ore 7.15 partenza dalla Maddalena di Rivalta; ore 8.30 circa arrivo al santuario delle "Uvallare" con colazione offerta dalla parrocchia di Orsara; ore 10 passaggio presso la chiesetta di San Rocco di Trisobbio; ore 11.30 da Cremolino; ore 12.15 arrivo al santuario della "Bruceta", pausa per pranzo al sacco; ore 14 circa arrivo al santuario della Maddalena delle Rocche; ore 15 santa messa officiata da don Roberto Feletto. Il rientro alle località di partenza è previsto per le 17 con macchine e pulmino. Il cammino può essere

intrapreso da qualsiasi località e anche con qualsiasi mezzo.

Terzo. Rosticciata di primavera: misto di carni alla brace, costine di maiale, salsiccia, pollo, wurstel, patatine e vino: musica dal vivo con il duo Patrizia e Zeno; mercatino dell'artigianato, pesca dei fiori, pesca di beneficenza "junior"; visita alla torre medioevale. Inizio distribuzione rosticciata ore 16.

DOMENICA 2 MAGGIO

Montechiaro. La Regione Piemonte, la Comunità Montana Suol D'Aleramo, i comuni delle Valli Orba Erro Bormida organizzano, in occasione della tradizionale "Anciada der Castlan", Trekking sul sentiero dei Calanchi, percorso lungo km 40 - percorso breve km 18, splendida escursione tra calanchi e paesaggi incontaminati tra Monferrato e Appennino nei territori di Montechiaro, Spigno, Malvicino e Pareto, al ritorno giunti a Montechiaro Alto possibilità di degustazione delle prelibate acciughe del Castlan presso lo stand Pro Loco, iscrizione euro 5, partenza ore 8 dal circolo La Ciminiera di Montechiaro Piana. Info Cagno Angelo 339 4944456, Visconti Adriano 0144 92376.

Sessame. La Pro Loco di Sessame organizza la Sagra del Risotto: dalle ore 10 mercatino con esposizione dei prodotti tipici; dalle 12 risotto no stop, con arrosto e torta tipica, vino omaggio; tutta la giornata sarà allietata dal gruppo musicale "Gilda e i Cantori del Roero". (la manifestazione si svolgerà nella nuova struttura coperta del Comune, anche in caso di maltempo).

Trisobbio. La Pro Loco e l'amministrazione comunale di Trisobbio organizzano la 2ª edizione di "Due passi nel verde": partenza dalle piscine, si percorre il percorso verde fino alla chiesetta di San Rocco e poi il Borgo medioevale per un piccolo ristoro.

LUNEDÌ 3 MAGGIO

Sessame. A partire dalle 20.30, tradizionale risottino: cena con risotto e piatti tipici locali (su prenotazione). Per informazioni rivolgersi alla Pro Loco o al Comune. (la manifestazione si svolgerà nella nuova struttura coperta del Comune, anche in caso di maltempo).

SABATO 8 MAGGIO

Bistagno. Rassegna teatrale "Aggiungi un posto a teatro" presso la Soms di Bistagno: ore 21 "L'importanza di essere Ernesto" del Teatro Stabile R&G. Govi di Genova.

Montabone. Festa di San Vitore - mercatino.

DOMENICA 9 MAGGIO

Bergamasco. L'Associazione Turistica Pro Loco e il comune di Bergamasco organizzano la gita sociale alla Reggia di Venaria Reale.

Cassinasco. 127ª Sagra del polentone: per tutto il giorno nel centro storico, sotto l'antica torre aleramica, stand espositivi di prodotti vinicoli e artigianato locale; dalle ore 12 esibizione del gruppo Calagi Bela; dalle 12 alle 19 degustazione ininterrotta di specialità tipiche, polentone con frittata e salsiccia, formaggi, dolci e vini. Info 0141 851110, 0141 851184 - cassinasco@reteunitaria.piemonte.it

Castelnuovo Bormida. L'A.T. Pro Loco Castelnuovo Bormida organizza alle ore 9.30 la 36ª edizione della corsa podistica "Bagna Camisa".

Cortemilia. Il comune di Cortemilia aderisce a "Voler Bene all'Italia".

DOMENICA 16 MAGGIO

Cessole. La Pro Loco e il Comune di Cessole organizzano la 64ª Sagra delle Frittelle: ore 10 inizio cottura e distribuzione fino a tardo pomeriggio delle prelibate frittelle salate accompagnate dal buon vino di Cessole, mostra dei lavori eseguiti dagli "artisti cessolesi"; esposizione auto e trattori d'epoca; ore 14.30 pomeriggio in allegria con la partecipazione dell'orchestra spettacolo Beppe Tronic e la sua Band; dimostrazione di kickboxing; gara bocce al punto libera a tutti, verranno premiati i primi classificati delle categorie donne - uomini - ragazzi; ore 16.30 premiazioni; durante tutta la giornata gonfiabili, vendita di prodotti tipici, bancarelle di generi vari, banco di beneficenza. La manifestazione si svolgerà anche in caso di cattivo tempo.

In via don Bosco 7

È stato inaugurato
"EsteticaMente"

Acqui Terme. È stato aperto martedì 27 aprile il nuovo negozio "EsteticaMente" di Jessica in via don Bosco 7. All'inaugurazione, oltre al parroco don Antonio Masi, che ha impartito la benedizione per la nuova attività, era presente anche il vicesindaco Enrico Bertero con consorte. Nel nuovo locale, aperto con orario continuato dal martedì al sabato viene effettuato lo sconto del 20% sul primo acquisto (valido per trattamenti, prodotti e pacchetti sposa) di ogni nuovo cliente fino al 30 maggio 2010.

Asti docg sempre ... spumeggiante

Acqui Terme. L'Acqui docg sarà partner della Rievocazione 2010 della storica Mille Miglia che si correrà dal 6 al 9 maggio sulle strade d'Italia. Il Consorzio per la Tutela dell'Acqui sarà presente a Brescia, dove la manifestazione ebbe origine, in occasione della partenza, attenderà i partecipanti a Castel Sant'Angelo a Roma, e tornerà a Brescia per festeggiare i vincitori.

Dopo il successo riscosso al Vinitaly con il nuovo stand dedicato alla scoperta "polisensoriale" dell'Acqui spumante e del Moscato d'Acqui, il Consorzio per la Tutela dell'Acqui torna a dedicarsi al territorio d'origine e sarà presente ancora per il prossimo week end con uno stand nel Cortile della Maddalena di Alba a Vinum (1-2 maggio). Sempre il Consorzio, come annunciato dal suo presidente Paolo Ricagno, sarà presente a «Vini nel mondo», a Spoleto, dal 21 al 24 maggio, in cui sarà protagonista della Notte bianca del Vino; a San Patrignano, dal 30 aprile al 3 maggio, all'interno dello spazio della Regione Piemonte; al Salone del gusto a Torino, dal 21 al 25 ottobre, con un ricco programma di seminari e di attività fuori salone.

DEDICATO A RISTORANTI - BAR - PIZZERIE

Tutto quello che serve al tuo lavoro è qui!



Da 50 anni, Docks Market è il grande Cash and Carry al servizio della ristorazione, con i suoi settori:
**Salumi e Formaggi - Frutta e Verdura
Gastronomia - Vini e Liquori - Carni selezionate
Pesce fresco - Attrezzature di lavoro.**

50 anni di serietà, impegno e grande attenzione, messi ogni giorno al servizio di chi ha a cuore la soddisfazione dei propri clienti. Da 50 anni Docks Market è tutto questo. E molto di più.

Se ti piacciono gli affari e i vantaggi, dovresti esserci anche tu!

Non hai ancora la tua tessera Docks Market? Vieni a ritirarla (con il certificato di attribuzione partita IVA e l'iscrizione alla C.C.I.A.A.) presso i nostri Punti Vendita.

Ti aspettiamo
dal 3 al 9 maggio
in omaggio*
6 bottiglie da 66 cl
BIRRA MORETTI

*Omaggio unico, non ripetibile, non vincolato ad acquisto.



www.docksmarket.it

Acqui Terme (AL) - Via Circonvallazione, 74 - Tel. 0144/35.98.11
Alessandria - Via Pavia, 69 (Strada per Valenza) - Tel. 0131/36.061

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **18 giugno 2010 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliariGiudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**Cancelliere: **Emanuela Schellino**Custode: **Istituto vendite giudiziarie****ESECUZIONE N.54/09 R.G.E.**PROMOSSA DA BANCA INTESA S.P.A. S.P.A.
con l'AVV. M. MACOLAProfessionista Delegato: **AVV. ROBERTO RASOIRA**
con studio in Acqui Terme - Corso Italia n.72

LOTTO UNICO, proprietari per quote i debitori composto da: "In Comune di Bistagno (AL) - Reg. Campofaletto n.1, fabbricato di civile abitazione del tipo casa indipendente su due piani fuori terra, con superficie coperta di ca.100 mq. Composta da: al piano terra portico utilizzato come ingresso e disimpegno tra i due piani, un ampio locale ripostiglio/scantinato, un bagno e un locale di sgombero. Al piano 1°, raggiungibile da una scala esterna protetta da struttura a veranda, sono presenti un corridoio/disimpegno, un cucinino con tinello, due camere da letto, bagno. Con terreno pertinenziale ad uso cortile, orto ed un piccolo fabbricato ad uso pollaio". La suddetta unità immobiliare risulta censita come segue, a seguito aggiornamento e variazione catastali:

Catasto Fabbricati del Comune di Bistagno:
Foglio 10, Mappale 255, Sub. 4, Graff. 462, Piano T-1, Cat. A/3, Classe U, Cons. 7 vani, Sup. cat. 141, Rendita 336,21.

Catasto Terreni del Comune di Bistagno:

Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie	R.D.	R.A.
10	330	Seminativo	2	are 400	2,89	2,07
10	463	Seminativo	2	are 612	4,43	3,16

Nota bene: ai sensi dell'art.173 quater disp. att. C.p.c. si precisa, come risultante dal Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Bistagno in data 18.02.2010, che la posizione urbanistica degli immobili descritti risulta essere la seguente: i terreni di cui al Foglio N.10 - mapp. N.255.330.462.463 sono ubicati in zona del P.R.G. avente la seguente destinazione urbanistica: Aree per attività agricole (E). I terreni sono inoltre soggetti a limitazione dell'attività edificatoria in quanto interessati da:

- vincolo paesaggistico ambientale (D.lgs. N.42/2004 - artt.34-40-40-bis e 41 NN.TT.AA.);

- fascia di rispetto stradale - (art.42 NN.TT.AA.);

- fascia di rispetto ferroviario - (art.43 NN.TT.AA.).

Pertanto in relazione alle suddette difformità urbanistiche riscontrate dal C.T.U. (V. capitolo IV della relazione tecnica), di cui alla presenza di una tettoia e di un ricovero attrezzi, oltre a due baracche in lamiera, l'aggiudicatario dovrà demolire o regolarizzare dette strutture non accatastate. Precisando che l'area in oggetto è inserita all'interno delle fasce di rispetto della ferrovia e della strada adiacenti. Per entrambi i vincoli dovranno essere richiesti specifici pareri oltre a quelli previsti ai sensi del D.lgs. N.42/2004.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. M. Protopapa e depositata in data 25.02.2010 il cui contenuto e gli allegati si richiamano integralmente.

Prezzo base vendita € 132.250,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

- Qualora per la vendita non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art.571 C.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art.572 III co. C.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art.576 C.p.c., vendita all'incanto per il giorno **25 giugno 2010** ore 9,00 con **prezzo base, cauzione ed offerta minima in aumento uguali a quelli fissati per la precedente vendita.**

- Nel caso di incanto deserto è disposta la vendita al secondo incanto con prezzo base ridotto del 20% per il giorno **16 luglio 2010** ore 9,00 alle seguenti condizioni: **prezzo base € 105.800,00 cauzione ed offerta minima in aumento uguali all'incanto precedente.**

Saranno a carico dell'aggiudicatario sia le spese di trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, sia le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni gravanti sull'immobile.

La prescritta pubblicità sarà unica per tutti gli esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N° 35/09 R.G.E.PROMOSSA DA BANCA PASSADORE & C. S.P.A.
con AVV. CRISTINA LUNATIProfessionista Delegato: **NOTAIO LUCA LAMANNA**
con studio in Acqui Terme (AL), Via Garibaldi n. 10

LOTTO I: Comune di Acqui Terme (AL), magazzino posto al piano terra, avente accesso da via Don Bosco n. 27, composto da tre locali comunicanti tra loro, oltre a piccolo servizio igienico e piccolo locale retroscala con annesso disimpegno.

DATI CATASTALI:

Individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Alessandria - Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme, con i seguenti dati:

- fol. 26, p.lla 555, sub. 17, cat. C/3, cl. 3, mq. 122, R.C. Euro 220,53; - indirizzo: Via Don Giovanni Bosco n. 27, p. T;

LOTTO II: Comune di Acqui Terme (AL), via Gramsci civici n. 24 e 26, magazzino posto al piano terra, composto da un locale unico con enrostante piccolo servizio igienico.

DATI CATASTALI:

Individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Alessandria - Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme, con i seguenti dati:

- fol. 26, p.lla 555, sub. 18, cat. C/3, cl. 3, mq. 136, R.C. Euro 245,83; - indirizzo: Via Gramsci n. 24, p. T;

LOTTO III: Comune di Acqui Terme (AL), via Gramsci n. 28, magazzino posto al piano interrato, composto da uno dei suddetti locali, ad uso cantina, avente accesso dal vano scala comune di via Gramsci n. 22, necessità di un piccolo intervento di demolizione del muro posto sotto la finestra, per creare un collegamento diretto con il magazzino stesso. Si precisa, inoltre, che quasi tutti i locali facenti parte del suddetto lotto, sono gravati da una servitù passiva di attraversamento di tutte le condotte condominiali (acqua, fognatura e gas) impossibile da eliminare.

DATI CATASTALI:

Individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Alessandria - Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme, con i seguenti dati:

- fol. 26, p.lla 555, sub. 19, cat. C/3, cl. 3, mq. 372, R.C. Euro 672,43; - indirizzo: Via Gramsci n. 28, p. S1;

LOTTO IV: Comune di Acqui Terme (AL), via Don Bosco n. 25, appartamento posto al primo piano, composto da un ingresso corridoio, una cucina con terrazzino, un salotto da cui si accede ad un grande terrazzo, da una sala soggiorno con relativo terrazzino, da due camere da letto poste sul lato sud, con in mezzo il bagno, un ripostiglio in testa al corridoio ed una camera da letto padronale con relativo terrazzino che si affaccia su via Gramsci, oltre a due cantine poste al piano interrato; si precisa che in una delle due cantine è posizionato il contatore generale dell'acqua potabile condominiale, pertanto esiste una servitù pas-

siva per il controllo e la gestione dell'acqua condominiale.

DATI CATASTALI:

Individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Alessandria - Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme, con i seguenti dati: - fol. 26, p.lla 555, sub. 20, cat. A/2, cl. 6, vani 9,5, R.C. Euro 1.054,86; - indirizzo: Via Don Giovanni Bosco n. 25, p. S1-1.

Si precisa che le unità immobiliari di cui ai lotti I, II e IV sono attualmente locare a terzi.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Saverio Cannito. Si dà atto che, trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

	Prezzo base	Cauzione	Offerte minime in aumento
LOTTO I	90.600,00	9.060,00	2.000,00
LOTTO II	106.500,00	10.650,00	2.000,00
LOTTO III	167.200,00	16.720,00	2.000,00
LOTTO IV	241.000,00	24.100,00	2.000,00

Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **25 giugno 2010** alle ore 9:00 alle stesse condizioni fissate per la vendita senza incanto.

Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con prezzo base ribassato del 20% il giorno **16 luglio 2010** alle ore 9:00, alle seguenti condizioni:

	Prezzo base	Cauzione	Offerte minime in aumento
LOTTO I	72.480,00	7.248,00	2.000,00
LOTTO II	85.200,00	8.520,00	2.000,00
LOTTO III	133.760,00	13.376,00	2.000,00
LOTTO IV	192.800,00	19.280,00	2.000,00

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI**Modalità di partecipazione vendite**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato:

Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato; La somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documento e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione. Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 22.51.42 - 0131 226145 - ivg.alessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **18 giugno 2010 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze

del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni:

Dott. Giovanni GabuttoCancelliere: **Emanuela Schellino**Custode: **Istituto vendite giudiziarie****ESECUZIONE N. 25/09 R.G.E.**PROMOSSA DA ASPRA FINANCE SPA
con AVV. DELPONTE SERGIO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Fraz. La Moglia 4 - Merana (AL)

Il fabbricato residenziale è di vetusta costruzione e comunque tutte le sue parti sono state realizzate presumibilmente in data anteriore al 1967, ed è così composto:

- al piano seminterrato, di una struttura pressoché interamente in calcestruzzo armato, destinata a locali di sgombero, allo stato attuale vuoti ed in cattive condizioni di manutenzione e conservazione, senza particolari finiture e/o di pregio architettonico, si notano inoltre perdite di acque meteoriche dall'intradosso del solaio del sovrastante porticato-terrazzo;

- al piano rialzato (piano strada), a destinazione abitativa, di struttura mista in calcestruzzo e muratura di mattoni, orizzontamenti in solai di laterizio, divisori in tramezzi di mattoni forati, tetto a falde con struttura portante in legno e copertura (in stato precario) in tegole piatte, pavimenti in marmette, in cattive condizioni;

- gli impianti ed i serramenti, esistenti, sono completamente da asportare e ricostituire a norme di legge;

- gli intonaci e le tinteggiature ove presenti risultano malorati e necessitano di rifacimento; anche i suddetti locali sono vuoti, evidentemente da parecchio tempo, viste le cattive condizioni di conservazione ed assenza di manutenzione.

- E' presente, latitante e retrostante il fabbricato, del terreno incolto, circa mq. 2.000 al netto della superficie coperta del fabbricato, attualmente gerbido ma comunque individuabile nei suoi confini.

- agli effetti della valutazione del complesso, la struttura portante, risulta comunque recuperabile nel suo volume, con notevole esborso, (in considerazione che nel caso venisse demolito, soluzione che sarebbe auspicabile e più conveniente dal lato economico, risulterebbe improbabile la possibilità di una sua ricostruzione nella posizione pregressa, dal momento che il fabbricato si trova già attualmente in deroga alla distanza dalla strada).

- L'accesso diretto sulla carreggiata stradale, senza sufficiente spazio anteriore per parcheggio veicoli, può senz'altro costituire un ulteriore elemento a detrimento del valore commerciale del fabbricato.

Dati identificativi catastali. Il tutto censito al catasto fabbricati del Comune di Merana come segue: fg. 7, mapp. 429, cat. A/4, cl. 3, vani 6, rend. cat. € 201,42. I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Avigo Danilo depositata in data 29/01/2010 il cui contenuto si richiama integralmente il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 70.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **25/06/2010** ore 9,00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 70.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacqui Terme.it - www.astagiudiziariae.it

ESECUZIONE N. 83/09 R.G.E.PROMOSSA DA CONDOMINIO VISCONTI III
con AVV. MARENCO ROBERTA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Lagrange 53 - Acqui Terme (AL)

Lotto unico. Diritti di proprietà pari all'intero su locale ad uso box auto sito in Acqui Terme, via Lagrange 53 posto al piano terreno sulla facciata est del condominio Visconti III, della superficie netta complessiva di mq 15,98. Il box è il quarto a sinistra (guardando la facciata) della scala B (quella più a nord) ed è identificato dall'interno 23.

Dati identificativi catastali

Il locale è individuato in catasto del comune di Acqui Terme come segue: fg 23, n. 697, sub 46, cat C/6, cl 4, mq 14, RC 48,44.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data **25/02/2010** il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 17.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **25/06/2010** ore 9,00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 17.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacqui Terme.it - www.astagiudiziariae.it

ESECUZIONE N. 41/09 R.G.E.promossa da CASSA RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
con AVV. BRIGNANO GIOVANNI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

Indirizzo: fraz. Benzi 34 - Grogardo (AL)
 Fabbricato di civile abitazione, libero su quattro lati, con relativa area di pertinenza adibita a giardino - cortile, a due piani fuori terra più locale sottotetto non abitabile.
 L'accesso principale del fabbricato avviene tramite l'apertura posta a nord, dal cortile pavimentato al piano della strada provinciale.
 Il piano terra è composto da: ingresso, n. 2 cantine, camera, scala di accesso al piano primo. Piano primo composto da: cucina, n. 3 camere, n. 2 balconi, bagno accessibile dal balcone prospetto est, scala di accesso al piano sottotetto non abitabile.

L'immobile è privo di impianto di riscaldamento, la cucina è dotata di una stufa a legna, l'acqua calda è fornita dal boiler presente in bagno. Gli altri impianti, idrico sanitario ed elettrico, sono vetusti e necessitano di controlli e manutenzione generale. Il locale accessorio insistente sul mappale 151, è costituito da un basso fabbricato con struttura in mattoni e copertura a tetto con orditura in legno, a falde inclinate e manto in coppi. È adibito a legnaia - sgombero. Privo di impianti e serramenti. Limitrofo ad esso vi è un modesto porticato.
 Dati identificativi catastali.
 NCEU del Comune di Grogardo - Regione Benzi:
 - fg. 8, map. 151, cat. A/4, cl. 2, vani 7,5 - rend. cat. € 251,77;
 - fg. 8, map. 152, cat. C/2, cl. U, mq. 20 - rend. cat. € 23,76.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra depositata in data 9/12/2009 e successiva integrazione del 19/03/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 91.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **25/06/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 91.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
 Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Modalità di partecipazione VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - P.zza San Guido.
 In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità. Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme": il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato; la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita. Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia ommesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione. Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com
 Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **25 giugno 2010 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni:

Dott. Giovanni Gabutto

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 711/07 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI SAVONA SPA con AVV. CERVETTI FEDERICO

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni: Via Roma 45 - Castelletto Molina (AT) In Comune di Castelletto Molina, Via Roma, porzione di abitazione a tre piani fuori terra costituita per ogni piano da due camere (in totale 6) con scala intera di disimpegno verticale insistente su sedime privato pertinenziale e corredata da cortile in comune con proprietà adiacente e fabbricato rurale uso ricovero attrezzi agricoli nello stesso ambito, nonché modesto appezzamento di terreno posto nell'agro dello stesso comune.

Dati identificativi catastali. Gli immobili sono catastalmente censiti al NCEU del Comune di Castelletto Molina come segue: fg. 2, part. 195, cat. A/4, cl. 1, sup. mq. 100, cons. vani 6,5, rend. cat. € 120,85; ed al NCT come segue: fg. 2, part. 187, qualità bosco ceduo, cl. U, sup. 01.19, RD. € 0,15 RA. € 0,09; fg. 2, part. 375, fabbricato rurale, sup. 01.00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data 07/12/2005 e 29/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 27.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **02/07/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 27.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
 Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Modalità di partecipazione VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - P.zza San Guido.
 In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.
 L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità. Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme": il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato; la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita. Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia ommesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione. Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com
 Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

Presso la RSA Mons Capra

Zita Corso festeggia i suoi 102 anni



Acqui Terme. Mercoledì 21 aprile alle ore 15,30 presso la RSA Mons. Capra di Acqui Terme, è stato festeggiato il compleanno della signora Zita Corso che ha compiuto 102 anni.

Fiera agricola

Acqui Terme. Pubblichiamo il contributo di un lettore: «Avevo visitato la sezione dedicata ai mezzi meccanici (Macchine agricole, attrezzature ed autoveicoli) della fiera del Santo Cristo a Nizza Monferrato, con profondo rammarico, sono stato costretto, non per la prima volta, ad osservare che l'esposizione, ben curata e molto ricca dal punto di vista delle tipologie e del numero degli articoli presentati, non trova adeguato corrispondente nelle fiere in onore di San Guido e di Santa Caterina che si svolgono ad Acqui Terme. Sarebbe interessante conoscere il motivo di questo divario». (segue la firma)

In ricordo di Stefano Castiglioni



*Le frasi di due amici
 "Ciao Gian, cosa dici?"
 "Niente, così evito ogni discussione"
 ... di sabato, ... sulla piazza, ... a Visone.
 "Niente, così evito ogni discussione... però..."
 Il tuo sguardo s'illumina a sentir ciò.
 Noi due siamo della stessa scuola
 dalla mia bocca non esce parola,
 ma questo poco importa
 noi due la facciamo corta.
 Basta uno sguardo d'intesa
 e la decisione è presa.
 Le nostre persone ban maledette
 oh ... quante ce ne han mai dette!
 Ma noi tutto sopportiamo
 e avanti con il nostro piano.
 Non ci adeguiamo al sistema
 e questo crea qualche problema,
 noi non siam mai stati nel branco
 siamo in cattedra non nel banco.
 E quando la partita non è vinta
 s'oscura il viso di fosca tinta.
 Le nostre ragioni eran esatte,
 vederle calpestate ci abbatte.
 L'uno all'altro fa coraggio
 sappiam ch'è solo un passaggio
 e tutte le nostre storie
 saran future memorie
 a prolungar la nostra vita
 e l'amicizia mai finita.*

Gian

CERCO OFFRO LAVORO

Cercasi cuoco/a per ristorante in località di villeggiatura a pochi Km da Acqui Terme, per periodo estivo. Tel. 333 8129913.

Cerco lavoro 2-3 ore pulizie o altro mattino da lunedì-venerdì oppure notti assistenza anziani oppure sabato + domenica assistenza anziani, 41enne seria, onesta, affidabile, dolce, molto paziente, referenze, in Acqui. Tel. 346 7994033.

Cerco lavoro 2-5 ore mattina 2 o 3 volte/settimana dal lunedì al venerdì pulizie case private, no perditempo, zona Acqui Terme e zone limitrofe, disponibile da subito. Tel. 338 7916717.

Cerco lavoro come badante a tempo pieno o altro, sono di nazionalità marocchina, ho 21 anni. Tel. 327 4029698.

Cerco lavoro come badante, colf, 24 su 24 giornata intera. Tel. 0144 953802.

Cerco lavoro come badante, giorno e notte, anche solo di giorno. Tel. 338 8611231.

Cerco lavoro come marmista - piastrellista, urgente, disponibile anche sabato - domenica, con esperienza, residente in Acqui Terme. Tel. 380 6898311.

Cerco lavoro come muratore, in possesso patente B. Tel. 346 2295006.

Cerco lavoro per pulire, assistenza anziani, baby-sitter, ho la macchina, di preferenza al pomeriggio. Tel. 347 5880584.

Cerco signora per ricorrenti pulizie di casa. Tel. 389 9876988.

Collaboratrice domestica ofresi per lavori di pulizia, assistenza anziani diurna e notturna, massima serietà, esperienze lavorative nel settore, ampia disponibilità, automunita, libera da impegni familiari. Tel. 320 7066132.

Coniugata 40enne, automunita, italiana, diplomata, referenziata, con esperienza lavorativa, ofresi part-time come collaboratrice domestica. Tel. 338 6840199.

Donna referenziata ofresi per lavori domestici tutti i pomeriggi dopo le 15. Tel. 388 3471191.

Ingegnere in pensione disponibile per consulenze e ripetizioni a domicilio di materie scientifiche. Tel. 347 8461513, 0144 363103, e-mail ingpuppon@9gmail.com.

Laureata referenziata impartisce lezioni private a studenti di elementari e medie. Tel. 349 0550132.

Laureato impartisce lezioni private in materie scientifiche. Tel. 339 5358943.

Laureato in informatica impartisce lezioni anche a domicilio di informatica, uso del pc e tecniche avanzate. Tel. 339 5358943.

Lezioni di economia aziendale - ragioneria, anche a domicilio, tenuti da un prof in economia aziendale, sconti per gruppi di 3-4 alunni. Tel. 328 7304999.

Maestra impartisce lezioni a bambini delle elementari al pomeriggio, anche a domicilio. Tel. 347 9793106.

Pianista diplomata impartisce lezioni di pianoforte, a Mormese e dintorni, qualsiasi età (adulti e bambini). Tel. 338 3539975 (Natalia).

Ragazza di 28 anni cerca lavoro come badante o donna delle pulizie, automunita, disponibile a orari flessibili. Tel. 349 1923105.

Ragazza ecuadoriana seria, con referenze, cerca lavoro come baby-sitter, badante diurna e notturna fissa, lavapiatti, aiuto cuoca, pulizie a ore, tuttofare. Tel. 338 4529575.

Ragazza italiana 25enne, automunita, cerca lavoro come segretaria o impiegata, in Acqui Terme e dintorni. Tel. 333 6648277.

Ragazza ucraina cerca lavoro come badante fissa, con referenze, o baby-sitter. Tel. 329 0675718 (ore serali).

Signora italiana, referenziata, senza patente, con anni di esperienza con bambini, cerca lavoro come baby-sitter part-time, in Acqui T. Tel. 349 2925567.

Signora referenziata, qualificata, cerca lavoro come assistente anziani in giornata dal lunedì al venerdì, anche fissa, no perditempo. Tel. 349 2708460.

Signora 36 anni italiana cerca urgentemente lavoro come assistente anziani autosufficienti, no notti, baby-sitter, collaboratrice domestica, lavapiatti, cameriera, commessa, Acqui Terme e zone limitrofe, no perdi-

MERCAT'ANCORA

tempo. Tel. 347 8266855.

Signora 52 anni italiana, senza patente, cerca lavoro come badante a ore o sostituzione anche per dar da mangiare negli ospedali. Tel. 347 4734500.

Signora italiana cerca lavoro come assistente anziani, notte, giorno, automunita, oppure dare da mangiare all'ospedale. Tel. 333 3587944.

Signora italiana, qualificata assistente domiciliare, è disponibile al mattino per assistenza anziani, aiuto domestico, referenziata. Tel. 392 9683452.

Signora italiana, qualificata assistente domiciliare, referenziata e mamma, è disponibile al pomeriggio presso il proprio domicilio ad accudire bambini nel dopo scuola, per fare compiti, giocare. Tel. 392 9683452.

Sono straniera, ucraina, ho 49 anni, cerco lavoro come assistente anziana, baby-sitter, pulizie, stiratura, zona Acqui, Ovada. Tel. 340 9431240.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui centro affittasi alloggio ristrutturato, trilocale + servizi, no spese condominiali. Tel. 347 7703540.

Acqui T. 3 km vendesi casa indipendente con m 4000 di giardino, mq 300, doppio alloggio, completamente ristrutturata ed arredata, camino in pietra, gpl e caldaia a legna, garage per tre auto. Tel. 338 5882518.

Acqui T. c.so Bagni affittasi a referenziati locale uso negozio, con due vetrine e cantina. Tel. 339 6913009.

Acqui T. c.so Bagni affittasi solo a referenziati appartamento: ingresso su soggiorno, cucina abitabile, due camere, camera, due bagni, due balconi, cantina, solaio. Tel. 339 6913009.

Acqui Terme affitto alloggio zona piazza Matteotti, completamente ristrutturato in stile modernissimo, aria condizionata, tapparelle elettriche, allarme, mobili nuovi ed ogni tipo di comfort, ideale per 2 persone, euro 550. Tel. 0144 322996.

Acqui Terme in zona centrale affitto auto-box, adatto anche ad uso magazzino. Tel. 0144 56078.

Affittasi Acqui T. appartamento via Crenna, soleggiato, 3° piano, ascensore, salone, 2 camere, bagno, tinello, cucinino, corridoio, 2 balconi, cantina. Tel. 333 8485433.

Affittasi Acqui Terme alloggio ben arredato, sala, cucina, camera letto, bagno, cantina, due terrazzi, riscaldamento autonomo, centralissimo, niente condominio, euro 350. Tel. 347 6961971.

Affittasi ad Acqui Terme camera ammobiliata con bagno, settimanalmente. Tel. 333 5277073.

Affittasi alloggio centrale in Acqui Terme, piano alto senza ascensore, soggiorno open, cucina, 2 camere, bagno, ampia dispensa, balconi, posto auto, 2 cantine. Tel. 338 8404109.

Affittasi appartamento Albisola Marina mesi giugno - settembre, a m 50 dal mare, sei posti letto, aria condizionata e riscaldamento autonomo, completamente ristrutturato. Tel. 0143 889396.

Affittasi box presso complesso Le Torri via Alfieri Acqui Terme. Tel. 0144 320388 (ore pasti).

Affittasi centralissimo ufficio in Acqui Terme, condominio Plaza piazza Italia 9. Tel. 0144 79386.

Affittasi in Acqui Terme posizione centrale immobile prestigioso, uso ufficio o studio medico specialistico. Tel. 334 3201466.

Affittasi in Acqui Terme, solo a referenziati, bilocale arredato in posizione centrale, nessuna spesa condominiale, riscaldamento autonomo, canone di locazione euro 350. Tel. 348 6701103.

Affittasi in Bistagno appartamenti nuovi. Tel. 339 4789674, 0144 88254.

Affittasi locale ammobiliato in Acqui Terme via Piave 12, natura transitoria. Tel. 0144 320120.

Affittasi mansarda ammobiliata Terzo. Tel. 340 2381116, 347 8446013.

Affittasi solo referenziati giugno - luglio - agosto - massimo 4 persone - villetta ammobiliata - prima periferia Acqui Terme - di due camere letto - tinello - cucinella - salone - bagno - terrazzo - giardino recintato - comoda ai servizi - no intermediari. Tel. 0144 55324 (ore pasti).

Affittasi vicinanze Acqui alloggio composto da due camere letto, bagno, cucina grande, cameretta, cantina, box auto, solo a famiglia referenziata, trattativa privata, no agenzie. Tel. 338 3134055.

Affittasi vicino Castelsardo al mare 2 camere e salone, m 70, giugno - luglio. Tel. 0144 321313.

Affitto alloggio ben arredato, Acqui Terme zona centrale: ingresso su soggiorno, cucina abitabile, camera da letto, bagno, cantina, solo referenziati. Tel. 0144 323882 (dopo le 20).

Affitto box auto, zona Due Fontane Acqui Terme. Tel. 347 4676482 (ore serali).

Alta Langa in Valle Uzzone: affittasi a coppie o singoli/e referenziate casa in pietra per vacanze ecologiche, mesi da aprile a ottobre, no cani. Tel. 348 6729111 (dalle 19 alle 21.30).

Andora (Sv) affitto mesi estivi ampio bilocale piano attico (5°) con ascensore, 5 posti letto, tv, lavatrice, ampio balcone perimetrale vivibile, possibilità di posto auto. Tel. 346 5620528 (ore pasti).

Camera ammobiliata zona centro Acqui Terme, no stranieri, solo italiani, referenze controllabili, no perditempo. Tel. 340 9564395.

Canelli circondario, privato vende splendida villa panoramica a due passi dal concentrico, 4 camere, 3 bagni, sala, cucina abitabile, doppio garage, cantina e giardino, subito libera. Tel. 377 2215214.

Casale panoramicom, collegato con Acqui Terme, dieci vani, ampio cortile pergolato e fruttiferi, annesso edificio di pregio su tre piani, garage, vengo euro 96.000. Tel. 02 89301289.

Cassine fittasi alloggio su due piani collegati da scala interna, tre camere, cucina, due piccoli servizi, garage, termoautonomo, no spese condominiali, no ascensore, non ammobiliato, euro 320/mese. Tel. 333 2360821.

Castelnuovo Bormida alloggio + cantina + posto auto condominiale vendesi - riscaldamento autonomo - interamente ristrutturato - prezzo interessante - no agenzie. Tel. 338 3962886.

Celle Ligure affittasi casetta semindipendente, 4 posti letto, vicinissima al mare, mesi giugno - luglio - agosto - settembre. Tel. 333 5932873.

Cerco terreno agricolo boschivo, zona Cremolino, Molare, anche piccole dimensioni. Tel. 393 9715549.

Cortemilia vendo monolocale in complesso residenziale composto da camera, angolo cottura, ripostiglio, bagno, balcone, arredato. Tel. 346 5620528 (ore pasti).

Famiglia 4 persone cercano in affitto casa in paesi comodi ai mezzi, per tutto l'anno, anche in campagna, anche se è arredata. Tel. 347 4734500.

Limone Piemonte affittasi monolocale, ottima esposizione. Tel. 347 0165991.

Melazzo affittasi solo a referenziati bilocale arredato. Tel. 0144 41437 (ore pasti).

Monastero B. affitto alloggio nuovo, con giardino, m 110 abitazione, m 110 garage/magazzino, 2 bagni, 5 vani, da ultima re. Tel. 338 7696997.

Morbello vendesi casa su due piani, con cortile e terreno, piacevole posizione, ottimo affare. Tel. 334 3246124.

Ovada di fronte stazione vendesi ultimo piano (7°) mq 120, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, spogliatoio, dispensa, grande bagno, finiture di prestigio, cantina, 2 posti auto scoperti, panoramico, box a parte, euro 250.000. Tel. 333 6255510.

Ponzone privato vende casa indipendente, con mq 2000 terreno, posizione panoramica, piano primo, secondo, garage e mansarda. Tel. 0144 378820

(ore pasti).

Prato Nevoso affitto trilocale 8 posti letto, posto auto, comodo ai servizi, possibilità di escursioni, parco giochi per bambini. Tel. 328 0957476.

Privato vende a S. Pietro D'Olba (Urbe) in piccolo condominio spazioso bilocale con ingresso indipendente, termoautonomo, ingresso, bagno, cucina/tinello, grande camera matrimoniale, 2 balconi, arredato e in ordine, posto auto, no agenzia, euro 55.000 trattabili. Tel. 335 6612915, 010 751889.

Sanremo affitto ampio monolocale 4 posti letto, piano terra, m 300 spiaggia, 15 giorni giugno euro 400, agosto euro 750, settembre euro 400. Tel. 328 0957476.

Savona: affittasi a referenziati o pensionati appartamento a m 10 dalla spiaggia, mesi agosto-settembre. Tel. 348 6729111 (dalle 19 alle 21.30).

Signora sola, referenziata, cerca in affitto piccolo alloggio, mesi estivi, zona Savona, Albisola, Celle, Varazze, Cogoleto, prezzo modico. Tel. 347 2730785.

Toscana Marina Castagneto Carducci (Li) affitto appartamento 6 posti letto, giardino e posto auto privato, vicinissimo alla spiaggia. Tel. 338 8922844.

Vendesi alloggio mq 130, spazioso, ingresso, cucinino, tinello, sala, zona notte, bagno, 2 camere letto, dispensa, cantina, ascensore, posto auto, esposto su 3 lati, nel verde in Castelnuovo Bormida. Tel. 346 2227434.

Vendesi appartamento composto da: sala - cucina - camera letto - bagno - cantina e garage in corso Divisione Acqui Terme, no agenzia. Tel. 366 2072893.

Vendesi appartamento in Acqui Terme mq 76 calpestabili, semicentrale, tre balconi, tre arie, ottimo fabbricato, spese condominiali medie, riscaldamento semiautonomo, euro 120.000 non trattabili. Tel. 349 4066553.

Vendesi casa in comune di Cremolino, con 8 ettari terreno. Tel. 334 1720129.

Vendesi casa indipendente pochi km da Acqui Terme, composta da cinque vani, cantina, riscaldamento a metano e legna, posto auto, giardino. Tel. 331 4779659.

Vendesi villetta indipendente zona Ponzzone, composta da ingresso, soggiorno, tre camere da letto, cucina, bagno e cortile recintato, euro 90.000. Tel. 393 9841589.

Vendo appartamento in Acqui Terme molto spazioso, comodo ai servizi, euro 172.000 trattabili, no perditempo. Tel. 0144 57516.

Visone vendesi piccolo magazzino. Tel. 327 8328447.

ACQUISTO AUTO MOTO

Cerco roulotte di qualunque marca. Tel. 347 1134791.

Privato vende Peugeot uniproprietario, euro 2, revisionata, benzina, chiusura centralizzata, telecomando, cc 1200. Tel. 0144 58008.

Suzuki GSR 600 causa inutilizzo, anno 2006, km 4500, come nuova, euro 3.800 cupolini. Tel. 347 5127715.

Vendo ape 50, anno 2000, catalitica, furgonata, motore nuovo, revisionata, euro 1.500. Tel. 0144 57949 (ore pasti).

Vendo Beverly Piaggio, anno 2006, km 4600, cilindrata 250, come nuovo, si vende per scarso utilizzo, prezzo di mercato. Tel. 338 5644550.

Vendo cingolo Lamborghini, 35 cv, ottime condizioni, completo di fresa e aratro bivomere, prezzo interessante. Tel. 340 2257734.

Vendo Cpi 50 sx enduro, come nuovo, luglio 2008, pochissimi km + kit rapporti lunghi, a euro 1.750. Tel. 338 5803870.

Vendo Fiat Uno 1000 Fire, dicembre 1993, km 48000 reali, unico proprietario, revisionata marzo 2010, gommata di recente più due da neve già su cerchio, interni come nuovi, da vedere e valutare. Tel. 333 4519588.

Vendo Honda Dominator, buono stato, euro 1.200 trattabili, no perditempo. Tel. 347

7548599 (ore pasti).

Vendo moto da trial Fantic 249 Coach, anno 1996, in buone condizioni, targata, euro 800 trattabili. Tel. 338 4153966 (Gianni - ore pasti).

Vendo motorino Piaggio modello "SI", euro 100. Tel. 338 2636502.

Vendo motorino Seimm Guzzi Trotter, 40 cil., anno 1968 e motorino Piaggio Ciao, 50 cil., anno 1972, prezzo da concordare. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo Opel Astra SW, euro 3, immatricolata 2000, gomme nuove, per euro 3.000. Tel. 347 2767638.

Vendo scooter Kymco 125, anno 2006, poco usato, buone condizioni, euro 950. Tel. 338 7610110.

Vendo scooter X8 Piaggio 200, anno 2005, km 15000, perfetto, euro 1.800. Tel. 338 6553943 (ore serali).

Vendo trattore cingolato Lamborghini 533, con invertitore. Tel. 0144 323224 (ore ufficio).

Vendo trattorino Goldoni tipo Export trasformabile in: motogricola ribaltabile con presa di forza posteriore, trattorino con fresa ed aratro, tutto per euro 2.800 trattabili. Tel. 338 7945158.

Vespa Px 125, anno 81, euro 1.300. Tel. 339 1481723, 0143 848255.

OCCASIONI VARIE

Acquistasi piastrelle cementine. Tel. 347 0165991.

Acquisto quadri firmati Corona, pittore acqrese degli anni '30-'40-'50, massima valutazione. Tel. 339 4320131.

Affare prezzo modico - vendesi cucina completa di elettrodomestici, come nuova. Tel. 392 7144093.

Affare vendesi mobile per bagno con lavello, come nuovo. Tel. 392 7144093.

Antica madia privato vende 149x67x78 legno ciliegio, quercia, buone condizioni, originale piemontese, disponibili foto, visione diretta, euro 700. Tel. 339 1267238.

Causa inutilizzo vengo due biciclette per bambini tipo Graziella, euro 20 cadauna. Tel. 377 2109316.

Cerco fumetti vecchi di ogni genere e quantità, ritiro di persona a domicilio. Tel. 338 3134055.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Mobili mai usati in noce venduto: sala con tavolo e sedie rivestite in pelle, camera da letto completa + bagno componibile con lavatrice a incasso, tutto nuovo, in Acqui T., prezzo interessante. Tel. 339 5934516.

Regalo camera matrimoniale completa - tavolo ovale 6 sedie - mobiletto bagno, un grande specchio - mobile porta telefono con specchio, 2 sedie - rete singola - specchio esagonale - divano letto singolo - mobiletto bagno a specchio. Tel. 349 2653569.

Rimorchio agricolo 4 ruote, omologato, max portata quintali 40, in buono stato, ben gomato, vengo euro 300 trattabili. Tel. 0144 714570 (ore pasti).

Vendesi a prezzi incredibilmente favorevoli: vetrina espositiva ristorazione refrigerata - banco pizzeria - trita carne professionale 735 W - macchina elettrica Gyros per kebab. Tel. 0144 363103.

Vendesi lettino per massaggi, struttura in ferro, 2 movimenti, con materassino, occasione. Tel. 339 4320667.

Vendita legna da ardere italiana di varie pezzature, per stufe, caminetti e caldaie a fiamma rovesciata, consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 0144 41640.

Vendo "Pietra di Langa" di varia pezzatura, anche per scalini e "ciappe" per rivestimenti e coperture. Tel. 346 7989294 (ore pasti).

Vendo 1 chilo di schede e ricariche telefoniche italiane, euro 10. Tel. 0144 322463.

Vendo 2 pneumatici Pirelli P 6000 185-65-15, km percorsi circa 3000, praticamente nuovi, prezzo realizzo. Tel. 349

4105423.

Vendo 2 pneumatici Uniroyal pioggia 195x50/15, km 5000. Tel. 347 0010316 (dopo le 18).

Vendo 4 macchine da veraerame in rame, non funzionanti, da restaurare, euro 25 cadauna. Tel. 0144 322463.

Vendo autoradio Clarion modello CD6100USB, 4x50W frontalino estraibile, lettore cd-mp3, presa usb, slot sd/mmc, radio con rds. Tel. 347 0010316 (dopo le 18).

Vendo betoniera da l 300 e puntelli in ferro. Tel. 366 3298779, 0144 58287.

Vendo bici bimbo 3-4 anni, con rotelle, marca Specialized, perfette condizioni, euro 80 (nuova costa euro 160). Tel. 333 6187884.

Vendo bicicletta "Baloncino" nera, a euro 150 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo bicicletta da corsa "Ganna" di colore grigio, a euro 200 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo condizionatore seminuoovo per vendita immobile, a euro 400 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo congelatore Rex BMI 310, l 300, larghezza 132,5, peso kg 73, nuovo usato 1 volta, euro 350. Tel. 0144 329983 (ore serali).

Vendo divano 3 posti con poltrone in Acqui, stile barocco, ottimo stato, euro 700. Tel. 339 6237643.

Vendo diversi modelli di borse, portafogli, bustine e portachia-vi, a euro 10 l'uno. Tel. 349 1923105.

Vendo erpice a disco a traino, larghezza m 1.80, vero affare, euro 200, vengo aratro a motore (sidon) cavalli 8, euro 200. Tel. 347 9941259.

Vendo falciatrice Casorzo, lama cm 90, seminuoova. Tel. 339 4097840.

Vendo fumetti anni 70-90 Tex, Topolino, Zagor, Intrepido ecc., circa 480 pezzi in buono stato, no perditempo. Tel. 0141 823309 (

In prenotazione presso la casa editrice Se.Di.Co.

Monferrato splendido patrimonio

Acqui Terme. Lorenzo Fornaca della Se.Di.Co. sta preparando un'altra grande opera che va ad aggiungersi a *Storia del Monferrato*, *Monferrato tra Po e Tanaro*, *I Castelli del Piemonte*, *Asti, edifici e palazzi nel Medioevo*, *Asti nel Sette/Ottocento*, *Orgoglio Tricolore*.

"Monferrato splendido patrimonio. Omaggio all'arte di Matilde Izzia" è il titolo dell'opera prestigiosa, scritta da autorevoli studiosi, ricercatori, docenti universitari, e realizzata in collaborazione con archivi, biblioteche ed enti culturali. Uno studio accurato e documentato del territorio, scritto in un linguaggio semplice e accattivante, corredato da un eccezionale apparato iconografico, ricco di immagini e documenti, sulla vita e le vicissitudini storiche che hanno fatto e che sono il Monferrato. Un omaggio corale di oltre 30 studiosi, storici e viaggiatori, residenti, innamorati di questa terra "incantata": sono gli esperti nelle varie discipline che sin dall'inizio si sono impegnati con grande entusiasmo e vivo interesse. Ben 45 capitoli con i più appetitosi argomenti, oltre agli episodi di storia monferrina, alcuni dei quali narrati per la prima volta: si tratta per alcuni di essi di autentiche primizie, assolutamente inedite.

"Monferrato splendido patrimonio" racchiude la vita quotidiana, l'ambiente e il paesaggio, le vicende, i personaggi protagonisti nella storia, nell'arte, nelle lettere che hanno reso unico e affascinante il Monferrato.

Accogliamo il commento di Lorenzo Fornaca, giustamente orgoglioso della nuova opera:

«Dopo il successo dei precedenti libri, amati e collezionati da molti appassionati estimatori, ecco ancora un'opera capace di emozionare con le



sue insospettabili meraviglie; tesori che appaiono lentamente, quasi con pudore, seguendo itinerari disegnati nel tempo e nello spazio, secondo una sequenza sbalorditiva di luoghi, date, avvenimenti, personaggi e opere d'arte. Opere e avvenimenti che insegnano la fierezza e la nobiltà di una terra eccelsa, generosa, mai sconfitta, ma solo percossa e travagliata. La nostra impresa è questo e altro ancora. Un'iniziativa che, grazie alla cura di studiosi, storici e amanti dell'arte che con entusiasmo ne hanno redatto i capitoli e che qui ringraziamo con calore e affetto, intende sollecitare l'interesse verso questa regione, le sue bellezze paesaggistiche e architettoniche, le opere artistiche, l'unicità dei prodotti tipici e dei vini inimitabili. Il nostro racconto intende andare oltre. Questi luoghi, come del resto tutte le regioni italiane vanno rispettati, amati, capiti e infine tutelati. Non ci sono parole migliori di quelle scritte da Aldo di Ricaldone nelle pagine dei suoi *Annali e Monferrato tra Po e Tanaro* per ricordare questa terra: *Gli Annali sono un messaggio, un invito alle generazioni future perché altri uomini con senso critico, con responsabilità e con intelletto d'amore, attingendo alle fonti elencate, sappiano trarre quelle*

nozioni per delineare sull'arco dei secoli la favola umana che si chiama Storia e che forma la gloria della nostra Gente e della nostra Terra. Per onorare la memoria di Aldo di Ricaldone e per ricordarne lo splendido lavoro abbiamo raccolto il suo invito».

440 pagine di grande formato cm 27x32 con circa 500 immagini a colori - Numerosi box di approfondimento con speciali "finestre" sulle principali rievocazioni storiche e sulle più importanti famiglie monferrine.

Una speciale sezione rappresenterà l'omaggio dedicato all'arte di Matilde Izzia - Circa 30 pagine di biografia conterranno contributi di importanti critici e storici dell'arte: di seguito un catalogo di circa 30 pagine comprendenti 40/50 riproduzioni a colori con relativo commento delle stupende tele dell'artista monferrina.

Un volume da collezione in quanto l'edizione riveste straordinario valore storico e artistico. La tiratura è limitata e numerata a 2500 copie. Il prezzo previsto di copertina è di euro 110,00, il prezzo di prenotazione entro il 15 ottobre 2010 è di euro 88,00. Per prenotazioni: SE.DI.CO - Via S. Evasio, 29 - 14100 ASTI - Tel. 0141 354033 - Fax 0141 558394 - sedico@alice.it

Si è svolta sabato 24 e domenica 25 aprile

Acqui Games - Digital Point



Acqui Terme. Grande successo, sabato 24 e domenica 25 aprile, negli stand dell'area espositiva ex Kaimano di piazza Maggiore Ferraris, di «Acqui Games- Digital Point». La fiera era alla sua seconda edizione. Soddisfazione del coordinatore Manuel Poggio. Gli stand, aperti al pubblico dalle 10 alle 20 di entrambi i giorni, hanno registrato grande affluenza di appassionati.

ASPERIA
Camera di Commercio Alessandria

labUVETTE
palazzo monferrato - 4° piano

**VINI&PIATTI
DEL MONFERRATO**

M
PALAZZO DEL MONFERRATO

A
Camera di Commercio Alessandria

PROVINCIA ALESSANDRIA

REGIONE PIEMONTE

PREMIO MARENGO DOC

OSPITALITÀ ITALIANA

I GIOVEDÌ DELLO CHEF.

Dal 15 aprile, cena a cura dei migliori ristoranti della provincia di Alessandria, che presentano i menù del territorio abbinati ai vini vincitori del Concorso Enologico "Premio Marengo DOC".

Menù completi, dall'antipasto al dolce
a 35 euro, vini compresi.

Giovedì 15 aprile:
RISTORANTE IL GRAPPOLO - ALESSANDRIA
Beppe Sardi presenta nel suo menù
i Tagliolini Vecchia Alessandria

Giovedì 22 aprile:
RISTORANTE LA TORRE - CASALE M.TO
Patrizia Grossi presenta nel suo menù
gli Agnolotti della De.Co. di Casale

Giovedì 29 aprile:
RISTORANTE DA FAUSTO - CAVATORE
Rosella Olivieri presenta nel suo menù Tasca di Vitello
ripiena di verdure di stagione con insalatina primaverile

Giovedì 6 maggio:
LA GALLINA - GAVI, FRAZ. MONTEROTONDO
Massimo Mentasti presenta nel suo menù
Crema di Cavolfiore, Acciughe e Limone

Giovedì 13 maggio:
IL FIORILE - BORGHETTO BORBERA
Massimo Martina presenta nel suo menù
Cannelloni Gialli agli Spinaci con Besciamella al Montebore

Giovedì 20 maggio:
TRATTORIA LOSANNA - MASIO
Francesco Barberis presenta nel suo menù
Gnocchetti al tocco di Salsiccia e Spugnole

Giovedì 27 maggio:
LA FERMATA - SPINETTA M.GO
Riccardo Aiachini presenta nel suo menù
Filetto di Maialino alle Spezie

Prenotazioni

(per il giovedì dello chef e, dal martedì alla domenica, con le nostre proposte di aperitivo, pranzo e cena):
393 7855638

labUVETTE, Palazzo Monferrato, via S. Lorenzo 21, Alessandria. Dal martedì alla domenica dalle 11 alle 24.

Gulliver SUPERMERCATO

offerte
dal 30 aprile
al 13 maggio

Compri
1 prodotto
l'altro è gratis!

1+1

1+1

Birra **SANS SOUCI**
cl 66



2 PEZZI

€ 1 49
PREZZO SCONTATO Al lt € 1,13

1+1

Olio extra vergine di oliva
Delizia **CARAPELLI**
cl 75



2 PEZZI

€ 5 39
PREZZO SCONTATO Al lt € 3,59

1+1

Glassatine **VICENZI**
gr 150



2 PEZZI

€ 1 14
PREZZO SCONTATO Al kg € 3,80

1+1

Mozzarella
LATBRI
gr 100



2 PEZZI

€ 0 95
PREZZO SCONTATO Al kg € 4,75

1+1

Carta igienica **SCOTTEx**
confezione 10 rotoli



2 PEZZI

€ 3 99
PREZZO SCONTATO

1+1

Detersivo per lavastoviglie
FINISH Power Ball classic
confezione 32 pezzi



2 PEZZI

€ 5 99
PREZZO SCONTATO

Domenica 25 aprile per due gruppi di penne nere

2ª "Festa Alpina" Spigno Merana



e morirono per dare a noi una libertà che essi non conobbero e davanti ai quali ancor oggi ci inchiniamo intimamente riverenti e pubblicamente riconoscenti».

Quindi il pranzo sociale nei locali della Pro Loco (superbe ed inimitabili le raviole al plin), e alle ore 15, "Testimonianze" sul 25 Aprile in Val Bormida, con l'intervento di Pietro Reverdito che fu partigiano con lo pseudonimo "Pedrin" e che nel 2009 ha pubblicato il libro "La giusta parte 1933/1945".

Una testimonianza diretta di quei giorni che portarono alla Liberazione, a sessantacinque anni dal 25 aprile del 1945, una data che nei libri di storia segna non soltanto la fine dell'occupazione nazifascista in Italia ma anche, simbolicamente, l'inizio di un percorso storico che porterà al referendum del 1946 e alla nascita della Repubblica Italiana. Era il 25 aprile, quando il Comitato di Liberazione Nazionale dell'Alta Italia dà l'ordine di insurrezione generale. Inizia così l'ultimo atto di un movimento di liberazione nazionale, avviato nella primavera del '45, che avrebbe portato alla liberazione delle principali città del Nord Italia e alla fine della guerra. Una data simbolica per ricordare la fine di una Guerra che ha causato tante sofferenze anche alla popolazione civile, che ha lottato duramente per riaffermare i diritti democratici.

Gli Alpini indossando il cappello compiono un gesto simbolico che rappresenta il Tricolore sotto cui si riconoscono tutti gli italiani senza distinzione di appartenenza politica.

G.S.

Merana. Tra le penne nere spignesi e quelle meranesi vi è grande amicizia e collaborazione e così domenica 25 aprile nel 65° anniversario della Liberazione, il Gruppo Alpini di Spigno Monferrato e il Gruppo Alpini di Merana hanno dato vita alla 2ª "Festa Alpina", celebrando la giornata con gli onori e l'alzabandiera ai monumenti ai caduti. Festa organizzata dai due gruppi alpini, dall'amministrazione meranese in stretta collaborazione con la Sezione Alpini di Acqui Terme. Festa iniziata a Spigno dove a nome dell'amministrazione comunale l'orazione è stata dell'assessore Caterina Piovano e poi a Merana, dove la prof.ssa Silvana Sicco, assessore comunale ha ricordato il 25 aprile 1945, che segnò la fine della seconda guerra mondiale. «Una guerra che fu, - ha ribadito la Sicco - per la nostra patria, una vera catastrofe, milioni di Italiani furono mandati a combattere, a soffrire e a morire in Francia, in Grecia, nei deserti africani, sui monti dei Balcani, nelle steppe rus-

se. Dalla metà del '43 la guerra attraversò come un torrente di fuoco da sud a nord, tutto il Paese: per quasi due anni la nostra Patria fu piegata da battaglie sanguinose e da bombardamenti distruttivi, da rappresaglie crudeli e da innumerevoli vittime innocenti. Da tale rovina nacque anche la volontà di riscatto della nazione. La riscattarono gli alpini della Julia chiusi nella trappola del Don, la riscattò la Tridantina a Nikola-jewsska, la riscattarono gli eroi della divisione Acqui a Cefalonia e le centinaia di migliaia di soldati che andarono nei Lager. La riscattarono i partigiani delle tante e diverse formazioni combattenti, i contadini delle nostre cascine, le donne forti delle nostre case. Un riscatto Nazionale che va al di là delle parti. Anche Merana ha dato il suo tragico tributo di sangue, su questa lapide ci sono i nomi dei giovani che non hanno più fatto ritorno alle loro case. Tutti noi da 65 anni viviamo e operiamo in pace e democrazia, grazie a loro che combatterono

Gara di regolarità auto storiche e moderne memorial "G. Bertonasco"

Vesime 1º "Colli Vesimesi"



Vesime. La 1ª edizione dei "Colli Vesimesi" memorial Giuseppe Bertonasco, di domenica 18 aprile, gara di regolarità per auto storiche, da collezione e moderne, organizzata dall'associazione "Amici di Beppe Bertonasco", la Pro Loco di Vesime con la collaborazione tecnica della Savigliano Corse, è stato un grande successo.

Innanzitutto di pubblico che ha seguito in questa due giorni tutti l'evolversi della gara, poi un successo di partecipanti, (47 alla 1ª) ed infine come vetrina di promozione del territorio. Un tour che ha portato i partecipanti a misurarsi in prove di regolarità in vari paesi. Dalla piazza principale di Vesime a Cessole, quindi Loazzolo, per proseguire fino a Cassinasco, a Castel Boglione, e Montabone, quindi una breve fermata a Sessame, il transito a Bubbio ed il ritorno a Vesime e poi subito pronti per la seconda tornata e tornare in tempo a Vesime per le premiazioni.

Una manifestazione che si è svolta su un percorso di circa 70 chilometri calcando prove speciali che sono state rese famose dalle incursioni iridate del rally di Sanremo nella seconda metà degli anni novanta e dalle numerose edizioni del rally che aveva il suo centro a Vesime. Una gara che ha fatto del ritmo e della bellezza del percorso i suoi punti di forza con oltre 40 rilevamenti al centesimo di secondo.

Il "Colli Vesimesi" è gara valida quale prova del campionato "Nord - Ovest". Vincitori asso-

luti (livello "Top") sono stati i parmensi Armando Fontana (pilota) e Tiziana Scozzesi (navigatore) su Porsche 911T (1968), nel livello "A", 1º Walter Lyveroulaz con Erik Robbin, su Peugeot rally (1990) valdostami; nel livello "B"; 1º, Paolo Benedetto e Alessandro Re su Opel Kadett GT/E (1977) delle valli di Lanzo; nel livello "C", 1º Norberto Montoya e Gonzales Marcelo su Ford Fiesta GLX (1989), argentini.

Nella classifica scuderie si è imposta la Savigliano Corse sulla Sanremo Corse.

Grandi riscontri anche per gli equipaggi locali: Piero Santero e Mirko Barbero di Santo Stefano Belbo, Pistovone Claudio e Gabriella Tardito di Roccoverano, Enrico Tardito e Maurizio Bosio di Loazzolo, Fabrizio Bogliolo e Fabio Grimaldi di San Gerolamo di Roccoverano ed i cortemilisesi Corrado Destefanis e Mirco Giordano.

Una corsa che il prossimo anno si annuncia già di grande fascino e richiamo.

G.S.

Spigno limitazione velocità

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+800 al km 55+150, nel Comune di Spigno Monferrato.

Domenica 2 maggio, dalle ore 10

Sessame 91ª edizione sagra del risotto

Sessame. Tutto pronto in paese per la tradizionale "Sagra del Risotto" che si svolgerà domenica 2 maggio.

La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco, presieduta da Paolo Milano, in collaborazione con il Comune, è tradizionale appuntamento della 1ª domenica di maggio, dei paesi della "Langa Astigiana - Val Bormida", ed è giunta quest'anno alla sua 91ª edizione.

Dalle ore 12, distribuzione no stop dell'antico risotto di Sessame, accompagnato dal buon vino delle colline sessamesi (in omaggio) e inoltre chi vorrà potrà gustare un favoloso arrosto cucinato dai grandi cuochi della Pro Loco e torta tipica. Dalle ore 10, mercatino con esposizione dei prodotti tipici locali. Tutta la giornata sarà allietata dal gruppo musicale "Gilda e i Cantori del Roero".

Lunedì 3 maggio, a partire dalle 20.30, tradizionale risottino: cena con risotto e piatti tipici locali (su prenotazione). L'intera manifestazione si svolgerà nella nuova struttura coperta del Comune, anche in caso di maltempo.

E sin dal mattino i valenti cuochi sul palco allestito sulla piazza, curano nei dettagli la preparazione, nelle caratteristiche pentole di rame (le padelle, in dialetto), del brodo di carne di vitello, con verdure e aromi che andranno a sposar-

si nel gustoso sugo. Pronto il sugo non resterà che versarvi il riso per la cottura e dare inizio della distribuzione del prelibato risotto nei caratteristici piatti in ceramica decorati a mano. Il piatto di riso viene servito caldo con una spruzzata di parmigiano, accompagnato dall'immane buon vino delle colline sessamesi. La ricetta integrale del "Risotto di Sessame" rimane un segreto rivelabile, come indica l'usanza, soltanto dal capo cuoco uscente al novello capo cuoco di cucina. Piuttosto possiamo dire che ogni anno vengono cucinati più di 100 chilogrammi di riso, rigorosamente in qualità "Sant'Andrea", una parte dei quali viene offerta dall'Ente Risi di Vercelli. Rimane irrisolta la ragionevole questione posta da chi si domanda il perché del riso cucinato, per tradizione in Valle Bormida, priva certo di risaie. Tradizione che si perde negli anni e che gli stessi abitanti non sono in grado di sciogliere questo curioso dubbio, ma si limitano, soltanto, ad assicurare, e non è poco, la genuinità della ricetta e la prelibatezza del risultato finale, testimoniato dal grande successo che la sagra riscuote immancabilmente tutti gli anni.

Sessame è la patria prima e vera del Brachetto e vi attende per trascorrere assieme una giornata all'insegna dell'amicizia, dell'allegria e soprattutto per assaporare il risotto, unico ed inimitabile. **G.S.**

Sabato 1 maggio dalle ore 14

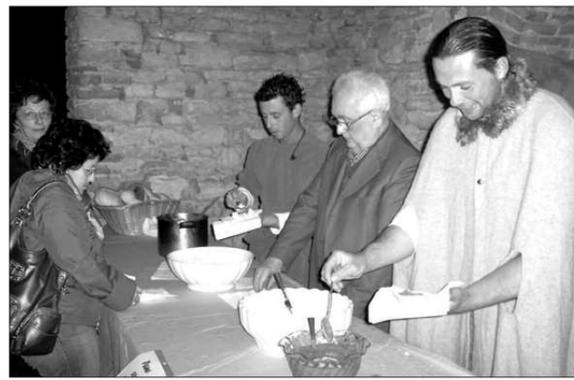
Bubbio mercato agricolo della Langa Astigiana



Bubbio. Sabato 24 aprile, alle ore 16, è stato inaugurato il mercato agricolo della Langa Astigiana con sede in Bubbio. Questo mercato, prima esperienza in zona, avrà cadenza settimanale e si svolgerà il sabato pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30. Sabato 1º maggio, a partire dalle ore 15,30, per i bambini e i ragazzi la Pro Loco di Cassinasco offrirà la Merenda nel Centro storico a base di polenta e formaggio. Saranno presenti i 21 produttori adenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle nostre colline e quanto di meglio produce il nostro territorio. Alla inaugurazione erano presenti numerose autorità e i vertici della Coldiretti astigiana (presidente Maurizio Soave e il direttore Antonio Ciotta), ma soprattutto è stata la gente di Langa e non (numerosi anche gli stranieri), provenienti da ogni dove, che ha tributato grande consenso a questa iniziativa, voluta dai vertici della Comunità e dall'amministrazione bubbiese. **G.S.**

È l'anteprima del polentone

Bubbio e la "serata nel borgo antico"



Bubbio. La "serata nel borgo antico" del sabato sera, che precede il gran dì del polentone è una vera e propria festa e non più un contorno del polentone. Quest'anno la 91ª edizione del «Polentone» di Bubbio si è svolta domenica 11 aprile, organizzato dalla Pro Loco in collaborazione con il comune e le altre associazioni bubbiesi. La serata nel «borgo antico», sabato 10, ha offerto ai piaceri collegati al passato e al divertimento, in una cornice medioevale, anche l'opportunità di gustare le tipicità, i gusti e profumi delle colline bubbiesi. **G.S.**

A Castino c'è la 18ª edizione della "Festa del Fiore"

Castino. 18ª edizione della Festa del Fiore sabato 1 e domenica 2 maggio, organizzata dalla Pro Loco e dal Comune in collaborazione con le altre associazioni del paese.

Il programma: Sabato 1, dalle ore 15 per i tutti i bambini divertente spettacolo con i clown e i giocolieri Claudio e Consuelo del Teatro di Figura Burattinate di Alba, a seguire merenda con "friciele" e dolci.

Domenica 2, ore 9.30 apertura mercato di fiori e piante, mercato artigianale e fiera commerciale, hobbisti e prodotti tipici locali, antiquariato, dimostrazione della lavorazione del ferro battuto, presso la piazzetta degli Artisti (cortile chiesa sconosciuta la Tribula) esposizione di quadri e fotografie a carattere floreale, esposizione auto e moto d'epoca; ore 11.15, messa nella chiesa parrocchiale di Santa Margherita.

Distribuzione per tutta la giornata della famose "friciele" di Castino, animazione con gli artisti di strada Familupis, intrattenimento musicale con gli Honduras, musiche occitane con il gruppo "Destartavelà" di Demonte, folklore e tradizione con i "Brav'Om", i cantastorie delle Langhe, nel monastero benedettino esposizione della raccolta di fotografie di Castino e della Langa dal primo Novecento ad oggi, ore 16.30 sfilata di carri floreali, apriranno la sfilata vespe, auto e moto d'epoca, accompagnati dalla banda musicale e il gruppo delle Majorettes di Orbassano.

Possibilità di pranzare presso Trattoria del Peso (tel. 0173 84285); Osteria del Ponte località Campetto (0173 854116), agriturismo Castel Martino (0173 81208), gradita la prenotazione.

Biblioteca civica di Bistagno

Bistagno. La Biblioteca Civica di Bistagno, sita in un'ala del complesso museale dedicato allo scultore Giulio Monteverde (Bistagno 1837- Roma 1917), in corso Carlo Testa n° 3, in posizione centrale, comoda, facilmente raggiungibile e priva di barriere architettoniche, occupa questi locali dal 2004, ma la sua storia nasce nel lontano 1983.

Viva più che mai, conta attualmente al suo attivo circa 8.500 volumi ed è in continua espansione.

Grazie ai consistenti acquisti del parte del Comune di Bistagno, al contributo e alla generosità di diversi bistagnesi (e non solo) in cinque anni ha visto triplicarsi il numero dei volumi e quindi il proprio patrimonio culturale.

Cerca di restare il più possibile al passo con le novità e di spaziare nei diversi settori, dando comunque la priorità agli scrittori che hanno successo sia di critica che di pubblico e ai titoli in vetta alle classifiche dei libri più venduti. Fornisce all'incirca 160 titoli nuovi l'anno e tiene sempre in considerazione i suggerimenti degli utenti.

«Con immensa soddisfazione possiamo vantare un graduale incremento dell'utenza e questo basta a ripagare i nostri sforzi. - spiega la bibliotecaria Paola Parodi - Provvediamo inoltre a gestire i prestiti Interbibliotecari e siamo in contatto diretto con la Biblioteca Civica di Acqui Terme che è il nostro Centro Rete.

Potrete trovare parte dei nostri volumi sul sito Librinlinea: <http://www.regione.piemonte.it/opac/index.htm>

Anche grazie al contributo attivo del laboratorio didattico della Gipsoteca, locato nell'ala antistante la Biblioteca, transitano tantissimi giovani e constatata la notevole adesione alle iniziative ed ai servizi messi a disposizione dal nostro Comune non può fare altro che riempirci di orgoglio. Lavoriamo ogni giorno per offrirvi un servizio migliore. Dateci fiducia e venite a visitare i nostri locali!».

Orari di apertura al pubblico sono: lunedì, dalle ore 9,30 alle 12, dalle 15 alle 17; mercoledì, dalle ore 9,30 alle 12; venerdì, dalle 15 alle 17; sabato, dalle ore 10 alle 12. Per informazioni telefonare allo 0144 79301/106, il servizio è gratuito.

Comune di Terzo

TERZO



Pro Loco
associata



1°

MAGGIO

ROSTICCIAIA di PRIMAVERA

MISTO di CARNI alla BRACE

**Costine di maiale - Salsiccia - Pollo
Wurstel - Patatine e... VINO A VOLONTÀ**

MUSICA DAL VIVO
con il duo Patrizia e Zeno

**Mercatino dell'artigianato
Pesca dei fiori
Pesca di beneficenza "junior"**

Visita alla torre medioevale

INIZIO DISTRIBUZIONE ORE 16

In caso di maltempo l'intero programma della manifestazione sarà rinviato alla domenica successiva

raccomiature
Il Riccio
by Rosangela
Venerdì e sabato orario continuato
È gradito l'appuntamento
Via Stazione, 68 - Terzo - Tel. 0144 394928
E-mail: hairbeautygallery.it

ARREDARE

Via Don Bosco, 6 - Acqui Terme
Tel. 0144 320821
E-mail: arredare@acquiterme.it

BISER

PORTE INTERNE E BLINDATE

Loc. Ronchetti, 2 - TERZO (AL)
Tel. 0144 594328 - Fax 0144 594494 - www.biser.it

AUTORICAMBI SPECIALIZZATO
POLENS IN RICAMBI
FIAT 500
D-F-L-R



di Piero Montorro

FAG



Acqui Terme - Via Mariscotti, 16
Tel. e fax 0144 322542 - autoricambipolens@interfree.it

TECNOAUTO

di Lombardi e Olivero

Autoriparazioni - Elettrauto - Revisioni
Installazioni - Climatizzatori - Ganci Traino - Bollino Blu
ACQUI TERME - Via Trieste, 41
Tel. e fax 0144 58270



C.M.F. di FOGLINO S.& C.

15019 Strevi (AL) - Reg. Oltre Bormida
Tel. 0144 73349 - Fax 0144 73352
cmf.strevi@libero.it

Costruzioni e riparazioni
macchine ed attrezzature per perforazione
assistenza - noleggio



di Pasarella Piero

Impianti idrotermosanitari - Gas - Condizionamento

Via Salvo D'Acquisto, 76 - Acqui Terme
Tel. 0144 323726 - Fax 0144 326681
piero@pasarellaitalia.com

PANETTERIA
PASTICCERIA
ALIMENTARI
GIUSI e PINO
VIGONE - Via Acqui, 85 - Tel. 0144 395595



La farinata
osteria - vineria
PROSSIMA APERTURA
Via IV Novembre, 4 - Acqui Terme
Tel. 0144 325494 - 348 2313597



Garbarino
Materiali edili
Pavimenti - Rivestimenti
Arredo bagno - Caminetti
TERZO
Via Stazione 43
Tel. e Fax 0144 594108



PASTICCERIA
Chiodo Michela
STREVI
Regione Santo Stefano, 15
Tel. 0144 363218

ANDREA CODA
Impianti riscaldamento
Sanitari - Gas - Irrigazione
Assistenza tecnica caldaie
Pannelli solari
TERZO - Reg. Carrara, 7
Tel. 0144 594453 - Cell. 329 4356114 - Cell. 340 967830



MOLINO CAGNOLO
tradizione e qualità
Specialità Farina "Teresina"
mix di cereali
Bistagno
Via Torta, 76 - Tel. 0144 79170



ERBORISTERIA
L'ariundèina
Corso Dante, 25 - Acqui Terme
Tel. 0144 3223330
E-mail: ariundeina@gmail.com

ROBBA di Robba Arturo Pietro e C.
infissi in legno
TERZO - Via Stazione, 76
Tel. 0144 594130 - Fax 0144 394028
www.robbainfissi.it - info@robbainfissi.it

ARTICOLI
PER NEONATI E BAMBINI
Via Moriondo, 68 - Acqui Terme
Tel. 0144 356818 - Fax 0144 980380
E-mail: aqsegreteria@paniate.it
Acqui Terme (AL) Alessandria Albenga (SV) Castagnito (CN) Asti Novara



Il vice sindaco Roberto Vallegra

Nonni di Bistagno fate attenzione!

Bistagno. Scrive il vice sindaco Roberto Vallegra: «Con questo articolo vorrei richiamare l'attenzione dei nostri nonni e di tutte le persone anziane che vivono sole sul nostro territorio. Ultimamente in diversi Comuni, non molto distanti da noi, sono state tentate e talvolta consumate diverse truffe a danno di anziani. Individui malintenzionati, solitamente in coppia, prediligono avvicinarsi alle cascinie in aperta campagna, e con estrema disinvoltura dicono di essere impiegati della banca, delle poste, del Comune, Carabinieri in borghese, operai dell'Enel, ecc... ecc...»

Queste persone, se così si possono definire, usano tutti i trucchi del mestiere per derubare in particolar modo l'anziano che vive solo.

Cari nonni, non fatevi convincere dalle buone maniere usate da questi delinquenti cedendo a richieste del tipo: "...siamo della banca e dobbiamo controllare il suo libretto di risparmio; siamo Poliziotti o Carabinieri e dobbiamo controllare i suoi soldi perché temiamo che siano falsi; siamo del Comune di Bistagno e dobbiamo ritirare i soldi delle tasse comunali", ecc... ecc... Quest'ultima tecnica è stata usata di recente in diversi paesi. Il nostro Comune, come del resto gli altri, non manda gli impiegati nelle abitazioni private per esigere le tasse. Non fatevi intimidire e per ogni dubbio chiamate subito i carabinieri componendo il numero 112 sul vostro telefono. Mi permetto di richiamare l'attenzione di tutti i bistagnesi che hanno i genitori



anziani che vivono isolati, specialmente in aperta campagna e soli. Ricordate sempre loro di fare attenzione a tutte queste situazioni che possono quasi sempre finire nel peggiore dei modi, cioè con la truffa consumata. Spiegate loro le continue evoluzioni di queste tecniche meschine che adoperano tali mascalzoni. Sanno essere molto convincenti, gentili e talvolta citano anche il nome di persone conosciute del paese che lavorano in banca, posta e Comune, in modo da riuscire a guadagnare la fiducia della persona che vogliono derubare. Fortunatamente nel nostro paese, da parecchio tempo ad oggi, c'è stato "solo" un caso denunciato di truffa consumata. Nelle prossime settimane, al fine di ridurre possibilmente a zero questa statistica, inizierò, previa autorizzazione, unitamente ai Carabinieri di Bistagno delle brevi visite nelle cascinie più isolate del paese per una semplice e veloce "Lezione anti truffa", nella speranza di tenere sempre alta l'attenzione delle persone più bisognose».

Organizzata dalla Banca del Tempo

A Bistagno giornata a difesa dell'ambiente

Bistagno. Sabato 22 maggio una nuova iniziativa sarà intrapresa dalla Banca del Tempo "Giuseppe Saracco" di Bistagno, una giornata dedicata alla difesa dell'ambiente in cui viviamo, dedicata soprattutto ai più giovani nell'intento di sensibilizzarli a non distruggere sporcandolo ed inquinandolo, il luogo in cui viviamo.

«Quasi sempre, - spiegano i volontari della Banca del Tempo - infatti si vive nell'indifferenza, abituati soltanto a criticare, convinti che intanto... "ci penserà qualcun altro a salvare questa povera Terra!"

Occorrerà insegnare ai bambini che la Terra appartiene a tutti noi e che sporcarla equivale a distruggerla, e solo chi è stolto sarebbe capace di bruciare, allagare, avvelenare, riempire di immondizia la propria casa.

Un altro atteggiamento gravissimo ormai ricorrente è l'indifferenza con cui notiamo persone che inquinano, magari lasciando in sosta l'auto con il motore acceso, abbandonano rifiuti fuori dagli appositi contenitori, non provvede a differenziare i rifiuti... e noi lasciamo correre, tolleriamo che distruggano ciò che è anche nostro e che, magari se facciamo qual-

che osservazione in merito, questi maleducati ci rispondano di non impicciarci perché non sono affari nostri! Ma dove siamo arrivati? Ed ai nostri figli tutto ciò sembrerà normale. È intollerabile che si continui ad ascoltare giornalmente senza reagire, quasi fosse normale, notizie di scempi perpetrati contro il nostro pianeta, il grande condominio in cui vivono miliardi di persone che non ne può veramente più di essere violentato e maltrattato.

Nell'intento di combattere questi atteggiamenti sbagliati la Banca del Tempo organizza sabato 22 maggio, con il patrocinio del Comune di Bistagno, a partire dalle ore 14, una giornata dedicata all'ambiente, rivolta soprattutto ai bambini e loro genitori, il cui programma sarà illustrato meglio nei dettagli nelle prossime settimane, prevede il ritrovo in piazza Monteverde per poi proseguire, muniti di guanti, sacchi ed attrezzi vari, in una passeggiata nei prati e nei boschi, durante la quale si raccoglieranno cartacce e rifiuti abbandonati lungo il cammino.

Ritorno nel pomeriggio e merenda per tutti i bambini. Vi aspettiamo numerosi».

Ringraziamento all'OAMI

Siamo i genitori di un ospite della Casa Famiglia "S.Guido" e vogliamo elogiare il personale e i dirigenti per l'amore che dimostrano nei confronti dei loro malati e per essersi prodigati con estrema solerzia e professionalità per un parente che essendosi recato in visita al fratello ha avuto un improvviso malore. Grazie ancora con tutto il cuore.

Rocchetta Palafea chiusura S.P.43

Rocchetta Palafea. Chiusura al transito a tempo indeterminato della SP.43 "Canelli - Terzo d'Acqui", dal km 1,000 al km 4,000, nel territorio del comune di Rocchetta Palafea, per movimento franoso al km 3,150. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Con la personale di Hans Faes e il coro

Primo appuntamento del 2010 a San Giorgio



San Giorgio Scarampi.

Con la campagna di tesseramento 2010, con la mostra di Hans Faes, e con un intrattenimento musicale offerto dalla Corale Valle Bormida (già Bormida Singers), diretta dal maestro Dubacher, domenica 25 aprile, a San Giorgio Scarampi, presso l'Oratorio dell'Immacolata, è pienamente ricominciata l'attività della Scarampi Foundation. Ad aprire ufficialmente il nuovo anno sono state, però, le parole di Franco Vaccaneo, il presidente, che ha ricordato che ormai, con gli appuntamenti 2010, si sta entrando nella 15ma stagione, il che significa anche oltre 200 eventi promossi in questo scenario impagabile della Langa.

Ancor più bello con il sole di primavera, davvero capace di imporre riflessi dorati alle giovani foglie che, finalmente, sono andate a contraddistinguere gli alberi ad alto fusto.

Con il sole che, a metà pomeriggio, entrava prepotente a dissipare i residui d'umidità di questo incantevole luogo di cultura che - nonostante le falcidie dei finanziamenti, e i tagli drastici che un po' dappertutto incombono - "resisterà", cercando di proporre appuntamenti all'altezza della sua tradizione. Che qui ha visto passare solisti e gruppi musicali di assoluto valore, artisti di vaglia, intellettuali capaci di proporre originali letture del mondo. Facendo rifiorire, con i versi o con le note, la Speranza.

Un data: il 6 giugno

Di qui l'importanza del tesseramento, che oltretutto permette di essere tempestivamente informati su tutte le iniziative promosse dalla Scarampi.

Che dà già appuntamento al 6 di giugno, con il Concerto del Gruppo Antidoma del Maestro Enrico Coreggia.

Concerto per gli uccelli. Con tremila esemplari, in legno, che magicamente compariranno sui cornicioni interni dell'oratorio.

Festa d'aprile

Quindi è stato Hans Faes,



artista svizzero di Cessole, a presentare la sua produzione, contrassegnata dalla vivezza dei colori e da itinerari che privilegiano l'informale.

«E questa teniamo conto che era arte proibita, durante il Fascismo e il Nazismo, era arte degenerata». «La libertà è un valore importante: ed è quando non c'è che questo si capisce». Il 25 aprile così è stato ricordato. Quindi alla Corale Valle Bormida ("degli svizzeri", ma non solo, sempre più internazionale nel repertorio, coro misto di circa una ventina di elementi) è spettato chiudere il pomeriggio, con melodie tedesche e della mitteleuropa, tra le note del Cucù, con un bellissimo Jodel svizzero (con l'apprezzabile contributo di tre soliste cui era affidata la parte B, che si contrapponeva alla A eseguita dall'insieme a pieno organico) e il Va' pensiero verdiano.

Gran conclusione con il ricco dopo concerto (non prima che venisse evocato il canto *Bella Ciao*, purtroppo non eseguito come tanti si aspettavano) preparato presso la Locanda di Giovanni Dus, che per l'occasione - con salumi e formaggette - proponeva straordinari bocconcini di carne in carpione, che hanno suscitato l'apprezzamento dei tanti che a San Giorgio son saliti.

Che son stati poi ulteriormente deliziati dalla torta di nocciole e dai vini. Con l'immancabile, ottimo Moscato.

Per l'anno di San Giorgio un viatico dei migliori. G.Sa

"Più donne per una politica che cambia"

A Monastero tre incontri promossi dalla Regione

Monastero Bormida. È stata presentata il 13 gennaio "Più donne per una politica che cambia", l'iniziativa promossa dalla Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra donna e uomo per favorire la partecipazione delle donne alla vita politica.

Un ciclo di 3 incontri proposti, nel corso del 2010, nei medi e piccoli comuni piemontesi per tracciare il percorso compiuto dalle donne negli ultimi 60 anni, approfondendo tematiche quali la Costituzione, la politica, le pari opportunità ed il lavoro per fornire loro conoscenze e strumenti utili per muoversi con maggior sicurezza e capacità tra istituzioni, mondo del lavoro e politica.

Con l'iniziativa la Commissione Regionale intende offrire un'occasione di conoscenza e di confronto culturale sulla condizione femminile e sui rapporti di genere, con il proposito di avvicinare le donne alle istituzioni e promuovere la partecipazione alla comunità locale. In Piemonte la rappresentanza politica femminile è minoritaria, in linea con la realtà nazionale. Le donne con cariche amministrative sono il 16,88% in Regione, dove rappresentano però il 38% degli Assessori, e il 14,60% nelle Province, qui gli assessori donna sono il 23,5%. Va meglio nelle amministrazioni comunali dove le donne raggiungono il 20,73% e alcune punte di eccellenza che superano, in alcuni Comuni, il 30%. I Sindaci donna in Piemonte sono il 12%, il 21% dei Consiglieri e il 20% degli Assessori.

«L'intento dei seminari è quello di creare e/o rafforzare nelle donne la consapevolezza dei propri diritti in modo che partecipino attivamente ed in modo determinate alle scelte politiche sociali del loro paese» - spiega la presidente della Commissione Regionale Pari Opportunità, Sabrina Gambino - Per avere accesso a una politica fortemente maschile, per parteciparvi attivamente e non solo "perché nelle liste dei partiti è meglio avere qualche donna" occorre conoscere i fondamenti e le regole tecniche della politica: che cos'è un partito, un sindacato, come funziona un Consiglio comunale, una Giunta, quali sono i fondamentali diritti sanciti dalla nostra Costituzione a favore delle donne e non solo.

L'iniziativa è stata pensata partendo proprio dalle realtà più piccole per moltiplicare le occasioni d'incontro e di confronto con le donne. Tra i comuni piemontesi l'invito ad accogliere i seminari è stato rivolto in primo luogo ai comuni con Sindaci donne. L'intenzione è quella di portare l'iniziativa sull'intera Regione, incrementando nei prossimi anni i comuni coinvolti».

Il percorso si propone anche di far conoscere la Commissione Regionale Pari Opportunità, assicurando la presenza agli incontri di una componente della Commissione stessa e proiettando un video messaggio introduttivo della Commissione che illustra le motivazioni e gli obiettivi dell'iniziativa.

«L'iniziativa rappresenta una sfida importante in quanto vuole garantire una continuità tra il sapere sociale, che si costruisce anche a livello accademico, e le donne che hanno o possono avere un ruolo attivo a livello locale e non solo - spiega la prof.ssa Adriana Luciano a nome del Cirsde e del Corep - Un "sapere costruito insieme": per questo presterebbero la massima cura per promuovere l'adesione attiva della cittadinanza e per sostenere e rafforzare, attraverso gli incontri, le reti che sul territorio già ora operano per favorire la partecipazione delle donne alla vita sociale, politica ed economica».

A tal fine gli incontri saranno animati da un/a tutor che promuoverà il coinvolgimento attivo dei/le partecipanti fornendo loro documentazione e stimolando riflessioni ed iniziative per favorire forme di partecipazione a livello locale. Ciascun incontro sarà gestito da docenti individuati in ambito accademico e tra esponenti delle istituzioni e sindacati, del mondo della politica e del lavoro che gestiranno le tematiche da un punto di vista teorico e attraverso una testimonianza personale.

Il dettaglio degli interventi e la partecipazione di eventuali ospiti saranno definiti anche in collaborazione con i Comuni nonché con le reti comunali e provinciali di parità per garantire un collegamento con le specificità territoriali e stimolare la partecipazione. Un dossier fornirà a ciascun/a partecipante una raccolta ragionata dei materiali mentre alle biblioteche civiche di ogni Comune saranno donate alcune pubblicazioni relative alle tematiche affrontate nei diversi incontri. Il corso disporrà inoltre di un sito online messa a disposizione dal Consorzio Corep che, insieme al Cirsde Centro Interdisciplinare Ricerca e Studi delle Donne dell'Università di Torino, collabora all'organizzazione dell'iniziativa.

Segreteria organizzativa generale: 011 19742435/6.

Cassinasco, 127ª sagra del polentone

Cassinasco. Domenica 9 maggio si terrà la 127ª Sagra del polentone, organizzato dal circolo ricreativo "Bruno Gibelli" e dal Comune. Per tutto il giorno nel centro storico, sotto l'antica torre alemanica, stand espositivi di prodotti vinicoli e artigianato locale; dalle ore 12, esibizione del gruppo Calagi Bela; dalle ore 12 alle 19, degustazione ininterrotta di specialità tipiche, polentone con frittata e salsiccia, formaggi, dolci e vini. Per informazioni: 0141 851110, 0141 851184; cassinasco@reteunitaria.piemonte.it

Senso alternato lungo la S.P. 4

"Bruno - Alice"

Mombaruzzo. Senso unico alternato per 24 ore al giorno regolato da semaforo lungo la strada provinciale n. 4, "Bruno - Alice Bel Colle", tra il km 5,500 ed il km 5,950, nel comune di Mombaruzzo, per la sistemazione di una frana, fino al termine dei lavori. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.



IL TUO 5 X 1000 PER L'ISTITUTO DI CANDIOLO.

NON TI COSTA NULLA MA VALE TANTO.

Finanziamento della ricerca sanitaria

FIRMA

Mario Rossi

Codice fiscale del beneficiario

9 | 7 | 5 | 1 | 9 | 0 | 7 | 0 | 0 | 1 | 1

Pagare le imposte non è mai piaciuto a nessuno. Eppure anche in questo c'è un momento bello. È il momento nel quale scegliamo di destinare il 5 per mille delle tasse che in ogni caso pagheremo alla causa che più ci sta a cuore.

Noi vi proponiamo di destinarlo alla causa che sta a cuore a tutti: la lotta contro il cancro in Piemonte. È un gesto che non costa nulla, mentre per l'Istituto di Candiolo avrà un valore doppio. Sarà un contributo economico per rendere ancora più efficace la ricerca e la cura del cancro. E, insieme, sarà il segno della vostra fiducia in noi e nel nostro lavoro. Grazie di cuore per quella firma.

SCRIVETE SUL MODULO FISCALE ALLA VOCE "FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA" IL NUMERO INDICATO IN ROSSO E APPONETE LA VOSTRA FIRMA.



Per contribuire: C/C 410100
Codice fiscale: 97519070011
IBAN: IT95A0322301003000008780163

Strada Provinciale 142 - km 3,95
10060 Candiolo - TO
tel. +39 011 9933380
www.fprconlus.it

**FONDAZIONE PIEMONTESE
PER LA RICERCA SUL CANCRO
ONLUS**

Vesime, "Excelsior" e i partigiani

Quella pista verde che accese le speranze

Vesime. Così come ci sono i "casi letterari" (Italo Svevo che nel 1923 scrive La coscienza di Zeno; Giuseppe Tomasi di Lampedusa, che lascia prima di morire completo e rifinito il manoscritto de Il gattopardo, pubblicato postumo, nel 1958), "casi" che riguardano l'eccezionale sorte critica che compete a chi, in modo subitaneo e improvviso, senza "chiedere permesso", senza suscitare avvisaglia alcuna, confezione un'opera che viene salutata come capolavoro, esistono i "casi storici". Eventi dimenticati che, d'un tratto, saltano all'evidenza del mondo. Del grande pubblico. Un destino che accomuna Cefalonia, la Divisione "Acqui", da un lato; e la pista d'atterraggio partigiana tra le top hills di Vesime. Che, non a caso, venne battezzata "Excelsior". Quella che stava più in alto.

Il 25 aprile ha riportato sotto i riflettori questo episodio. Ne ha parlato a Canelli, nella sala del consiglio comunale, in occasione della Festa della Liberazione, il prof. Giulio Sardi, collaboratore di questo settimanale. Al quale abbiamo chiesto di riassumere alcuni contenuti presentati dinnanzi ad un attento e numeroso pubblico che ha asseppato la sala. **La pista segreta di Langa**

"Uno dei più audaci progetti della seconda guerra mondiale": così un autore della (al momento) piuttosto contenuta storiografia relativa alle vicende della pista di atterraggio della regione Cavallero, stretta tra il fiume e la collina di Perletto. Certo. Ma tutti coloro che hanno scritto in tempi lontani e recenti degli aerei - i Ly-sander, i B 25, i Dakota - che qui son scesi e ripartiti (tra i brividi: prima atterrare, e non sapere se quegli uomini piccoli piccolissimi che ti attendevano erano "i tuoi" o loro, i nemici...; poi ripartire, e sfiorare gli alberi...), tutti coloro che han scritto han sottolineato l'eccezionalità di quanto qui è capitato.

Tutti: da Riccardo Brondolo a Giancarlo Garelo, pilota Alitalia; dal giornalista Massimo Novelli, al giovane Luca Visconti, che proprio poco più di un mese fa, a Genova, presso la facoltà di Lettere, ha discusso la sua tesi (triennale) di Laurea, trattando della pista Excelsior (relatore Fabio Cafarena; correlatrice Giuliana Franchini).

Ed è in fondo, è in gran parte grazie a lui - studente di Monastero Bormida, fresco di 110 su 110 e lode - se la cartellina della documentazione sulla pista di Vesime, presso l'Archivio Diocesano è quasi raddoppiata. Grazie a lui che ha di recente incontrato il comandante Giancarlo Garelo di Cairo Montenotte, e poi ha ascoltato le memorie di alcuni testimoni - Giacomo Lamborizio, Giacomo Cavallero della omonima azienda vinicola, Pietro Reverdito - e che ha in programma di intervistare i tanti che han assistito ai lanci e alle spettacolari discese degli aerei: proprio nei prossimi giorni ascol-

terà Gildo Milano e il maestro Augusto Pregliasco. Una storia da leggenda, da epica partigiana, quella di Vesime: perché di piste di fortuna (ma che duravan lo spazio di un atterraggio) ce ne sono state più di qualcuna nell'Italia del Nord. Ma mai una pista "partigiana" che ha avuto una storia simile a quella di Vesime: costruita e poi distrutta dai legionari della Muti, poi rimessa in piedi, difesa con i denti, tanto da permettere (almeno) sei atterraggi... Poi ecco anche il Caso che ci mette lo zampino, e condiscende la storia di "Excelsior" - che evoca il nome di un ballo (fatto dai velivoli: ci sta... una danza che inneggia a progresso e civiltà contro gli oscurantismi, quella di Romualdo Marenco) - con le storie degli uomini.

Ecco un Balaclava (il geometra che provvede all'allestimento del campo), Pasquale, che ha il nome nientemeno della celebre carica dei Seicento, quella della guerra di Crimea (1854) che vide fronteggiare cavalieri inglesi e russi; ecco il maggiore Temple (Neville Darewsky) che è una sorta di Ettore del XIX secolo, di cui i compagni piangeranno le spoglie dopo l'assurdo incidente del 15 novembre (e così per lui, dall'agosto sulle colline, non ci sarà la soddisfazione di vedere attivato quel progetto per cui aveva tanto lavorato).

Poi ecco il sanguigno Ballard, e il tenente Giacominio Murgia, uno dei vice di "Mauri", che ebbe la ventura di partire da Vesime (con il volo del 19 novembre), l'ultimo del 1944 (e anche il secondo), con il compito di portare a termine una missione diplomatica in Toscana (per parlare con gli alleati; incontrò anche il ministro della guerra del regno del Sud Casati e il ten. col. Remondino). Era partito da Massacucoli, dal luogo così caro a Puccini, attraversando i cieli di Lunigiana, la Spezia e Genova.

"Quando vedemmo la torre di Roccaverano virammo a sinistra e entrammo nella valle. Rullammo fino in fondo, girammo il muso e spegnemmo il motore. Non prima di aver tolto la sicura ad una granata Mills". E già: perché dall'alto non si era capito se erano i partigiani o "quegli altri" ad attendere.

Per saperne di più su "Excelsior"

Una ricca documentazione che riguarda immagini e testi (complessivamente si tratta di cinque pagine complete del nostro settimanale) è stata presentata in occasione della due giorni di studio e commemorazione del 26-27 settembre 2009. I riscontri sui numeri de "L'Ankora" del 20, del 27 settembre, e poi del 4 e dell'11 ottobre, disponibili (e scaricabili) gratuitamente in formato pdf dal sito [lancora.com](http://www.lancora.com).

In ricordo di Francesca Poggio

Montechiaro d'Acqui. Le amiche del "Columadin", Carla Traversa e Luigina Bruno, ricordano con profondo affetto la cara amica Francesca Poggio nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 maggio, alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di Montechiaro Piana.

A Ponzone, un Consiglio costruttivo

Ponzone. Un consiglio comunale, quello di martedì 27 aprile, che ha visto maggioranza ed opposizione confrontarsi su diversi temi - i punti all'ordine del giorno erano dodici - discutere di bilancio, di progetti della piscina comunale, del nuovo capannone in località "Laghetto" di frazione Cimaferle. Il sindaco ha letto la relazione sul bilancio che presenta un avanzo di 37.000 euro e sottolineato come i costi procurati dalle abbondanti nevicate degli ultimi due anni abbiano inciso sulle casse comunali.

Un confronto sereno, costruttivo che ha visto la minoranza votare contro solo sull'approvazione del bilancio. Nel prossimo numero ampliarremo la trattazione degli argomenti con le valutazioni di maggioranza e minoranza.

Al famoso pittore una targa del Comune

Spigno, i novant'anni di Francesco Vasconi



Spigno Monferrato. Giornali, nazionali e non, riviste d'arte e di cultura, hanno scritto di Francesco Vasconi pittore, figura importante e nota della seconda metà del '900.

Spiega Anna Dotta: «Domenica 11 aprile scorso, si è festeggiato il novantesimo compleanno di Franco, lo spignese che al suo paese è sempre rimasto affezionato, che ha portato nel cuore le forme ed i colori della terra, quei colori che mutando le stagioni offrivano ai suoi occhi di ragazzo la più affascinante delle tavolozze, quei colori che ritroviamo oggi nelle sue figure, attorno alle figure, a cui conferiscono particolare e vitale calore; quasi un soffio di vita.

C'erano i parenti, tutti! Gli amici, e molti spignesi fieri di condividere con lui questo giorno di festa. La sala era gremita, molti non hanno trovato posto a sedere, ma tutti comunque in piedi ad applaudire e ad augurare ancora nuovi anni e nuovo lavoro.

L'Amministrazione comunale ha offerto al maestro una targa, consegnata dal vice sindaco Giuseppe Nano, su cui era scritto: "A Franco Vasconi, / maestro d'arte e di vita, / che ha portato il nome / di Spigno nel mondo. / Con riconoscenza".

Alcuni spignesi conoscono l'opera artistica del maestro, ma la totalità sa della sua vita, della bella e unita famiglia attuale, di quella di origine; conosciamo le sorelle, il fratello, i nipoti ed anche il pronipote che dalla Svizzera è giunto a Spigno per la festa del nonno.

Quelli più avanti con gli anni ricordano i genitori, l'Aurora, la bella compagnia che animava il locale tanto tempo fa. Sono certa che anche quegli amici erano con noi, seppure invisibili, a condividere il giorno di Franco».

Presenti, oltre al vice sinda-



co, quasi tutti i consiglieri comunali, gli assessori Piovano e Mito, il presidente della Comunità Montana "Alta Val Lemme, Alto Ovadese, Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno", Gianpiero Nani anche nella veste di nipote, cosa di cui va molto fiero, Mauro Garbarino il sindaco, fisicamente assente, ma promotore dell'iniziativa.

Ha fatto gli onori di casa e la presentazione Anna Dotta, molto legata a Franco da una grande amicizia "... che risale a nonni e bisnonni Tappa, dall'epoca in cui Pinotto e Zina abitavano con i genitori nel Rabbioso quando il padre, abile muratore, lavorava alla costruzione della villa sulla collina di San Giacomo; a scuola poi tutti insieme, c'era anche Rina che sarebbe poi diventata moglie di Pinotto e mamma di Franco".

Al termine della cerimonia un aperitivo a buffet con prodotti esclusivamente del luogo: salumi, formaggi e vino.

Gli organizzatori ringraziano le signore che hanno, prestato il loro tempo con eleganza e capacità, Anna per i bellissimi vasi di aspidistria ed Antonello per le piantine di pesco fiorite.

La giornata e poi proseguita con un raduno conviviale presso il nipote Riccardo che con la sua famiglia ne ha permesso la conclusione in bellezza e "bontà".

Valorizza anche il territorio circostante

Gipsoteca Bistagno su "Bell'Italia"

Bistagno. Scrive la dott.ssa Raffaella Beccaro, direttrice della Gipsoteca Giulio Monteverde di Bistagno:

«È una bella soddisfazione, per un'associazione culturale di una piccola comunità, riuscire ad interessare un magazine di importanza nazionale.

La Onlus "Giulio Monteverde" di Bistagno ha avuto la gratificazione di ottenere che "Bell'Italia", la prestigiosa rivista mensile dell'Editoriale Giorgio Mondadori, pubblici nel numero di maggio, che sarà in edicola fra pochi giorni, un ampio servizio sulla Gipsoteca, che conserva opere di Giulio Monteverde, nativo di Bistagno. I gessi dello scultore, che purtroppo, anche nel nostro territorio, non sono molto conosciuti, sono adeguatamente valorizzati da un suggestivo allestimento museale e meritano una visita. Lo sculto-

re ebbe, tra Ottocento e Novecento, una meritata fama e prestigiose commissioni sia in Italia che nel mondo.

L'articolo della rivista sarà l'occasione per valorizzare anche la storia e le peculiarità di Bistagno e del territorio circostante, fino a Roccaverano e a Canelli.

La vitalità dell'Associazione bistagnese verrà quest'anno testimoniata da una mostra, che sarà inaugurata a giugno, nel centenario della nascita, del pittore Leonardo Pozzo, "Nado", che tanti ricordano per l'attaccamento al suo paese e alla sua campagna, rappresentati in molti suoi quadri.

La mostra è organizzata con il sostegno dell'attuale amministrazione comunale, molto attenta alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio ambientale, storico ed artistico del paese».

Ad Asti a metà maggio

Rassegna vinissage Quando il vino è bio

Asti. Il 15 e 16 maggio tornano ad Asti i vignaioli "eroici", i pionieri che producono vini naturali da uve biologiche e biodinamiche.

È prossima, dunque, la quinta edizione di *Vinissage* che, nello storico Palazzo del Michelerio, in corso Alfieri 381, proporrà un viaggio alla scoperta di quanti hanno scelto il bio come filosofia di vita e lavoro. Che è, poi, come dire produrre meno, ma con un occhio di riguardo nei confronti della salute di uomo e natura (via pesticidi, trattamenti ridotti all'indispensabile, lotta biologica...).

Più di sessanta espositori, decine di migliaia di enovislatori attesi, una sede prestigiosa nel cuore di una delle capitali mondiali del vino, un banco d'assaggio che abbinerà vini a prodotti tipici, realizzati secondo tecniche biologiche e biodinamiche, iniziative ed eventi collaterali che hanno rilevanza nazionale ed internazionale e una rete di comunicazione "in diretta" sui maggiori canali d'informazione su Internet.

È questa la carta d'identità della rassegna.

Del resto la manifestazione, giunta alla quinta edizione, compie un lustro di vita proprio nell'anno dedicato alla biodiversità e si riconferma come la più importante e qualificata vetrina piemontese e del Nord Ovest dedicata ai vini da agricoltura biologica e biodinamica.

L'organizzazione è curata dal Comune di Asti, d'intesa con Provincia di Asti, Regione Piemonte e Fondazione CrAsti.

Vinissage si propone come una sorta di prezioso cammeo nel panorama dei grandi gioielli enologici del Piemonte e d'Italia.

Arricchisce e completa l'offerta enoturistica di Asti. Ma con ricadute positive per tutta la Langa e il Monferrato. Per tutte le terre da vino.

L'iniziativa conta anche sulla sinergia con Officina Enoica (<http://www.officinaenoica.org>), associazione che promuove la vitivinicoltura eco-compatibile a garanzia delle bioeccellenze. "Unico scopo del nostro sodalizio - spiegano i fondatori di OE - è la volontà di sostenere i vignaioli i cui prodotti siano frutto di una viticoltura e di uno stile di vita improntati al rispetto della natura, alla preservazione dell'ambiente e della biodiversità, anche attraverso il metodo biologico e biodinamico, attenti alla salute dell'uomo e che siano espressione vera della terra e del lavoro che li genera".

Il risultato che si vuole perseguire è lo "sviluppo e rafforzamento delle piccole economie locali, con un attivo coinvolgimento del consumatore".

A *Vinissage 2010*, dunque, sarà possibile degustare ed acquistare vini biologici da aziende provenienti dalle migliori zone viticole italiane, con qualche "incursione" in territorio francese per scoprire le

eno-eccellenze dei cugini d'Oltralpe. E soprattutto si avrà modo di dialogare con i vignaioli e capire perché si fanno così tenacemente promotori di vini strettamente intrecciati con la terra, ma anche con le scelte di vita, a volte drastiche e radicali, di chi li produce.

Le aziende che partecipano a questa quinta edizione di *Vinissage* sono circa una sessantina, con *maison* che giungono, oltre che dal Piemonte, anche da Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Campania, Sicilia e, come si è detto, dalla Francia, precisamente dalle regioni di Alsazia, Languedoc, Provenza e persino dalla Corsica.

Lo slogan della manifestazione? Questo. "Il valore aggiunto trasmesso dai vini 'naturali' è un invito da non perdere per scoprire un altro tassello del grande mosaico del vino".

Per quanto riguarda il "vino parlato" ci saranno dibattiti sulla biodiversità con approfondimenti sul significato di certificazione biologica e biodinamica, e sulle motivazioni del rifiuto di alcune aziende che si dichiarano solo "naturali".

Nel programma anche una vetrina di formaggi piemontesi e, per la prima volta, una degustazione guidata della Barbera dogg, cioè a denominazione d'origine controllata e garantita, delle aziende che partecipano al Salone, "per mettere l'accento su uno dei più importanti rossi piemontesi che recentemente ha conquistato la dogg e che è al centro di un'importante campagna di comunicazione" precisano gli organizzatori.

Tra le tante novità nel programma di questa quinta edizione di *Vinissage* c'è la collaborazione con la CFPP Casa di Carità di Verbania (<http://www.cfpp.it>), una onlus, cioè un'organizzazione non a scopo di lucro di utilità sociale, che si occupa di orientamento, formazione professionale e inserimento socio-lavorativo prevalentemente di persone svantaggiate, detenuti, ex detenuti, giovani a rischio, stranieri, tossicodipendenti. Tra le attività ci sono anche coltivazioni biologiche e di ristorazione. E proprio questi progetti, inseriti nell'ambito dell'enosalone astigiano, offriranno l'occasione di far conoscere ed acquistare al pubblico prodotti della cosiddetta "economia carceraria", oltre ad offrire un'opportunità di riflessione sul significato profondo di quelle attività che consentono l'integrazione dei detenuti attraverso il meccanismo della riabilitazione.

Non mancheranno poi le lezioni di "cucina con il vino" curate dalla scuola Gourmet (prenotazione obbligatoria su <http://www.scuolagourmet.com>) protagonisti i piatti del territorio per meglio accompagnare i vini in degustazione. E anche concerti di musica dal vivo.

G.Sa

Bubbio: fiocco rosa in Municipio

Bubbio. Fiocco rosa in Municipio a Bubbio. Alle ore 15,55 di venerdì 23 aprile è nata, all'ospedale civile di Alessandria, Matilde Mondo. Matilde è una bella bambina, del peso di 2 chili e 850 grammi, figlia di Fabio Mondo, sindaco di Bubbio, perito assicurativo e di Elena Galliano, insegnante di Loazzolo. Alla gioia di Elena e Fabio, per la nascita della loro primogenita, e dei nonni Pierangela e Franco Mondo e Giuseppina e Vincenzo Galliano, si uniscono gli zii Monica e Mauro parenti e amici.

Pro Loco Merana a "Ballando le Cupole"

Merana. Martedì 4 maggio la Pro Loco di Merana organizza viaggio con meta Telecupole di Cavaler maggiore per partecipare a: "Ballando le cupole", allestita dall'orchestra "Luca Frenchia" con il buonumore e la simpatia dei due presentatori Sonia De Castelli e Piero Montanaro.

La partenza avverrà con autobus granturismo, alle ore 18, nel piazzale antistante al bar "Due Leon d'oro". Costo della serata 44 euro tutto compreso, prenotazioni entro sabato 24 aprile con versamento caparra di euro 20. Per informazioni: 347 7216069 Cristina, 0144 99148 Mariuccia.



8XMILLE ALLA CHIESA CATTOLICA

Anche quest'anno l'importante è firmare

Una firma motivata per non abbassare la guardia

Olbia, Scampia, San Benedetto del Tronto, Gioia Tauro, Bergamo, Uganda, Perù. L'8xmille destinato da circa 15 milioni di contribuenti alla Chiesa cattolica è arrivato anche in questi luoghi. E in tutta Italia. E nei Paesi del terzo mondo. E ai 38 mila sacerdoti diocesani (di cui 3 mila anziani e malati e 600 fidei domum).

È servito per avviare o conservare migliaia di opere e attività, da quelle relative alla carità a quelle di culto e pastorale. Ha provveduto ad aiutare adulti, anziani, malati, giovani e bambini. Ma attenzione: nulla si può dare per scontato. Per ora va tutto bene. Però non bisogna abbassare la guardia.

Il passare degli anni può logorare l'entusiasmo dei primi tempi, attenuare le inclinazioni spontanee tuttavia scarsamente motivate, favorire, in altri termini, l'assuefazione e rendere più difficile l'attuale alta percentuale di partecipazione alla firma.

Gli effetti, più che negativi, si possono immaginare; e a "pagarne" le conseguenze sarebbe l'intera società che avrebbe meno carità, meno chiese, meno oratori, meno di tutto. L'8xmille non è un sistema "automatico". Richiederà sempre una firma. Un gesto volontario, ma consapevole, da parte del contribuente. Un modo anche per continuare ad esprimere la propria fiducia nei confronti della Chiesa cattolica che ha scelto, con questo sistema, la strada del consenso dei cittadini da rinnovare annualmente. E l'appello è rivolto anche ai contribuenti titolari del CUD.

Nessun cattolico, dunque, faccia mancare la propria firma: segno concreto di unità solidale con la propria Chiesa.

MARIA GRAZIA BAMBINO

Ecco le 7 storie, rappresentative delle destinazioni 8xmille, che vedremo negli spot in onda in questi mesi.

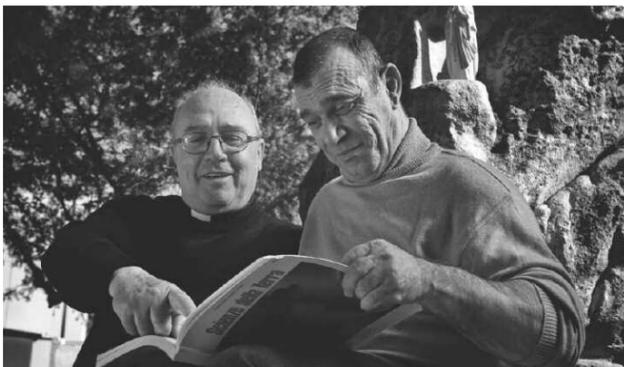
IN ITALIA

1 Ad **Olbia** Don Raffatellu è motore e centro della comunità "Arcobaleno" dove, insieme ad alcuni operatori, accoglie tossicodipendenti. Attraverso un lungo ma necessario percorso di riabilitazione gli ospiti della casa riescono a ritrovare se stessi e ad avere un riscatto nella società.

2 A **Scampia**, nel quartiere della periferia napoletana, don Siciliani con altri sacerdoti, è punto di riferimento degli abitanti. Nonostante le difficoltà, le parrocchie riescono a portare avanti progetti di pastorale rivolti ai giovani, agli anziani e malati, ai bambini, e agli immigrati. E cercano di offrire conforto alle famiglie vittime delle organizzazioni malavitose.

3 A **San Benedetto del Tronto**, nel Centro polifunzionale della Caritas diocesana, aperto sette giorni su sette, vengono offerti molteplici servizi per i più bisognosi: una mensa da 50 posti, docce, lavanderia e stireria, distribuzione vestiario e visite mediche specialistiche. Inoltre i molti volontari della Caritas affrontano con tenacia le nuove povertà effetto dell'attuale crisi economica.

4 Nella **piana di Gioia Tauro**, in Calabria, un gruppo di giovani, attraverso il progetto pastorale di Policoro, è sfuggito alla disoccupazione e alla mafia. Grazie alla figura di don Pino De Masi, sacerdote in prima linea, e agli



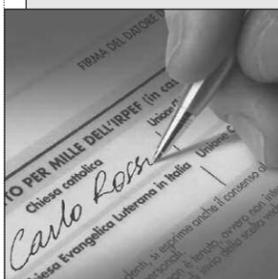
animatori, è stata aperta una cooperativa agricola che garantisce loro un lavoro dignitoso e fuori dalla illegalità. Sono un esempio per tutto il sud d'Italia.

5 Alla periferia di **Bergamo** grazie alla nuova chiesa di San Massimiliano Kolbe la lunga attesa di don Mario Peracchi e della sua comunità è finalmente finita. La nuova struttura ha sostituito l'auditorium dove si riunivano per le celebrazioni e il centro polifunzionale è diventato il luogo di principale di aggregazione del quartiere.

...E ALL'ESTERO.

6 In **Uganda** da moltissimi anni il personale medico dell'ospedale St. Mary di Lacor presta assistenza sanitaria alla popolazione, con prevenzione, cure mediche e formazione di operatori. Nonostante la terribile guerra durata più di vent'anni, le tante epidemie, tra cui quella del virus Ebola, l'ospedale è sempre stato aperto, diventando punto di riferimento del nord Uganda.

7 In **Perù** dopo il terribile terremoto del 2007 il Vis, gruppo salesiano missionario, ha realizzato un progetto per famiglie disagiate e bisognose che, a causa del sisma, hanno perso la casa. L'8xmille sostiene, nei progetti di ricostruzione, anche le popolazione vittime di tante altre emergenze come quelle che hanno colpito l'Abruzzo, Haiti e il Cile.



Anche quest'anno per destinare l'Otto per mille alla Chiesa cattolica si può usare:

- il modello 730-1 allegato al modello 730 da presentare entro il **31 maggio 2010** per chi si rivolge ad un CAF o ad un professionista abilitato;
- il modello Unico da consegnare entro il **30 settembre 2010** direttamente via internet oppure ad intermediario fiscale. Chi invece non è obbligato all'invio telematico può effettuare la consegna dal 3 maggio al 30 giugno presso qualsiasi ufficio postale;
- la scheda Otto per mille allegata al modello CUD. Chi non è più obbligato a presentare la dichiarazione dei redditi, come i pensionati e i lavoratori dipendenti senza altri redditi né oneri deducibili, può comunque destinare l'Otto per mille alla Chiesa Cattolica attraverso la scheda allegata al CUD. Questa può essere consegnata gratuitamente entro il **31 luglio 2010** in busta chiusa presso tutti gli uffici postali oppure ad un intermediario fiscale (CAF) che può chiedere un corrispettivo per il servizio. Per maggiori informazioni sulle modalità da seguire per partecipare alla scelta dell'Otto per mille con il proprio modello CUD si può telefonare al numero verde **800 348 348** (i giorni feriali dalle 9.00 alle 20.00, il sabato dalle 9.00 alle 17.30).

Il cinque per mille si affianca anche quest'anno all'Otto per mille. Il contribuente può firmare per l'Otto per mille e per il cinque per mille in quanto uno non esclude l'altro, ed entrambi non costano nulla in più.

A Monastero Consiglio aperto della Comunità Montana "Langa Astigiana"

Che futuro per le zone montane



Comunità Montane e che ha portato avanti una coraggiosa politica di riorganizzazione, riducendole da 48 a 22, è attualmente in una fase delicata di riprogrammazione delle proprie attività e dei propri interventi. La popolazione, spesso sfiduciata e abituata a considerare come atto dovuto i benefici derivanti dall'appartenenza alle Comunità Montane, fatica a cogliere le difficoltà del momento e tende a disaffezionarsi da questi Enti che pure negli anni, con tutti i loro limiti, hanno rappresentato un elemento importantissimo di coesione locale, di identità territoriale, di servizi associati, di sostegno all'agricoltura, di presidio delle aree marginali, di sviluppo economico delle terre alte.

Tutto ciò premesso, la tesi di Lido Riba è che non ci si debba lasciar prendere dallo sconforto e che la montagna piemontese debba prendere spunto da questa situazione oggettivamente molto difficile per ripensare completamente la propria politica e riappropriarsi di quelle risorse che sono della montagna e che da secoli sono state a tutti gli effetti "derubate" dalle parti più dinamiche e sviluppate del Paese a tutto scapito delle zone marginali a cui vengono lasciate solo le briciole. L'esempio più evidente è quello delle fonti energetiche naturali, in primis quella idroelettrica, che se ben gestite potrebbero garantire non solo l'autosufficienza economica alle Comunità Montane, ma anche la base finanziaria per progetti di valorizzazione territoriale e di promozione economica delle attività locali, sull'esempio di quanto sta facendo da alcuni anni la Val Maira.

Altra risorsa tuttora non valorizzata è il legno, con migliaia di quintali di materia prima che ogni anno marciscono nei boschi - senza contare le potature delle vigne e dei frutteti - e che potrebbero invece essere razionalmente utilizzati in piccole centrali a biomasse di ultima generazione che tramite il processo della gassificazione riducono al minimo le ceneri e le emissioni e garantiscono la sostenibilità economica della raccolta e del trasporto del legname.

O ancora si potrebbe puntare su una promozione turistica mirata a quelle fasce di turismo di prossimità o scolastico o di villeggiatura degli anziani che spesso vengono qualificate come "minori" ma che nel loro complesso rappresenterebbero un'integrazione al reddito di centinaia di albergatori e ristoratori della montagna piemontese.

Infine, una importante fonte di finanziamento per progetti mirati e utili possono essere i fondi europei, a cui partecipare in sinergia con altri territori montani. A tal proposito è intervenuta la dott.ssa Nuria Mignone che per conto di Uncem cura la realizzazione di diverse domande di finanziamento per la valorizzazione e la crescita territoriale, tra cui in particolare un progetto "Democchange" finalizzato alla problematica demografica nelle aree montane (invecchiamento della popolazione, servizi, trasporti, migrazioni ecc.).

Tutte indicazioni che i numerosi amministratori dei Comuni e della Comunità Montana presenti hanno apprezzato e che cercheranno di fare proprie pur tra le mille difficoltà della gestione quotidiana di Enti che faticano a "pensare in grande" perché assillati da problemi di bilancio che spesso impediscono una programmazione a medio o lungo termine, che pur se virtuosa è necessariamente onerosa.

Ad ogni modo le linee generali sono state tracciate, ora tocca agli amministratori locali impegnarsi affinché almeno alcune di esse possano adattarsi alla Langa Astigiana e riescano a essere messe in pratica.

Monastero Bormida. Quali scenari per le nostre Comunità Montane?

Avranno ancora motivo e senso di esistere dopo i recenti dispositivi normativi e i drastici tagli ai trasferimenti finanziari o sono destinate a una lenta ma inesorabile agonia?

Quali sono i nuovi ruoli che questi Enti devono assumere per rispondere più efficacemente alle esigenze del territorio?

A questi interrogativi, che celano dietro di sé lo scenario inquietante della sempre maggiore emarginazione dei territori montani e svantaggiati, ha cercato di dare risposta il consiglio aperto della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", indetto dal presidente Sergio Primos per mercoledì 21 aprile 2010 nella sala consiliare del castello di Monastero Bormida, che ha visto la presenza autorevole di Lido Riba, presidente regionale

dell'Uncem, l'unione dei comuni e delle comunità montane, da sempre in prima fila per la difesa dei diritti e la tutela delle peculiarità ambientali, umane, economiche e culturali delle Terre Alte. Alla seduta ha partecipato anche la riconfermata consigliera regionale Angela Motta (Partito Democratico) e la vice presidente del Consiglio provinciale di Asti, la bubbiese Palmira Penna e circa 20 amministratori tra i quali i sindaci di Sessame, Olmo Gentile, Monastero Bormida, Bubbio, Castel Boglione, Rocchetta Palafea e Montabone.

Il quadro di partenza non è certo roseo: lo Stato di fatto non riconosce più le Comunità Montane e comunque non le finanzia, rendendo la stesura dei bilanci per questi enti delle autentiche acrobazie finanziarie e limitando le loro attività all'ordinaria amministrazione. La Regione, che finora bene o male aveva sostenuto le Co-

Nella parrocchia di "N.S. Assunta"

Cessole, 1ª Comunione per quattro bambine



Cessole. Domenica 25 aprile nella parrocchia di "N.S. Assunta" a Cessole hanno ricevuto il sacramento dell'Eucarestia, dalle mani del parroco don Piero Lecco, Michela Colombo, Martina Adorno e Marika e Giulia Di Tolve. E l'intera comunità si è stretta attorno ai bambini per la santa messa di 1ª Comunione con tanto calore e affetto. (Farinetti Nino Fotografici)

"Dalla stalla alla tavola"

Roccoverano. "Dalla stalla alla tavola" a cena con "La Masca" con grigliata di capretto di Langa, robiola di Roccoverano dop e tanto altro accompagnato da vino della Viranda, venerdì 30 aprile, ore 20,30, presso agriturismo "La Viranda" località Corte, 69 San Marzano Oliveto. Adulti 24 euro bevande incluse, bambini 0-4 anni gratis; 4-12 anni meta presso. Prenotazione obbligatoria tel. 0141 856571 "La Viranda" www.laviranda.it; 347 4486689 "La Masca" società cooperativa Agricola a.r.l. www.lamasca.it.

A seguito del Decreto Legge Enti Locali

Al Piemonte arrivano più fondi per i Comuni

Roccoverano. L'Uncem Piemonte fa il punto sul Decreto Legge Enti Locali:

«Il Decreto Legge sugli enti locali, approvato nel pomeriggio di martedì 23 marzo al Senato, assegna il 30% del fondo ordinario per le Comunità Montane a tutti i Comuni compresi nelle enti montane. Una decisione che l'Uncem Piemonte accoglie positivamente, su cui è però necessaria una corretta ripartizione tra le Regioni italiane, da fare in Conferenza Unificata. Il Piemonte dovrà essere tra le Regioni che ricevono una quota maggiore del fondo, avendo 553 Comuni montani, un numero superiore a qualsiasi altra regione italiana. Oltre a una quota fissa per ogni Comune, si dovrà tenere conto di popolazione e territorio».

Così il presidente dell'Uncem Piemonte Lido Riba, sull'approvazione del Decreto Legge al Senato. Riba evidenzia ancora una volta che «a fronte del parziale recupero del fondo, previsto per il 2010 in 40 milioni di euro poi cancellato, c'è preoccupazione per i trasferimenti in favore delle Comunità montane completamente eliminati, con difficoltà gravi nel chiudere i bilanci e proseguire nelle attività. La quota per i Comuni, non compensa quanto tolto alle Comunità montane. Continua con l'Uncem nazionale la battaglia per recuperare interamente lo stanziamento che nel 2009 era di 90 milioni di euro».

«Le autonomie locali non devono essere snaturate - spiega il presidente dell'Uncem - e de-

finire di una "riduzione del poltronificio" la riduzione di assessori e consiglieri quest'anno e nel 2011, è assolutamente un errore. I nostri rappresentanti a Roma devono avere ben chiaro che riducendo del 20% gli amministratori, si mina la democrazia, la rappresentanza territoriale negli enti più vicini ai cittadini, a fronte di un risparmio minimo. È ormai chiaro a tutti, come nei nostri piccoli Comuni montani, 7.509 amministratori prestino un prezioso e inestimabile "volontariato amministrativo" a costo zero».

L'eliminazione delle Autorità di Ambito territoriali (Ato), previsto nel Decreto Legge, dovrà secondo l'Uncem comportare una rivisitazione delle modalità di gestione delle risorse idriche. «Come ha affermato il presidente nazionale Enrico Borghi - sottolinea Riba - l'acqua è bene collettivo destinato ad assumere un'importanza sempre più rilevante nei rapporti territoriali, ed è ormai una risorsa strategica vitale». «È il momento di ristabilire con chiarezza la percentuale di tariffa dell'acqua che deve ritornare sul territorio agli enti montani - spiega Riba - Fino a oggi veniva stabilita dalle Ato, ed era diversa per ciascuna Provincia. In Piemonte, raggiungeva in media il 5,5%. Con la ridefinizione delle modalità gestionali dell'acqua, la percentuale dev'essere alzata, in tutte le Province, arrivando al 10%. Una soglia che garantirebbe l'attività di tutela delle risorse idriche affidata alle Comunità montane».

Comunità Montana di Ponzzone

Servizio Civile: opportunità per i giovani

Ponzzone. Scrivono i ragazzi del Servizio Civile Nazionale, della nostra zona, Alessia, Daiana, Elisa, Enrica, Francesca, Mattia:

«È difficile spiegare in poche parole cosa significhi Servizio Civile Nazionale, tutti ne abbiamo sentito parlare, ma spesso l'immaginario collettivo è legato alla memoria del servizio civile alternativo effettuato nei casi di obiezione di coscienza quando ancora esisteva l'obbligo di leva».

Il Servizio Civile Nazionale è normato dalla legge 64 del 6 marzo 2001, ma nel 2005, a seguito della sospensione dell'obbligo di leva, è profondamente mutato lo spirito di questa attività che assume, quindi, un più ampio valore di solidarietà e di partecipazione alla realtà della collettività e delle istituzioni.

Questo strumento di partecipazione volontaria è rivolto a giovani di età compresa tra i 18 ed i 28 anni e rappresenta un'opportunità di crescita umana e di conoscenza, l'investimento di un anno della loro vita a favore della comunità.

L'attività viene svolta in ambiti di utilità sociale quali: assistenziali, culturali, salvaguardia dell'ambiente, protezione civile, ecc.

Queste poche parole per fare chiarezza, per chi ancora non fosse informato sulle finalità e le competenze del SCN.

Presso la Comunità Montana "Alta Val Lemme, Alto Ovadese, Alta Valle Orba, Valle e Bormida di Spigno" attualmente sono impegnati 6 volontari che svolgono attività in favore persone diversamente abili e così intraprendono un loro percorso di crescita e di educazione ai principi fondanti della nostra Costituzione quali la solidarietà e la cittadinanza attiva... e chi meglio di loro può raccontarsi e raccontare il cammino intrapreso?

"Diventare grandi", definire il nostro carattere, la nostra personalità e il percorso lavorativo che ci accompagnerà nel futuro non sempre è così semplice, soprattutto per noi giovani che usciti dalla scuola ci troviamo catapultati nella società, a volte sprovvisti di adeguate risorse per orientarci.

Il Servizio Civile Nazionale rappresenta una temporanea alternativa all'immediato ingresso nella "giungla" del lavoro.

Siamo sei ragazzi con sogni, progetti e prospettive diverse, ma accomunati da una esperienza unica iniziata il 7 gennaio, ed entrata nelle nostre vite arricchendoci professional-

mente, ma soprattutto umanamente.

La scelta di intraprendere questa strada è stata dettata da un interesse comune rivolto al progetto proposto dalla Comunità Montana "Alta Val Lemme, Alto Ovadese, Alta Valle Orba, Valle e Bormida di Spigno", indirizzato al settore socio-educativo.

"Girovagando insieme"... questo è il nome del progetto di cui facciamo parte; tale espressione riassume la filosofia e lo spirito delle attività previste, svolte tra una collina e l'altra fra i piccoli comuni dell'Acquese.

Ognuno di noi è chiamato a partecipare attivamente nella quotidianità delle persone e delle famiglie che, per motivi diversi, si rivolgono all'Ente gestore.

Le aree di intervento del progetto riguardano: l'educativa territoriale, la quale prevede esperienze laboratoriali riabilitative ed educative; il sostegno a giovani in età scolare nello svolgimento dei compiti; l'accompagnamento di persone che frequentano giornalmente le diverse strutture offerte dal territorio (scuole, centri diurni, ecc.) da e verso la propria abitazione.

Le difficoltà incontrate nel nostro percorso non sono state poche...

Inizialmente, infatti, questa nuova esperienza ha suscitato in noi curiosità ed entusiasmo,

ma allo stesso tempo ansie e timori per ciò che ci aspettava.

Chi dubitava delle proprie capacità, chi temeva il rapporto con le altre figure professionali operanti all'interno del servizio, chi paventava l'idea di non essere in grado di costruire una relazione positiva con le persone di cui ci saremmo occupati.

Con il passare dei giorni e delle settimane i timori sono gradualmente scomparsi, lasciando spazio all'entusiasmo e alla voglia di partecipare alla "vita" del servizio, rendendoci utili ed identificandoci sempre più nel nostro ruolo e nel nostro "gruppo".

Tutto questo è avvenuto grazie al supporto dei vari operatori con cui collaboriamo, del nostro formatore, ma soprattutto grazie ai ragazzi, che con i loro sorrisi e i loro gesti quotidiani ci hanno riempito le giornate, trasmettendoci positività e la convinzione che ciò che facciamo è importante tanto per loro quanto per noi stessi.

Nonostante siano trascorsi solo tre mesi di servizio il nostro bagaglio di esperienza si è già arricchito e chissà quanto ancora questo percorso potrà offrirci nel corso dell'anno...

Per questo motivo ci auguriamo che nel tempo a venire ci possano essere ulteriori opportunità di crescita tali da poter consigliare ad altri giovani la possibilità di intraprendere un percorso simile al nostro».

All'Agility Denice Sheepdog Centre

Denice, gare di cani vince Diego Piccardo

Denice. Nel test di lavoro sul gregge svoltosi sabato 24 aprile a Denice, Diego Piccardo con Spot, un allievo dell'Agility Denice Sheepdog Centre, ha vinto la categoria ottenendo ben 93 punti.

Era il debutto di Spot, un border collie di 19 mesi, davvero promettente per la conduzione sul gregge con delle forti doti naturali e un carattere molto docile. Diego, ancora alle prime armi, si è rivelato un conduttore molto calmo e professionale. Complimenti ad entrambi!

Per informazioni sui corsi di sheepdog, agility, obbedienza per cuccioli e cani adulti: Susan (347 8144152) oppure www.agilitydenicesheepdogcentre.jimdo.com



Domenica 2 maggio

A Montechiaro Alto Anciuada der castlan

Montechiaro d'Acqui. Dopo la riuscita e suggestiva festa patronale di San Giorgio, che giovedì 23 maggio ha radunato per le suggestive vie di Montechiaro Alto dieci Confraternite dell'Acquese con le loro splendide divise e con gli artistici crocifissi processionali, è ora la volta dell'altrettanto tradizionale e irrinunciabile appuntamento con l'Anciuada der Castlan, che avrà luogo domenica 2 maggio. La manifestazione rievoca il trasporto nella chiesa del paese della venerata reliquia delle Sante Spine della corona di Cristo, recuperate in Terrasanta da un cavaliere crociato e riportate in Piemonte seguendo le antiche vie dei pellegrini del Giubileo e si conclude con la degustazione dei panini conditi con le acciughe e la strepitosa salsina di Montechiaro, la cui ricetta viene conservata gelosamente segreta da una famiglia del paese.

Torna anche quest'anno l'ormai famosa "Cursa del castlan", maratona d'altura che vedrà oltre 100 concorrenti di tutte le età gareggiare sulle vie dei calanchi tra Pareto e Montechiaro: partenza da Pareto ore 10, arrivo a Montechiaro ore 12. Gli appassionati del trekking potranno inoltre approfittare della seconda edizione del "Sentiero dei Calanchi", uno spettacolare percorso di 40 chilometri (con disponibilità di versione "accorciata" di 18 chilometri) per godere dello spettacolare panorama delle forre e dei calanchi che si estendono tra Montechiaro, Turpino, Pareto, Malvicino con un itinerario ad anello che consente al ritorno il passaggio a Montechiaro Alto. Partenza da Montechiaro Piana alle ore 8, iscrizione 5 euro; per informazioni telefonare al 339 4944456.

Al mattino, avrà luogo l'apertura al pubblico del Museo delle Contadinerie in cui sono raccolti tutti i principali attrezzi del mondo rurale di un tempo, oltre a reperti archeologici provenienti dall'area del castello. Il Museo è ospitato nella chiesetta di Santa Caterina, una bella costruzione cinquecentesca un tempo circondata dal cimitero e adibita nei secoli a sede della Confraternita dei Batù.

L'antica tradizione è ancora viva e dodici uomini di Montechiaro vestono la caratteristica divisa dei Flagellanti e dopo la santa messa delle ore 10, accompagnano la processione con la reliquia delle Sante Spine per le caratteristiche strade lastricate in pietra del centro storico.

Alle ore 12 circa, arrivo della minimaratona e premiazione dei migliori classificati nelle diverse categorie.

Il pomeriggio è dedicato all'allegria e al divertimento oltre che, naturalmente, alla gastronomia, senza dimenticare però la cultura e il folclore. Presso l'attrezzata e funzionale area turistica si potrà assistere a dimostrazioni e vendita di prodotti tipici e a partire dalle ore 15,30 la Pro Loco darà il via alla distribuzione dei panini con le acciughe, accompagnati naturalmente dal buon vino delle colline di Montechiaro.

I produttori di formaggette, vino, miele e di altre specialità locali avranno l'occasione per vendere i loro prodotti ed eseguire dimostrazioni dal vivo.

A tutti da parte della Pro Loco e del Comune un caloroso invito a salire a Montechiaro e gli auguri sinceri di passare una buona giornata all'insegna della devozione popolare, della gastronomia di qualità e della allegria di paese.

A Morbello

La Via Crucis vivente rinviata all'8 maggio

Morbello. È stata rinviata a sabato 8 maggio, l'8ª edizione, della Via Crucis Vivente che avrebbe dovuto svolgersi nella serata di sabato 17 aprile. Causa del rinvio la pioggia.

La Via Crucis è organizzata dalla parrocchia di Morbello, con la collaborazione del Comune, della Pro Loco, dell'Associazione Limes Vitae e del Gruppo parrocchiale di Loazolzo. Nuovi amici si sono resi disponibili, dicono gli organiz-

zatori. Infatti i figuranti dei Misteri del Rosario di Loazolzo si uniranno ai morbellesi e cercheranno insieme di migliorare e rendere ancora più suggestiva questa sacra rappresentazione. Lo scenario consueto del piccolo centro storico attorno al castello verrà valorizzato ulteriormente con luci più adeguate e musica dal vivo.

Alla fine anche un momento dolce in compagnia.

Deviazione sulla S.P. 196 di Castelnuovo Bormida

Castelnuovo Bormida. La circolazione stradale lungo la S.P. 196 di Castelnuovo Bormida è sospesa dalle ore 16 di lunedì 3 maggio alle ore 6 di martedì 4 maggio per permettere l'esecuzione di riprese cinematografiche in corrispondenza del ponte sul fiume Bormida.

I veicoli provenienti da Sezzadio e diretti a Cassine proseguiranno sulla S.P. 195 Castellazzo - Strevi fino a Strevi e, all'intersezione con la S.P. 30 di Valle Bormida (ex S.S. 30) proseguiranno verso Cassine; i veicoli provenienti da Cassine e diretti a Castelnuovo Bormida proseguiranno sulla S.P. 30 di Valle Bormida fino a Strevi e, all'incrocio con la S.P. 195 Castellazzo - Strevi, proseguiranno verso Castelnuovo Bormida.

"Villa Tassara", incontri preghiera

Spigno Monferrato. Riprendono con la santa Pasqua, nella primavera 2010 gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153).

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

"Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli" (MT 5,3).

Gli incontri si svolgono, alla domenica pomeriggio, con inizio alle ore 15,30. Santo Rosario - invocazione dello Spirito Santo, preghiera sulla parola di Dio, insegnamento sulle grandi verità professate nel Credo. La messa, con alla fine l'adorazione Eucaristica e la preghiera di intercessione, conclude il ritiro spirituale.

Nicolina Soave, "Mirca", staffetta partigiana

Santo Stefano Belbo. Il 25 aprile c'è chi ha ricordato la Festa della Liberazione tornando nei luoghi in cui fu sottoposto a reclusione.

È Nicolina Soave, classe 1926, santostefanese di nascita, giovane staffetta partigiana nel biennio resistenziale, che dopo l'arresto, il 7 gennaio 1945, fu imprigionata a pochi metri dalla sala del Consiglio Comunale in cui, a Canelli, il 25 aprile 2010, è stata celebrata la data che chiude, di fatto (o quasi) il secondo conflitto mondiale in Italia.

Ricchissima, lucida, puntuale e precisa la sua testimonianza. Per la quale ricorremo ad un testo che è, gioco forza, necessario suddividere in un paio di puntate.

Le storie di "Mirca"

Un lungo applauso ha salutato la staffetta "Mirca", applauso offertole domenica 25 aprile da parte delle oltre centocinquanta persone che hanno affollato l'aula consiliare di Canelli, alla presenza di autorità civili e militari, del Sindaco Gabusi, di tanti consiglieri, dei partigiani, delle rappresentanze delle associazioni con le loro bandiere, con le loro insegne.

Nicolina Soave non è riuscita a parlare in pubblico. Troppa l'emozione. Ma, terminata la cerimonia, ha accettato di raccontare della "sua" resistenza. Questi i tratti salienti dell'intervista, che è stata anche filmata dalla associazione "Memoria Viva", che si è occupata degli aspetti organizzativi della celebrazione del 25 aprile 2010.

Quando comincia la resistenza?

"Subito dopo l'otto settembre. In un periodo di euforia, che inizia anche prima, con il 25 luglio, con la caduta del Fascismo. E, dopo l'armistizio, in casa nostra, che per tradizione era antifascista, mio padre ha iniziato col nascondere due nipoti. Poi anch'io ho cominciato a prendere accordi con la resi-

stenza. Ricordo ancora una delle prime delle mie attività: avevo preparato un manifesto molto rudimentale, scritto con il carbone della stufa, sulla carta per fasciare. Alle due di notte, con una amica, lo andammo ad attaccare al muro, con una colla fatta in casa, una pastella di farina.

Il giorno dopo, quando intorno si formò un crocchio di gente, arrivai anch'io sul posto per verificare l'operato.

Che grammaticalmente, ahinoi, lasciava a desiderare, ci accorgemmo. Nella fretta (e nell'emozione) avevamo messo un apostrofo in più nella frase "se vuoi essere un uomo, vieni nella Resistenza". E uno studente saputone non aveva mancato di commentare che questi partigiani non sapevano neppure la grammatica".

E poi cosa successe?

"Iniziai a lavorare per i partigiani. Dovetti portare una rivoltella a Canelli. In effetti mi avevano chiesto se volevo fare la staffetta, ma io non sapevo mica cosa volesse dire.

Un'altra volta avevo nascosto uno Sten smontato in mezzo al pane. Occultato tra le micche che io e mia mamma portavamo indietro dal forno. Ovviamente a lei non avevo detto proprio nulla, per lasciarla tranquilla: e neppure la mamma aveva subodorato alcunché, visto che - ad un tratto - se ne era uscita con "ma come pesa, oggi, questo pane!!!". Poi, a casa, rivelatole il perché, mi ero presa della "ghermusa", della masca, della strega.

Tra gli episodi "brutti" della guerra c'è senz'altro quello del Falchetto...

"Sì, davvero. Anche perché alla immediata vigilia di quella strage [il 14 giugno del 1944], a casa nostra avevamo accolto una mamma che ci consegnava suo figlio, con la preghiera di portarlo in salvo, tra i partigiani. E proprio io dovevo fare da collegamento con i partigiani di

Festa della Liberazione: i protagonisti



Rocca. Era stato Luciano Robino a prenderlo in consegna, quel giovane, nel bosco sopra Santo Stefano. Era notte. E non posso tacere di aver avuto come un cattivo presentimento, come un brivido, lasciando i due giovani che salivano la collina, mentre facevo ritorno a casa.

La mattina dopo sapemmo cosa era accaduto. Corsi alla camera mortuaria di Canelli. Due partigiani erano sui marmi. Tre per terra. Non c'era posto. E ricordo che qualcuno di loro aveva ancora le labbra sporche d'uovo: erano stati sorpresi mentre erano a tavola, non si erano accorti di nulla. Purtroppo non avevano dato retta a chi, ad ogni modo, li aveva avvertiti che c'erano movimenti preoccupanti in giro".

Ma come si viveva in paese nei giorni di guerra?

"Male. Tanti gli sfollati. Tante le povere donne che si vendevano il corredo pur di avere qualcosa da mettere sotto i denti. Anche noi, ragazze, quando eravamo a passeggio, con nostalgia pensavamo al pane bianco, ai grissini, a quelle delizie che ci mancavano...".

E' a questo punto che l'intervista si arricchisce del contributo di Luciana Bussetti di Alba, che ricorda quanto toccò al marito, Silvio Calzata, che ascoltò un suo insegnante (lui frequentava l'ultimo anno di ragione-



ria) imprecare contro i partigiani (siamo nel 1944, a Torino) gli aveva sferrato un pugno, "guadagnandosi" così l'esclusione da tutte le scuole del Regno. Ma i ricordi vanno alle battute con i cani che tedeschi e repubblicani compivano nelle cascate, ai tentativi di sviare l'olfatto degli animali usando solventi e disinfettanti.

"Mi fa impressione ricordare quando - riprende Nicolina Soave - cercando me, alla macchia, provarono ad arrestare mio padre: mia madre si buttò a terra in ginocchio, promettendo di mettersi subito ai fornelli, pronta ad imbandire una ricchissima cena (con tutto quel che aveva) pur di vedere liberato il suo sposo".

(continua)

G.Sa

Ci scrive Nando Musso

Sarà eretta a Groggnardo la pietra della Memoria

Groggnardo. Ci scrive Nando Musso: «Groggnardo, il nostro paese è un piccolo Comune, ha oggi 298 abitanti e si continua a calare, ma vanta anche fra i suoi cittadini due "Giusti fra le nazioni", proclamati tali solennemente dallo Stato di Israele, che conferì loro anche la cittadinanza e li onorò piantando due alberi, a loro perenne ricordo, nel giardino del Museo della Shoah a Gerusalemme. Francesco ed Elsa Garofano furono proclamati "Giusti" il 16 gennaio 1979, e fu uno dei primi riconoscimenti di cittadini italiani (71° e 72°), riconoscimento del tutto singolare dal momento che Francesco era stato il Podestà di Groggnardo. Ma il suo paese non ritenne che il fatto andasse celebrato e ricordato e così è stato fino a che chi scrive non ritenne che una "memoria" di tale importanza dovesse essere lasciata svanire nell'indifferenza, e scrisse una breve ricerca sull'argomento, che venne pubblicata dalla rivista "Iter" e sarà inclusa nel secondo volume di "Cronache di Groggnardo" di prossima presentazione.

In tale occasione, con la collaborazione del Comune, venne organizzato un convegno che si tenne nel cortile interno del Palazzo comunale, colla partecipazione del Rabbino capo di Genova, prof. Giuseppe Momigliano, di don Mario Bogliolo, di Giulio Sardi e di autorità regionali, Ugo Cavallera, e provinciali, Adriano Icaridi; bellissimi interventi di tutti e un impegno ad onorare i Giusti con un segno tangibile, un piccolo monumento o, meglio, una Pietra della memoria, che ricordasse a chi verrà l'orrore della persecuzione razziale.

Ricordare è essenziale per ogni comunità civile, tanto importante che nell'antica Grecia, quando la scrittura non era ancora diffusa, esisteva la figura del Mnemone, colui che ricorda. A lui era demandato il compito di "ricordare" il passato, registrandolo nella propria memoria, in modo da costituire una base sulla quale prendere le decisioni e effettuare le scelte. Il Presidente Napolitano, nella Giornata della Memoria, ha parlato della necessità di ricordare per sempre la Shoah, poiché questa "tragica espe-

rienza è carica di insegnamenti e di valori".

A Groggnardo, invece, sollecitato dalla Confraternita dei Bati, impegnata nel recupero delle testimonianze artistiche, storiche, sociali e di tradizioni del nostro paese, a contribuire almeno con una elargizione ad erigere questo piccolo ricordo, il Sindaco, nell'indifferenza del Consiglio comunale, ha risposto "che non era proprio il caso" di farlo e che semmai sarebbe stata intitolata ai Giusti una strada. Questo dice in che conto siano tenuti quegli insegnamenti e quei valori di cui ha parlato il Presidente della Repubblica.

Così stando le cose, vorrei fare una domanda. Sono io, siamo noi tutti delle Associazioni di Volontariato di Groggnardo a sbagliare? Veramente i sentimenti di altruismo, di prendersi cura ed aiutare il nostro prossimo non hanno oggi più valore e non ha più valore la scelta dei Giusti, eroica poiché hanno messo in gioco la loro vita per aiutare i fratelli Ebrei? Questi gesti non meritano più di essere ricordati? A dirla sinceramente noi



pensiamo proprio di no, ma ci farà piacere se qualcuno ce lo confermasse. E, comunque, piano piano, siamo ben decisi ad erigere questa Pietra che ricordi a chi verrà dopo noi, come ci fu chi in nome dei valori cristiani e di umanità, ebbe il coraggio di ribellarsi alla barbarie della persecuzione nazista».

A Montaldo Bormida si presenta Stella, il 3 maggio si parla di banda larga

Montaldo Bormida. Continuano gli incontri per presentare Stella il nuovo servizio della Provincia di Alessandria per la diffusione della Banda Larga.

Si iniziano a vedere i primi tangibili risultati per l'impegno profuso dalla Provincia di Alessandria per colmare il divario digitale e diffondere la banda larga al proprio territorio.

Attraverso la sua società controllata, Energia e Territorio SpA, è ora a disposizione degli abitanti dei Comuni dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, più precisamente a Trisobbio, a Carpeneto, a Montaldo Bormida, ad Orsara Bormida, a

Castelnuovo Bormida, a Cremolino nonché nel Comune di Cassinelle ed in alcune frazioni del Comune di Cassine, un servizio che permette l'accesso a internet veloce ed offre servizi avanzati su banda larga wireless.

Il nuovo servizio si chiama Stella ed è già attivo nelle sedi comunali ed in alcune sedi strategiche della stessa Unione dei Castelli e, da ora, sarà disponibile anche alla popolazione residente in questi comuni. I primi tre incontri si sono avuti a Trisobbio, a Carpeneto ed a Cassinelle.

Erano presenti i responsabili tecnici e commerciali di Energia e Territorio, è sta-

ta illustrata l'offerta ed è stato anche possibile sottoscrivere direttamente i contratti di abbonamento ai servizi internet e di telefonia.

Il quarto appuntamento sarà per lunedì 3 maggio, alle ore 21, presso la sala del Municipio in piazza Giovanni XXIII, n.1 a Montaldo Bormida, ed anche in questa occasione verranno prospettati dai tecnici i servizi offerti da Stella e sarà possibile discutere delle necessità e delle esigenze dei residenti interessati a dotarsi di una rete wireless, anche senza essere vincolati ad una linea telefonica.

Sulla strada provinciale 45

A Montabone costruiti due nuovi ponti



Montabone. È tornata alla normale funzionalità nella mattinata di martedì 27 aprile, la strada provinciale 45 "Maranzana - Terzo d'Acqui" nel comune di Montabone, alla presenza dell'assessore ai Lavori Pubblici della Provincia di Asti Rosanna Valle, del dirigente del Servizio Viabilità della Provincia ing. Paolo Biletta e della funzionaria provinciale ing. Stefania Morra (che ha diretto i lavori), del caporeparto e del capocantoniere territorialmente responsabile e del sindaco di Montabone Maurizio Aliardi.

«I lavori - spiega l'assessore Rosanna Valle - hanno riguardato la sostituzione dei ponti esistenti che risultavano idraulicamente inadeguati; gli attraversamenti, costituiti da strutture in cemento armato, sono stati demoliti per fare posto alla nuova opera in progetto». I nuovi ponti sono costituiti da una struttura in travi prefabbricate: tra le travi in cemento armato e la trave cuscinio della spalla sono stati installati opportuni apparecchi di appoggio in neoprene armati di dimensioni adeguate ai carichi trasmessi dall'impalcato. A completamento del manufatto,

alle due estremità, sono stati previsti giunti di dilatazione. Il tutto è stato completato da opportuni muri d'ala a protezione del rilevato stradale. Inoltre è stato realizzato un muro di sostegno di collegamento fra i due ponti alto circa 4 metri.

La larghezza dei ponti (al km 14+390 ed al km 14+440) è di 13,20 metri per ogni ponte, di cui 9,60 metri di carreggiata stradale (3,50 metri di corsia e 1,30 metri di banchina per senso di marcia). Sui ponti sono state installate barriere di sicurezza del tipo H2 da bordo ponte e parapetti per i pedoni.

Per consentire il transito degli automezzi, come indicato sopra, durante la realizzazione dei nuovi ponti, è stata costruita una brettella provvisoria a doppio senso di marcia e sugli attraversamenti del torrente sono state posate condotte in lamiera di acciaio ondulata greccata con rinfianchi in calcestruzzo. Complessivamente l'opera è costata 600.000 euro: l'impresa appaltatrice è la Ivecos S.p.A. con sede a Colle Umberto (TV). I lavori, effettivamente iniziati a giugno 2009, sono in fase di conclusione.

Organizzata dalla Pro Loco

Cessole prepara la sagra delle frittelle



Cessole. La Pro Loco, presieduta da Luciana Piva, e il comune di Cessole organizzano domenica 16 maggio la 64ª Sagra delle Frittelle: ore 10 inizio cottura e distribuzione fino a tardo pomeriggio delle prelibate frittelle salate accompagnate dal buon vino di Cessole, mostra dei lavori eseguiti dagli "artisti cessolesi", esposizione auto e trattori d'epoca. Dalle ore 14.30: pomeriggio in allegria, con la partecipazione dell'orchestra spettacolo Beppe Tronic e la sua Band; dimostrazione di kick boxing; gara bocce, al punto libera a tutti, verranno premiati i primi classificati delle categorie donne - uomini - ragazzi. Alle ore 16.30, premiazioni. Durante tutta la giornata gonfiabili, vendita di prodotti tipici, bancarelle di generi vari, banco di beneficenza. La manifestazione si svolgerà anche in caso di cattivo tempo.

Dal 14 al 16 maggio, ultimi giorni per iscriversi

A Denice il festival pedagogico musicale

Denice. Scadono con la fine del mese (ma immaginiamo siano accolte anche le domande dei primi di maggio: occorre però affrettarsi davvero) le iscrizioni al III Festival Pedagogico Musicale che si svolgerà dal 14 al 16 maggio a Denice, promosso dal Municipio con il patrocinio e il supporto de Associazione Alto Monferato, Comunità Montana "Suol D'Aleramo", Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria Ufficio scolastico provinciale di Alessandria, ANPE - sezione Piemonte, Terme di Acqui S.p.a., Provincia di Alessandria e Regione Piemonte.

Per tre giorni la musica sarà protagonista, a Denice, con lezioni teoriche, predisposte al mattino, e con numerosi laboratori che riguarderanno l'improvvisazione, la pratica dell'analisi musicale e della composizione, l'arteterapia e la positiva interazione di suono, gesto e colore.

Insomma: la musica, la recitazione, le discipline dell'arte visiva e della "architettura" (nel senso più ampio del termine) saranno coinvolte in un progetto davvero interessante.

Una occasione unica per gli operatori didattici, che ormai da tanti anni, anche da noi, nella scuola d'infanzia, nelle elementari, alle scuole medie, e poi nei centri che accolgono i ragazzi che possiedono le "diverse abilità", hanno scoperto le positive valenze delle sette note. Il Festival propone, così, un articolato percorso culturale che inizierà approfondendo le strategie d'intervento per lo sviluppo ed il potenziamento dei processi d'apprendimento attraverso esperienze pedagogico musicali.

L'argomento che verrà sviluppato ed approfondito da tutti i relatori nelle varie discipline, il vero e proprio filo rosso, concerne la capacità di analisi intesa come strumento di valutazione, di approfondimento, di comprensione per la progettazione di un intervento pedagogico più specifico.

Altro motivo conduttore che unirà gli interventi dei vari specialisti sarà il concetto di forma.

Durante il primo giorno si svilupperà la parte pedagogica con particolare riferimento allo sviluppo dei processi di apprendimento, di attenzione, di comprensione e allo sviluppo del pensiero logico-analitico.

Durante il secondo giorno la riflessione si aprirà ad una prospettiva multidisciplinare. Verranno presentati percorsi di analisi, frammentazione e ricomposizione di strutture architettoniche e componimenti musicali, per comprendere, sviluppare il concetto di forma,

per poi ricreare una propria struttura sia melodica che architettonica, per ritrovare una propria armonia, un concetto più esteso di "abitabilità" che mette in relazione suoni e forme.

Il percorso si conclude con un'ultima sessione, il 16 maggio, dedicata alla sintesi. Ovvero alla creatività. E questo attraverso un percorso di analisi ed elaborazione che porterà alla creazione finale di un elaborato teatrale in cui saranno racchiuse le esperienze fatte durante tutto il percorso del Festival Pedagogico Musicale.

L'obiettivo di questa iniziativa è quello di mettere a confronto molte realtà, molti approcci, per creare fertili momenti di riflessione. Il festival è rivolto ad insegnanti, educatori, musicoterapisti, musicisti, arteterapeuti, architetti.

I relatori

Il corpo insegnante è così costituito. Ci saranno il prof. Antonio Galanti (organista e compositore, titolare della cattedra di *Armonia, contrappunto e fuga* al conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria), il dott. G. Battista Ricci (psicofonista, arteterapeuta ricercatore, docente di riabilitazione psichiatrica, Università degli Studi di Pavia), la prof. Annamaria Gheltrito (musicista musicoterapista ricercatrice in ambito musicoterapico strategico d'intervento su pazienti psicotici, in ambito pedagogico strategie d'intervento per lo sviluppo dei prerequisiti logico-matematici, docente del Corso Triennale di Musicoterapia, Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria, ma anche attiva presso la Scuola di Musica della Corale "Città di Acqui Terme"), il prof. Giampaolo Casati (trombettista jazz di fama internazionale, direttore artistico di "Acqui in Jazz"), D. Voit e F. Dalla Costa tirocinanti, diplomande in Musicoterapica.

Come iscriversi

Le domande di iscrizione dovranno essere inviate o presentate al Municipio di Denice, Piazza San Lorenzo, 15010 Denice (AI). Per ulteriori informazioni tel.360/440268.

Rispetto alle quote di iscrizione, 60 euro danno diritto a un giorno di lezioni (a scelta), 110 euro a due (a scelta). Con 150 euro sarà invece possibile seguire tutto il corso (ma è possibile anche prendere parte, con 20 euro, ad un singolo laboratorio).

Il versamento va effettuato sul ccp.11465150 del Comune di Denice, con causale: quota iscrizione Festival Pedagogico Musicale, inviando poi la ricevuta del versamento al fax 0144/952530. G.Sa

Escursione didattica della classe 3ª A

Alunni di Bistagno ai "Murion" di Merana



Merana. Giovedì 22 aprile sotto un cielo minaccioso, che in seguito si è rivelato comunque clemente, gli alunni della 3ª A delle scuole medie di Bistagno, seguiti dai professori Pietro Stefanini e Francesco Lo Re, si sono impegnati in un'escursione didattica nel territorio del Comune di Merana. Accompagnatori e relatori sono stati il dott. Luciano Amandola (geologo e assessore all'ambiente del Comune di Bistagno) per gli aspetti geologici e il prof. Renzo Incaminato (insegnante a riposo di Ovada) per la parte botanica.

Il territorio di Merana fa parte dei "geositi" per scopi didattici della Regione Piemonte descritti nell'inserto "Geogirovare" (a cura della società scientifica "I Meridiani") della rivista Piemonte Parchi, tra l'altro consultabile e scaricabile dal sito internet www.imeridiani.net

È questo il commento del geologo Luciano Amandola:

«La natura sedimentaria delle rocce (le più semplici da comprendere), l'abbondanza e l'estensione degli affioramenti, la varietà del paesaggio e delle strutture sedimentarie presenti, fanno di Merana il luogo ideale per muovere i primi passi nel mondo della geologia. In meno di un'ora di cammino si possono osservare tre distinte formazioni rocciose ognuna con le proprie peculiarità geologiche e botaniche. Ho constatato con piacere l'interesse e l'entusiasmo da parte dei ragazzi che hanno rivolto domande molto pertinenti, notando in loro un notevole spirito di osservazione e di deduzione. Vorrei ringraziare oltre ai ragazzi, i professori dell'istituto di Bistagno per aver aderito all'iniziativa, il prof. Renzo Incaminato per la sua disponibilità e l'assessore di Merana, la prof.ssa Silvana Sicco, per la sua calorosa accoglienza».

Giovedì 13 maggio sarà la volta della classe 3ª B.

Da Bubbio l'11ª camminata al santuario del Todocco

Bubbio. Ci scrive Roberto Nano: «Prende il via l'11ª edizione della Camminata al Todocco».

Il gruppo di Bubbio dei "Camminatori della domenica" organizza per domenica 16 maggio 2010 l'undicesima edizione della Camminata al Santuario del Todocco, evento non competitivo aperto a tutti. L'appuntamento è in piazza del Pallone e la partenza è alle ore 6 in punto (come al solito si raccomanda la puntualità). Il tempo previsto per compiere la camminata (di circa 26 chilometri) è di 5-6 ore. A metà percorso, presso il bivio per Olmo Gentile, sarà approntato un punto di ristoro con l'aiuto prezioso dei volontari della Associazione AIB di Bubbio che, con i mezzi in dotazione, fornirà anche il supporto logistico durante tutto il tragitto. L'iscrizione deve essere fatta entro e non oltre venerdì 14 maggio, telefonando in orario d'ufficio al vice sindaco, signor Reggino Stefano o al responsabile dell'ufficio tecnico ing. Mondo Franco presso il Comune di Bubbio (tel. 0144 8114), dai quali è inoltre possibile avere ulteriori informazioni o chiarimenti. A tutti i partecipanti registrati sarà consegnato un attestato di partecipazione.

Il gruppo dei camminatori e dei simpatizzanti festeggerà l'arrivo al Santuario con un pranzo presso il ristorante Locanda del Santuario. Chi intendesse partecipare al pranzo deve informare gli organizzatori entro i termini affinché provvedano ai posti auto per il rientro a Bubbio. Chi non si ferma a pranzo deve rientrare con mezzi propri».

Il 18 aprile a Montechiaro d'Acqui

Sandrein el muriné ha compiuto 90 anni



Montechiaro d'Acqui. Domenica 18 aprile il cav. Alessandro Barbero di Montechiaro d'Acqui (per tutti *Sandrein el muriné*) ha festeggiato i suoi "primi" 90 anni circondato dall'affetto della sua numerosa famiglia. «Da tutti i tuoi sei nipoti un augurio ad andare avanti sempre così. Bravo nonno!»

Sabato 1 maggio, organizzato dalle parrocchie di Rivalta e Orsara

“Il cammino dei quattro santuari”



Dall'alto: la Bruceta di Cremolino, la Madonna di Rivalta, il santuario di Uvallare ad Orsara, il santuario delle Rocche di Molare.

Rivalta Bormida. Le parrocchie di Rivalta Bormida e di Orsara Bormida per il sabato, primo maggio, organizzano il “Cammino dei quattro santuari”.

Da quando l'uomo ha cominciato a camminare, si è fatto anche pellegrino. Perché, se camminare per l'uomo è necessità, essere pellegrino è, nello stesso tempo, simbolo e valore umano - religioso.

Ed è così che Dio ha chiesto ad Abramo, il padre di tutti i credenti, di farsi, prima di tutto pellegrino dalla Mesopotamia all'Egitto e fino alla caverna di Macpela in terra di Karan dove fu sepolto. E i patriarchi furono fondatori di santuari mete di pellegrinaggi. E anche Gesù fu

pellegrino soprattutto al tempio di Gerusalemme. E il Medioevo fu il periodo dei grandi pellegrinaggi ai Luoghi Santi della Palestina e alle tombe degli Apostoli a Roma o a Santiago di Compostela. E sorsero le grandi vie dei pellegrini: la Roma e la Francigena.

Quest'anno le parrocchie di Orsara e di Rivalta, in collaborazione con il gruppo rivaltese “Strada facendo” e con l'Associazione culturale “Le Marenche”, come atto di devozione a Maria SS. hanno organizzato per il sabato, primo maggio un grande pellegrinaggio ai quattro santuari: la Madonna (Rivalta Bormida), Madonna dell'Uvallare (Orsara Bormida), la Bruceta (Cremolino), le Rocche (Molare).

Sono 20 chilometri che ognuno può percorrere con qualsiasi mezzo. Un nutrito gruppo di persone lo faranno tutto a piedi. Altre persone possono aggiungersi strada facendo. Altri possono fare un tratto a piedi e un tratto con mezzi propri.

Alla partenza, nella chiesa della Madonna di Rivalta sarà impartita la benedizione del Pellegrino e distribuito il libretto con cenni storici sui quattro santuari. In poco più di un'ora di cammino, attraverso verdi colline e alberi in fiore si potrà raggiungere l'antico santuario della Madonna dell'Uvallare di Orsara Bormida dove, all'arrivo di coloro che vanno a piedi, sarà offerta una colazione.

Si riprende il cammino verso Trisobbio passando dalla chiesetta di San Rocco. La valle dello Stanavasso ci porterà al nuovo percorso verde di Cremolino. L'arrivo alla Bruceta è previsto verso le ore 12,15. Sosta per il pranzo al sacco. E poi, in mezzo ai vigneti, giù fino al Santuario delle Rocche.

Nel santuario alle ore 15 sarà celebrata la santa messa per tutti i pellegrini, quelli giunti a piedi da Rivalta, quelli che si sono aggiunti strada facendo, quelli giunti con mezzi propri.

Alla fine una bicchierata tutti insieme come segno di amicizia e per concludere quella che speriamo diventi la prima edizione del “Cammino dei Quattro Santuari”.

Alle 16,30 un pullman, messo a disposizione dagli organizzatori, riporterà nei loro paesi (Cremolino, Trisobbio, Montaldo, Orsara, Rivalta) i pellegrini giunti a piedi.

Programma dettagliato: ore 7.15 partenza dalla Ma-

donna di Rivalta; ore 8.30 circa arrivo al santuario delle “Uvallare” con colazione offerta dalla parrocchia di Orsara; ore 10 passaggio presso la chiesetta di San Rocco di Trisobbio; ore 11.30 da Cremolino; ore 12.15 arrivo al santuario della “Bruceta”, pausa per pranzo al sacco; ore 14 circa arrivo al santuario della Madonna delle Rocche; ore 15 santa messa officiata da don Roberto Feletto. Il rientro alle località di partenza è previsto per le 17 con macchine e pulmino. Il cammino può essere intrapreso da qualsiasi località e anche con qualsiasi mezzo.

Brevissimi cenni storici sui quattro santuari:

Santa Maria degli Angeli “La Madonna” a Rivalta Bormida. La bella chiesa fu fatta costruire da una povera e pia donna rivaltese, certa Giuseppa Ricci con elemosine raccolte a vesco scopo nella seconda metà dell'800. Volle dedicare una chiesa a quella Regina degli Angeli che lei ammirava scolpita su pietra posta su un lato del campanile della chiesa parrocchiale, opera pregevole del XVI secolo, recentemente restaurata.

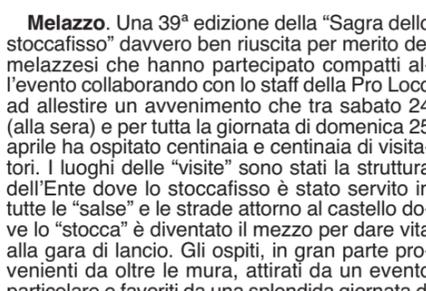
“Natività della Madonna. Madonna dell'Uvallare” a Orsara Bormida. La cinquecentesca chiesa sorge tra Orsara e Trisobbio. È sempre stato conosciuto come il santuario dei cinque paesi: Orsara, Morsasco, Trisobbio, Montaldo, Carpeneto. “Gli abitanti di queste parrocchie hanno a questa chiesa molta devozione e vi accorrono in massa nella festa della Natività e nell'ottava susseguente” (Relazione del parroco di Orsara 1890).

Santa Maria della Bruceta a Cremolino. La data di fondazione è sconosciuta. Il documento più antico risale al 22 giugno 1493. Nel XIX secolo la chiesa è stata ricostruita e ruotata e conserva dell'edificio romanico soltanto l'abside semicircolare - attuale ingresso - e il campanile.

Santuario della Madonna delle Rocche a Molare. Il santuario deve la sua origine a un'apparizione della Madonna avvenuta nel XVI secolo. In seguito, grazie anche a guarigioni miracolose avvenute, la devozione alla “Madonna delle Rocche” si divulga non solo a Molare ma anche nei paesi vicini. Sul luogo vi viene eretta, prima, una croce di legno, poi, il primo nucleo del santuario ampliato più volte nei secoli successivi.

Tanta gente per una bella festa

Melazzo 39ª sagra dello stoccafisso



Melazzo. Una 39ª edizione della “Sagra dello stoccafisso” davvero ben riuscita per merito dei melazzesi che hanno partecipato compatti all'evento collaborando con lo staff della Pro Loco ad allestire un avvenimento che tra sabato 24 (alla sera) e per tutta la giornata di domenica 25 aprile ha ospitato centinaia e centinaia di visitatori. I luoghi delle “visite” sono stati la struttura dell'Ente dove lo stoccafisso è stato servito in tutte le “salse” e le strade attorno al castello dove lo “stoccafisso” è diventato il mezzo per dare vita alla gara di lancio. Gli ospiti, in gran parte provenienti da oltre le mura, attirati da un evento particolare e favoriti da una splendida giornata di sole hanno potuto prima apprezzare la qualità dei piatti a base di stoccafisso preparati dalle cuoche e dai cuochi della Pro Loco secondo una antica ricetta, poi alcuni hanno potuto dedicarsi alla gara di lancio e gli altri passeggiare per le strade del paese che ha offerto panorami incantevoli. Una festa che ha riproposto antiche tradizioni e, soprattutto, avvicinato la gente ad un angolo straordinario di una valle Erro che, anche attraverso questi eventi, viene conosciuta ed apprezzata.

Piena soddisfazione per lo staff della Pro Loco con il presidente Claudio Molinari che sottolinea come: «La riuscita della festa è solo merito di tutti quelli, e sono stati davvero tanti, che hanno collaborato lavorando prima durante e dopo l'evento. Mi auguro che con la collabora-

zione di tutti si possa proseguire su questa strada ed anche le altre feste che allestiremo nel proseguo della stagione possano avere lo stesso successo».

La classifica della gara del “lancio dello stoccafisso”

Uomini. 1ª coppia classificata: Bormida - Pettinati; 2ª coppia classificata: Verdacchi - Agnoli; 3ª coppia classificata: Ciprotti - Grasso.

Donne. 1ª coppia classificata: Musetti - Marrenco; 2ª coppia classificata: Guazzo - Zaccone.

Ragazzi. 1ª coppia classificata: Zerboni - Zerboni; 2ª coppia classificata: Rossello - Agnoli; 3ª coppia classificata: Verdacchi - Rossello.

Progetto nazionale coinvolge scuola e Protezione Civile

“Scuola sicura” alle medie di Rivalta

Rivalta Bormida. Gli alunni di terza media vanno a scuola di Protezione Civile.

Accade a Rivalta Bormida, dove nell'ambito del progetto nazionale “scuola sicura”, rivolto agli studenti delle scuole medie, che il Dipartimento di Protezione Civile ha voluto attuare per diffondere la cultura di protezione civile nelle scuole, è stato elaborato un progetto mirato, riservato in via sperimentale alle classi terze delle scuole medie, e finalizzato a divulgare il sapere, trasferire le esperienze e approfondire le conoscenze che gli operatori di protezione civile possiedono, soprattutto nell'ambito delle norme comportamentali.

In concreto, il progetto si propone almeno due finalità: sul lato pratico, l'intento è quello di aiutare i ragazzi a capire cosa sia la Protezione Civile, conoscere il volontariato di questa associazione, aiutarli a comportarsi con autonomia e sicurezza di fronte a un evento eccezionale e far loro acquisire in modo preciso e pronto indicazioni operative per un corretto comportamento.

Sul piano didattico invece, si lavorerà per suscitare nei ragazzi la consapevolezza del

pericolo derivante da terremoti, incendi e alluvioni, sviluppare la loro capacità di controllo dei carichi emotivi e insegnare le abilità necessarie per far fronte a tali situazioni.

Il progetto, che vede la sinergia operativa delle delegazioni di Protezione Civile di Strevi e Rivalta Bormida e della Croce Rossa di Acqui Terme e la collaborazione dell'Istituto Comprensivo “Bobbio” di Rivalta, prevede un doppio appuntamento: già il 30 aprile, nella palestra dell'Istituto Comprensivo, i ragazzi della terza media riceveranno la visita di inviati della Protezione Civile (fra questi anche il coordinatore del Com21 Giuseppe Giorgi), che effettueranno una lezione teorica incentrata sulla presentazione della Protezione Civile e del ruolo dei volontari, della loro attività e degli strumenti da loro utilizzati.

A questa prima presa di contatto seguirà una lezione pratica, che si svolgerà in uno spazio aperto venerdì 7 maggio, dalle 9 alle 13, nel corso della quale i ragazzi, assistiti dai volontari, diventeranno parte attiva in quello che si deve e non si deve fare durante l'allestimento di un campo base di

emergenza. Ulteriori particolari sull'esercitazione del 7 maggio saranno svelati prossimamente su L'ancora. **M.P.R.**

Bella escursione sul sentiero dei Calanchi

Montechiaro d'Acqui. La Comunità Montana “Suol d'Aleramo”, i comuni delle Valli Orba Erro Bormida organizzano, domenica 2 maggio, in occasione della tradizionale “Anciada der Castlan”, trekking sul sentiero dei Calanchi, percorso lungo 40 chilometri, percorso breve km. 18. Splendida escursione tra calanchi e paesaggi incontaminati tra Monferrato e Appennino nei territori di Montechiaro d'Acqui, Spigno Monferrato, Malvicino e Pareto, al ritorno giunti a Montechiaro Alto possibilità di degustazione delle prelibate acciughe del Castlan presso lo stand Pro Loco. Iscrizione 5 euro, partenza ore 8 dal circolo La Ciminiera di Montechiaro Piana. Informazioni: Angelo Cagno (339 4944456), Adriano Visconti (0144 92376).

Chiusura traffico SP 224 del Bricco

Ponti. L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'interruzione di ogni tipo di transito lungo la S.P. n. 224 “del Bricco”, dal km 1+450 al km 1+550, nei comuni di Castelletto d'Erro e Ponti, a seguito di una frana che interessa la carreggiata stradale. Durante l'interruzione, il traffico veicolare verrà dirottato lungo il seguente itinerario alternativo: dal km 1+450 della S.P. n. 224 “del Bricco” si percorra la provinciale fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 225 “Melazzo Montechiaro”; da qui, si prosegue in direzione di Castelletto d'Erro; una volta superato il comune di Castelletto si prosegue fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 226 “di S. Angelo”, nel Comune di Melazzo; da qui, si percorra la provinciale in direzione Ponti - Bistagno fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 “del Rocchino”; da qui, sempre in direzione di Ponti - Bistagno, si raggiunge l'intersezione con la S.P. n. 224 “del Bricco”; percorrendola si potrà tornare verso la progressione stradale indicativa al km 1+550, in prossimità della frana. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Grandi festeggiamenti a Montaldo Bormida

Nozze d'oro per i coniugi Scarsi



Montaldo Bormida. Nozze d'oro per i coniugi Scarsi di Montaldo Bormida. Pierrenzo Scarsi e Amelia Bottero hanno festeggiato questo prestigioso traguardo attornati dai figli Gian Luca e Paolo, le rispettive mogli e i nipoti Lorenzo, Giulia, Giacomo, Elena oltre ad una folta schiera di parenti ed amici. Dopo la santa messa celebrata presso la parrocchia di Montaldo Bormida, pranzo nuziale in un locale dell'acquese. Ai festeggiamenti tanti auguri e felicitazioni per un cammino così lungo insieme.

A giugno due giorni con musica e motori

Pro Loco di Cassine il calendario 2010

Cassine. Largamente rinnovata con l'elezione di un nuovo consiglio direttivo, la Pro Loco di Cassine lavora alacremente per allestire un 2010 all'insegna del divertimento e dell'aggregazione. Il neopresidente Salvatore Caddeo esordisce anzitutto con un doveroso riferimento a chi l'ha preceduto: «Per prima cosa ringrazio il precedente Consiglio per il lavoro svolto e la fiducia che mi è stata data. Siamo giovani, e con poca esperienza, ma con tanta voglia di fare e soprattutto voglia di far divertire e di divertirci, e abbiamo le idee chiare. Confido nel supporto dei soci più esperti, che già facevano parte della precedente amministrazione, che sicuramente sapranno ben consigliarmi».

Colgo l'occasione per ringraziare personalmente Cristina Gotta e la Pro Loco di Castelnuovo Bormida per il sostegno dimostratosi».

Ora però possiamo svelare il programma degli eventi del 2010: detto che il debutto stagionale è già avvenuto, con il carnevale organizzato in collaborazione proprio con la Pro Loco di Castelnuovo Bormida, l'associazione cassinese tornerà alla ribalta ai primi tepori dell'estate. Il 5 e 6 di giugno, infatti, Cassine sarà al centro di una particolarissima due-giorni dedicata al binomio "Musica e Motori". Partenza sabato 5, con l'apertura di uno stand gastronomico e animazione della

"Scorpion dance" di Castellazzo Bormida, e quindi a seguire, nella giornata di domenica, un incontro motoristico aperto ad auto, moto, "vespa" e a tutti gli appassionati del genere motoristico. Alla sera una sfilata di abbigliamento motociclistico farà da corona all'apertura di uno stand gastronomico, animato da musica della "Isterica Cover Band", reduce da una esibizione all'Alcatraz di Milano.

Dalla novità alla tradizione, luglio sarà invece incentrato sulla festa patronale di San Giacomo: il programma in questo caso sarà 'spalmato' su più giorni: oltre al 25 (quest'anno cade di domenica), giorno dedicato al santo e caratterizzato dai rituali appuntamenti liturgici, si lavora per allestire una "Festa country" in puro stile western, che occuperà l'intero weekend del 24 e 25 con giochi, musica e balli, mentre, per martedì 27 luglio, giorno della tradizionale fiera, è confermata la seconda edizione dei mercatini notturni, con musica della "orchestra Valentina" e del "Falso trio".

Pro Loco Cassine, il consiglio direttivo: Salvatore Caddeo (presidente), Giuseppe Ardito, Sergio Bonelli, Vittorio Fioravanti, Emanuele Vorrasi, Andrea Corti, Cristian Faccio, Matteo Cerroni, Salvatore Rinardo, Giovanna Foglino, Maurizio Gotta, Sonny Vicari, Alessia Chianello.

M.Pr

A Strevi progetto scolastico

"Un, due, tre, oplà..." per la continuità

Strevi. Organizzare la continuità scolastica fra scuola per l'infanzia e scuola primaria preparando l'accesso degli alunni alla prima classe elementare e contemporaneamente consentendo una reciproca presa di contatto fra i bambini e le loro future insegnanti.

È questo il significato alla base del progetto didattico "Un, due, tre, oplà... il salto in prima eccolo qua", in corso a Strevi grazie alla sinergia fra scuola per l'infanzia e scuola primaria.

Il progetto, coordinato da Giovanna Panno, responsabile della continuità scolastica, vede l'operatività congiunta di due insegnanti della scuola primaria, Rita Abrile e Anna Radice, e due della scuola per l'infanzia, Anna Cannonero e Caterina Verrina, ed il coinvolgimento di 19 bambini, 16 dei quali saranno iscritti l'anno prossimo alla prima elementare a Strevi, mentre tre frequenteranno lo stesso anno in altri istituti.

«L'attività svolta - spiega Anna Radice - è multidisciplinare: partendo da un prodotto, la mela, abbiamo sviluppato insieme ai bambini un lavoro che tocca in successione tutte le materie: dall'italiano alle scienze, alla matematica. Su quella che sarà la futura prima, lavorano solo le insegnanti

della Primaria, per evitare mediazioni e influenze nella valutazione che verrà data di ogni studente a fine corso. Lo scopo è quello di una reciproca presa di contatto fra alunno e insegnante che consente al bambino di calarsi in anticipo in quella che sarà la sua nuova realtà didattica e all'insegnante di valutare quali siano le conoscenze e le caratteristiche di ogni futuro alunno».

Il programma avrebbe dovuto esaurirsi in cinque giorni, ma per i suoi buoni riscontri e l'entusiasmo dimostrato dai bimbi coinvolti si protrarrà oltre la scadenza iniziale.

Parallelamente si è cercato di dare vita anche ad un altro programma di continuità, stavolta fra le elementari e le medie, ma purtroppo le insegnanti della scuola secondaria di primo grado di Rivalta Bormida si sono trovate nell'impossibilità di trovare collocazione al progetto, essendo già impegnate oltre la media prevista dagli orari ministeriali. Per favorire una conoscenza della nuova realtà, comunque, i bambini della classe quinta della scuola primaria del plesso di Strevi si recheranno per un giorno presso il plesso di Rivalta per prendere contatto con la loro futura realtà scolastica e conoscere i futuri insegnanti.

M.Pr

A Pezzolo ci sarà il mercato di Campagna Amica

Pezzolo Valle Uzzone. Mercato di Campagna Amica a Pezzolo Valle Uzzone. Coldiretti Cuneo e Comune, hanno dato il via al Mercato di Campagna Amica che si inizierà domenica 23 maggio e poi la 1ª e la 3ª domenica dei mesi di giugno (6 e 20), luglio (11 e 25) e di agosto (8 e 22), dalla ore 8,30 alle 12,30, presso l'area verde comunale.

È un'occasione per far incontrare produttori agricoli e consumatori, con il chiaro intento di favorire e stimolare la vendita diretta, ma anche la conoscenza dei numerosi e saporiti frutti dell'agricoltura cuneese, nel rispetto della stagionalità e genuinità.

Al mercato di Pezzolo Valle Uzzone potrete trovare: frutta ed ortaggi di stagione, miele, formaggi, vino, nocciole e torte di nocciola, piante e fiori, prodotti ittici e molto altro ancora.

Per informazioni: Comune (tel. 0173 87025), Coldiretti Cortemilia (0173 81153) e Coldiretti Alba (0173 292711).

Commemorazioni a Cassine, Strevi, Alice, Rivalta e domenica 2 maggio a Visone

Il 25 aprile nei paesi dell'Acquese



La manifestazione a Cassine.



La manifestazione ad Alice Bel Colle.



La manifestazione a Rivalta Bormida.



La manifestazione a Strevi.



Acqui Terme. Una bella giornata di sole e una buona partecipazione di pubblico hanno fatto da corona alle celebrazioni del 25 aprile in numerosi paesi dell'Acquese, che accanto alla manifestazione condivisa di Acqui Terme hanno deciso di celebrare singolarmente sul proprio territorio comunale il 65° anniversario della Liberazione.

Cassine

Nel primo pomeriggio di domenica, il sindaco Gianfranco Baldi, accompagnato da una delegazione dell'amministrazione comunale ha reso omaggio alle varie lapidi che commemorano i luoghi storici della Resistenza cassinese, deponendo corone di fiori e osservando presso ogni lapide un breve momento di raccoglimento. Alle 15,30, invece, presso il monumento di piazza della Resistenza, si è svolta una cerimonia di rievocazione alla presenza delle autorità comunali e di alcuni cassinesi, nel corso della quale è stato ricordato l'alto valore anche morale della lotta di Liberazione. Il sindaco ha quindi deposto una corona presso il monumento. L'intera cerimonia è stata accompagnata dal supporto musicale della banda "Francesco Solia".

Alice Bel Colle

Ha ricordato la Resistenza con una cerimonia suggestiva alle 17 del 25 aprile. Il parroco, don Flaviano Timperi, ha celebrato una messa cantata (con la partecipazione del Coro di Alice) presso la sede degli Alpini, posta sulla sommità del Belvedere, il luogo più caratteristico del paese. La splendida giornata di sole ha consentito di ammirare un panorama unico

fatto di vigneti con sullo sfondo montagne ancora innevate. Alla cerimonia, organizzata dal Comune in collaborazione col Gruppo Alpini, hanno partecipato anche tutte le altre organizzazioni del paese (Protezione Civile, Pro Loco, Corale e Consiglio dei Ragazzi). Don Timperi e il sindaco Galeazzo hanno ricordato i caduti, ed in particolare il primo cittadino si è compiaciuto per la nutrita presenza di alicesi, e del "sindaco dei ragazzi", nell'ottica di dare continuità al ricordo della Resistenza e ai valori da essa incarnati.

Al discorso è seguita la deposizione di una corona presso il monumento ai caduti, con alzabandiera e benedizione. A conclusione della giornata il Gruppo Alpini ha offerto ai presenti un rinfresco presso la Bottega del vino.

Rivalta Bormida

Un pubblico numeroso, secondo tradizione, ha seguito le celebrazioni del 25 aprile a Rivalta Bormida. Alle 17,45 tutti i partecipanti si sono ritrovati presso il Municipio, e da lì si sono recati in chiesa dove il parroco don Roberto Feletto ha celebrato la messa in memoria dei caduti per la Libertà. Al termine della funzione, i presenti hanno raggiunto il monumento della Resistenza presso cui il sindaco Walter Ottria ha provveduto alla deposizione di una corona di fiori. Di seguito il primo cittadino e il presidente dell'Anpi Alessandria Pasquale Cinefra hanno tenuto un'orazione ufficiale in cui è stata ribadita ancora una volta l'importanza della Resistenza e dei suoi valori nella formazione della libera Italia repubblicana e nella redazione della Costituzione italiana.

Strevi

Ha celebrato la Liberazione in anticipo rispetto agli altri paesi della zona, nella mattinata del 23 aprile. Con una breve cerimonia, il sindaco Cossa, il vice sindaco Perazzi e alcuni componenti del Consiglio comunale hanno deposto una corona presso la lapide in memoria dei Caduti per la Libertà.

Un breve momento di raccoglimento ha visto i presenti ricordare gli strevesi che hanno sacrificato la loro vita per liberare il Paese dal giogo nazifascista.

Visone

Rispetto agli altri paesi della zona, slittano di una settimana le celebrazioni del 25 aprile a Visone. Il sindaco Marco Cazuli, infatti, ha deciso, nell'intento di favorire la partecipazione dei suoi concittadini alla manifestazione condivisa in programma ad Acqui Terme, di effettuare le celebrazioni per il 65° della Liberazione nella mattinata di domenica 2 maggio.

Il programma ricalca quello degli anni precedenti: il ritrovo sarà al Belvedere dove gli amministratori, accompagnati dalle scolaresche e da rappresentanti delle associazioni, partiranno per effettuare un giro delle lapidi poste nei luoghi simbolo della Resistenza visonese. A seguire, alle 11,15, sarà celebrata una messa in memoria dei caduti per la Libertà. Al termine della funzione, il corteo si sposterà verso il cimitero dove presso la lapide che ricorda i caduti della guerra di Liberazione, il sindaco terrà una breve orazione per ricordare i valori fondanti della Resistenza, ora alla base della nostra Costituzione.

M.Pr

Domenica 2, intitolata a Francesco Cazzulini

Ricaldone, gruppo Alpini inaugura nuova sede

Ricaldone. Tutto è pronto, a Ricaldone, per l'inaugurazione della nuova sede del Gruppo Alpini.

Il taglio del nastro dei nuovi locali, messi gentilmente a disposizione dal Comune, è previsto per domenica 2 maggio, e per l'occasione in paese si attende una vera invasione di Penne Nere provenienti da ogni angolo della provincia e anche da fuori.

Come nuova sede, il Comune ha messo a disposizione del Gruppo Alpini guidato da Agostino Gilardo i locali di via Portello 3, nelle immediate vicinanze della chiesa parrocchiale. Contemporaneamente all'inaugurazione, è prevista anche l'intitolazione dei locali, che saranno legati per sempre alla memoria dell'Alpino ricaldone Francesco Cazzulini, caduto sul fronte russo, a Nowo Postojalowka, il 20 gennaio del 1943 e insignito della Medaglia d'Oro al Valor Militare "alla memoria" con questa motivazione: "Alpino portafucile mitragliatore, durante un attacco notturno contro munite posizioni, tenute da forze preponderanti che ostacolavano l'avanzata di una nostra colonna di rottura, si lanciava risolutamente in avanti, trascinandosi i suoi Alpini col suo valoroso esempio".

Ferito, persisteva, imperturbato, nell'impari e cruenta lotta, rifiutando decisamente di recarsi al posto di medicazione.

Nuovamente colpito in più parti del corpo, continuava ad avanzare con stoica fermezza alimentando col suo eroico contegno l'ardore bellico dei valorosi superstiti. Prossimo all'obiettivo, tenacemente con-

teso, si abbatteva sull'arma coronando la sua giovane esistenza con l'estremo sacrificio, affrontato con fredde determinazione. Saldo combattente, degno delle gloriose tradizioni degli Alpini".

Il programma di giornata prevede l'inizio della cerimonia di inaugurazione alle ore 9,30 con l'ammassamento dei partecipanti in regione Madonna; ai presenti verrà offerta anche una nutriente colazione.

A seguire, così ritemperati, gli Alpini inizieranno la sfilata che, al passo scandito dalla Fanfara Acquese, li condurrà fino al Monumento ai Caduti, dove alle 10,30 verranno resi gli onori alla Medaglia d'Oro al Valor Militare Francesco Cazzulini, ricaldone caduto il 20 gennaio 1943 nel corso della campagna di Russia.

Terminata la celebrazione, presso la chiesa parrocchiale, alle ore 11,15 il parroco don Flaviano Timperi officierà la santa messa, ricordando gli Alpini che sono già "passati avanti" e impartendo una solenne benedizione a quelli presenti.

A seguire la benedizione della nuova sede, che sarà intitolata proprio alla memoria della Medaglia d'Oro Francesco Cazzulini.

A conclusione della giornata, verso le ore 12,30 nel cortile della sede si svolgerà un pranzo sociale.

Non resta che confidare in una bella giornata soleggiata per trascorrere qualche ora in serenità e in compagnia, nella tipica atmosfera conviviale che da sempre accompagna le manifestazioni degli Alpini.

M.P.R.

Venerdì 30, "Achille Ciabotto Medico condotto"

Ricaldone, a teatro omaggio a Macario



Ricaldone. Prosegue l'attività del Teatro Umberto I di Ricaldone, che nella serata di venerdì 30 aprile ospiterà uno spettacolo particolarmente significativo.

Si tratta della commedia brillante in due atti di Mario Amendola e Bruno Corbucci, "Achille Ciabotto medico condotto", portata in scena per la prima volta nel 1971 dal grande Ermidio Macario.

Non è casuale la decisione di metterla in scena proprio in questo particolare momento dell'anno, ad appena un mese dal trentesimo anniversario della morte del grande artista torinese. La rappresentazione della commedia, a cura della Compagnia Teatrale "Piccolo Palco" di Alessandria, è da intendersi proprio come un omaggio alla figura di Macario.

Achille Ciabotto (sul palco Franco Baroni) è un modesto medico condotto di Montalietta, in provincia di Asti, dove vive insieme alla sorella Virginia (Laura Costa), molto autoritaria. Ospiti fissi del suo ambulatorio sono un maresciallo dei

carabinieri e un malato cronico.

La quotidianità è turbata da un incidente d'auto che vede protagonista una giovane donna, che nell'urto ha perso la memoria. A cercarla arriveranno il padre, facoltoso industriale svizzero, e un nobile siciliano "fidanzato suo". Al dottor Ciabotto toccherà il difficile compito di appianare le problematiche familiari e di risolvere, in un crescendo di equivoci tra ospiti e pazienti, tutte le complicazioni.

Il lieto fine è assicurato, ma non senza un colpo di scena finale. La scenografia di Serenella Chiarelli e la regia di Gianni Piazzano completano il quadro della rappresentazione, che segna il ritorno della compagnia alessandrina a Ricaldone, dove aveva già presentato, con ottimi riscontri di critica e di pubblico, altri due spettacoli: "Occhio non vede e cuore non duole", nel 2005, e "Pautasso Antonio, esperto di matrimonio" nel 2007. Lo spettacolo inizia alle 21,15.

M.P.R.

Una seduta movimentata quella di sabato 24 aprile

A Cassine il Consiglio approva il rendiconto

Cassine. Torna a riunirsi, per la seconda volta in pochi giorni, il Consiglio comunale di Cassine, che nella mattinata di sabato 24 aprile ha affrontato un ordine del giorno composto di sette punti, fra i quali spiccava l'esame e l'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2009. Un solo assente, giustificato: il consigliere Maccario della minoranza.

Si è trattato di una seduta piuttosto movimentata, specialmente per le numerose osservazioni partite dai banchi della minoranza e portate all'uditorio quasi sempre dal consigliere Lanza.

Le prime avvisaglie di quanto accadrà nel corso del Consiglio si avvertono già in occasione dell'esame e approvazione dei verbali della seduta precedente: Lanza infatti rileva che nel testo del verbale relativo alla comunicazione da parte del Sindaco dei nominativi degli assessori non sono riportate le deleghe rispettivamente affidate né risultano gli incarichi affidati ai singoli consiglieri. Il Presidente del Consiglio Cassero, pur osservando che le nomine e le deleghe rientrano in un decreto proprio del Sindaco, ritiene giusto che il verbale venga corretto con le indicazioni richieste dal Consigliere Lanza; a questo punto il Consiglio approva all'unanimità.

Discussioni anche sul secondo punto, l'esame e approvazione del rendiconto di gestione 2009. Cassero cede la parola all'assessore al Bilancio Sergio Arditi, il quale dà lettura delle risultanze finali complessive in termini finanziari della gestione dell'esercizio 2009 ed illustra le risultanze finali del conto del patrimonio, in particolare vengono illustrati i dati relativi ai servizi di smaltimento dei rifiuti, e nell'occasione si rileva che, per non gravare oltre il limite sull'utenza, già oberata da spese gravose, l'Amministrazione si è accollata la differenza di circa 37 mila euro con proventi da altri servizi. Allo stesso modo il trasporto scolastico eccede di oltre 50 mila euro i ricavi del servizio stesso, con un notevole risparmio per le famiglie degli alunni. L'Assessore passa poi in rassegna i principali lavori avviati nel corso del 2009 citando in particolare la realizzazione del Museo d'Arte Sacra, la manutenzione straordinaria dei fossi stradali e l'intervento di somma urgenza in zona Lacello nell'ambito dell'area dichiarata ad Rischio geologico molto elevato.

Terminata la relazione si passa alla discussione e la parola passa immediatamente a Lanza, che per prima cosa richiede la presenza del Revisore dei Conti durante la seduta consiliare relativa al bilancio e inoltre ritiene che un elemento di criticità sia costituito dall'elevato ammontare dei residui attivi di cui suggerisce di verificare l'esigibilità ed osserva che anche i residui passivi sono consistenti. Dichiarata di condividere le scelte effettuate in materia di rifiuti e servizi di assistenza scolastica e consiglia di eseguire verifiche sul corretto pagamento della Tarsu.

Si dice quindi «stupido che, al secondo Consiglio, la Maggioranza non abbia sentito la necessità di presentare il proprio programma amministrativo. La situazione è che si naviga a vista e questo mi preoccupa».

Il sindaco lo rassicurerà più avanti nella seduta affermando che «il programma sarà presentato a maggio».

Per quanto riguarda invece le verifiche sul pagamento della Tarsu, Arditi preannuncia l'intenzione dell'amministrazione di dare luogo ad una revisione della toponomastica e della numerazione civica, propedeutica anche ad una migliore conoscenza dei movimenti della popolazione residente e della situazione delle

unità immobiliari esistenti sul territorio. Il consigliere Gotta interviene facendo notare che la revisione della toponomastica non dovrebbe avere rilevanza per quanto concerne la conoscenza della situazione immobiliare, ma il Presidente del Consiglio Cassero fa presente che esistono problematiche sull'individuazione degli immobili e che la revisione della toponomastica fornirà un utile strumento agli uffici preposti.

Terminata la discussione il rendiconto passa con l'astensione della minoranza e il voto favorevole della maggioranza.

Il confronto tra maggioranza e minoranza però prosegue anche sul punto seguente, l'esame e approvazione della proposta di variazione al bilancio preventivo 2010.

Viene richiamata la delibera del consiglio del 13 marzo 2010 con cui era stato approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2010 e gli allegati documenti programmatici e la delibera appena adottata; quindi l'Assessore Arditi illustra i dati della proposta di variazione relativamente alla parte entrata e spesa corrente.

L'assessore ai Lavori Pubblici Giancarlo Maccario illustra i dati relativi alle nuove o maggiori spese d'investimento: 12000 euro per lo spostamento degli uffici ASL negli uffici attualmente occupati dalla Protezione Civile nel Palazzo Municipale, altrettanti per il ripristino dell'illuminazione pubblica in piazza Italia, l'ampliamento e la manutenzione dell'illuminazione pubblica storica nel paese; 3mila euro per la rimozione della copertura in amianto delle tribune del campo sportivo, 10000 per la chiusura di piazza Vittorio Veneto a mezzo di fittoni meccanici a scomparsa comandati elettronicamente, 20000 euro per manutenzione straordinaria di strade e piazze, 10000 per il completamento della segnaletica e dell'arredo urbano nell'area della ex Vaseria, 11500 per un incarico di consulenza per espletare alcune procedure di esproprio, 7000 per frazionamento di terreni da espropriare e accatastamento di proprietà comunali, 7500 per demolizione di fabbricati pericolanti in esecuzione di ordinanze non ottemperate da privati, 5000 per la progettazione di lavori di adeguamento di impianti elettrici e di riscaldamento del plesso scolastico, finalizzati ad adeguare la struttura alla normativa in materia di risparmio energetico, 1000 per la realizzazione del semaforo all'incrocio fra la ss30 e Corso Garibaldi, 3000 per la retrocessione di loculi cimiteriali e l'incremento di capitoli di bilancio riguardanti la gestione dei cimiteri.

A questo punto si apre la discussione e Lanza si dice «preoccupato per il fatto che una parte dell'avanzo di amministrazione venga utilizzato per pagare spese di funzionamento. Sarebbe invece preferibile finanziare le le maggiori spese mediante una riduzione di altri stanziamenti di uscita», rileva poi che molte delle maggiori spese riguardano il previsto

conferimento di incarichi a professionisti esterni mentre si dovrebbe utilizzare il personale in organico. Afferma poi con forza la propria contrarietà a destinare denaro pubblico per la revisione della toponomastica: «Mettere mano ai nomi di strade e piazze significa tanti disaggi per i cittadini, per via dei cambi di indirizzo da comunicare ai vari Enti, e quanto alle aziende, anche la necessità di compilare degli atti. Inoltre il costo economico di questa revisione ricade interamente sui cassinesi».

In merito alla prevista sistemazione dei locali della sede comunale, invece, a suo avviso manca un disegno complessivo su cui potersi esprimere. Si tratta di un giudizio condiviso dal consigliere Gotta, che richiede che venga fornito un quadro più preciso e dettagliato sulle opere previste e lamenta che in mancanza di esso non è possibile esprimere una valutazione sulle proposte.

Il Presidente Cassero ricorda che la proposta odierna riguarda la modifiche agli stanziamenti di bilancio e non già di approvare i singoli interventi. Baldi chiarisce che si renderà necessario emettere ordinanze di demolizione di immobili di cui in alcuni casi non sono noti i proprietari e pertanto sarà assai difficile recuperare tali spese anche se l'amministrazione tenterà di rivalersi sugli aventi titolo, pertanto è opportuno disporre di una consulenza legale anche in ordine alla quantificazione dei danni subiti dall'ente. Il punto viene approvato con i voti favorevoli della maggioranza e il voto contrario della minoranza.

Ancora discussioni sul punto successivo, riguardante l'istituzione del servizio di micronido e l'adozione del relativo regolamento.

Si parte con la relazione dell'assessore Maria Margherita Gotta, che richiama i criteri di preferenza adottati per l'ammissione al servizio e fa notare che la stesura del regolamento è stata fatta consultando attentamente i regolamenti analoghi approvati in Comuni limitrofi. Interviene il consigliere Lanza, che lamenta il fatto che però per la stesura del regolamento non siano stati consultati in alcun modo i rappresentanti delle liste di minoranza, «che sono di minoranza se prese singolarmente, ma insieme rappresentano il 60% del paese». In particolare fa notare che a suo parere non sarebbe stata presa seriamente in considerazione la situazione delle famiglie monogenitoriali e che, se vi fosse stato un confronto, queste problematiche sarebbero state sollevate. Consigliava pertanto di sospendere l'approvazione del punto per un approfondimento. Il sindaco Baldi afferma che non sarebbe un problema ritornare sui dettagli, ma che è necessario approvare il punto per poter attivare il servizio di Micronido a settembre, convocando semmai un Consiglio per discutere del punto in discussione.

Il Presidente Cassero invita la minoranza a rileggere atten-

tamente il documento e valutare i punti contestati, ma Lanza ribadisce tutte le proprie perplessità. L'assessore Gotta dà quindi lettura di parte del testo del regolamento; segue un breve dibattito da cui emerge l'opportunità di porre ai voti il punto; Lanza dichiara che basterebbe la garanzia di poter emendare successivamente i punti contestati. Alla fine si approva il regolamento con il voto favorevole della maggioranza; la minoranza invece si astiene.

Si passa quindi all'integrazione del programma relativo a incarichi di collaborazione autonoma: il presidente Cassero motiva l'inserimento di due nuove tipologie di incarico che saranno di supporto agli uffici comunali in caso di contenzioso. Si tratta, ancora una volta, di una scelta non condivisa da Lanza, che ribadisce la propria contrarietà ad incaricare consulenze esterne, supportato da Gotta, che rileva il peso economico di queste consulenze sul bilancio comunale. Interviene il Presidente Cassero, che precisa che, mentre sino ad ora l'ufficio legale era retto dal Segretario Comunale dottor Fulvio Pastorino che è anche avvocato, non tutti i segretari hanno titoli e disponibilità per rivestire il duplice incarico, e il dottor Pastorino, come noto, dovrà presto lasciare la sua mansione presso il Comune per un trasferimento in altra regione. Lanza ribatte rilevando che per redigere progetti preliminari è possibile rivolgersi all'Ufficio Tecnico, ma Cassero ribadisce che alcune progettazioni necessitano di professionalità specifiche. A questo punto però Lanza rileva che il 30% degli importi della delibera di variazione è destinato a consulenze, dicendose «preoccupato». Il sindaco Baldi però interviene per far notare come non vi siano alternative alla consulenza esterna per le procedure di esproprio; Lanza dal canto suo richiama alle funzioni dei responsabili dei servizi che percepiscono indennità specifiche. Al voto, la maggioranza è favorevole, la minoranza vota contro.

Penultimo punto all'ordine del giorno è l'adozione di un progetto definitivo riguardante la variante parziale relativa al campo da golf.

Il sindaco Baldi relazione sull'intervento, dichiarando importante per il paese la realizzazione dell'impianto. Lanza si dice favorevole all'iniziativa, ma consiglia, per il futuro, di non utilizzare la procedura di variante prevista dall'articolo 17 della Legge Regionale 56/77, richiamando una variante strutturale. Al voto comunque c'è unanimità e la proposta passa con 16 voti favorevoli.

Tutto abbastanza tranquillo, infine, sull'ultimo punto, relativo all'elezione di un ulteriore rappresentante per il paese presso il Consiglio dell'Unione Collinare "Alto Monferrato Acquese". Viene proposta l'elezione di Baldi, che passa con 11 voti favorevoli e 5 schede bianche.

M.P.R.

Senso unico su S.P. n. 160 della "Val Lemme"

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, regolato da segnaletica verticale, e la limitazione della velocità a 30 km/h lungo la strada provinciale n. 160 "della Val Lemme", al km. 31+925, in corrispondenza della frana che ha provocato il cedimento della banchina stradale, riducendo la larghezza della carreggiata a 3 metri.

La Provincia provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

A Bistagno primo moto raduno "Alessandro Negro"

Bistagno. Scrive il vice sindaco Roberto Vallegra: «L'assessorato al Turismo e manifestazioni del Comune di Bistagno, organizza il 1° Moto Raduno "Alessandro Negro", che si terrà domenica 23 maggio con inizio alle ore 9, dalla locale piazza Monteverde. La quota di iscrizione è di 25 euro, caduno e comprende l'aperitivo, il pranzo e la maglietta commemorativa. La colazione verrà offerta dal Comune di Bistagno. Sono ammessi tutti i tipi di motocicli, con un appello speciale alle Harley Davidson».

Alessandro era un grande appassionato di questa "moto mito" e sicuramente da "lassu", sarà felicissimo di vedere tante "Harley" in paese. Grazie alla collaborazione de L'Ankora, che ringrazio di cuore, leggerete questo annuncio, fino alla data del raduno.

Al fine di una buona riuscita dell'evento, prego gli eventuali partecipanti di dare un cenno di adesione specialmente per il pranzo, in modo da preparare al meglio i posti necessari.

Per informazioni ed iscrizioni contattare il Comune di Bistagno al numero 0144 79106, fax 0144 79675 o visitare il sito internet www.comune.bistagno.al.it Centauri. Interventare numerosi».

Nel Consiglio di giovedì 22 aprile

A Morsasco approvato rendiconto di gestione

Morsasco. È tornato a riunirsi, nella serata di giovedì 22 aprile, il Consiglio comunale di Morsasco, stavolta a ranghi decisamente ridotti, stanti le assenze di ben cinque consiglieri, quattro di maggioranza e uno di minoranza. L'assemblea, convocata dal sindaco Luigi Scarsi, ha esaminato quattro punti all'ordine del giorno: il principale riguardava il rendiconto di gestione 2009. Sul piano finanziario, le previsioni di entrata si sono realizzate "con fedeltà e veridicità (...)" e ammontano a euro 506.866,54, cioè in percentuale al 99,13% delle previsioni. Si tratta di un dato in leggera diminuzione rispetto al 2008, ma questo calo "...è dovuto al fatto che le entrate da trasferimenti ordinari dello stato risultano inferiori, rispetto alle previsioni, della diminuzione riscontrata nel gettito dei tributi comunali". Calano, in particolare, gli oneri di urbanizzazione (erano 45.000 euro nel 2008, sono stati solo 8.953,61 nel 2009), ma si tratta di un trend condiviso con altri paesi. La spesa corrente per il 2009 è stata pari a 463.736,34 euro con un aumento molto limitato (solo lo 0,4%) rispetto all'anno precedente.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre scorso ammontava a 147.211,54 euro, dei quali 87.354,82 vincolati, quasi per intero (85.173 euro), legati "alla realizzazione sul territorio comunale di un presidio di carattere socio - assistenziale, che il consiglio comunale (...) ha identificato in una struttura residenziale destinata a minori in difficoltà" e 59.856,72 liberamente utilizzabili.

Nel trarre le conclusioni, l'amministrazione morsasche-

se si è detta convinta che i risultati raggiunti siano "moderatamente soddisfacenti in relazione sia agli obiettivi prefissati nei documenti programmatici (sotto il profilo dell'efficacia dell'azione amministrativa), sia ai costi sostenuti (sotto l'aspetto dell'efficienza)". Terminata la relazione si va al voto, che vede l'astensione della minoranza e il voto favorevole della maggioranza.

Superato con toni da pura formalità il secondo punto, relativo alla delibera delle zone non metanizzate per future agevolazioni (tutti favorevoli), l'assemblea torna a dividersi sul terzo punto, una variazione di bilancio che prevede l'applicazione di 12.737 euro dell'avanzo di amministrazione: di questi 10.000 andranno a finanziare la costruzione di un nuovo marciapiede in fregio a Viale Belvedere, del quale era stato inizialmente previsto il finanziamento mediante la costruzione di un prestito, ma la situazione delle finanze ha consentito di evitare l'indebitamento e di ridurre i tempi di realizzazione, non essendo più necessario contrarre un mutuo. 2.000 euro vanno invece applicati per la sistemazione di alcuni tratti stradali, mentre 737 euro saranno inseriti in una variazione per lo stanziamento relativo a forni ed attrezzature. Anche in questo caso, come nel primo punto, i cinque consiglieri di maggioranza si esprimono a favore, mentre i tre di minoranza si astengono.

Unanimità, infine, per l'ultimo punto, l'approvazione di una convenzione con la Caritas per la raccolta differenziata di indumenti, scarpe e borse. **M.P.R.**

Scriva la minoranza consiliare

Sezzadio, si discute ancora sulla Pieve

Sezzadio. Prosegue la querelle relativa al matrimonio civile celebrato a Sezzadio nella chiesa sconosciuta della Pieve di Santo Stefano. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata dal gruppo consiliare Unione Democratica:

«Risponiamo al vice sindaco Fallabrino, che tenta di difendere l'operato dell'Amministrazione, con alcune considerazioni che ci sembrano dovute. Non ci soffermeremo sull'aspetto legale, che eventualmente sarà oggetto di discussione in altra sede. L'aspetto che invece vogliamo analizzare è quello dell'etica, e cioè dei doveri inerenti all'esercizio di una professione. Per cominciare, dobbiamo rilevare che, se una comunicazione è stata inviata al Vescovo, o è stato fatto in ritardo, cioè a cose fatte, oppure ne è stato ignorato il parere, visto che la Curia ha espresso una garbata, ma decisa disapprovazione verso quanto, purtroppo, ormai avvenuto. Neppure al Parroco è stata chiesta un'opinione, neppure è stato avvisato di quanto stava succedendo! Questo per buona pace della trasparenza e del rispetto. Per di più il sindaco e gli assessori, nel prendere questa decisione e ratificarla con delibera di Giunta, non si sono nemmeno informati sull'effettivo stato della pieve di S. Stefano né sul fatto che, indipendentemente da chi ne sia il proprietario, una chiesa, anche se è stata sconosciuta, non può essere adibita

a finalità e usi che siano in contrasto con la religione. In questo caso ci troviamo di fronte ad un tempio che, adibito anticamente al culto divino, non ha assolutamente perso, a causa del suo pur lungo abbandono, la sua fisionomia di luogo sacro.

Non vi siete chiesti, prima di operare questa scelta, se è coerente chi, per far conoscere e valorizzare un'antica pieve appena restaurata, non trova di meglio che farlo attraverso la celebrazione di matrimoni civili invece che riaprirli al culto affinché vi si possano celebrare matrimoni cristiani? Avete preso in considerazione la gente, i vostri concittadini e di come tanti si possano sentire offesi, turbati, dispiaciuti? Nel caso di provvedimenti delicati come questo, ammesso che ricada nella legalità, che coinvolge in maniera così manifesta la coscienza di molti, un atteggiamento tanto autoritario quanto irresponsabile come quello che l'Amministrazione comunale sembra voler assumere, non può certo dirsi conciliabile con i principi dell'etica cui fa riferimento il vice sindaco.

Anche se lei lo nega, signor Fallabrino, la mancanza di rispetto c'è stata eccome: verso la Religione, verso la Curia, verso la Parrocchia, e, aggiungiamo, verso i sezzadiesi. Davvero siete così tranquilli, soprattutto con la coscienza, come lei dice?».

M.P.R.

Stella limitazione traffico S.P. n. 32

Stella. Limitazione al traffico sulla strada provinciale n. 32 di "Stella - S. Bernardo" in località frazione San Bernardo nel comune di Stella per lavori sino a mercoledì 30 giugno 2010.

Con i ragazzi delle scuole

Mioglia, anniversario del 25 aprile



Mioglia. Anche quest'anno, grazie alla sensibilità e all'impegno degli insegnanti e alla disponibilità di molti dei loro allievi, la scuola ha potuto essere presente alle celebrazioni del 25 aprile che, 65 anni fa, ha segnato la fine della guerra, la sconfitta del Nazifascismo e l'inizio della rinascita.

La cerimonia era iniziata in tarda mattinata in piazza Generale Rolandi, dove si è formato il corteo che si è poi diretto verso la parrocchiale di Sant'Andrea per la celebrazione della santa messa, animata dai canti dei ragazzi della scuola media. Erano presenti i sindaci di Mioglia, Livio Gandoglia e di Pontinvrea, Matteo Camiciottoli, il maresciallo dei Carabinieri, il presidente dell'Associazione Combattenti e Reduci Francesco Zunino e il gruppo pontesino dell'Associazione Nazionale Alpini. È stato un momento particolarmente sentito di preghiera e di riflessione nel ricordo di quanti si sono sacrificati per quegli ideali di libertà, pace e fratellanza che ancora oggi sono alla base delle nostre istituzioni democratiche.

Dopo la cerimonia religiosa i partecipanti si sono recati presso il Monumento ai Caduti dove è stata deposta una corona.

Nella seduta del 21 aprile unità d'intenti

Melazzo, un Consiglio comunale all'unanimità

Melazzo. Un Consiglio comunale sprint quello che si è tenuto a Melazzo, mercoledì 21 aprile, alle ore 21, con sette punti all'ordine del giorno. Breve non per mancanza di argomenti, ma perché Melazzo è uno di quei comuni dove la maggior parte delle decisioni sono condivise e la minoranza, guidata dal capogruppo Massimo Panaro, è partecipe alle attività comunali.

Con la maggioranza al completo e con il consigliere Onorato Garbero unico assente giustificato nella minoranza, il sindaco Diego Caratti ha aperto la seduta consiliare relazionando sul "Contratto di Fiume", un progetto presentato proprio a Melazzo circa un mese fa che prevede una serie di interventi di riqualificazione del torrente Erro e sull'evoltersi della situazione a Cava di Lavagnin, in comune di Pontinvrea, dove è stata allestita una discarica che rischia di inquinare tutta la valle.

Su Lavagnin, il Sindaco ha ribadito la disponibilità del comune di Melazzo a sostenere gli sforzi del comune di Pontinvrea che ha deciso di effettuare, a proprie spese, i carotaggi per accertare l'eventuale presenza di biogas o altri inquinanti.

Dopo la lettura e l'approvazione dei verbali della seduta precedente si è passati alla determinazione delle aliquote I.C.I., (Imposta Comunale Immobili) che si è deciso di lasciare invariate. Sul bilancio è

Purtroppo le fila dei combattenti per la libertà si stanno sempre più assottigliando ma questa celebrazione continua ad essere di estrema attualità, come ha sottolineato il sindaco Livio Gandoglia nel suo breve ma intenso discorso commemorativo: «La Resistenza e la Liberazione sono ancora attuali, non perché dobbiamo oggi liberarci da una dittatura, ma perché dobbiamo combattere e vincere il disinteresse, il disimpegno, l'indifferenza e lavorare sul piano della coscienza, della formazione civica e della maturazione. Dobbiamo liberarci dagli atteggiamenti che minacciano il nostro vivere e corrodono la coscienza di cittadini e quindi la democrazia».

Il sindaco ha poi richiamato l'attenzione sul ruolo importante che compete alla scuola come luogo dove si devono insegnare ai giovani i valori della democrazia e della legalità, educandoli al concetto che senza tutto questo non esistono giustizia, benessere, sviluppo: «A scuola si impara il significato delle regole non come obbligo, ma come misura delle proprie e dell'altrui azioni, con comprensione reciproca e rispetto che sono la negazione di offesa e prevaricazione».

Se ne occupano le donne

A Pontinvrea estate di musica e sagre

Pontinvrea. Sarà il comune a gestire direttamente la maggior parte delle feste dell'estate pontesina. Una "scissione" dalla Pro Loco che curerà altri appuntamenti mentre quelli più importanti, come i seminari musicali ed i concerti che hanno fatto di Pontinvrea la "città della musica" saranno seguiti direttamente dall'amministrazione comunale. Ad occuparsi della realizzazione degli eventi due donne: l'assessore al Turismo Laura Oddera ed il consigliere Maria Grazia Buschi.

Il programma è ambizioso. A partire da domenica 23 maggio, quando di aprirà la stagione musicale con il concerto "100 voci di Libertà", organizzato in collaborazione con l'Istituto comprensivo di Sassello, per arrivare alla tradizionale "Castagnata" del 17 ottobre, quasi ogni fine settimana sarà "occupato" da un evento. Particolare attenzione viene dedicata, per tradizione, cultura e passione, alla musica. Tra la fine di maggio ed i primi di giugno, Pontinvrea ospiterà due concorsi internazionali di musica; il primo riservato ai sassofonisti il secondo ai pianisti. Altro importante appuntamento musicale quello compreso tra il 28 agosto ed il 5 settembre quando il palazzo comunale ospiterà i seminari musicali con giovani provenienti da tutta Europa.

Musica ma non solo, la tradizione è anche quella dei salicciati pontesini la cui fama, in passato, ha varcato i confini comunali. Resiste una produzione di nicchia ed è grazie a quella che da quarantacinque anni Pontinvrea organizza la "Sagra della Saliccia" una delle più importanti e frequen-

tate feste dell'entroterra ligure. Vengono mantenute gli appuntamenti tradizionali come la "Cilieggiata" e la "Castagnata" distribuite nei due impianti comunali lo "chalet del Giovo" lungo la ex strada statale 334 "del Sassello" e nello chalet "delle Feste" al centro del paese. La novità del 2010 è la prima edizione del concorso fotografico comunale "Nel segno del Legno" un evento che ha come tema le "Forme e i colori del legno: creatività, natura, utilità" ed è promosso con il patrocinio dell'Unione Italiana Fotoamatori di Savona.

Le feste organizzate dal comune di Pontinvrea: 23 maggio: concerto 100 Voci Di Libertà (Istituto Comprensivo); 29 e 30 maggio: concorso internazionale sassofono; 5 e 6 giugno, concorso internazionale pianoforte; 6 giugno: cilieggiata e ballo liscio; 11 luglio, "Beigua Blues Festival"; 12-16 luglio: City Camp; 18 luglio festa Madonna Carmine; 25 luglio: "Nel Segno Del Legno"; 30 luglio: concerto "a quattro mani"; 6 agosto "ballo liscio al Giovo"; 7-8 agosto: festa degli Alpini; 9 agosto: "Notte di note e stelle"; 13 agosto: "ballo liscio al Giovo"; 4 agosto "Pontinvreatistica musica Anni 60"; 15 agosto: "C'era una volta" mostra di antiquariato; 15 agosto spettacolo in collaborazione con la provincia di Savona; 16-22 agosto: torneo di tennis; 21 agosto: "Pontinvreatistica"; 23 agosto: una storia della Mancia; 27 agosto: "ballo liscio a Pontinvrea"; 28 agosto-5 Settembre: seminari musicali; 29 agosto: passeggiata musicale al Giovo; 3 Ottobre: sagra della saliccia; 17 ottobre: castagnata; 7 dicembre accensione albero di Natale.

Attraverso l'orbasco e l'ovadese

Urbe, raduno di 400 Harley Davidson



Urbe. Una lunga colonna di Harley Davidson, circa 400, ha attraversato domenica 18 aprile il territorio dell'orbasco, l'ovadese sino a Capriata d'Orba per la sosta pranzo. Il "run dei liguri", il settimo della serie è stato organizzato dai "Chapter" di Savona, Portofino e Genova ed ha coinvolto appassionati provenienti non solo dalla Liguria ma da buona parte del nord Italia. Le Harley, partite dal passo del Turchino hanno attraversato il passo del Fiallo, sono calate come un lungo serpente verso le frazioni di Vara Superiore, Vara Inferiore prima di approdare nella frazione di San Pietro d'Olba per una sosta. Ad accogliere i motociclisti l'assessore al Turismo del comune di Urbe, Danilo Buscaglia che ha sottolineato l'importanza dell'evento. «Speriamo che questo sia il primo di molti altri appuntamenti. È stata un'avvita davvero piacevole».

w.g.

Sabato 1 maggio, organizzata dalla Pro Loco

A Cremolino tradizionale "Festa delle Frittelle"



Cremolino. La festa può partire: Cremolino è pronto a rinnovare l'incantesimo della "Festa delle Frittelle", più che una sagra un momento di incontro fra due tradizioni, quella culinaria, con le deliziose frittelle cucinate dai cuochi della Pro Loco, ma anche con tanti prodotti tipici del territorio, e quella storica, con la rievocazione medievale che per un intero pomeriggio riporterà il borgo antico indietro di 770 anni. Tanti ne sono passati da quell'1 maggio del 1240, data dello sposalizio fra Agnese del Bosco, di stirpe Aleramica e il marchese Federico Malaspina. Fu proprio in quella occasione che il marchese Guglielmo del Bosco, signore di Cremolino, istituì, secondo tradizione, la Festa delle Frittelle che ancora oggi è motivo di vanto per il paese e occasione di richiamo per centinaia di turisti provenienti da tutto il Piemonte e dalle regioni limitrofe.

Sin dal mattino, ai visitatori basterà oltrepassare il ponte Sottano e salire verso il castello dei Malaspina per assaporare l'atmosfera di festa, visitando le cantine o gli stand del mercatino dei prodotti tipici, o degustando le eccellenze gastronomiche del territorio accompagnate dal vino Dolcetto.

L'apice della festa però è previsto nel pomeriggio: il via alla distribuzione delle frittelle è fissato per le ore 14; a disposizione ce ne sono due versioni, normali oppure farcite con le mele. Vale la pena pro-

varle entrambe.

E tra una frittella e l'altra, ecco un ampio programma di intrattenimento, che avrà la sua grande attrazione nello spettacolo di Paolo Drigo, "il ladro di volti": volto noto nel panorama nazionale per i suoi numerosi passaggi televisivi, su Rai, Sky, Mediaset e La7, proporrà uno spettacolo a metà strada fra trasformismo, imitazione e varietà, con ben 26 cambi d'abito in tempo-record e momenti di coinvolgimento diretto del pubblico presente.

Terminato lo spettacolo, via alla rappresentazione storica: a partire dalle 16,15 il borgo antico proporrà la rievocazione delle nozze Malaspina - Del Bosco, con i gruppi storici del rione San Marzanotto di Asti e San Federico del rione Fiorai del Palio dell'Oca di Mortara: prevista la presenza di musicisti, sbandieratori e figuranti in costume che consentiranno ai presenti di immergersi in un'atmosfera unica.

Per i più piccoli, d'obbligo una tappa al Castello gonfiabile, senza dimenticare di assistere alla buffa esibizione del pagliaccio "Bistecca". Per i più grandi, merita un cenno il ricco banco di beneficenza che sarà allestito per raccogliere fondi per il restauro del campanile della chiesa parrocchiale.

La Pro Loco e il paese di Cremolino sono pronti ad accogliere turisti e visitatori, per offrire loro una giornata indimenticabile da trascorrere in allegria. **M.P.**

A Mioglia seduta del Consiglio su acqua e bilancio

Mioglia. Consiglio comunale con due soli punti all'ordine del giorno quello che si terrà, venerdì 30 aprile, alle ore 20,30, nei locali del plesso scolastico di piazza generale Rolandi. Il sindaco Livio Gandoglia aprirà il Consiglio con una comunicazione inerente la gestione delle risorse idriche. Gandoglia riferirà sulla base degli ultimi avvenimenti che hanno di fatto legittimato il comportamento di quei Comuni, e tra questi quello di Mioglia, che avevano deciso di non aderire all'A.T.O. (Ambito Territoriale Ottimale) che avrebbe dovuto gestire tali risorse.

Subito dopo si passerà all'esame ed approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2009 mentre l'esame e l'approvazione del bilancio di previsione 2010 era già stato affrontato nel Consiglio nella seduta dei primi di marzo. Nella sua relazione Gandoglia sottolineerà che l'avanzo di bilancio, quantificato in 114.000 euro verrà in parte impiegato come fondo di riserva ed in parte per lavori urgenti ed improcrastinabili. Lavori che il sindaco elencherà nella sua relazione.

Successivamente si passerà all'ordine del giorno sulle particolari condizioni previste per quegli edifici che non sono raggiunti dagli impianti di metanizzazione.

A Sassello con i Carabinieri educazione stradale

Sassello. Una nutrita serie di incontri introduttivi (dal 4 marzo al 6 maggio) su alcuni argomenti inerenti la sicurezza sono in cantiere presso l'Istituto Comprensivo di Sassello grazie alla collaborazione con la locale stazione dei Carabinieri. Il progetto segue le direttive dell'Arma e coinvolge la prof.ssa Lia Zunino, direttrice dell'Istituto, il maresciallo capo Giovanni Petruzzi, insegnanti ed alunni dell'Istituto comprensivo sassellese.

Prossimo incontro, giovedì 6 maggio si parlerà di interessi diffusi e questione ambientale successivamente si discuterà di accesso ad internet e dei rischi connessi.

Altro progetto che verrà sviluppato in sinergia tra la locale stazione dei Carabinieri, Amministrazione comunale e le Associazioni presenti sul territorio riguarda le truffe agli anziani. Un argomento di grande attualità in un territorio che è stato recentemente interessato da clamorosi episodi che hanno coinvolto residenti del capoluogo e delle diverse frazioni. Proprio per rendere più partecipi i sassellesi verranno coinvolte tutte le associazioni e organizzazioni presenti che operano con gli anziani.

Un sabato con fave e salame

A Mioglia "Fiera del primo maggio"

Mioglia. Sabato 1 maggio, la Croce Bianca di Mioglia organizza la "Fiera del primo maggio" un appuntamento che fa parte della storia del paese e coinvolge una intera valle. Non solo, all'interno della fiera è stata inserita la "Sagra delle fave e del salame" giunta alla trentaseiesima edizione che vede prim'attori i produttori di salumi del territorio e gli ortolani di Albisola.

Fave e salame saranno al centro dell'attenzione, ma la festa sarà anche dei banchetti di prodotti dell'artigianato locale, dell'enogastronomia delle tipicità di un territorio che ha ancora interessanti produzioni di nicchia.

Tra i promotori dell'iniziativa Antonio Briamonte, presidente della Croce Bianca miogliese, una realtà da anni presente sul territorio che è attiva non solo nella Pubblica Assistenza ma è un centro di aggregazione per giovani e meno giovani, è dotata di ampi locali e campi da bocce e può contare su oltre 250 iscritti.

Se la "Fiera del primo maggio" fa ormai parte della storia e della prima edizione non si ha più nessuna traccia, la storia della sagra delle "fave e del salame" vede protagonisti gli ortolani di Albisola superiore, che producono quelle stesse "fave di Albisola" che in

passato venivano cotte in pentole di "terracotta di Albisola" conosciute come le "xatte" ed i macellai di un territorio dove l'allevamento bovino e suino è stato per anni una delle risorse più importanti ed ancora oggi, in località Dogli, a pochi passi del centro, ci sono importanti aziende zootecniche.

Fave di Albisola e salame di Mioglia sono un abbinamento che viene sostenuto dalle tipiche foccaccette miogliesi che vengono preparate da anni sempre con la stessa ricetta e spesso con un mix di farina di grano tenero e farina di patata.

La festa inizia con l'arrivo dei primi banchi che vengono sistemati lungo la strada e nel piazzale davanti alla Croce Bianca.

Ogni anno c'è poi qualche interessante novità; giochi per i più piccoli, gare con i pattini a rotelle per tenere vivo uno sport che ha in Mioglia una isola felice.

Così, in quella che è una classica mostra mercato che vede la presenza di artigiani, imprenditori agricoli e commercianti di ogni genere, c'è uno spazio per la tradizione culinaria e per tante altre piacevoli appuntamenti. Da non perdere.

w.g.

Appuntamenti con "Maggio dei Parchi"

Sassello, escursioni nel Parco del Beigua

Sassello. «Colori, profumi, sport all'aria aperta, gustosi spunti enogastronomici, preziosi complessi monumentali e tanta natura nelle aree protette della Liguria» e con queste premesse che il Parco Naturale Regionale del Beigua organizza un mese di maggio straordinario per tutti coloro che desiderano conoscere da vicino le diverse caratteristiche del Parco, delle aree marine protette, delle riserve naturali e dei giardini botanici della Liguria. Il territorio del comune di Sassello è tra i più frequentati ed è già dal 1 maggio si potrà conoscere la storia degli "Ungulati selvatici della Liguria". Ecco l'elenco delle escursioni del mese di maggio cui è possibile partecipare contattando l'Ente Parco del Beigua (tel. 010 8590307) oppure le guide (393 9896251).

Gli appuntamenti con "Maggio dei Parchi".

Sabato 1 maggio, ore 16 a Sassello

Presentazione del libro "Gli Ungulati selvatici in Liguria" (Marsan, Ed. Piviere) con proiezione e conferenza in collaborazione con il Segnalibro; tema: Biodiversità nel Parco del Beigua - Beigua Geopark - gli ungulati. Passeggiata nella Foresta della Deiva a Sassello. Ritrovo: a Sassello in via G.B. Badano 45, alle ore 15.30. Costo: 3 euro; durata: mezza giornata; di facile difficoltà.

Sabato 8 maggio a Cogoleto

Presentazione del libro "Fiordiparco - itinerari e giardini botanici nei parchi della Liguria (Del Guerra e Maccioni)" in collaborazione con il Comune di Cogoleto. A seguire visita guidata all'Orto Botanico di Villa Beuca a Cogoleto. Tema: Biodiversità nel Parco del Beigua - Beigua Geopark - le fioriture. Ritrovo presso la biblioteca dell'orto Botanico di Villa Beuca, località Beuca - Cogoleto. Ore 15.30. Iniziativa gratuita. **Sabato 8 e domenica 9 maggio:** seminario di fotografia ravvicinata "La biodiversità del Beigua da molto vicino";

una due giorni di immersione nella fotografia di natura per imparare a ritrarre fiori, insetti, rettili e anfibi nella splendida cornice del Parco del Beigua.

Domenica 9 maggio a Sassello

"La foresta della Deiva". Escursione guidata alla scoperta degli alberi della foresta della Deiva in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato - Comando Stazione di Sassello. Tema: Biodiversità nel Parco del Beigua - Beigua Geopark - gli alberi. Ritrovo ore 9 presso ingresso Foresta della Deiva, Sassello, costo euro 5,50. "Piccola grande Italia": Il Parco del Beigua, in collaborazione con il Comune di Sassello, aderisce a Piccola Grande Italia, la festa dei piccoli Comuni italiani, iniziativa promossa da Legambiente e Federparchi. Sarà l'occasione per scoprire e promuovere il territorio e le bellezze di Sassello con una bella passeggiata nel centro storico. Ritrovo presso Palazzo Gervino, via G.B. Badano 45, Sassello, ore 16. Iniziativa gratuita.

Sabato 15 maggio a Varazze

"Un anno sull'Alta Via". Presentazione del libro "Un anno sull'Alta Via - Le immagini di sei fotografi lungo l'Alta Via dei Monti Liguri" (a cura di Paliaga, Ed. Piviere) con proiezione e conferenza in collaborazione con il Comune di Varazze. Presso biblioteca civica, piazza S. Bartolomeo, Varazze (tel. 019 930219), ore 17.30.

Domenica 16 maggio ad Arenzano

Visita al Centro Ornitologico. In occasione delle attività di monitoraggio del falco pecchiaiolo (con servizio navetta CST a prenotazione fino ad una massimo di 8 posti dalla stazione di Arenzano and/rit) sarà possibile visitare il Centro Ornitologico e di Educazione Ambientale di Case Vaccà (Arenzano). Tema: Biodiversità nel Parco del Beigua - Beigua Geopark - l'avifauna. Ritrovo ore 8.30, località Curlo di Arenzano, costo euro 3.

È davvero bene di tutti

Pontinvrea, un paese dove l'acqua è gratuita



BENVENUTI
NEL
COMUNE DI PONTINVREA
PAESE DOVE
L'ACQUA È
UN BENE DI TUTTI
PRESSO
L'EDIFICIO COMUNALE
DISTRIBUTORE DI ACQUA
GASATA E NATURALE
GRATUITA

Pontinvrea. L'acqua è stata in questi ultimi tempi al centro delle attenzioni dei pontesini; la possibilità che si trasformasse da bene pubblico a risorsa gestita dai privati, paventato con l'adesione all'A.T.O. (Ambito Territoriale Ottimale) cui il sindaco Matteo Camiciottoli, supportato da tutto il Consiglio comunale, si è opposto, pare tramontata. I pontesini continueranno ad essere "padroni" dell'acqua che sgorga dalle circa venti sorgenti che sono presenti sul territorio ed arriva nelle abitazioni. Un'acqua buona, straordinariamente buona, tanto che l'amministrazione comunale ha deciso di "regalarla" a temperatura naturale, fresca e frizzante.

Per farlo ha scelto un sistema collaudato ed estremamente semplice. Sotto i portici di via Roma a fianco dell'ingresso al Municipio è stato installato un distributore con tre erogatori, un secondo è stato collocato nell'androne del portone. È la stessa acqua sorgiva che arriva nelle abitazioni, controllata ed analizzata dall'ASL di Savona. Il fatto che Pontinvrea regali acqua naturale e gassata ha suscitato l'attenzione di tutti ed il fatto è stato pubblicizzato con cartelli che danno il benvenuto a Pontinvrea - «Comune di Pontin-



vrea paese dove l'acqua è un bene di tutti- Presso l'edificio comunale distributore di acqua gasata e naturale gratuita».

A pochi giorni dall'installazione i pontesini hanno iniziato a utilizzare il servizio e non di rado capita di vedere la coda al distributore. Dice il sindaco Matteo Camiciottoli - «In questo modo abbiamo reso l'acqua un bene pubblico a tutti gli effetti. Non solo, chi vuole può tranquillamente servirsi al distributore e, facendo i conti su quanto una famiglia media spende per comprare l'acqua in bottiglia, si arriva a risparmiare oltre duecento euro all'anno» **w.g.**

Parrocchia di San Giorgio martire

Carpeneto, mese mariano e visita alla Sindone

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «Domenica 25 aprile nel pomeriggio le campane a festa, sotto un tiepido sole hanno sottolineato la gioia di festeggiare, la festa patronale.

Come ogni anno è stato il gruppo scultoreo che rappresenta San Giorgio con il drago ad affascinare i più piccoli suscitando in loro le domande più bizzarre e divertenti.

È sono state le fresche voci dei più piccoli ad unirsi come ogni domenica alla cantoria della parrocchia che ha reso ancor più solenne la celebrazione della santa messa, delle ore 17,30, per la patronale di San Giorgio martire patrono di Carpeneto.

Celebrata da, don Mario Gaggino, don Paolo Parodi, padre Giulio di Madonne delle Rocche e il diacono Enrico Visconti. Ad accompagnare la processione per le vie del paese le note della Filarmonica Margherita che, al termine della funzione religiosa, ha regalato un ventaglio di pezzi tra i quali alcuni canti popolari che hanno coinvolto tutti i presenti. Per tutti poi un simpatico e ricco buffet preparato dal ristorante Portogallo, mentre le instancabili, Maria Gaviglio e Ita-

lia Bobbio erano impegnate nel banco di beneficenza. Complice un bel sole di aprile (che non era stato altrettanto benevolo venerdì 23 per la santa messa alla chiesetta di San Giorgio) si è potuto vivere una bella festa patronale sapientemente organizzata dal diacono Enrico Visconti. E il sole ha accompagnato anche la fiera di lunedì 26, anche questo un appuntamento atteso con gioia dai carpenetesi.

Prossimi appuntamenti sono quelli del mese mariano che vedrà la recita del santo rosario in parrocchia alle ore 16,30 e nelle frazioni, a settimane alterne, alle ore 21. Si comincerà a Madonna della Villa, lunedì 3 maggio. Seguirà la settimana dal 10 maggio, a Cascina Vecchia e la settimana del 17 maggio di nuovo a Madonna della Villa, per concludere a Cascina Vecchia con la settimana che comincia con il 24 maggio. Sarà sospeso soltanto venerdì 14 maggio per la gita alla Sindone.

Sempre a Cascina Vecchia, grazie alla generosa disponibilità, di don Paolo Parodi sarà celebrata la santa messa, ogni ultimo sabato del mese a partire da maggio, alle ore 21».

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Calcio serie D: Pro Settimo - Acqui 1 a 1

Pareggio in quel di Settimo Acqui salvo. Ma il futuro?

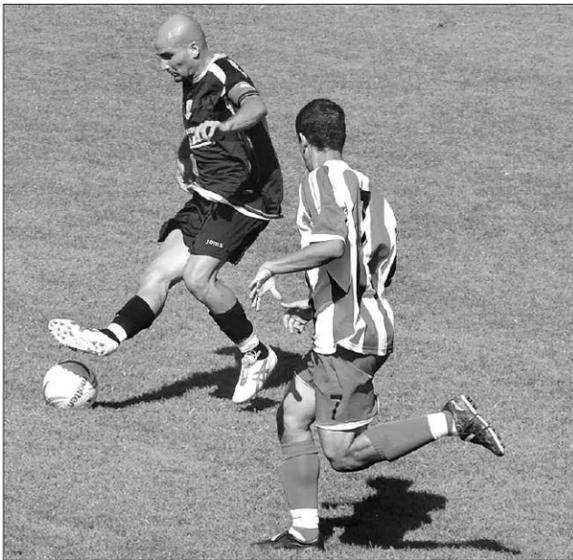
Settimo T.se. Una buona partita su di un campo piccolo e sconnesso, davanti a un centinaio di tifosi per tre quarti di fede acquese, un inizio scoppettante, un arbitro, Pelagatti di Arezzo, che ci mette del suo e un Acqui che, alla fine, si accontenta del pareggio dopo aver dimostrato d'aver una caratura ben superiore a quella dei torinesi.

Il punto avvicina sempre più i bianchi ad una salvezza mai messa in discussione e sempre più questione solo matematica. Sette lunghezze vantaggio sulla linea dei play out sono un margine assoluto che certifica la splendida stagione dei bianchi che, a questo punto, guardano avanti. Il futuro però, dopo la decisione di Massimo Colla di lasciare per motivi familiari, sembra essere meno felice del momento che i bianchi stanno attraversando. Ci saranno novità a breve, si parlerà del nuovo Acqui già in settimana e tutto ruota attorno alle decisioni di patron Giorgio Giordani che si sta muovendo per cercare di costruire un gruppo dirigenziale in grado di portare avanti il progetto.

Torniamo a parlare di calcio giocato per sottolineare, ancora una volta, la duttilità di una squadra che Mario Benzi ha saputo guidare con maestria. Con la Pro Settimo, il coach acquese deve fare a meno di Cesari, alle prese con un piccolo problema muscolare, ed ecco che inventa Lauro centrale a fianco di Roveta con Costa e Morabito sulle corsie; spalma un centrocampo muscolare con Manno e Manasiev supportati da Celeste e Ilardo, rinuncia alle geometrie di Troiano, e schiera due punte di peso, Gai e Nohman. Per la Pro Settimo i play out sono la via di fuga da utilizzare per non retrocedere direttamente come il Valle d'Aosta e come potrebbe capitare al Derthona rispettivamente ultimo e penul-

timo. La squadra non è da sottovalutare, soprattutto in attacco i biancocerchiati hanno un peso specifico non indifferente grazie alla coppia formata da Alessi e D'Alessandro, ma è il resto della squadra che traballa e fatica a contrastare un Acqui che è padrone assoluto del centrocampo e dimostra una notevole solidità difensiva. L'Acqui non ha problemi e gioca con i nervi distesi; l'undici di Daidola si affanna ma è solo con un agonismo che cela i limiti strutturali che riesce a restare in partita. L'Acqui ha il merito di passare in vantaggio dopo pochi minuti. Al 4° Manno raccoglie un assist di Nohman che apre una voragine nella difesa torinese trascinandosi dietro Vaiolatti ed Anderson e per l'esperto Moggi, portiere tra i migliori della categoria non c'è verso: fendente dal limite del capitano è da manuale.

L'1 a 0 mette i bianchi nelle condizioni di gestire il match che non sarebbe una cosa difficile se non ci fosse di mezzo l'arbitro Pelagatti. Al 10° vede, solo lui, un fallo di Roveta su D'Alessandro e concede il rigore che lo stesso attaccante trasforma. La partita è piacevole nonostante il campo ed il caldo; l'Acqui non ha intenzione di fare sconti e tiene in mano le redini del match. Manasiev e Manno producono una superiorità territoriale che non è completamente sfruttata perché Celeste e Ilardo viaggiano a sprazzi, per conto i torinesi che Daidola ha schierato con una formula rivista e corretta, senza l'esperto trentottenne Cisco Guida, mostrano una maggiore fragilità a centrocampo che si riflette sull'attacco che ha poche palle da giocare. I bianchi potrebbero riportarsi in vantaggio pochi minuti dopo il gol di D'Alessandro ma Moggi si conferma portiere di grandi qualità uscendo alla disperata sui piedi di Gai



Andrea Manno ancora in gol.

lanciato a rete da Celeste. Le emozioni non mancano, la sfida è piacevole per tutto il primo tempo. In tribuna gli unici incitamenti sono quelli dei tifosi acquisi, per la Pro Settimo solo le urla di Daidola dalla panchina.

Fa caldo al comunale di Settimo Torinese e la ripresa si trasforma in un trotterellare che i bianchi accettano non avendo nulla da conquistare mentre i padroni di casa, capita l'antifona, preferiscono non rischiare e accontentarsi di un punto che serve a tenere lontano il Derthona, sconfitto in casa dal Casale e sempre più ad un passo dalla retrocessione diretta.

HANNO DETTO. Per Teo Bistolli un pareggio che sa un po' di beffa: «Il rigore che è stato fischiato a Roveta è un regalo con i fiocchi. Non ci crea problemi ma in una diversa situazione ci sarebbe da in-

cavolarsi di brutto». Si parla del domani ma per Bistolli è un argomento tabù: «Non ne voglio parlare, mi auguro solo che si possa costruire un bel gruppo». Assente per impegni di lavoro il presidente Giorgio Giordani non si sbilancia: «La decisione di Colla di lasciare apre il dibattito sul futuro dell'Acqui. La mia intenzione è quella di restare, sono di Acqui, mi piace il calcio e sono tifoso dei bianchi però ci debbono essere le condizioni perché ciò possa accadere. Nuovi dirigenti, un gruppo consolidato e, soprattutto, una deve nascere una società organizzata dove nulla è lasciato all'improvvisazione. Se riusciamo a trovare queste persone si può costruire un progetto, altrimenti diventa tutto più difficile». Aggiunge Giordani: «In settimana potrebbero esserci delle novità e mi auguro siano positive». w.g.

Domenica 2 maggio all'Ottolenghi

Il derby con il Derthona sfida da non sottovalutare

Acqui Terme. Una sfida che conta solo per il Derthona, squadra in crisi e ancor più società alle prese con una situazione pregressa che potrebbe destabilizzare il futuro più di quanto possa fare una classifica che vede i "leoncelli" in piena zona retrocessione diretta. Il club bianconero ha vissuto una annata tribolata: nel corso della stagione il glorioso Derthona FBC ha cambiato profilo diverse volte, non solo in campo ma, soprattutto, a livello dirigenziale.

Prima un presidente il dr. Vittorio Massano che lo scorso anno era ad Acqui, poi un altro, poi un nuovo gruppo dirigenziale pilotato da Ambrogio Pelagalli che aveva iniziato a lavorare per l'Acqui. Nonostante la buona volontà la situazione è peggiorata. Sono arrivati allenatori in successione: da Diliberto a Rolandi a Melchiorri per arrivare a Mazzeo; cambiati quasi tutti i giocatori ma la sostanza è rimasta la stessa, anzi i "leoncelli" sono progressivamente arretrati in classifica e da qualche tempo occupano stabilmente la penultima posizione. Per uscire da questa situazione e sperare almeno nei play out diventa decisiva la sfida di domenica all'Ottolenghi. Una vittoria rilancerebbe le speranze, una sconfitta potrebbe complicare ulteriormente le cose.

Alla vigilia del campionato nessuno poteva immaginare una situazione del genere: il Derthona che arriva all'Ottolenghi alla ricerca disperata di punti e l'Acqui che si gode una

salvezza che è già consolidata da tempo. Stupisce anche il fatto che i "leoncelli" non riescano a uscire dal baratro pur avendo una squadra con alcune buone individualità come gli attaccanti Ivano Sorrentino, cresciuto nelle giovanili della Juventus poi ad Avellino, Ivrea, Biellese, Carpenedolo, Masseuse, Casale e Jude Ugali, per anni titolare al Monza in C2 e C1; i difensori Manuel Moretti, figlio d'arte, il papà Roberto è stato attaccante dell'Acqui che vinse il campionato 81-82, poi Ignesti ed a centrocampo quel Diego Canonico che ha vestito le maglie di Trino, Este, Pro Belvedere, Fortis e Sestrese che gioca a fianco di Ambrosioni ex Pro Sesto, Como, Varese e Pro Vercelli e Campanelli ex di Lavagnese e Pro Belvedere. Difficile immaginare cosa sarà in grado di fare una squadra che non ha mai dato l'impressione di poter uscire dalla crisi e continua a macerarsi tra le difficoltà con una sola certezza, quella di poter contare sull'apporto di una tifoseria che pur delusa, sofferente e arrabbiata non ha mai mollato e continua a tifare Derthona con grande passione. Solo tre stagioni fa il Derthona venne all'Ottolenghi per vincere il campionato di "Eccellenza", seguito da centinaia di tifosi; altri tempi oggi all'Ottolenghi la lotta è per non tornare in quel campionato ed i tifosi saranno pochi, comunque più di quelli che portano altre squadre che magari lottano per i play off. Per questo il Derthona, come Casale, Acqui e,



Uscita di Teti sul derthonino Giglio.

naturalmente, il Savona merita rispetto; il rispetto per una squadra che quando si muove si porta appresso tifo, passione, storia e quella rivalità che altri non sanno stimolare.

Per l'Acqui una sfida senza patemi. Qualche ricordo per Mario Benzi che a Tortona ha vissuto stagioni importanti, e per Troiano che al Fausto Coppi ha giocato due anni. Nessun problema di formazione, recuperato anche Cesari, Benzi potrà gestire la rosa magari dando spazio a qualche giovane.

Rugby: memorial Guido Erodio

Acqui Terme. Si è tenuta in settimana, a palazzo Robellini, la presentazione della prima edizione del torneo di rugby memorial "Guido Erodio". Al torneo, che si disputerà il 15 e 16 di maggio, parteciperanno tre squadre italiane ed una formazione irlandese.

Nota a margine: tre anni fa il Derthona conquistò ad Acqui la promozione in D, domenica rischia di ritornare in "Eccellenza".

All'Ottolenghi questi i due probabili undici.

Acqui (4-4-2): Teti - Lauro, Pietrosanti, Roveta, Morabito - Costa, Manno, Troiano, Ilardo (Celeste) - Gai Nohman.

Derthona (4-3-3): Corti - Zefi (Mauro), Moretti, Ignesti, Cappanelli - Virgilio, Ambrosioni Pellegrini - Castagna, Ugali, Sorrentino.

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

BASSO: Passa una domenica tutto sommato tranquilla. Lo disturba il gol che subisce su rigore e l'ammonizione che vale la squalifica. Sufficiente.

COSTA: Dinamico e determinato, sovrasta per decisione e rapidità il malcapitato Menabò. È in salute e si vede. Più che sufficiente.

MANNO: Una partita non solo muscoli e corsa ma è anche intelligenza nel occupare gli spazi. Si fa subito notare e trova il gol. Buono.

LAURO: Si sposta di qualche metro verso il centro ed anziché soffrire si trova a suo agio meglio di prima. La sua è una partita senza peccato. Più che sufficiente.

ROVETA (il migliore): Non un errore nemmeno in occasione del rigore che non c'era. Si conferma centrale difensivo di assoluto valore. Buono.

CELESTE: Un po' con i fiocchi un po' con il piombo nei piedi. Gioca a tratti e senza mai entrare deciso in partita. Appena sufficiente. **CERVETTO** (dal

40° st). Entra quando tutti già pensavano alla doccia.

MANASIEV: Non ha bisogno di darsi più di tanto; gli basta mantenere il motore al giusto regime per sfangarla senza problemi. Sufficiente.

NOHMAN: Mette Manno in condizioni ideali per fare gol poi si dedica a devastare la difesa torinese che gli si aggrappa al collo per salvarsi. Buono.

ILARDO: Un po' così a corrente alterna, con qualche spunto e tante pause di riflessione. Sufficiente.

GAI: Ha una sontuosa palla gol ma si fa beffare da un grande Moggi. Il resto è ordinaria amministrazione. Sufficiente.

MARIO BENZI: Non ci sta a fare il visitatore di passaggio e per tempo gioca la partita per vincerla nonostante i suoi abbiano molti meno stimoli degli indigeni. Non cerca alchimie tattiche, va sul sicuro e prende quel punto che lo aiuta a finire in crescendo.

Calcio Promozione Piemonte girone D

Perri firma il ko della Calamandranese

Vignolese 2
Calamandranese 1

Vignolese Borbera. La Calamandranese torna dalla trasferta di Vignole Borbera con battuta d'arresto che non pregiudica di molto la corsa al posto play out visto la sconfitta per 3-2 dell'Ovada contro il San Carlo. I grigiorossi mantengono tre punti di vantaggio sui ragazzi del presidente Cavanna a 90 minuti dal termine della stagione.

Al riguardo della gara Tanganelli dice: «Siamo andati sotto subito per una grave incertezza del nostro portiere dopo ci abbiamo messo forza carattere cuore e abbiamo impattato la gara in maniera meritata con Bertonasco».

Nella ripresa abbiamo sprecato tre palle gol due con Cipolla e una con Quartaroli e a 5 minuti dal termine nuova incertezza del nostro portiere e gara persa in maniera imméritata che ci costringe a giocare le nostre chance nell'ultima gara interna contro l'Atletico Torino».

Parlando della gara bisogna sottolineare come sia stata decisivo il vantaggio repentino locale frutto di un cross di Scali con uscita a vuoto di Gorani e Pannone che mette dentro a porta squarziata.

Qualche giro di lancette più in là, azione fotocopia dei lo-

cali con uscita rivedibile del portiere ospite e Ottaviani che manda la sfera alta di poco.

Ma al primo affondo vero la Calamandranese impatta la gara: al 15° la Vignolese applica male la tattica del fuorigioco, Bertonasco arriva a tu per tu con Lucarno e mette dentro il pari.

Tre minuti dopo la Vignolese passa nuovamente, ma l'arbitro annulla per fuorigioco e così la gara rimane in parità.

L'inizio della ripresa vede i ragazzi di Paveto sfiorare subito il 2-1: cross di Pannone deviazione di Scali e sfera fuori di pochissimo.

Al 67° Gorani con ottimo colpo di reni dice di no al colpo di testa del centrale Scabbio.

Quando la partita sembra incanalata verso l'1-1, ecco il gol che la decide: minuto 83°, corner di Rubini e stacco perentorio di Perri che vale tre punti play off e secondo posto finale in classifica e costringe gli ospiti agli ultimi 90' di passione per cercare il pass play out contro il Libarna.

Formazione e pagelle Calamandranese (4-4-2): Gorani 4,5, Marchisio 6, M Rocchi 5,5, Guani 6, Berta 6, Di Tullio 5,5, Quartaroli 5,5, Mazzapica 6, Cipolla 6, Bertonasco 7, Spinacrona 6. Allenatore: Tanganelli.

E.M.

Domenica 2 maggio

Per la Calamandranese in gioco i play out

Calamandranese. Gara vera e ultimativa al comunale di regione Avalle dove si affrontano l'undici di Tanganelli e quello di mister Campanile.

Entrambe le squadre sono ancora alla caccia dei rispettivi obiettivi: i locali giocheranno per l'ammissione alle due gare playoff che valgono la salvezza in Promozione contro il Libarna di mister Schiavone, già sicuro del suo destino in virtù del 1-1 esterno contro il già retrocesso Valleversa, di contro i torinesi dovranno cercare assolutamente i tre punti per tenere a distanza di sicurezza il Pozzomarina che in classifica è un punto più indietro.

Il vero punto interrogativo è chi schiererà Tanganelli tra i pali, vista la sicura squalifica dell'estremo Gorani, espulso nel finale di gara contro la Vignolese e vista l'assenza in ro-

sa da circa un mese e mezzo della riserva Gilardi; il mister potrebbe presentare il giovanissimo Fanzelli anche se non è da escludere una telefonata per escludere Gilardi a tornare sui suoi passi al servizio della squadra.

Per il resto tra i locali dovrebbero rientrare nell'undici standard Nosenzo e Rocchi. Fra gli ospiti che hanno cambiato molto nel corso dell'annata da tenere d'occhio l'attacco con l'ex Cavour Cambria e l'ex Canelli Martorana.

Rispetto all'inizio della stagione da registrare il cambio fra i pali con l'innesto dell'esperto e valido Ostorero; per il resto una formazione solida e di categoria come dimostra la classifica e che dice che i torinesi hanno fondate possibilità di raggiungere l'Eccellenza anche se dalla porta di servizio

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese in vacanza travolta dall'Argentina

Argentina 3
Cairese 1

Arma di Taggia. Una Cairese con le gambe "molti" affronta i rossoneri dell'Argentina e finisce con l'essere travolta con un secco 3 a 1. È sembrata una gita più che una trasferta per una partita di calcio quella dei gialloblu di coach Monteforte che, contro una rivale in lotta per evitare i play out, e quindi con ben altre motivazioni, non sono mai stati in partita.

Monteforte sceglie una squadra giovane con due nati nel '93, Briano tra i pali e Costagli a centrocampo, poi tre del '92, Torra, Spozio e Rollero e Bovio del '91. Sono out Di Pietro, Balbo e Chiarone, Giribone parte in panchina, Solari è il manovratore di centrocampo mentre Mendez è l'unica vera punta di ruolo. L'Argentina di coach Andria, subentrato a Di Pietro all'inizio del girone di ritorno, non può commettere errori e prende di petto la gara.

La Cairese traballa e ad affrontare per primi sono proprio quei giocatori che dovrebbero fare la differenza. Una squadra

senz'anima che, al 10° è già sotto di un gol realizzato dal giovane Gerbasì. Nessuna reazione da parte dei gialloblu ed i tifosi, una cinquantina, presenti sulle tribune dello "Sclavi" possono fare festa. Al 25° arriva il raddoppio di Profeta, il migliore tra i suoi, ed alla mezz'ora la partita è virtualmente chiusa con il gol di Acquaviva. Un 3 a 0 che i rossoneri gestiscono senza affanni mentre le maglie gialloblu continuano a trotterellare per il campo. Nella ripresa Monteforte cerca di scuotere i suoi; esce lo spento Rollero ed entra Giuliano, altro '93, poi Tuduca rileva Torra, ma continua a mancare la qualità dei giocatori più esperti e la Cairese non combina nulla di buono nonostante la voglia di Mendez che, da solo, cerca di destabilizzare la difesa taggiasca. Tentativi che arrivano a buon fine allo scadere quando arriva il gol della bandiera proprio di Mendez.

Una sconfitta che non destabilizza il cammino dei gialloblu che hanno messo fino in cascina nella prima parte del campionato ed hanno quindi

raggiunto una comoda salvezza. A preoccupare lo staff del presidente Franco Pensiero è un girone di ritorno disastroso dove sono stati messi in cartiere solo otto punti più o meno gli stessi che hanno fatto quelle squadre che rischiano di retrocedere direttamente in "Promozione".

HANNO DETTO. Impegnato a seguire l'allestimento dei tornei giovanili in programma nei prossimi giorni, il d.g. Carlo Pizzorno non parla della partita ma le sue valutazioni la dicono lunga sul suo stato d'animo: «Meno male che è finita, ancora una partita e poi valuteremo cosa fare. Certo è che mai mi sarei aspettato, dopo quanto di buono fatto nel girone di andata, vedere la Cairese finire in questo modo. Tutte cose che chiariremo dopo la gara di domenica con la Loanesi».

Formazione e pagelle Cairese: Briano 6; Bovio 5 (80° Giribone sv), Barone 6.5; Brignoli 5.5, Solari 5, Ghiso 6; Torra 5 (65° Tuduca 7), Spozio 6, Mendez 7, Costagli 6, Rollero 5 (78° Giuliano sv). Allenatore: Monteforte.

SERIE D - girone A

Risultati: Aquanera - Settimo 0-2, Arenzano - Sestrese 2-1, Chieri - Vda Aosta 1-1, Cuneo - Vigevano 2-0, Derthona - Casale 0-2, Pro Settimo - Acqui 1-1, Sarzanese - Albese 1-3, Savona - Rivali 3-1, Entella - Lavagnese 1-1.

Classifica: Savona 76; Casale 63; Entella 60; Albese 55; Sarzanese 52; Settimo, Aquanera 44; Acqui 42; Arenzano 41; Lavagnese 39; Cuneo 37; Chieri, Vigevano 35; Rivali (-1) 30; Pro Settimo 28; Sestrese 27; Derthona 24; Vda Aosta (-1) 15.

Prossimo turno (domenica 2 maggio): Acqui - Derthona, Albese - Savona, Arenzano - Sarzanese, Casale - Aquanera, Rivali - Chieri, Sestrese - Pro Settimo, Settimo - Cuneo, Vda Aosta - Entella, Vigevano - Lavagnese.

Savona promosso in 2ª Divisione; Valle d'Aosta retrocesso in Eccellenza.

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Airaschese - Busca 1-0, Asti - Fossano 1-1, Bra - Lucente 1-2, Canelli - Nicese 1-1, Cornelio - Castellazzo 1-0, Lottoglavio - Saluzzo 1-2, Novese - Cheraschese 4-0, Saviglianese - Lascares 3-3.

Classifica: Asti 61; Novese 58; Canelli 51; Airaschese 47; Lottoglavio 45; Bra 43; Cheraschese 40; Fossano 39; Lascares, Lucente, Saluzzo 37; Busca 29; Castellazzo 28; Nicese 27; Cornelio 26; Saviglianese 25.

Prossimo turno (domenica 2 maggio): Busca - Novese, Castellazzo - Bra, Cheraschese - Asti, Fossano - Saviglianese, Lascares - Canelli, Lucente - Airaschese, Nicese - Lottoglavio, Saluzzo - Cornelio.

ECCELLENZA - Liguria

Risultati: Andora - Rapallo 1-3, Argentina - Cairese 3-1, Busalla - Bogliasco D'Albertis 0-1, Caperanese - Sanremese 3-1, Fo.Ce.Vara - Sestri Levante 0-4, Loanesi - Fontanabuona 1-1, Pontedecimo - Ventimiglia 5-2, Rivasamba - Fezzanese 1-3.

Classifica: Sanremese 75; Caperanese 68; Sestri Levante 63; Rapallo 50; Bogliasco D'Albertis 48; Busalla, Ventimiglia, Cairese 36; Pontedecimo, Loanesi 34; Rivasamba 32; Fontanabuona 31; Fezzanese 30; Argentina 27; Fo.Ce.Vara 20; Andora 17.

Prossimo turno (domenica 2 maggio): Bogliasco D'Albertis - Andora, Cairese - Loanesi, Fezzanese - Fo.Ce.Vara, Fontanabuona - Rivasamba, Rapallo - Caperanese, Sanremese - Pontedecimo, Sestri Levante - Busalla, Ventimiglia - Argentina.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Atletico To - Mirafiori 1-1, Pertusa B. - Gaviese 2-2, Pozzomarina - Monferrato 2-1, San Carlo - Ovada 3-2, S. Giacomo Ch. - Cbs S.C. 2-2, Valleverosa - Libarna 1-1, Vignolese - Calamandrane 2-1, Villalvernia - Moncalvo 2-1.

Classifica: Villalvernia 62; Vignolese 55; Atletico To 52; Pozzomarina 51; S. Giacomo Ch. 44; Mirafiori 43; Cbs S.C. 42; Monferrato 41; Moncalvo 38; Pertusa B. 37; Gaviese, San Carlo 35; Libarna 31; Calamandrane 27; Ovada 24; Valleverosa 17.

Prossimo turno (domenica 2 maggio): Calamandrane - Atletico To, Cbs S.C. - Valleverosa, Gaviese - San Carlo, Libarna - Pertusa B., Mirafiori - Pozzomarina, Moncalvo - S. Giacomo Ch., Monferrato - Villalvernia, Ovada - Vignolese.

Villalvernia promosso in Eccellenza, Valleverosa retrocesso in 1ª categoria; Vignolese ai play off, Libarna ai play out.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Carcarese - Santo Stefano 2005 2-2, Corniglianese - San Cipriano 2-0, Finale - Bolzanetese 2-4, Laigueglia - Golfodiano 0-3, Pro Imperia - Vado 0-0, Serra Riccò - Sampierdarenese 2-2, Varazze - Voltrese 2-2, Veloce - VirtusSestri 1-0.

Classifica: Vado 67; Veloce 65; Pro Imperia 62; Carcarese 50; Serra Riccò 49; Voltrese 41; Bolzanetese 40; Sampierdarenese, VirtusSestri, San Cipriano

37; Golfodiano 36; Finale 30; Varazze 27; Corniglianese 25; Santo Stefano 2005 23; Laigueglia 12.

Prossimo turno (domenica 2 maggio): Bolzanetese - Varazze, Golfodiano - Carcarese, Sampierdarenese - Laigueglia, San Cipriano - Serra Riccò, Santo Stefano 2005 - Finale, Vado - Corniglianese, VirtusSestri - Pro Imperia, Voltrese - Veloce.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatese - Stazzano 1-0, Bevingros - Sale 7-3, Castelnuovo S. - Rocchetta T. 1-3, Fabbrica - La Sorgente 1-6, Novi G3 - Audace B. 3-0, Pro Molare - Arnuzzese 0-0, San Giuliano V. - Castelnuovo 1-1, Viguzzolese - Comollo 1-2.

Classifica: Arnuzzese 60; Sale 59; Novi G3 56; Bevingros 53; Castelnuovo 47; Rocchetta T. 46; La Sorgente 44; Viguzzolese 37; Pro Molare 36; Stazzano, Audace B. 33; San Giuliano V. 31; Comollo 30; Castelnuovo S. 24; Arquatese 22; Fabbrica 19.

Prossimo turno (domenica 2 maggio): Arnuzzese - Viguzzolese, Audace B. - Arquatese, Castelnuovo - Novi G3, Comollo - Castelnuovo S., La Sorgente - Bevingros, Rocchetta T. - San Giuliano V., Sale - Pro Molare, Stazzano - Fabbrica.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Baia Alassio - Albenga 5-0, Bragno - Legino 5-2, Camporosso - Altarese 4-2, Cerialle - Albisole 1-2, Quiliano - Millesimo 0-3, S. Ampelio - Pietra Ligure 1-1, Sassello - Don Bosco Vallecrosia 2-1.

Classifica: Imperia 61; Cerialle-Cisano 58; Pietra Ligure 54; Sassello 52; Altarese, Quiliano 49; Don Bosco Vallecrosia 46; Baia Alassio 37; Bragno 36; S. Ampelio 34; Millesimo 32; Camporosso, Albisole 29; Legino 23; Nuova Intermelia 17; Albenga 10.

Prossimo turno (domenica 2 maggio): Albenga - Cerialle-Cisano, Altarese - Baia Alassio, Don Bosco Vallecrosia - Camporosso, Imperia - Bragno, Legino - Nuova Intermelia, Millesimo - Sassello, Pietra Ligure - Quiliano, S. Ampelio - Albisole.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Borgo Rapallo - Marassi Quezzi 1-1, Borgoratti - Cella 1-2, Borzoli - Campese 3-1, Cifs Cogoleto - Goliardicapolis 0-2, Pieve Ligure - G.C. Campomorone 6-1, Pro Recco - Corte 82 1-1, San Michele - Moconesi 0-0, Via dell'Acciaio - Struppa 2-1.

Classifica: Corte 82 57; San Michele, Borgoratti 50; Goliardicapolis 49; Borzoli, Marassi Quezzi 42; Borgo Rapallo, Via dell'Acciaio 41; Moconesi 38; Pro Recco 36; Cifs Cogoleto 35; Pieve Ligure, Campese, Cella 31; G.C. Campomorone 25; Struppa 11.

Prossimo turno (domenica 2 maggio): Borgo Rapallo - Corte 82, Campese - Borgoratti, Cella - Via dell'Acciaio, G.C. Campomorone - Pro Recco, Goliardicapolis - San Michele, Marassi Quezzi - Cifs Cogoleto, Moconesi - Borzoli, Struppa - Pieve Ligure.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Azzurra - Gallo calcio 5-1, Junior Cavallermaggiore - Cortemilia 1-1, Koala - Ama Brenta Ceva 1-5, San Sebastiano - Carrù 1-0, Scarnafigi - Cameranesse 4-4, Trinità - Marene 2-0, Vicese - Sportroero 2-1.

Classifica: Cameranesse 52; San Sebastiano 41; Sportroero, Ama Brenta Ceva 36; Marene 35; Scarnafigi, Azzurra 34; Vicese 32; Trinità 30; Gallo calcio 29; Carrù 28; Cortemilia 26; Koala 17; Junior Cavallermaggiore 10.

Prossimo turno (domenica 2 maggio): Ama Brenta Ceva - Azzurra, Cameranesse - Koala, Carrù - Scarnafigi, Gallo calcio - Junior Cavallermaggiore, Marene - San Sebastiano, Sportroero - Cortemilia, Vicese - Trinità.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Giarole - Asca 1-5, Mado - Castelnuovo Belbo 4-0, Masio D. - Casabagliano 1-2, Ponti - San Marzano 2-0, San

Giuliano Nuovo - Felizzanolimpia 5-0, Santostefanese - Auroracalcio 1-2, Valle Bormida Bistagno - Fulvius 2-4.

Classifica: San Giuliano Nuovo 60; Giarole 55; Mado 48; San Marzano 45; Auroracalcio 44; Felizzanolimpia 42; Asca 40; Santostefanese 35; Castelnuovo Belbo 35; Masio D. 28; Casabagliano 25; Ponti 21; Fulvius 17; Valle Bormida Bistagno 1.

Prossimo turno (domenica 2 maggio): Asca - Mado, Auroracalcio - Valle Bormida Bistagno, Casabagliano - San Giuliano Nuovo, Castelnuovo Belbo - Masio D., Felizzanolimpia - Ponti, Fulvius - Giarole, San Marzano - Santostefanese.

S. Giuliano N. promosso in 1ª categoria; Fulvius e V.B. Bistagno retrocesse in 3ª categoria.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Audax Orione - Villaromagnano 0-0, Cassano calcio - Tassarolo 2-1, Com. Castellettese - Sarezzano 1-0, Paderna - Garbagna 0-1, Savoia Fbc - Silvanese n.p., Spinette Dehon - Montegioco 0-4, Tagliolese - Pontecurone 1-2.

Classifica: Savoia Fbc 54; Villaromagnano 53; Cassano calcio 49; Audax Orione 44; Paderna 38; Tagliolese 37; Silvanese 33; Montegioco 31; Com. Castellettese 29; Sarezzano 28; Garbagna 24; Pontecurone 23; Tassarolo 22; Spinette Dehon 10.

Prossimo turno (domenica 2 maggio): Garbagna - Savoia Fbc, Montegioco - Cassano calcio, Pontecurone - Com. Castellettese, Sarezzano - Spinette Dehon, Silvanese - Audax Orione, Tassarolo - Paderna, Villaromagnano - Tagliolese.

2ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Atl. Quarto - Fulgor 1-1, Cifs Polis - Fegino 1-1, Ca Nova - Mediolevante 2-2, Pro Sesto Ge - Quattro Mori 2-3, Rossiglione - Sestri 2-4, San Gottardo - A.V.L. 2-2, Savignone - Concordia 2-1, Voltri 87 - Sporting Casella 0-3.

Classifica: San Gottardo 72; Rossiglione 63; Fegino, Voltri 87 52; Sporting Casella 50; Sestri, Cifs Polis 43; Savignone 36; Concordia 35; Fulgor, Quattro Mori 34; Ca Nova 29; A.V.L. 28; Mediolevante 21; Pro Sesto Ge 20; Atl. Quarto 13.

Prossimo turno (domenica 2 maggio): A.V.L. - Pro Sesto Ge, Fegino - Ca Nova, Fulgor - Savignone, Mediolevante - Rossiglione, Quattro Mori - Cifs Polis, San Gottardo - Concordia, Sestri - Voltri 87; Sporting Casella - Atl. Quarto.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: Casellese - Virtus Mignanego 5-0, Guido Mariscotti - Burlando 0-1, Masone - Bargagli 2-1, Nervi07 - Davagna 1-0, Rivarolese - S.G. Battista 2-1, Sarisolese - Valtorbella 0-1, Torriglia - G. Siri 3-2, Vecchio Castagna - Don Bosco 2-1.

Classifica: Casellese 54; Masone, Sarisolese 50; S. G. Battista 49; Burlando, Don Bosco 46; Nervi07 42; Torriglia 41; Valtorbella 40; Bargagli 38; Vecchio Castagna 33; G. Siri 32; Guido Mariscotti, Davagna 30; Rivarolese 20; Virtus Mignanego 6.

Prossimo turno (domenica 2 maggio): Bargagli - Torriglia, Burlando - Rivarolese, Don Bosco - Nervi07, G. Siri - Sarisolese, Guido Mariscotti - Davagna, S. G. Battista - Casellese, Valtorbella - Vecchio Castagna, Virtus Mignanego - Masone.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Cassine - Atl. Vignole B. 3-1, Castellarese - Carrogio 5-0, Frugarolo X Five - Carpeneto 0-2, Lerma - Cabella 1-0, Pozzolese - Volpedo 2-2, Sexadium - Strevi 3-1.

Classifica: Pozzolese, Lerma 35; Castellarese 34; Frugarolo X Five 31; Cabella, Carpeneto 29; Cassine 28; Strevi 26; Atl. Vignole B. 24; Volpedo 19; Sexadium 17; Carrogio 6.

Prossimo turno (domenica 2 maggio): Atl. Vignole B. - Strevi, Cabella - Pozzolese, Carpeneto - Lerma, Carrogio - Frugarolo X Five, Cassine - Castellarese, Volpedo - Sexadium.

Calcio Promozione Liguria girone A

Due rigori dubbi e la Carcarese fa pari

Carcarese 2
Santo Stefano 2

Carcare. Rocambolesco pareggio, con quattro gol, tra Carcarese e Santo Stefano con protagonista l'arbitro Bertoldo di Genova che in apertura, al 4°, ed al 30° della ripresa omaggia i ponentini di due rigori che consentono alla formazione di coach Mattarazzo una flebile speranza di salvezza, comunque molto problematica vista la situazione di classifica.

La Carcarese che Davide Palermo manda in campo è rivista e corretta rispetto alle precedenti uscite; ritorna tra i pali l'esperto Ghizzardi e fanno il loro esordio dal primo minuto i giovani Michelangelo Bove e Nicolò Goso mentre in attacco Militano prende il posto di Marotta a fianco di Procopio.

È una Carcarese che gioca con cinque centrocampisti, ed in difesa si affida a Komoni, Bresci e Glauda.

L'inizio è subito avventuroso; al 4° Bertoldo si "sogna" un fallo di Komoni su

Labricciosa al limite dell'area ed assegna il rigore che lo stesso Labricciosa trasforma. La Carcarese trascinata dal solito Tavella reagisce e, al 20°, pareggia con Giacchino.

È una partita che la Carcarese cerca di giocare mentre il Santo Stefano mette in campo un notevole ardore agonistico senza però aggregare la necessaria qualità. I padroni di casa, tengono palla e creano diverse occasioni da gol.

Nella ripresa si concretizza la superiorità territoriale della Carcarese; al 20° Amos è abile a infiltrarsi nelle maglie difensive dei rivieraschi per battere Bortolini. Il Santo Stefano non dà l'impressione di poter superare la difesa biancorossa imperniata su di uno straordinario Bresci e la partita si trascina stancamente quando, alla mezz'ora, una conclusione di Lafolla inoccia sul braccio di Glauda che cerca di proteggersi il volto. Per Bertoldo è il secondo rigore e questa volta fare cen-

tro è Gustacchini.

Nei minuti finali la Carcarese cerca di riportarsi in vantaggio ma manca la lucidità ed il caldo finisce per calmare gli animi sino all'ultimo minuto quando Giacchino protesta e viene espulso.

HANNO DETTO. Piuttosto amareggiato coach Davide Palermo che, in occasione dell'ultima gara casalinga, voleva regalare una vittoria ai tifosi valbormidesi: «*Diciamo che ai punti avremmo vinto con ampio margine, purtroppo ci hanno penalizzato due episodi che hanno finito per incidere sul risultato.onestamente ho avuto l'impressione che non ci fossero gli estremi per concedere i due rigori ma il calcio è questo e quindi va bene così.*».

Formazione e pagelle Carcarese: Ghizzardi 6.5; Bove 6 (75° Recagno sv), Komoni 6; Glauda 6, Bresci 7, Goso 6 (59° Rinaldi 6), Amos 6.5, Tavella 7, Militano 6 (70° Minnivaggi sv), Giacchino 5.5, Procopio 5.5. Allenatore: Palermo.

Badminton

Zhou You regala tre titoli all'Acqui

Acqui Terme. Uno straordinario Zhou You porta ai colori dell'Acqui Badminton ben tre titoli nazionali, vincendo tutte le gare in programma nelle sue specialità ai Campionati Italiani Over, disputati sabato 24 e domenica 25 aprile a Nuoro, nello splendido Palasport locale.

Nel singolo maschile Over 40 Zhou You ha la meglio in tutte le gare, vincendo poi la finale contro il forte rumeno Stefan Morton, anche lui naturalizzato italiano.

Stesso copione nel doppio misto Over 40, in coppia con l'altoatesina Claudia Nista, mattatrice anche lei del torneo con le vittorie nel singolo e nel doppio femminile; per loro percorso in discesa coronato dalla vittoria in finale contro la coppia Tocchetti-Forton.

Per Zhou You tris di titoli con la vittoria anche nel doppio maschile Over 35, in cop-

pia col non ancora quarantenne Marco Ballarini del Bracciano, nella finale disputata contro Amoroso - Di Marco.

Intanto, nelle finali Regionali dei Giochi Studenteschi delle Scuole Superiori, disputati a Vercelli, successo scontato per il Liceo Parodi fra gli Juniores maschili dove, nonostante le pesanti assenze dei due big Fabio Maio ed Andrea Mondavio, la scuola acquese vince facilmente con Giulio Ghiazza, Lorenzo Reggiardo e Francesco Cartolano il titolo Regionale guadagnandosi così le Finali Nazionali.

Obiettivo sfumato invece per le Juniores Femminili con il Liceo Parodi, rappresentato da Manfrinetti, Servetti e Garda che ha dovuto dar via libera alle albesi capitanate da Vittoria De Pasquale. Quarto posto per l'ITIS Barletti nella categoria Allieve.

M.Pr



Zhou You in azione.

Calcio 1ª categoria girone H - Piemonte

La Sorgente, un set a Fabbrica Curone

Fabbrica La Sorgente 1
Fabbrica Curone. La Sorgente si concede un set di tennis rifilando un pesantissimo 6-1 al Fabbrica e sancendo la retrocessione dei tortonesi. Nettissima la superiorità ac-
quese in ogni zona del campo, e lungo tutto l'arco della partita.

La sagra del gol comincia al 3°: da Montrucchio a Giraud che serve al centro Abdul Channouf per la rete in scivolata. Al 10° un altro lancio lungo per Abdul Channouf che tira, il portiere respinge ma arriva l'altro Channouf, Hassan e mette in gol. Un atterramento di Giraud vale il rigore di Montrucchio al 38°.

Al riposo sul 3-0, La Sorgente non è ancora appagata e il festival del gol continua nella ripresa: al 48° si invola Ferrando, cross al centro e Abdul Channouf segna ancora.

Quinto gol al 50°: Montrucchio mette dentro un cross di Ferrando. All'85° Dogliotti e Fundoni in azione combinata arrivano fino dentro l'area di rigore: tira Dogliotti e coglie il palo, riprende Fundoni e mette in gol. Al 90° Perinati vede Roci fuori dai pali e lo sorprende con un tiro spiovente.

HANNO DETTO. Silvano Oliva parla schiettamente: «Sulla vittoria non c'è nulla da dire, sulla loro retrocessione mi dispiace per la società, ma la trasferta a Fabbrica è un impegno di cui per l'anno prossimo mi sgravo volentieri».

Formazione e pagelle La Sorgente: Cimiano sv (55° Roci 6,5), Ghione 6,5, Ferrando 6,5, Faraci 6, Montrucchio 6,5, Olivieri 6,5, H.Channouf 7, Barbasso 6,5, A.Channouf 7 (75° Cavanna 6,5), Giraud 6,5 (70° Fundoni 6), Dogliotti 6,5. Allenatore: Cavanna.

M.Pr

Calcio 1ª categoria girone A - Liguria

Altarese "in vacanza" vince il Camporosso

Camporosso Altarese 4
Camporosso. Un'Altarese ormai "in vacanza", un Camporosso determinato a giocare il tutto per tutto per evitare la retrocessione, un clima rovente a bordo campo: sono gli ingredienti che tutti insieme hanno provocato la sconfitta dell'Altarese. Netto il 4-2 per i padroni di casa, che mette fine alle speranze playoff dell'undici di Paolo Aime ma non cancella l'ottimo campionato. Peccato, semmai, per le ultime due gare, giocate "in surplace" dai giallorossi che, tanto per dirne una, hanno subito 9 reti in due partite, dopo averne incassate solo 29 nelle precedenti 26 gare.

La giornata comincia male per la difesa di Altare, orfana di Scarrone (assente per motivi di lavoro): al 5° Messineo scende in fascia e serve Monteleone che sfrutta uno strano

rimbalzo del pallone per battere Massa. Poi, al 9°, Lostia perde palla e innesca un batti e ribatti concluso in rete da Gallo.

Sotto di due gol dopo dieci minuti, l'Altarese accorcia al 40° con Oliveri che servito da Rapetto aggancia, tira e segna da dentro l'area. Nella ripresa però il Camporosso completa il poker, prima al 68° con un'azione in contropiede conclusa da Mastrandrea, quindi al 76° con Cardinale. A tempo quasi scaduto un corner con sponda di Saviozzi offre a Valvassura l'occasione del 2-4 in diagonale.

Formazione e pagelle Altarese: Massa 6, Lostia 5,5 (74° Perversi sv), Di Rienzo 5,5; Seminara 6, Abate 5,5, Fazzari 5,5; Valvassura 6, D'Anna 6, Oliveri 6 (46° Saviozzi 6); Rapetto 6, Lanzavecchia 6. Allenatore: P.Aime.

M.Pr

Calcio 2ª categoria girone Q - Piemonte

Poker del Mado Castelnuovo sconfitto

Mado Castelnuovo Belbo 4
Valenza. Le motivazioni del Mado, chiamato a tutti i costi vincere per staccare l'ultimo posto play off a discapito del San Marzano, permettono ai ragazzi di mister Cosola di far propria la gara con un rotondo e roboante 4-0. Eppure nonostante la pesante sconfitta il dirigente Moglia dice: «la partita l'abbiamo fatta noi fallendo facile occasioni e regalando loro 3 reti per nostre disattenzioni». Il vantaggio dei locali matura al 17°: contrasto in area tra Ciccarello e il navigato Felisari che riesce a toccare la sfera e metterla alle spalle di Quaglia per il vantaggio locale. Al 23° ancora locali in gol, con tiro di Pegorari che colpisce in pieno la traversa; sul rimbalzo della sfera Felisari liberissimo mette dentro il facile tap-in 2-0. Alla mezzora la gara sembra già aver trovato il suo padrone: cross di Intili dalla de-

stra e stacco perentorio di Musacchi che vale il tris. Tre minuti dopo si fanno vivi i belbesi: Bernardi entra in area e il suo tiro trova la risposta di Caccamo che respinge anche il successivo tiro a botta sicura di D.Gai. La ripresa vede il poker ospite al 55°: Quaglia esce su Musacchi, ma regala la palla a Felisari, liberissimo di mettere dentro la tripletta personale. Il Castelnuovo, punto nell'orgoglio, cerca almeno il gol della bandiera: al 60° ci prova Lovisolò, ma Caccamo è attento nella parata in angolo; sul corner successivo bomba di Carta respinta; le ostilità si chiudono qui.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo (4-4-2): Quaglia 5, Bonzano 6 (70° Valisena sv), Ciccarello 6, Carta 7 (78° Bianco sv), Greco 6, Amandola 6, Lovisolò 6,5 (65° P.Cela sv), Ronello 6,5, D.Gai 5,5, El Harch 6,5, Bernardi 6. Allenatore: Iguera.

M.Pr

Calcio 1ª categoria girone H - Piemonte

Pro Molare, manca soltanto un punto

Pro Molare Arnuzzese 0
Molare. Ottimo pareggio per la Pro Molare, contro la capolista Arnuzzese. Lo zero a zero mette i giallorossi a un solo punto dal matematico traguardo della salvezza, e gli incroci sugli altri campi rendono possibile il mantenimento della categoria anche in caso di sconfitta nell'ultima gara contro il Sale. Ma restiamo sulla partita di domenica, movimentata per almeno un'ora di gioco e con gli ovadesi in grado di affrontare alla pari la prima della classe. L'Arnuzzese parte all'attacco e obbliga Pesce a due belle parate in successione, al 6° e al 7°, su Macchione.

La Pro Molare risponde con un tocco filtrante di Marchelli per Pelizzari che però da buona posizione centra il portiere. Alla mezzora partita sospesa per venti minuti a seguito di un

brutto infortunio al valenzano Tiozzo, che su un contrasto sulla linea laterale sbatte nella rete di recinzione e resta con la mano impiagliata fratturandosi un gomito.

Nella ripresa subito un bel pallone per Perasso che fallisce l'occasione al 48° e poi al 57° Matteo Parodi su punizione fa tremare la traversa. Sull'altro fronte un tiro di Macchione al 68° supera Pesce ma viene salvato sulla linea in rovesciata da Maccario. A questo punto, il caldo e i risultati provenienti dagli altri campi convincono le due squadre ad accontentarsi del pari.

Formazione e pagelle Pro Molare: Pesce 7, Valente 6,5, Garavatti 7; Maccario 7, Bruno 6,5, M.Parodi 7; Bo 6, (20° N.Parodi 6,5), Marchelli 6,5, Pelizzari 6,5 (75° Mbaye 6); Perasso 6,5, Lucchesi 6,5. Allenatore: Albertelli.

M.Pr

Calcio 1ª categoria girone A - Liguria

Il Sassello vince spera nei play off

Sassello D.B. Vallecrosia 2
Sassello. La vittoria con il Vallecrosia ed il contemporaneo pareggio del Pietra Ligure a Bordighera rilancia le ambizioni dei biancoazzurri che ora possono sperare in un posto nei play off. I conti sono presto fatti: mancano due gare alla fine e nell'ultima sfida il Sassello ospiterà il Pietra Ligure che ora ha due soli punti di vantaggio. E un Sassello in crescita e lo testimonia la vittoria con i biancorossi del Don Bosco Vallecrosia, formazione di alta classifica che nelle sue fila ha giocatori come Musumarra, giocatore esperto con un passato in C nell'Imperia ed il bomber Allavena. Non è stata formalità quella che hanno superato i ragazzi di coach Rolando; il Don Bosco non ha fatto la guerra si è limitato a giocare la sua partita ed è stato aiutato dal repentino vantaggio ottenuto

al 14° grazie ad un netto rigore di Mensi su Allavena che lo stesso attaccante ha trasformato. Il merito dei biancoblu è stato quello di non scomporsi. Al 34° è arrivato il pari con Vittori che ha deviato in rete un assist di Lo Piccolo che aveva intercettato un lancio di Moiso. La pressione dei sassellesi si è fatta pesante nella ripresa, nonostante l'infortunio di Vittori che a fine primo tempo è stato sostituito da Scartezini. Proprio Scartezini, al 24° ha raccolto la respinta di Perrino sulla conclusione di Zaccone ed ha portato i suoi in vantaggio. Nel finale il Sassello si è limitato a controllare la gara senza rischiare nulla.

Formazione e pagelle Sassello: Provato 6; Vanoli 6, Bernasconi 6; Eletto 6,5, Moiso 6,5, Mensi 6,5; Cubai 6, Da Costa 7, Vittori 7 (44° Scartezini 7), Zaccone 6,5, Lo Piccolo 6 (79° Baccino sv). Allenatore: Rolando.

Calcio 2ª categoria girone Q - Piemonte

Vallebormida spreca la Fulvius vince

Vallebormida Bistagno Fulvius 2
Bistagno. La Fulvius espugna Bistagno, ma non evita la retrocessione, vista la vittoria del Ponti col San Marzano.

Il Vallebormida di Caligaris gioca al suo meglio, meriterebbe di più ma spreca occasioni in quantità industriali e viene, alla fine, punito dai più esperti valenzani.

Partita ricca di episodi, e Fulvius in vantaggio al 10°: Colitti, dal vertice dell'area, trova lo spiraglio nel sette e porta avanti i suoi, ma al 25° Marco Piovano pareggia con una punizione da cineteca, e al 35° porta in vantaggio gli acquesi coronando da par suo una azione corale: ricevuta palla mette a sedere un avversario, ne evita un secondo e scaraventa in rete.

La Fulvius però trova il pari prima della fine del primo

tempo: un errore difensivo su un cross lascia Colitti libero per il colpo di testa vincente.

Nella ripresa, Bistagno in avanti, ma le punte falliscono almeno cinque nitide palle gol e nel finale l'esperienza Fulvius ha la meglio: all'84° ancora Colitti in contropiede realizza il 3-2, e quindi all'88° Passi mette il sigillo su un 4-2 comunque inutile per la Fulvius, che in tre anni, fra retrocessioni e autodeclassamenti, compie l'impresa di passare dalla Promozione alla Terza Categoria.

Formazione e pagelle Vallebormida Bistagno: Chiarelli 6, Reverdillo 6 (75° P.Piovano 6), Galliano 6 (46° A.Piovano 6); Tenardi 7, Piva 6, Calvini 5,5 (46° Traverso 6); Galliano 7, Malvicino 6, M.Piovano 7,5, Garrone 7, Barberis 7. Allenatore: Caligaris.

M.Pr

Calcio 1ª categoria girone C - Liguria

Campese sconfitta play out quasi certi

Borzoli Campese 3
Borzoli. Le speranze della Campese di evitare i playoff si infrangono in maniera quasi definitiva sul campo di Borzoli. I ragazzi di Satta disputano una buona gara, ma cedono ai padroni di casa, sempre lanciati verso i playoff. Il risultato non è forse del tutto giusto, visto il predominio ospite sul piano della costruzione del gioco, ma i locali si sono dimostrati se non altro più efficaci nella fase realizzativa. Partita in salita per la Campese che al 14° si ritrova sotto: un angolo molto discusso per i locali vede un cross teso trovare solissimo Semino per il gol dell'1-0. La Campese reagisce prontamente al 23° e su un altro corner Martino, in proiezione offensiva, realizza il pareggio.

A questo punto la Campese pressa, ma mentre la squadra è sbilanciata, al 28°, un errato rinvio di Mantero origina una veloce verticalizzazione per Rovatti che giunto davanti a Davide Pastorino lo fredda implacabilmente. La Campese reagisce ancora e a cavallo fra fine primo tempo e inizio ripresa sfiora due volte il 2-2 con Parisi, che prima coglie un clamoroso palo interno (la palla poi esce) e quindi, pochi minuti dopo, trova pronto Di Gennaro alla parata. Al 53° però arriva il gol che chiude la partita, con Commissione che vede Pastorino fuori dai pali e lascia partire un campanile che sorprende l'estremo difensore ospite.

Formazione e pagelle Campese: D.Pastorino 5,5, Martino 7, Curabba 6,5; Campanini 6 (60° M.Pastorino 6), Mantero 5, Cannizzaro 6; Beccaris 6 (70° Chericoni 6), Di Marco 6,5, Esibiti 6,5; Parisi 7, L.Carlini 6. Allenatore: Satta.

M.Pr

Calcio 2ª categoria girone Q - Piemonte

San Marzano battuto il Ponti è salvo

Ponti San Marzano 2
Ponti. Impresa del Ponti: i rosso-oro battono il San Marzano 2-0 e raggiungono la tanto attesa salvezza. Il successo degli acquesi avviene contro il pronostico, ma è la logica conseguenza di numerosi fattori: anzitutto, la differente tenuta fisica, con la squadra di Martino apparsa in buona forma, e gli ospiti invece decisamente sulle gambe; notevole, poi, il lavoro psicologico compiuto dal tecnico sulla squadra. Per conto, per il San Marzano il ko chiude ogni speranza di playoff, e si tratta di un esito davvero inatteso per una squadra che gli addetti ai lavori avevano etichettato come massima aspirante alla promozione. Martino presenta una squadra prudente, ma sin dal primo tempo è il Ponti ad attaccare. Poi, nella ripresa, gli innesti di due punte pure come Astengo e Pirrone al posto di Zunino e Faraci danno il la alla partita: il primo gol arriva al 75° con Miceli che su un'apertura proveniente dalla fascia raccoglie palla, la controlla e gira in rete. Poco dopo, Astengo rad-

doppia sull'uscita del portiere con un tocco sul secondo palo. Il triplice fischio suggerisce il trionfo del Ponti, che conquista con una giornata di anticipo la matematica certezza della permanenza in categoria.

HANNO DETTO. Raggiante Daniele Adorno che conferma: «Ce l'abbiamo fatta, e come società andremo avanti anche nella prossima stagione cercando di migliorare sempre più. Abbiamo in programma anche lavori al campo e presto parleremo nei dettagli dei nostri progetti futuri. Per ora, grazie ai ragazzi. Stavolta in pagella c'è un 9 per tutti. Se lo sono meritati».

Formazione e pagelle Ponti: Manca 9, Gozzi 9, G.Zunino 9 (46° Astengo 9); Comparelli 9, Ivaldi 9, Vola 9; Faraci 9 (75° Pirrone 9), Scorrano 9, L.Zunino 9; Miceli 9, Adorno 9 (85° Carlini 9). Allenatore: Martino-Pernigotti.

Formazione e pagelle San Marzano: Savio 6; Paschina 5,5, Genzano 5,5, Carozzo 5, Lovisolò 5; Gai 5, Giordano 6, Santoro 5 (55° Sirb 6); Marchisio 6, Lavezzaro 5,5, Giaccherio 5. Allenatore: Maistrello.

M.Pr

Calcio 2ª categoria girone C - Liguria

Rossiglione stanca Sestri 2003 fa poker

Rossiglione Sestri 2003 2
Rossiglione. Sconfitta che non conta, ma che fa riflettere per la Rossiglione. Anzitutto perché si tratta della seconda consecutiva. In più, perché arriva dopo una prestazione davvero scialba e per di più sul campo amico. Il Sestri 2003 passa al 33° con Zannon, che approfitta di un errato posizionamento della difesa e a tu per tu con Bernini lo trafugge in diagonale. Situazione simile al 38° quando Puppo si ritrova da solo davanti a Bernini e lo supera col pallonetto del 2-0. Nella ripresa, Monteleone fa tris al 52° saltando netto un avversario e girando in rete. L'ingresso di Ravera dona nuova vivacità alle offensive bianconere e proprio il nuovo entrato al 54° par-

te da sinistra, supera in sequenza quattro uomini e realizza il 3-1, ma al 70° Puppo ristabilisce le distanze col 4-1 e il gol finale di Di Clemente, che all'82° tocca in rete un cross di Ravera serve solo alla statistica e non a cambiare le cose.

HANNO DETTO. Per il ds Dagnino: «Va bene che il risultato non conta, anche perché stiamo preparandoci in vista dei playoff... ci sta aver paura di ammissioni e farsi male, però arrivare al playoff sulla scia di sconfitte in serie non è il massimo».

Formazione e pagelle Rossiglione: Bernini 5,5, E.Ferrando 5,5, Giacheri 5; Fossa 5,5, Balbi 5,5 (46° Ravera 6,5), Nervi 6,5; L.Ferrando 6, Sciuto 6, Renna 5; Poggi 5 (69° D.Macciò 6), Di Clemente 6. Allenatore: Olmi.

M.Pr

Endurance equestre

Noviello è campione piemontese

Antonello Noviello, nato ad Acqui, residente per lavoro a Montaldo S., è campione piemontese di "endurance" 2010. Il cavaliere ha vinto su Colorado la 60 Km+60 Km, con 49 minuti di distacco sul 2°, vincendo anche la "best condition" (cavallo che dopo la gara presenta le migliori condizioni fisiche). La prova si è svolta a Conzano-Castagneto nel casalese. Il campione appartiene alla Scuderia Alessandria Endurance KP sponsorizzata da Santerno Vinici di S.Stefano B.

Mountain bike con il CAI di Acqui

9 maggio "Sui calanchi di Merana". 10 ottobre "Giro dei tre bricchi" (Bistagno).

Calendario escursionismo CAI Acqui

8-9 maggio, Acqui - Tiglieto - Madonna della guardia. 30 maggio, monte Arzola (2158 m).

6 giugno, monte Spindara da Calizzano. 27 giugno, Col du Chardonnet (Vallè de la Clarè, Savoia).

4 luglio, Cerisey - Gran San Bernardo (via francigena). 11 luglio, monte Scaletta (2840 m). 18 luglio, traversata delle Bocchette alte. 24 luglio, Alta Luce - Hochlicht (3158 m).

1-8 agosto, settimana in montagna - Santa Caterina Valfurna (So). 21-22 agosto, monte Matto (3088 m). 29 agosto, M. Granero (3171 m), versante Ovest.

La sede del Cai, sita in via Monteverde 44, Acqui Terme, è aperta al venerdì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093.

Calcio 3ª categoria

Impresa del Carpeneto Sexadium batte Strevi

Frugarolo 0
Carpeneto 2
Grande impresa del Carpeneto sul campo del Frugarolo: la squadra di Ajjor supera 2-0 gli alessandrini e si conferma formazione in grado di stupire. Dopo un primo tempo di costante pressione, il Carpeneto concretizza nella ripresa: al 65° bella palla di Raimondo Staffieri per Tosi che davanti al portiere non sbaglia. La reazione del Frugarolo non impedisce al Carpeneto che raddoppia al 79°: Olivieri se ne va sulla sinistra, crossa per Cavanna che non fallisce l'occasione del 2-0. **Formazione e pagelle Carpeneto:** D.Arata 6,5, Zunino 7, Crocco 7; Vacchino 7, G.Arata 7, S.Staffieri 7 (60° Cavanna 7,5); Gentili 7, Perrone 7, Olivieri 7,5 (80° Repetto 6,5); R.Staffieri 7 (85° Ajjor sv), Tosi 7,5 (88° Caminante sv). Allenatore: Ajjor.
Cassine 3
Atl.Vignole 1
Bella vittoria e bella prova del Cassine in una sfida fra due squadre piuttosto rimaneggiate. Al 15° passa il Cassine con Maccario che in area di rigore riceve palla in mischia ed è il più lesto di tutti a girare a rete. Pareggio al 20° di Di Leo con un tiro secco che non dà scampo a De Rosa. Al 55° lancio di trenta metri per Sraidi che in area riceve e insacca con grande precisione. 3-1 all'85° di Moretti che risolve una mischia con un preciso tiro dal limite. **Formazione e pagelle Cassine:** D.De Rosa 6,5, Cossu 5,5, Mariscotti sv (10° Capocchi 7), Marco Merlo 8,5, Zoma 7, Moretti 8,5, Sraidi 7 (70° Varano 6,5), Fucile 7, S.De Rosa 6, Rizzo 7, Maccario 7 (80° De Vecchis 6). Allenatore: Nano.
Sexadium 3
Strevi 1
Il derby fra Sexadium e Strevi finisce meritatamente nelle mani dei padroni di casa. In una gara a ritmo blando, dettato dai primi caldi, passa prima lo Strevi, al 20°, con Guazzo

Calcio 3ª categoria, recupero

Strevi - Cassine sospesa per rissa

Strevi. Sarà il giudice sportivo a pronunciarsi (la sentenza sarà probabilmente pubblicata già sul comunicato ufficiale in uscita in settimana, mentre il giornale è in corso di stampa) sul risultato finale del recupero di Terza Categoria fra Strevi e Cassine, disputato al "Comunale" di Strevi nella serata di mercoledì 21 aprile. Al 70°, sul punteggio di 2-1 a favore dello Strevi, un parapiglia acceso a centrocampo, a se-

guito di alcune entrate fallose da una parte e dall'altra, ha indotto l'arbitro a sospendere e quindi concludere anzitempo la partita, senza attendere il 90° minuto. Al momento in cui scriviamo, nessuna decisione è ancora stata presa, ma la casistica precedente in materia autorizza a ritenere quale epilogo più probabile, che venga inflitta una doppia sconfitta a tavolino a entrambe le squadre. **M.Pr**

Domenica 2 maggio, la Rossiglione

Con il Mediolevante per tornare a vincere

Rossiglione. Ultima trasferta prima dei playoff per una Rossiglione alla ricerca prima di tutto di sé stessa: i bianconeri di Olmi, reduci da due sconfitte consecutive, ma già matematicamente certi del secondo posto, si recano a Vavari, nell'entroterra genovese, per affrontare il Mediolevante, formazione di bassa caratura, in piena lotta per i playoff.

Sulla carta non c'è partita, ma il turnover di Olmi e le diverse motivazioni potrebbero causare una sorpresa.

Sorpresa che il ds Dagnino vuole assolutamente evitare: «Dopo due sconfitte consecutive vorrei che la squadra cercasse di vincere. Niente be-

nificenza, e per una volta non pensiamo alle diffide e alle ammonizioni. Per quelle, casomai, ci sarà tempo all'ultima partita. Mi interessa interrompere un trend negativo che non sarebbe sicuramente il modo migliore per avvicinare i playoff».

Poco da dire per quanto riguarda le formazioni: il tecnico rossiglione cercherà di preservare alcuni elementi, ma senza snaturare l'undici base.

Probabile formazione Rossiglione (3-5-2): Bernini - Fossa, Giacheri, Balbi - E.Ferrando, Nervi, Sciutto, Poggi, L.Ferrando - Renna, Ravera. Allenatore: Olmi. **M.Pr**

Domenica 2 maggio

Cairese dei giovani per l'ultima partita

Cairese - Loanesi. Si gioca sul neutro di Bragno, per l'indisponibilità sia del "Cesare Brin" che del "Rizzo-Bacigalupo" occupati dalle centinaia di ragazzi che disputeranno, nei giorni di venerdì 30 aprile, sabato 1 e domenica 2 maggio, il 1° Memorial "Michele Tomatis" torneo per la categoria "Esordienti '98" cui partecipano Juventus, Torino, Genoa, Sampdoria, Casale ed Alessandria ed altre ventidue formazioni. Avversario dei cairesi sarà la Loanesi, formazioni che per anni ha puntato alla serie D e da quest'anno ha ridimensionato i programmi accontentandosi di raggiungere una tranquilla salvezza. L'undici allenato da coach Piccareta, che a dicembre ha perso il bomber Marco Prunecchi approdato alla Sanremese, può contare su una rosa di categoria con alcune eccellenze; su tutte l'attaccante Davide Capra, classe '88, giocatore cresciuto nelle giovanili del Genoa e che sembrava destinato a squadre di categoria superiore. Interessante il supporto che danno i giovani, alcuni davvero interessanti, provenienti dal Genoa società con la quale la Loanesi San Francesco è gemellata da anni, altri da un settore giovanili molto ben strutturato. Altro punto di forza dei rossoblu è Giusi Valentino, classe '74, una lunga militanza tra i professionisti con le maglie di Savona, Pro Vercelli, Imperia.

Per la Cairese un test dal valore annacquato, giocato lontano da casa e che conclude una sta-

gione troppo altalenante per essere giudicata totalmente positiva. A consolare lo staff dirigenziale, illuso da un inizio di stagione travolgente con i tifosi che avevano iniziato a frequentare il "Brin" o il "Rizzo-Bacigalupo" a seconda di dove la Cairese sceglieva di giocare, la scelta di puntare, soprattutto in queste fase finale della stagione sui giovani. Monteforte ha fatto scelte importanti senza rinunciare al suo credo e sempre si è vista una Cairese a trazione anteriore. Non sempre le cose hanno funzionato a dovere ma un passo verso quella che potrebbe diventare una necessità, se verrà attuata la normativa che impone alle società di schierare un certo numero di under provenienti dal proprio settore giovanile e non da altri, è stato fatto. Anche con la Loanesi nel comunale di Bragno, la più grande frazione di Cairo con i suoi 600 abitanti, Monteforte manderà in campo una formazione imbottita di giovani. Non ci sono guardi da raggiungere, la salvezza è stata conquistata nel girone di andata e quella di domenica sarà una Cairese dove per l'ultima volta si vedranno giocatori che, facilmente, cambieranno casacca. Questi i due probabili undici

Cairese (3-5-2): De Madre - Bovio, Brignoli, Barone - Fagion, Spozio, Torra, Solari, Ghiso - Chiarlone, Mendez.

Loanesi (3-4-1-2): Alberico - Pertosa, Grande, Bougaleb - Tomao, Bonforte, Fanelli, Guarino - Valentino - Battuello, Capra.

Domenica 2 maggio per la Carcarese

Gita a San Bortolomeo l'ultima di campionato

Golfodanese - Carcarese. È una trasferta senza appendici, senza patemi, senza problemi per i biancorossi. Una classica gara di fine stagione giocata a San Bortolomeo, a pochi passi dal mare dove i giallorossi che sono la squadra di Diano Marina disputano le gare casalinghe. La squadra, allenata da Bencardino, ex giocatore del Savona negli anni ottanta, ha arpionato la salvezza la scorsa domenica e non ha più nulla da chiedere ad un campionato che ha rispecchiato quelli che erano gli obiettivi della vigilia. La "Golfo" è una squadra solida collaudata che ha cambiato poco o nulla nel corso degli anni. Gli elementi di spicco sono sempre gli stessi: il portiere Bonavia, ex del Savona, il difensore Donato De Simeis, poi Scigliano, D'Angelo, Laera e la coppia d'attacco formata da Luca Morabito e Lupi; volto nuovo è Armando Hyka albanese che ha subito preso confidenza con un

gruppo collaudato. Una squadra che non ha grandi qualità ma, soprattutto in casa, si sa far valere. Per la Carcarese un test in vista di un prossimo campionato che non è ancora stato definito come e con quali ambizioni verrà affrontato. La riconferma di Palermo che in un primo tempo appariva certa, visti anche gli ottimi risultati ottenuti, non è più tale e patron Goso non ha ancora fatto sapere come si evolverà la situazione. Le dimissioni del presidente avvocato Andrea Salice hanno aperto un vuoto ed il futuro del club biancorosso è, a questo punto, tutto da inquadrare.

Le probabili formazioni
Golfodanese (4-4-2): Bonavia - Colli, Laera, Garibbo, D. De Simeis - Calza, Scigliano, Hyka, M. De Simeis - Morabito, Lupi.

Carcarese (3-5-2): Ghizzardi - Komoni, Gluadsa, Bresci - Dadiana, Tavella, Amos, Goso, Minivaggi - Procopio, Marotta (Militano).

Domenica 2 maggio per l'Altares

Con il Baia Alassio si fa festa comunque

Altare. L'obiettivo playoff si può considerare sfumato, ma il traguardo stagionale della salvezza è stato raggiunto con grande anticipo e la tifoseria è comunque più che soddisfatta del campionato disputato dai giallorossi. Per questo, la sfida di domenica con il Baia Alassio, ultimo impegno casalingo per l'undici di Paolo Aime e penultima giornata di campionato, vedrà lo stadio gremito.

«I tifosi ci hanno già detto che sarà il giorno della festa - spiega Giacomo Carella - e secondo me è giusto così: questi ragazzi hanno dato tanto, e anche se non sono riusciti a raggiungere i playoff, hanno disputato una splendida stagione. E giusto ringraziarli con una bella fe-

sta, e spero davvero che domenica sia una bella giornata per rendere tutto ancora più divertente».

Tra cori, incitamento striscioni e bandiere, i ragazzi di Aime cercheranno di ripagare la tifoseria battendo il Baia Alassio, altra squadra da tempo salva: l'obiettivo sembra raggiungibile.

Probabili formazioni Altares (4-4-2): Massa - Lostia, Abate, Scarrone, Di Rienzo - Lanzavecchia, Seminara, Rapetto, D'Anna - Valvassura, Oliveri. Allenatore: P.Aime.

Baia Alassio (4-4-2): Tabò - Mercandelli, Sansalone, Fava, Stavola - Cutuli, G.Bella, Gallucci, Vanzini - S.Bella, Ottolungo. Allenatore: Biolzi. **M.Pr**

Domenica 2 maggio per La Sorgente

Contro il Bevingros l'ultima giornata

Acqui Terme. Ultima gara della stagione per La Sorgente, che affronta sul sintetico dell'Ottolungo il Bevingros Eleven in una gara che sa molto di fine stagione per gli acquisti, un po' meno per gli ospiti. L'undici del ds Ozano, infatti, vincendo potrebbe ancora, teoricamente, sperare in uno spareggio per i playoff contro la Novi G3. La teoria, però, rischia di non trovare conforto nella pratica, visto che ai novesi, in gran forma, basta raccogliere un punto sul campo di una vacanza Castelnovese. Diverso il discorso per La Sorgente: l'annata dei gialloblu va comunque in archivio con tanti motivi di soddisfazione. La squadra, costruita con una gestazione complicata dopo un'estate travagliatissima,

chiuderà quasi certamente al settimo posto, un risultato per il quale, crediamo, lo stesso Silvano Oliva avrebbe fatto la firma a inizio torneo. Ultima giornata prima del rompete le righe e possibili cambi in formazione con qualche passerella per chi ha giocato meno. Poi, un brindisi: i sorgentini se lo sono meritato.

Probabili formazioni La Sorgente (4-4-2): Cimiano - H.Channouf, Ghione, Olivieri, Ferrando - Barbasso, Montrucchio, Giraud, Faraci - A.Channouf, Dogliotti. Allenatore: Cavanna. **Bevingros Eleven (4-4-2):** Bergaglio - Adocchio, Vesco, Munteanu, Maldonado - Capocchiano, Morrone, Celesia, Caicedo - Lettieri, Tosto. Allenatore: Russo. **M.Pr**

Pro Molare a caccia del punto salvezza

Molare. Ultimo giro, e il traguardo è lì, a portata di mano, ma fra la Pro Molare e la salvezza c'è ancora un punto. Quello che i giallorossi cercheranno di ottenere a Sale domenica 2 maggio, sul campo della seconda in classifica, ancora a caccia, almeno in teoria, della promozione. In teoria, sì, perché il Sale delle ultime settimane è squadra in netto calo fisico e questo, più ancora che gli incroci delle dirette contendenti, dovrebbe rassicurare la Pro Molare. La classifica dice che, con un punto, gli ovadesi sono salvi indipendentemente da quanto accade sugli altri campi. In caso di sconfitta, invece, occhio a quanto accade a Basaluzzo, dove la Comollo Novi deve battere il Castelnuovo Scrvia (che però se perde è retrocesso) e in

seconda battuta a, Rocchetta Tanaro dove i padroni di casa, ospitano un San Giuliano Vecchio che è staccato di due punti dalla Pro Molare, senza dimenticare la Boschese, che ha 33 punti, tanti quanti gli ovadesi, e riceve un'Arquatese che deve vincere per agganciare almeno gli spareggi playoff.

Quadro complicato: fare un punto sarebbe meglio e eviterebbe molti calcoli.

Probabili formazioni Sale (3-5-2): Brites - Gatti, Robino, Moggi - Forsinetti, Rama, Vignato, Ruzza, Trimboli - Lazzarin, Calderisi. Allenatore: Lesca.

Pro Molare (4-4-2): Pesce - Valente, Maccario, Garavatti, M.Parodi - Bo, Marchelli (Mbaye), Bruno, Lucchesi - Perasso, Pelizzari. **M.Pr**

Domenica 2 maggio per il Sassello

Derby con il Millesimo

Quasi un derby e con un contenuto interessante quello che si gioca domenica 2 maggio al comunale di viale Mameli a Millesimo. Il Sassello cerca la vittoria per mantenere aperta la porta sul play off; il Millesimo deve conquistare quel punto che manca per evitare i play out. Non solo, tra i giallorossi, reduci dalla netta vittoria in quel di Quiliano, potrebbe rientrare il bomber Mignone, ex di turno insieme al trentottenne Prestia che però ha problemi fisici e difficilmente sarà della partita. Un Millesimo che si affiderà all'ex cairese Minuto, all'esperto Rizzo per cercare di giocare alla pari del Sassello. Sassello che, a sua volta, cercherà di fare la partita affidando la regia a Martino Moiso, gioca-

tore assai noto in Val Bormida per la sua militanza nell'Altarese dei tempi d'oro, ma dovrà fare a meno di Vittori, uscito malconco nella sfida con il Vallecoso. Non ci dovrebbero essere rivoluzioni nella formazione biancoblu; a parte Vittori tutti a disposizione di Fabio Rolando che partirà con un 4-4-2 affidando alla coppia formata da Lo Piccolo e Scartezini il compito di aggirare la munita difesa giallorossa. Queste le probabili formazioni

Millesimo (4-4-2): Santin - Viberi, Botta, Cristiano, Bertone - Perrone, Rizzo, Robella Suffia - Mignone, Muinuto.

Sassello (4-4-2): Provato - Eletto, Vanoli, Bernasconi, Mensi - Cubaiu, Moiso, Zaccone, da Costa - Scartezini, Lo Piccolo.

Domenica 2 maggio per la Campese

Battere il Borgoratti potrebbe non bastare

Campo Ligure. Battere il Borgoratti è necessario, ma potrebbe anche non bastare. Purtroppo il peso di un girone di andata condotto su ritmi decisamente inferiori alla media salvezza pesa come un macigno sulla Campese, che dopo il ko sul campo del Borzoli vede ridotte al lumicino le sue speranze di evitare i playoff. I "draghi", comunque, al congedo dal loro pubblico (almeno per la stagione regolare) sono chiamati a una prova d'orgoglio che possa portare a un successo sul Borgoratti, formazione che per parte sua non può più sperare nel primo posto (la Corte '82 ha già vinto il campionato) ma deve cercare di salvaguardare almeno una piazza per i playoff. Il ko interno con il peri-

colante Cella di domenica scorsa è una brutta battuta d'arresto per i ragazzi di mister Repetto, che sicuramente cercheranno di rifarsi. Partita di difficile interpretazione da parte dei "draghi": ferma restando la necessità di impostare una gara di assalto, mister Satta deve anche cominciare a guardare avanti e, se caso, a centellinare le energie in vista della possibile "coda" playoff. **Probabili formazioni Campese (4-4-2):** D.Pastorino - Martino, Mantero, L.Carlini, Cannizzaro - Beccaris, Chericoni, Di Marco, Curabba - Esibiti, Parisi. Allenatore: Satta. **Borgoratti (4-4-2):** Orzo - Camporese, Perasso, Mozzetti, Ameri - Sciutti, Muratore, Puggioni, Chinigo - Solidoro, Rossin. Allenatore: Repetto. **M.Pr**

Calcio 2ª categoria Piemonte girone Q

Domenica 2 maggio si gioca a...

Per il Castelnovo Belbo l'ultimo impegno contro il Masio

Castelnovo Belbo. Chiusura di stagione in casa per i ragazzi di mister Iguera che affronteranno tra le mura amiche gli alessandrini del Masio.

Gara che lascerà spazio alla spettacolo, con due undici quasi impossibili da immaginare, visto che Iguera e Gambino potrebbero dare spazio a quei giocatori che sino ad ora hanno avuto poche possibilità di mettersi in mostra. Entrambe le squadre hanno ottenuto la salvezza con largo anticipo e si preparano a vivere nuovamente il prossimo anno sempre in Seconda Categoria.

Da parte locale si cerca la vittoria da dedicare ai tifosi per terminare nel miglior modo possibile un campionato già buono; di contro i ragazzi di Gambino dopo aver cambiato molto sul mercato hanno cambiato anche marcia e raccolto una salvezza che ad un certo punto della stagione sembrava essere un miraggio.

Da tenere d'occhio i due attaccanti che potrebbero far vivere una partita ricca di gol e divertire il pubblico che assieperà l'impianto belbesse tra i locali D. Gai, El Harch e Barida e tra gli ospiti Martini e Canobbio.

Probabile formazione Castelnovo Belbo (4-4-2): Quaglia, Bonzano, Ciccarello, P. Cela, Greco, Amandola, Lovisolo, Ronello, D. Gai, El Harch, Barida. Allenatore: Iguera.

San Marzano con la Santostefanese per onor di firma

San Marzano. Nessuno lo avrebbe pronosticato, ma il San Marzano finisce la sua stagione addirittura fuori dalla zona playoff. Si tratta di un epilogo davvero deludente per una squadra che secondo gli addetti ai lavori era destinata a dominare il campionato.

I pronostici invece, a volte si possono sbagliare ed è questo il caso; lo stesso mister Maistrello, schietto e sincero come sempre ci dice: «*Abbiamo dimostrato di non meritarcipi i play off e nella seconda parte della stagione la squadra è stata falciata da infortuni, si è allenata male e come testa non era più presente nella partita.*»

Quando gli si chiede i motivi del fallimento stagionale il mister dice «*lo ci ho messo tutto quello che avevo in corpo: ho fatto il dirigente e il mister e in questo momento non vedo l'ora che finisca questa stagione per ricaricarmi un po'.*»

Sulla gara poco da dire: non serve a nessuna delle due squadre, e entrambi gli undici d'altra parte sembrano già aver staccato la spina ampiamente prima del termine della stagione e probabilmente scenderanno in campo senza soverchie tensioni e badando a divertirsi senza rischiare infortuni.

Pronostico aperto, come succede sempre quando si gioca soltanto per onor di firma e per concludere la stagione.

Probabile formazione San Marzano (4-4-2): Ameglio, Pa-

schina, Genzano, Carozzo, Lovisolo, S. Gai, Giordano, Santoro, Marchisio, Lavezzaro, Giachero. Allenatore: Maistrello.

Per il Ponti trasferta a Felizzano poi tutti in vacanza

Ponti. La settimana dei festeggiamenti giunge al termine in casa del Ponti, e culmina nell'ultima partita di campionato, la trasferta sul campo del Felizzano. Per i rosso-oro, un impegno che avrebbe potuto essere da "ora o mai più" e che invece diventa una semplice scampagnata, con il proposito di giocare una partita di calcio, magari portando a casa qualche punto, e poi chiudere questo primo anno di esperienza in Seconda Categoria. L'obiettivo stagionale fissato dalla società è stato raggiunto, sebbene attraverso un cammino più sofferto di quanto forse era lecito immaginarsi, ma quello che conta è che alla ripresa della stagione agonistica, il Ponti potrà nuovamente presentarsi ai nastri di partenza del campionato.

Ogni valutazione su cosa sia opportuno fare per rafforzare la squadra verrà a suo tempo: ora è importante chiudere il campionato con una prova dignitosa, e poi finalmente procedere al fatidico "rompete le righe".

A salvezza ormai acquisita mister Martino potrebbe procedere ad alcuni avvicendamenti per fare "assaggiare" un po' di campo anche a chi ha giocato meno. Anche per questo la formazione che presentiamo è puramente indicativa.

Probabile formazione Ponti (4-4-2): Manca - Gozzi, Comporelli, Ivaldi, G. Zunino - Vola, Faraci, Scorrano, L. Zunino - Miceli, Adorno. Allenatore: Pernigotti.

Il Vallebormida, contro l'Aurora, finisce il campionato

Bistagno. Ultima fatica per il Bistagno Vallebormida: domenica ad Alessandria, contro l'Aurora, finisce il campionato dei ragazzi di Caligaris, un torneo di apprendistato "pagato" a caro prezzo in termini di classifica, ma in grado di "pagare" a sua volta ottimi dividendi in fatto di esperienza agonistica per i giovani valbormidesi.

Resta l'ultimo atto, contro un'Aurora Alessandria già salva da tempo, e che aveva fatto anche un pensiero ai playoff, ma che alla fine dovrà accontentarsi di chiudere ai primi cinque posti della classifica. Gara classica di fine stagione fra due squadre senza grandi stimoli, se non quello delle vacanze ormai vicinissime.

Indispensabile, da parte del Bistagno, onorare l'impegno garantendo al campionato il massimo impegno fino all'ultimo minuto dell'ultima giornata: solo così l'opera potrà dirsi compiuta, anche in presenza di una retrocessione sul campo.

Probabile formazione Bistagno Vallebormida (4-4-2): Chiarelli - Reverdito, Galliano, Tenani, Piva - Calvini, Galliano, Garrone, Malvicino - M. Piovanaro, Barberis. Allenatore: Caligaris.

M.Pr - E.M.

Figure che scompaiono

Guido Pelizzari de "La Boccia"

Acqui Terme. È scomparso nei giorni scorsi Guido Pelizzari, uno dei più attivi soci de "La Boccia", giocatore appassionato che per anni ha vestito la maglia azzurra del club di via Cassarogna. Per tutti, giocatori e soci, Guido Pelizzari era un punto di riferimento imprescindibile; sempre presente, sempre disposto a dare il suo contributo, corretto in campo e fuori. «*Ci ha lasciato un amico, un bravo giocatore, un socio molto attento ai problemi della nostra squadra*» - così lo ha ricordato il presidente Piero Zaccone.



Domenica 2 maggio in 3ª categoria

Il Cassine si gioca le ultime chances

Cassine - Castellarese. Il Cassine si gioca le ultime chance di playoff, ormai poco più che aritmetiche, in uno scontro diretto con la Castellarese. Ai grigioblu, dando per scontato una sconfitta a tavolino nel recupero con lo Strevi, servono due vittorie nelle ultime due gare con contemporanee due sconfitte dei tortonesi per sperare ancora. Alessio Secondino ci dice: «*Dobbiamo sperare in un miracolo, ma tanto vale giocare il tutto per tutto, per poter dire di averci provato fino in fondo.*»

Da verificare la formazione alla luce delle decisioni del giudice sportivo. Quella che forniamo è puramente indicativa.

Probabile formazione Cassine (4-4-2): D. De Rosa - Marco Merlo, Mariscotti, Moretti, Olivieri - Moretti, Milenkovski, Sraidi, S. De Rosa - Zoma, Rizzo. Allenatore: Nanno.

Carpeneto - Lerma. Il Carpeneto cerca di continuare la sua striscia positiva al cospetto di un Lerma comunque in salute, come testimonia la vittoria per 1-0 ottenuta domenica contro il Cabella. Pronostico aperto, ma in casa, i ragazzi di Ajor si fanno rispettare. Molti gli ex in campo.

Probabile formazione Carpeneto (4-4-2): D. Arata - Zunino, G. Arata, S. Stalfieri, Crocco - Perrone Gentili, Vacchino, Olivieri - Tosi, R. Stalfieri.

Volpedo - Sexadium. Trasferta a Volpedo per un Sexadium che sta finendo la stagione in crescendo. Di fronte due

squadre senza alcun assillo di classifica e questo dovrebbe favorire la possibilità di assistere a una bella partita.

Sexadium (4-5-1): Gorraci - A. Boccarelli, Rapetti, Boidi, Badan - Ferraris, Caliò, Rapetti, Scianca, Paschetta - Ministru. Allenatore: Vertero.

Atl. Vignole - Strevi. Per lo Strevi l'obiettivo è quello di dimostrare di non aver chiuso anzitempo il campionato: la squadra dopo i fatti del derby col Cassine è apparsa piuttosto scarica nella sfida di Sezadadio; dopo un'annata condotta con grande dignità, sarebbe importante disputare due buone partite per concludere degnamente la stagione. Sempre a causa del parapiglia col Cassine, ancora "sub iudice" mentre scriviamo, la formazione è puramente indicativa.

Strevi (4-5-1): Rovera - Mazzarello, Talice, Astesiano, Rozzetta - Fior, Cavelli, Morielli, Bruzzone, Pottio - Guazzo. Allenatore: Pagliano.

Praia - Incisa. Trasferta nell'omonimo quartiere di Asti per i ragazzi di mister Beretta che cercheranno di uscire dai campi con punti per la classifica.

Tutti a disposizione per l'undici incisioni con il probabile rientro tra i pali di Nicoli sostituito comunque egregiamente nell'ultimo turno da Tardito.

Probabile formazione Incisa (3-4-3): Nicoli, Ravina, De Luigi, Cosmano, Garbarino, Testa, Buggero, Costantini, F. Giangreco, Odello, Dickson. Allenatore: Beretta.

Bocce

Zunino e Perrone vincono il "Luvio"



Gli acquisti Zunino e Perrone, vincitori del memorial "Luvio".

Prosegue il campionato provinciale di serie D e, dopo la sconfitta nel derby con il Vallebormida, la "Boccia" di Acqui torna alla vittoria.

Serie D. Vittoria per 6 a 4 degli azzurri sui campi del bocciodromo di via Cassarogna, contro la quotata "Telma" di Alessandria. Una vittoria che riporta in quota il team del d.t. Gustavo Minetti sempre primo in classifica con due punti di vantaggio sulla "Familiare" di Alessandria. Contro la "Telma" non è stata una sfida facile; gli acquisti hanno dovuto sudare le proverbiali sette camicie per avere ragione dei mandrogni. A portare in "cassa" i due preziosi punti sono stati Franco Giacobbe che, nel tiro combinato, ha battuto Marco Bruno per 18 a 15; nel "tiro di precisione" vittoria di Martina Simone per 3 a 2 su Sergio Notti; infine una combattuta gara, punto a punto, ha permesso alla coppia formata da Mangiarotti e Siri di avere la meglio sui rivali. Le sconfitte sono arrivate nella gara delle terne, una partita tiratissima che gli acquisti scesi in campo con Armino,

Moretti e Bacino poi sostituito nel corso del match da Sicco, hanno perso sul filo di lana e nell'individuale dove, sul 12 a 12, il favorito Gildo Giardini ha dovuto cedere in un ultimo tiratissimo gioco.

In settimana la Boccia ha affrontato la Familiare di Alessandria in una sfida decisiva per la vittoria nel girone A di serie D.

Tornei. Brillante successo della coppia formata da Valter Perrone e Marco Zunino nel 1º memorial "Pierino Luvio", riservato alle coppie di categoria CC-DD con vincolo di società, che si è disputato sui campi della bocciofila Canellese. I portacolori de "La Boccia" hanno battuto in una tiratissima finale la coppia della Novogom Calamandrane conquistando il prestigioso trofeo.

Sta per entrare nella seconda fase il trofeo "Geloso Viaggi - Costa Crociere" che ha visto l'iscrizione di 128 coppie delle più titolate società di Piemonte e Liguria. Nei prossimi giorni prenderà il via il secondo girone con 64 coppie ai nastri di partenza.

Campionati ACSI



Calcio a cinque femminile.

Calcio a 7

Ormai siamo arrivati alla fine dei gironi, le squadre qualificate sono ormai chiare, sono solo da stabilire gli accoppiamenti.

Nella settimana appena trascorsa da segnalare la bella vittoria interna del Cral Saiwa sul Borro Scavi per 6 a 3 grazie ai gol di Di Vincenzo Giuseppe e Andrea, di Baldassarre, ad un'autorete e alla doppietta di Gobbo, per gli avversari in gol Silvano, Fioretti e Puppo.

Faticosa vittoria per il Caffè Acquese contro il Gruppo Benzi, 9 a 7 grazie ai gol di Gandolfo e le doppiette di Posca, Valentini, Sartore e Di Leo, per gli ospiti a segno Rossetto M. Fortini, Rossetto P. e quattro volte Tardito.

Nel recupero il Barilotto vince per 6 a 5 contro il Caffè Acquese grazie ai gol di Facelli, Martino, Abergò, Scarsi e due volte Roggero, per gli ospiti in gol Giusto ed entrambi due volte Posca e Gandolfo.

4 a 4 tra l'Audace e l'Atletic Maroc, padroni di casa in gol con Giovannazzo e tre volte con Biglia, per gli ospiti in gol Misbah, Rachidi, Cagri e El Youbi.

Pareggio anche tra Casa Blanca e Montechiaro, 5 a 5 il risultato finale con i padroni di casa a segno con Hennanay, El Hachimi e tre volte con Sraidi, per gli ospiti a segno Richini, Camoirano, Accusani e due volte Fogliano.

Netta vittoria per l'Autorodella sullo Spigno per 6 a 1 grazie ai gol di Ravaschio D., Vassallo, Rodella, Roveglia e due volte Ravaschio G., per gli ospiti in gol Monti.

Vittoria per gli amici di Fontanile per 5 a 2 sulla Langa Artigiana BSA, padroni di casa in gol con Caruso e due volte entrambi Piana e Ravera, per gli ospiti in gol due volte Biamino. Vittoria di misura ma importantissima per il Barilotto sul Sampdoria Club Ovada, 4 a 3 il risultato finale.

Classifica girone A: Deportivo Acqui, Barilotto, Caffè Acquese 24; U.C. Sampdoria 20; Gorrino Scavi 13; Cral Saiwa 10; Gruppo Benzi 0.

Classifica girone B: G.S. Amici Fontanile 30; Montechiaro 28; Athletic Maroc 25; Casa Blanca 22; Audace 18; Langa Astigiana BSA 13; Autorodella 11; Spigno 0.

Calcio a 5 (girone ovadese)

Bella partita quella tra il Val Nazzo e i Visconti Happy Day, 3 a 3 il risultato finale con i paroni di casa in gol con Palazzo e due volte con Casazza, per gli ospiti a segno Parodi e due volte Tumminelli.

Splendida anche la sfida tra il Pepitone e la Pizzeria Gadano, 4 a 3 il risultato finale con i padroni di casa in gol due volte entrambi con Coccia e Filimbaia, per gli avversari in gol Ajor, Agosto e Ottonelli. Chiude la serata la vittoria del Cral Saiwa sul Tremolino per 4 a 1 grazie alle doppiette di Triglia e Gobbo, per gli avversari in gol Gavazzano.

Classifica: Pepitone 39; Pizzeria il Gadano 30; Cral Saiwa 27; Visconti Happy Days 22; Val Nazzo 19; A.S. Trisobbio 4; Cremolino 1.

Calcio a 5 (girone acquese)

Pireotecnico pareggio tra il Dolphn Acqui e il Bar Piper, 5 a 5 con i padroni di casa andati a rete con Mastropietro e due volte con Vilaro e Siriano, per gli ospiti in gol De Sarno e due volte Ravera e Ministru G.

Vittoria per il Caldo Forno sul Paco Team per 6 a 4 grazie ai gol di De Michelis, Surian e le 4 reti di Giusto, per gli avversari a segno Scarsi e tre volte Bruno.

Netta vittoria per il Ponzone contro l'Acqui Futura Coop per 8 a 4 grazie ai gol di antonucci, la tripletta di Silva e la quaterna di Gallizzi, per gli avversari in gol Aricò e tre volte Coppola. Chiudono la giornata Terzo FC - Gas Tecnica 0 a 4 e Bar Acqui - Gruppo Benzi 0 a 4.

Classifica girone A: Caldo Forno 6; Dolphn Acqui 4; Gas Tecnica 3; Bar Piper, Paco Team, Terzo Fc 1.

Classifica girone B: Ponzone 6; Acqui Run, Gruppo Benzi 3; Bar Acqui, Acqui Futura Coop 0.

Campionato Primavera Calcio a 5 ovadese

Vittoria dei Farabutti per 10 a 3 contro il Trisobbio grazie ai fol di Pantisano, El Abbasi, la doppietta di Olivieri e la sestina di Alfieri, per gli avversari in gol Gavazzano e due volte Carosio.

Vittoria di misura per la Carozzeria Coi nova contro l'All Edil grazie ai gol di Focacci, Pappasò e la tripletta di Mbarek, per gli ospiti a segno Nicastro, Nadil e due volte Morando.

Goleada per il Cassinelle contro la BMI, 16 a 4 grazie ai gol di Genovino, un'autorete, le doppiette di Casazza e Sombrero, la tripletta di Melidori e i sette gol di Palazzo, per gli ospiti a segno entrambi due volte Lanza e Campazzo.

Vince il Val Nazzo contro il Bong FC, 6 a 1 il risultato finale grazie ai gol di Silvano, Nushi e le doppiette di Stella e Debernardi, per gli avversari in gol Vignolo.

Vince di misura l'Edil Gio' contro l'A-Team, 5 a 4 grazie ai gol di Fortuna, Grandinotti, Farrucu e la doppietta di Marca, per gli acquisti in gol Graci F., Margotta e due volte Graci V.

Pareggio per 4 a 4 tra La Goccia e l'Enal, padroni di casa in gol con Clerici e tre volte con D'Agostino, per gli avversari in gol Priano e tre volte Carlevaro.

Vittoria per la Silvanese contro il Bar Acqui per 7 a 4 grazie ai gol di Ricasso, Mangione, la doppietta di Parisi e la tripletta di Gioia, per gli acquisti in gol Righini e tre volte Alemanno.

Vittoria per la Pizzeria Gadano contro il Tagliolo per 8 a 5 grazie alle doppiette di Bisio, Caminante e la quaterna di Domino, per gli avversari a segno 5 volte Gaviglio.

1º Torneo femminile Calcio a 5

La seconda giornata del Torneo ACSI di Calcio Femminile vede le Sgroese travolgere la Valle Stura e portarsi in testa alla classifica. 12 a 4 il risultato finale con le padrone di casa a segno quattro volte con Persi e Torino e tre volte con Rivarone e una volta con Minetti, per la compagine ligure a segno con Minetti e tre volte con Puppo.

Ottima vittoria per le Ciuccià, 7 a 3 contro le Chicas Latina grazie ai gol di Priano, Esposito, Agosto e la quaterna di Canobbio, per le avversarie a segno Masillas e due volte Pereyra.

Vittoria di misura per le Bomber contro le Los Chupitos, due a uno grazie alla doppietta di Ferrando, per le avversarie in gol Campi.

Classifica: Le Sgroese 6; Cirimilla Team, Ciuccià, Le Bomber, Valle Stura 3; Los Chupitos, Chicas Latina 0.

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI 2000

Aurora 0
La Sorgente 0

Capita raramente che una partita della categoria Pulcini termini a reti inviolate, ma è quello che è successo domenica mattina, 25 aprile.

Tre tempi da 15 minuti ciascuno non sono bastati ai sorgentini di mister Oliva per rendere giustizia a un dominio pressoché costante del gioco e del possesso palla.

I rossi dell'Aurora, grazie alle ottime parate del loro portiere, sono riusciti a mantenere inviolata la loro porta, in virtù di uno schieramento molto difensivo e anche fortunato (palo di Vela).

Convocati: Arditi, Guercio, Alfieri, Bernardi, Caucino, Cavanna, Cvetkovski, Congiu, D'Urso, Marengo, Roci, Rinaldi, Vela, Viazzi. Allenatore: Oliva.

PULCINI '99

Cassine 0
La Sorgente piz Arlecchino 6

Partita ad una sola direzione per La Sorgente '99 contro il Cassine. Già al 5° minuto La Sorgente va in vantaggio con rete di Lomonaco (gol dell'ex), successivamente raddoppia con Vacca e dopo un colpo di Sperati, fuori di poco, segna ancora Coppola.

Il secondo tempo vede in rete Rossini su calcio piazzato. Nel terzo tempo il Cassine si dimostra insidioso con un forte tiro da fuori area ma Gatti, tra i pali, ribatte con fermezza.

Ancora La Sorgente in attacco manda in rete Sperati di testa ed infine un bel tiro di Salierno, ribattuto dal portiere trova pronto Vacca a mettere in rete.

Convocati: Gatti, Piccione, Coppola, Sperati, Salierno, Vacca, Astengo, Rossini, Lomonaco, Hysa, Palma, Ivanov, Camera, Servetti.

GIOVANISSIMI regionali

'96-'97 fascia B
La Sorgente 5
San Domenico Savio 2

Le maggiori preoccupazioni di mister Oliva, erano rivolte alla possibile mancanza di concentrazione e stimoli dei suoi ragazzi, nell'ultimo turno di questo girone regionale che vedeva ormai conquistato un onorevole 4° posto finale, lasciando alle spalle squadre sulla carta molto più quotate all'inizio del campionato e che schieravano esclusivamente ragazzi del '96. Invece i sorgentini hanno messo in campo nonostante il caldo quasi estivo, la stessa grinta, voglia e concentrazione.

Dopo un paio di minuti di assetamento tattico, il primo affondo de La Sorgente porta alla traversa di D'Urso con un tiro dalla tre quarti e ad un paio di occasioni di Masieri poco fortunate nella conclusione. Gli astigiani provano qualche manovra, ma vengono prontamente fermate senza alcun affanno dalla difesa alta di Manto e Olivero e al muro a centrocampo di D'Urso e Cebov con l'appoggio di Secchi.

La Cara che con una stupenda rovesciata apre le marcature e dopo un paio di minuti, raddoppia con un preciso pallonetto. L'uno-due spezza le gambe al San Domenico, che viene ancora infilato da un'ottima incursione di Masieri che piazza nell'angolo la rete del 3-0. Al 25° l'ottimo palleggio di Siriano si conclude con un bellissimo gol sotto la traversa. Verso la fine del primo tempo, una disattenzione difensiva porta alla rete gli astigiani.

All'inizio del secondo tempo, subito cinque sostituzioni in contemporanea: Ventimiglia, Prigione, Moretti, Chiarlo, Ilkov, per Garrone, Pagliano, Olivero, Secchi, Siriano e dopo solo tre minuti, La Cara suggella un'ottima prestazione, mettendo in rete sugli sviluppi di un calcio d'angolo.

A questo punto i sorgentini, complice il caldo, calano il ritmo e permettono qualche incursione avversaria. La

spinta del subentrato Maccabelli (normalmente tra i pali) per un appagato La Cara non porta ad ulteriori sviluppi. Momento di gloria per Ventimiglia che sventa in tuffo un violento tiro. A cinque minuti dalla fine, nulla può sul pallonetto avversario che fissa il risultato finale sul 5-2.

Convocati: Garrone, Ventimiglia, D'Urso, Masieri, Olivero, La Cara, Manto, Prigione, Mazzoleni, Secchi, Siriano, Cebov, Ilkov, Pagliano, Moretti, Chiarlo, Maccabelli.

ALLIEVI provinciali La Sorgente

Dertona 2

Un film già visto quello de La Sorgente che dopo il gol al 10° di Gaglione non riesce a chiudere la partita; poi, come accade al primo tiro, gli ospiti pareggiano in contropiede. I padroni di casa cercano invano il gol della vittoria e mentre l'arbitro si accinge a fischiare la fine arriva l'1-2 e finisce così.

Troppe partite e troppi punti gettati al vento nei minuti finali, peccato perché la classifica poteva essere diversa ma le partite durano 40 minuti e non 35.

Formazione: Maccabelli, Girasole, ElMazzuri, Rinaldi, Antonucci, Facchino, Gaglione, D'Onofrio, Reggio, Labarri, Astengo. A disposizione: Tavella, Hamani, El Quadrassi, Edderouach. Allenatore: Marcello Cerasuolo.

JUNIORES

La Sorgente 2
Leone Dehon 1

Torna finalmente alla vittoria la squadra di mister Seminara al termine di un'emozionante gara contro un buon Leone Dehon, che si arrenderà all'assedio gialloblu solamente all'89° grazie alla decisiva rete di Lo Cascio. La partita inizia positivamente per gli acquisti che mettono in difficoltà la retroguardia ospite. Gli spinettesi invece, costretti nella loro metà campo, si affidano a rapidi contropiedi.

Il vantaggio gialloblu arriva dopo 20' grazie alla pregevole rete di Erba che, ben imbeccato da Bilello, si beve due difensori e il portiere avversari, siglando con un rasoiera l'1-0 gialloblu. Nella ripresa, nonostante l'espulsione della punta biancorossa, il Dehon si scuote e dopo aver messo in difficoltà la difesa sorgentina, riesce a trovare la rete del pareggio grazie ad una punizione dal limite di Verri. Tutto da rifare per la banda Seminara, a 15' dal termine: Fittabile ed Erba vanno ancora vicini al gol del vantaggio e intanto il tempo passa.

Ecco però ad 1' dal termine, Fameli lancia superbamente Erba che fa partire un pallonetto sul portiere in uscita: la potenza impressa dall'attaccante gialloblu non sembra sufficiente per fare arrivare in porta il pallone, spinto dall'accorente Lo Cascio, che tutto solo appoggia di testa.

I minuti di recupero non bastano al Dehon per rimettere la partita in carreggiata e i sorgentini esultano per questo importantissimo ritorno alla vittoria, che mancava ormai da 3 turni.

Formazione: Roci, Serio, Grotterio, Ghio, Larocca, Lo Cascio, Bilello (Fameli), Zanardi, Fittabile (Chelencov), Nanfara, Erba. A disposizione: Marengo, Gatto. Allenatore: Seminara.

SABATO 1 MAGGIO Torneo Pulcini 2000 "Trofeo Stabilimento tipografico Marinelli"

Sul centrale di via Po, sabato 1 maggio, si incontreranno le squadre de La Sorgente, Meeting Club, San Domenico Savio, Ligorna A, Ligorna B, Vallerstura, Castellito Solferino Ge e Calamandrane che si contenderanno il trofeo "Marinelli". Al mattino le qualificazioni, nel pomeriggio le finali ed a seguire ricche premiazioni in campo.

Calcio giovanile Acqui



Gli Esordienti '97.

PULCINI 2001 Junior Acqui Felizzano

1
0

Ancora una vittoria per i ragazzi dell'Acqui, ottenuta al termine di una partita sostanzialmente equilibrata, con un avversario di valore, ottimamente disposto in campo.

L'Acqui parte come al solito lento e sornione, forse un po' troppo, e lascia ampi spazi di gioco al Felizzano. Nel primo tempo da segnalare un'occasione per i padroni di casa non sfruttata in mischia da Zunino e Salvi e un calcio d'angolo di Musso che lambisce il palo opposto. Ed è proprio Musso che all'inizio della seconda frazione decide la partita con un fulmineo gol ottenuto nei secondi iniziali. La situazione sembra finalmente sbloccarsi ed invece l'Acqui resta in affanno ed è incapace di tessere il gioco, complice un centrocampo che non riesce né a fare filtro né a servire palloni giocabili alle punte. Il Felizzano invece insiste e in più di un'occasione giunge vicino al gol, sventato da un reparto difensivo sempre attento e concentrato in cui Tosi ha dominato come al solito. Da evidenziare un eccellente Lembori, senza dubbio il migliore in campo dei suoi e autore di una prestazione davvero strepitosa in porta.

Convocati: Lembori, Tosi, Salvi, Sekouh, Musso, Minelli, Lika, Zunino. Allenatore: R. Traversa.

Girone A Junior Acqui Alessandria

1
1

Una prestazione 'maiuscola', forse la migliore di tutto il campionato per gli juniorini di mister Manno e Tetti che sono subito partiti in 'quarta', hanno imposto il loro gioco per buona parte della partita. Il primo tempo inizia subito con i termali in avanti e in pochi minuti vanno al tiro che viene deviato in angolo da un difensore. Nel secondo tempo gli juniorini passano in vantaggio: discesa sulla fascia di Daja che salta un difensore, passa la palla verso il centro dell'aria a Manildo che fa partire un tiro a rasoiera che si insacca imparablemente alla destra del portiere. Su un'altra azione vanno vicino al raddoppio. Ma gli acquisti hanno speso tante energie. Vengono fatte delle sostituzioni. Gli alessandrini provano a pareggiare. Il portiere termale compie due consecutive prodezze, ma su un altro tiro scocciato dal limite dell'area non riesce ad intervenire e gli alessandrini pareggiano. Nel terzo ed ultimo tempo gli acquisti provano a segnare, ma grazie alla bravura del portiere avversario, il risultato non cambia.

Convocati: Cocco, Daja, Giraudi, Moraglio, Verdesi, Cavallotti, Ferraris, Manildo. Allenatori: Tetti e Manno.

Girone C Junior Acqui Cabanette

0
2

Il risultato non rispecchia la gara. I termali sprecano molte occasioni da rete. Gli avversari creano poco, ma vanno in rete e vincono. Nel primo tempo in pochi minuti i termali sbagliano tre limpide occasioni e gli avversari non impensieriscono il portiere termale. Nella ripresa gli acquisti continuano a sbagliare sotto porta avversaria, e questi errori li pagano con il gol che porta in vantaggio il Cabanette. Nel terzo tem-

po gli juniorini cercano di pareggiare, ma oggi non è proprio giornata e gli avversari raddoppiano. Una nota di merito va comunque a tutta la squadra che non ha mai mollato e ci ha creduto fino alla fine.

Convocati: Colucci, Conte, Benazzo, Cazzola, Marchisio, Ortu, Di Lucia, Braggio, Licciardo. Allenatori: Tetti e Manno.

ESORDIENTI '97 Junior Acqui Don Bosco Al

2
1

Sesta partita del girone play-off e altra buona prestazione degli Esordienti di mister Verdesi contro gli storici rivali della Don Bosco Alessandria. Tre tempi giocati con un po' di tensione soprattutto alla fine, per il fatto che la vittoria, visto il concomitante riposo del Casale, avrebbe proiettato gli aquilotti in testa alla classifica con due punti sullo stesso, e nell'ultima giornata gli aquilotti avranno il loro turno di riposo mentre il Casale farà visita al Derthona: in caso di pareggio sarà vittoria del campionato (3° su 4 anni e un 2° posto) per i termali. Nervosismo che comunque non ha scalfito la prestazione, se pur non brillantissima: i bianchi vincono con i gol di La Cara e Gazia. Il bilancio di questo campionato: undici partite, nove sonanti vittorie e due sole sconfitte, la prima in quel di Alessandria nella prima di campionato, l'altra nel pantano di Casale; 42 gol fatti e 13 subiti, prestazioni ottime soprattutto per il gioco espresso.

Formazione: Correa, Zarrì, Cane, Cocco, Barisone Luca, Barisone Lorenzo, Gazia, Tardito, Forcinetti, Basile, Bosio, Cambiaso, Minetti, Gatti, Giachero. La Rocca. Allenatore: Verdesi Ivano.

GIOVANISSIMI '96 Voluntas Nizza Acqui

4
2

Nella partita conclusiva del girone G regionale i bianchi di mister Cirelli incappano in una sconfitta che preclude la partecipazione alla fase finale piemontese, penalizzati da un campo di gioco che rendeva impossibile costruire azioni manovrate. L'Acqui si deve arrendere al maggior vigore fisico degli avversari, dopo un primo tempo concluso sul risultato di due a due con le pregevoli reti di Giordano lanciato da Turco e dello stesso Turco servito da Allam. Il Voluntas trova la vittoria siglando due reti nel secondo tempo. Da segnalare i troppi errori del reparto difensivo.

La stagione dei Giovanissimi '96 fascia B prosegue domenica 2 maggio sul campo Ottolenghi con il prestigioso Torneo Cornaglia che vede la partecipazione di formazioni professionistiche come Pavia, Alessandria e Valenzana oltre a Casale, Internazionale Genova e Acqui. Da ricordare che l'edizione 2010 del Torneo "Guido Cornaglia" prevede anche, nella giornata di sabato 1 maggio, l'assegnazione del trofeo per la categoria Giovanissimi '95: Alessandria, Valenzana, Acqui, Calamandrane, Sassello e Athletic Genova le formazioni che si contenderanno l'ambita vittoria.

Formazione: Rovera, Revilla, Donghi, Foglino, Baldizzone, Nobile, Bosetti, Camparo, Turco, Giordano, Allam. A disposizione: Merlo, Murra, Paine, Sorato.

Calcio giovanile Bistagno

PULCINI 2000: Bistagno Valle Bormida - Due Valli, la partita è stata rinviata.

ESORDIENTI '98: Bistagno Valle Bormida - Cassine, la partita è stata rinviata.

ESORDIENTI '97 Bistagno Valle Bormida 1
San Carlo 0

recupero
Partita molto combattuta che alla fine il Bistagno vince con merito anche se ha concesso troppo agli avversari. Bisogna migliorare la fase difensiva. Autore della rete è il bravo Laaroussi.

Convocati: Delorenzi, Dotta Nicholas, Raimondo, Goslino, Testa, Penna, Nani, Bocchino, Rabelino, Ravetta, Laaroussi, Boatto, D'Angelo, Sommariva, Dotta Kevin. Allenatore: Cortesogno.

GIOVANISSIMI Bistagno Valle Bormida Voluntas Nizza

3
2

Scontro di vertice molto combattuto ed equilibrato con un Bistagno bravo ad imbrigliare i forti attaccanti nicesi. Passa nel 2° tempo la Voluntas, viene raggiunta su calcio di rigore da Stojkovski per atterramento in area dal terzino fluidificante Caratti assoluto padrone della sua fascia. Ritorna in vantaggio la Voluntas che viene raggiunta con un gran gol al volo di Fornarino. Quando la partita era quasi ultimata con il risultato di parità, che premiava le due squadre, il folletto bistagnese Frulio parte dalla metà campo, dribbla tutti compreso il portiere e deposita in rete.

Formazione: Cavallero, Romano, Caratti, Frulio, Sandro, Pagani, Minetti, Satragno (s.t. Dotta), Visconti (s.t. Congiu),

Fornarino, Stojkovski. Allenatore: Pesce, Tenani.

Aquanera Bistagno Valle Bormida

3

Un po' di stanchezza era fisiologica che ci fosse, ma sbagliare tante occasioni davanti alla porta ha dell'incredibile. Nonostante ciò il Bistagno vince: i marcatori sono Stojkovski, che ha colpito anche un palo e lo stratosferico Fornarino autore di una doppietta.

Formazione: Cavallero, Brusco, Caratti, Satragno, Sandri, Pagani, Minetti, Frulio, Visconti (s.t. Congiu), Fornarino, Stojkovski. Allenatori: Pesce, Tenani.

Bistagno Valle Bormida Ovada

1
1

Altra partita di vertice con le squadre meritevoli della posizione di classifica che occupano. Si porta in vantaggio l'Ovada nel primo tempo, viene raggiunta nel secondo tempo con una bella rete di Fornarino. Alla fine il risultato di parità è giusto e premia entrambe le squadre per l'impegno profuso.

Formazione: Cavallero, Romano, Caratti, Frulio, Brusco, Pagani, Minetti, Satragno, Sandri (s.t. Congiu), Fornarino (s.t. Visconti), Stojkovski. Allenatori: Pesce, Tenani.

JUNIORES Bistagno Valle Bormida Cabanette

5
1

Continua la serie positiva del Bistagno, con tratti di bel gioco e bella corsa. I marcatori sono Barberis, Garrone, Traversa, Pirronello e Galliano.

Formazione: Siccardi, Piovano, Chiarelli, Tenani, Traversa, Pirronello, Satragno, Galliano, Eni, Garrone, Barberis. Allenatore: Bertin.

Golf, le gare di maggio

Sabato 1 maggio: coppa "Attenti a quei due" 4 palle migliori palla, Stableford cat. Unica; domenica 2: Caribbean Golf Challenge, 18 buche Stableford 3ª categoria; domenica 9: trofeo "caffè Leprato", 18 buche Stableford 2ª categoria; domenica 16: trofeo "Birra Dab" 18 buche Stableford 2ª categoria; domenica 23: Gara della Birra, Louisiana a coppie, regolamento a parte; domenica 30: Caribbean Golf Challenge, 18 buche Stableford 3ª categoria.

Il ringraziamento di un genitore al calcio acquese

Acqui Terme. Pubblichiamo un ringraziamento di un genitore al calcio acquese: «Dopo tredici anni bellissimi passati nell'ambiente del calcio acquese da mio figlio, sento il desiderio di ringraziare le società La Sorgente, Acqui U.S., il Comune per gli impianti, tutti i ragazzi e le loro famiglie con i quali abbiamo condiviso giorni favolosi e alcune persone.

Ai miei tempi circa cinquant'anni fa, c'era il vecchio e mitico "Ricre", con gli indimenticabili Don Piero, Don Brunetto, Don Lecco, Don Franco che hanno aiutato me e tanti altri ragazzi a crescere e maturare.

Purtroppo il Ricre ha chiuso. Per fortuna sono rimaste le diverse associazioni sportive.

Grazie alla passione per il calcio del mio secondo genito siamo entrati alla Sorgente gestita dalla famiglia Oliva. Nicola ha trovato un ambiente dove praticare lo sport e crescere imparando i principi fondamentali per diventare uomo.

Ha avuto la fortuna di avere un allenatore e un uomo eccezionale, il professor Cirelli Valerio. I suoi principi che ha trasmesso ai ragazzi sono sempre stati "l'educazione, il comportamento dentro e fuori dal campo e il rispetto dell'avversario". Il professor Cirelli è passato all'altra società calcistica acquese, Acqui U.S. Mio figlio si è affezionato a "Vale" e ha deciso di seguirlo, però la riconoscenza e la stima per La Sorgente è rimasta.

Nella nuova società Acqui U.S. abbiamo trovato un ottimo ambiente, una brava persona

"Francone Merlo", organizzatore e gestore molto preparato. In questi anni trascorsi all'Acqui, Nicola è stato allenato da tanti validi allenatori che ringrazio.

Grazie a tutti gli accompagnatori ed in particolare a Tino Mulas perché sono anni che si impegna nell'ambito di questa società, solo per passione e attaccamento alla gloriosa maglia dei bianchi.

Ringrazio l'Acqui che ci ha permesso di partecipare a parecchi tornei internazionali in diversi stati europei, insieme alla collaborazione organizzativa della famiglia Alberti.

Ringrazio la nuova società Acqui che vincendo il campionato di Eccellenza e raggiungendo la Serie D ha permesso a mio figlio di partecipare al campionato nazionale Juniores.

La guida tecnica della squadra è stata affidata al miglior allenatore della piazza, Valerio Cirelli.

Venti anni di esperienza ottenendo sempre buoni risultati e quindici anni di scuola calcio estiva nel Parma al fianco di allenatori che hanno giocato in Serie A.

Smentendo alcune voci infondate che ritenevano "Vale" adatto ad allenare solo i piccoli, ha dimostrato sul campo che è un ottimo allenatore per tutte le età. In un campionato durissimo, i suoi ragazzi hanno realizzato 24 punti, contro squadre fortissime, giocando alla pari con Pisa, Savona...

Grazie Vale, con te abbiamo iniziato e con te abbiamo finito questa bella avventura durata tredici anni».

Roberto Dogliero

Volley serie C femminile

Ad Asti lo Sporting perde ma si salva

La prima squadra dell'Sporting Valnegri-Makhymo-Int.

Pragma Asti Kid 3
Valnegri-Makhymo 0
(25/17; 25/22; 25/23)

Acqui Terme. Sconfitta indolore per le acquisi che approcciano la gara con la certezza della matematica salvezza.

In settimana infatti le padrone di casa del Pragma erano state superate dal Sant'Orsola Alba, facendo sì che per la combinazione degli incontri le biancorosse avevano raggiunto il traguardo prefissato all'inizio della stagione cioè evitare la lotteria dei play out.

Partita quindi condizionata da due differenti stati d'animo: da una parte le astigiane che devono giocare forza cercare la vittoria per cercare la salvezza dall'altra le acquisi che non hanno più nulla da chiedere al campionato.

Coach Ceriotti si affida a Giordano in palleggio, Fuino e Garbarino centrali, Pettinati e Pirv bande, Guidobono opposto e Garino libero. Saranno poi della partita anche Morino, Massone e Corsico.

Partenza che lascia intendere come il Pragma voglia con-

quistare i tre punti: Acqui prova a restare in scia ma la formazione di casa dopo l'ottima partenza non si lascia più raggiungere.

Secondo set sulla falsariga del precedente Pragma convinto e determinato e Sporting che subisce l'iniziativa delle padrone di casa.

Il terzo set è il più equilibrato: le acquisi vogliono perlomeno conquistare un parziale e contrastano fino alla fine del set il Pragma: punteggio ancora in bilico sul 23/23 ma è la determinazione delle astigiane a fare la differenza: ultimi due punti per le padrone di casa che riaprono così il loro discorso salvezza.

In definitiva per lo Sporting è una partita di fine stagione che non inficia l'ottimo campionato della squadra, che può avvicinarsi alle ultime gare di campionato in tutta serenità.

Sporting Valnegri-Makhymo-Int: Giordano, Pettinati, Guidobono, Fuino, Garbarino, Pirv, Garino. Utilizzate: Morino, Massone, Corsico. Coach: Ceriotti. **M.Pr**

Volley serie D femminile

Il GS Acqui vince la sfida con il Gavi

Arredofrigo-Master Group 3
Bergaglio Gavi 2
(27/25; 17/25; 13/25; 25/15; 15/11)

Acqui Terme. Il GS Arredofrigo di coach Lovisolò conquista al tie break il derby di campionato contro il Bergaglio Arredamenti Gavi, al termine di una partita combattuta, che comunque lascia una certa soddisfazione anche alle ospiti, che conquistano un punto potenzialmente prezioso nella lotta per la salvezza.

Nonostante una prestazione altalenante, le acquisi con questo successo dimostrano di voler onorare l'ultimo scorcio di campionato nonostante la salvezza già matematicamente acquisita. Prima frazione molto equilibrata, e punteggio sempre in bilico, con il GS che ai vantaggi riesce a far suo il set 27/25. Nel secondo parziale però Gavi reagisce e

riesce a sfruttare un calo più di concentrazione che di tono fisico delle acquisi. Conquistato il secondo set 25/17, le ospiti bissano il successo portando a casa anche il terzo parziale con un 25/13 che la dice lunga sull'andamento della partita in campo. Acqui si scuote nel quarto set, che si rivela decisivo: frazione nervosa, con il GS che si rivela più lucido, o forse semplicemente più rilassato per via della classifica, nei momenti cruciali: vince il set 25/15 e va a giocarsi il tie-break, aggiudicandoselo per 15/11. Per Acqui due punti che fanno classifica e consentono di raggiungere la Junior Casale, sconfitta sul campo de La Vanchiglia.

GS Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Torrielli, Gaglione, S.Ferrero, Ivaldi. Libero: Lovisi. Utilizzata: Guazzo. Coach: Lovisolò. **M.Pr**

Volley - Le avversarie del weekend

Sporting con Bruzolo Il GS va a Valenza**SERIE C FEMMINILE**

Valnegri-Makhymo - Var Valsusa Bruzolo. Ultimo impegno casalingo per le ragazze di coach Ceriotti, che salutano il pubblico di Mombarone cercando una vittoria contro il Var Valsusa Bruzolo. Conquistata la salvezza matematica, per la squadra biancorossa potrebbe essere tempo di esperimenti. Si gioca alle 20.30, sabato 1 maggio, e la partita potrebbe essere l'occasione giusta, da parte del pubblico acquisese, per tributare alla squadra biancorossa il giusto ringraziamento al termine di una stagione vissuta al di sopra delle attese. **M.Pr**

SERIE D FEMMINILE

Pallavolo Valenza - Arredofrigo Master Group. Da un derby all'altro, sempre senza assilli di classifica: il GS Arredofrigo dopo aver piegato Gavi si sposta a Valenza per affrontare un avversario di ben diverso spessore. La vittoria contro il Bergaglio dimostra che coach Lovisolò intende tenere alta la tensione della squadra e onorare fino alla fine il campionato. Si gioca senza pensieri, ma col massimo impegno. Squadre in campo sabato 1 maggio alle 18.30. **M.Pr**

Classifiche Volley

Serie C Femminile girone A
Risultati: Area0172 - Asti in Volley 3-0, Calton - Sant'Orsola Alba 2-3, Collegno Cus - Ervavoglio 3-1, Cuneo - Raccogni 3-2, Pragma Asti Kid - Valnegri 3-0, Red Volley Villata - Giovannone Morozzo 3-0, Var Valsusa Bruzolo - Mokafe Corneliano 3-1.

Classifica: Red Volley Villata 69; Sant'Orsola Alba 67; Collegno Cus 53; Area0172 49; Calton 41; Cuneo 39; Valnegri 35; Pragma Asti Kid 29; Asti in Volley 28; Ervavoglio 26; Var Valsusa Bruzolo, Mokafe Corneliano 20; Giovannone Morozzo 12; Raccogni 10.

Serie C Femminile girone B
Risultati: Avis Cafasse - Galliate 0-3, Bella Rosina - Perosa 3-1, Centallo - Ro carr Omega 3-0, Cms Italia - Plastipol Ovada 3-0, Cogne Acciai - Di Camillo Lasalliano 3-0, Mrg Borgomanero - Oleggio 3-1, Teamvolley - Csi Chatillon 3-0.

Classifica: Centallo 58;

Galliate 54; Perosa 46; Teamvolley 45; **Plastipol Ovada** 42; Bella Rosina, Oleggio 41; Avis Cafasse 39; Cms Italia 38; Mrg Borgomanero 36; Cogne Acciai 28; Csi Chatillon 18; Ro carr Omega 13; Di Camillo Lasalliano 5.

Serie D Femminile girone A
Risultati: 4valli Alessandria - Fortitudo 3-2, **Arredofrigo Cold Line** - Arredamenti Bergaglio Gavi 3-2, Canavese - Valenza 1-3, Fenusma Volley - Tomato Farm Pozzolo 2-3, La Vanchiglia To - U.S. Junior 3-0, Playvolley D. Bosco - Pgs Aosta 3-2, Valle Belbo - Berta Distillerie El Gall 3-2.

Classifica: Canavese 62; Tomato Farm Pozzolo 60; Valenza 57; Fortitudo 52; Fenusma Volley 41; Berta Distillerie El Gall 40; 4valli Alessandria 32; U.S. Junior, **Arredofrigo Cold Line** 30; La Vanchiglia To 25; Pgs Aosta 20; Arredamenti Bergaglio Gavi 19; Valle Belbo 17; Playvolley D. Bosco 16.

Volley giovanile GS

Le Under di Marengo sbancano Cuornè

La U12 Master Group Hotel Pineta.

UNDER 14 femminile

Fase regionale
Alto Canavese 0
Master Group 3
(21/25; 21/25; 16/25)

La Under 14 femminile di Ivano Marengo rispetta il pronostico e supera a Cuornè l'Alto Canavese nella prima gara della fase regionale. Si tratta di un successo importante, perché ottenuto in assenza di una giocatrice importante, la Marinelli, ancora febbricitante, e nonostante un avvio di gara sottotono. Si parte con qualche problema, la manovra è meno fluida di altre volte e complice l'assetto di gioco un po' rivoluzionato la squadra nel primo set stenta fino al 20/20, poi tre belle giocate di Secci consentono di piazzare il break che porta al 25/21. Stesso punteggio nel secondo set, ma andamento ben diverso, con il GS che stavolta controlla la partita dal primo all'ultimo punto e contiene i tentativi di rimonta del sestetto di casa. Nel terzo set la differenza di qualità dei due organici emerge con evidenza e soprattutto le buone prestazioni di Ivaldi e Groterria e la felice giornata di Ghignone, al rientro fra le titolari, conducono al 25/16 finale. Prossimo impegno contro la Foglizzese, e stavolta il livello sarà decisamente più alto.

U14 GS Master Group: Ivaldi, Lanzavecchia, Secci, Groterria, Manfrinetti, Ghignone. Utilizzata: Rinaldi. Coach: Marengo.

UNDER 13 A

Fase regionale
Alegas 0
Master Group 3
(6/25; 8/25; 12/25)

Parziali eloquenti per il ritorno della sfida già dominata dalle acquisi alla "Battisti". Gara senza storia e nell'ultimo set coach Marengo procede anche ad alcuni cambi di ruolo per alleggerire l'impegno agonistico della squadra. Le alessandrine, che avevano raccolto appena 14 giochi ad Acqui, stavolta ne realizzano 26: in tutto fanno 40 punti in sei set, e stavolta la statistica dice davvero tutto.

U13 A GS Master Group: Groterria, Ivaldi, Prato, Manfrinetti, Rinaldi, Benzi, Rivera. Coach: Marengo.

UNDER 12 femminile
Master Group Hotel Pineta 3
Novi Pallavolo 0
(25/4; 25/5; 25/7)

Alessandria Vbc 0
Master Group Hotel Pineta 3
(5/25; 4/25; 25/11)

Doppia gara e doppia vittoria per l'under 12 di Diana Cheosoiu, che si impone nettamente prima in casa contro Novi e quindi sul campo dell'Alessandria Vbc. Contro le novesi è tutto facile, ma per l'allenatrice buone notizie arrivano da miglioramenti nei fondamentali e dalla buona forma delle giocatrici chiave. Ad Alessandria molto spazio alle ultime arrivate e buoni riscontri a testimonianza di un gruppo qualitativamente in crescita.

U12 GS Master Group Hotel Pineta: Debilio, Debernardi, Gucho, Giacobbe, Migliardi, Prato, Porriati, Comara, Canobbio, Cattozzo. Coach: Cheosoiu.

UNDER 14 maschile

Fase regionale
Pallavolo Torino 3
Master Group 1
(25/16; 25/18; 18/25; 25/18)

Inizia male la fase regionale per i ragazzi della U14 maschile, sconfitti nella prima partita delle regionali a Torino contro la Pallavolo Torino 3-1.

I ragazzi di Filippo Tardibuono e Diana Cheosoiu non riescono ad esprimere il loro gioco e perdono una partita alla loro portata. Nel primo set gli acquisi, non abituati a giocare con una squadra forte i tutti i fondamentali, soccombono al servizio della squadra avversaria. Nel secondo set iniziano a macinare il gioco ma commettono errori gratuiti, con appoggi su palla facile sbagliati e attacchi deboli, facili prede della squadra di casa che chiude il set 25/18. Finalmente nel terzo set la squadra sfodera il suo punto di forza, il servizio, mettendo in difficoltà l'avversario e contrattaccando con efficacia fino al successo 25/18. Purtroppo nel quarto parziale la squadra parte male: Torino infila 7 punti in battuta e mette il set al sicuro: gli acquisi non riescono a recuperare il gap.

Coach Tardibuono si dice «arrabbiato, non per la sconfitta in sé, ma perchè la squadra non ha provato a contrastare gli avversari, tra l'altro alla portata; per un attimo mi è sembrato di tornare indietro all'anno scorso; sono deluso dall'atteggiamento di quasi tutti e spero che questa sconfitta serva come lezione: ad ogni partita bisogna lottare, soprattutto se l'avversario è più forte di te».

U14 maschile GS

Master Group: Astorino, Vita, Boido, Ratto, Gramola, Mancini, Moretti, Vicari, Garrone. Coach: Tardibuono.

UNDER 12 maschile

Seconda Fase
Pallavolo Valenza 1
Master Group-Gr.Benzi 2
(25/15; 23/25; 18/25)

Brutta prova, anche se vittoriosa, per i giovani acquisi, impegnati a Valenza per l'ultima partita della fase 2 del campionato. Con il risultato di 2 a 1 gli acquisi si confermano al primo posto del loro girone ed approdano alle finali under 12. Il primo set il GS praticamente non gioca mostrando un'amnesia totale anche per le cose più facili: Valenza ha buon gioco a chiudere il primo set 25/15. Il secondo set il GS comincia a far gioco, pur sbagliando ancora molto: il set comunque si chiude sul punteggio di 25 a 23 per gli acquisi. Il terzo ed ultimo set finalmente si rivede la grinta che caratterizza la squadra che va a vincere 25/18. Coach Tardibuono afferma: «La colpa per questa prestazione e anche mia perchè durante la settimana avevo detto ai ragazzi che per arrivare primi ci bastava un set e loro molto probabilmente avendo paura di non farcela si sono bloccati. Spero gli serva come esperienza».

U12 maschile GS Master Group-Gruppo Benzi: Garro, Zunino, Pignatelli, Benzi, Nicolovski, Rinaldi, Vicari, Campora, Garbarino. All.: Tardibuono.

M.Pr

Volley Under 13

Lo Sporting vince il derby e va in final four

UNDER 13 femminile
Estr.Favelli-Virga 3
Master Group-Rinaldi 0
(25/12; 25/13; 25/17)

Acqui Terme. Pronostico rispettato nel derby di ritorno fra le compagini acquisi per accedere alle final four.

Le biancorosse di Giusy Petrucci confermano sul campo amico di Mombarone la superiorità sulla seconda formazione giessina, già evidenziata nella gara di andata.

Tre set che lo Sporting gestisce con sicurezza mettendo sotto pressione le avversarie con continui attacchi, che mettono comunque in mostra la buona propensione alla difesa delle biancoblu, che però rispetto alle rivali mancano di peso in attacco.

Match comunque piacevole di fronte ad un buon pubblico che non ha mancato di sostenere positivamente le piccole impegnate sul terreno di gioco.

La cronaca dei tre set è nei punteggi finali dei parziali che testimoniano l'andamento dell'incontro.

Giusy Petrucci soddisfatta «Come le altre formazioni giovanili dello Sporting abbiamo la soddisfazione di accedere alle fasi finali provinciali, unica società alessandrina che quest'anno possa vantare questo traguardo: le mie ragazze si stanno impegnando moltissimo ora hanno l'opportunità di vedere i frutti del duro lavoro di un anno nelle Final Four».

Diana Cheosoiu comunque si dice a sua volta piuttosto contenta: «Nel complesso la

squadra ha disputato un ottimo campionato.

Per quanto riguarda la gara di oggi ho visto le ragazze un po' intimorite: abbiamo giocato così così, e forse avremmo anche potuto fare qualcosa di più, ma va bene così, l'annata è stata buona».

U13 Sporting Estrattiva Favelli-Autotrasporti Virga: V.Cantini, Foglino, Molinari, Gotta, Boido, M. Cantini, Battiloro, Cagnolo, Ghisio, Moretti, Mirabelli. Coach: Petrucci.

U13 B GS Master Group-Rinaldi: Gucho, Migliardi, Debernardi, Debilio, Bozzo, Cattozzo, Cornara, Porati, Prato, Giacobbe. Coach: Cheosoiu. **M.Pr**

Softball Cairo, vittoria importante

Cairo M.te. Si è conclusa con un'importante pareggio la seconda giornata di campionato per le ragazze dello Star Cairo sul difficile campo dell'Azzano.

Una Laura Di Micco in splendida forma riesce a trasmettere la grinta necessaria per rimontare di ben 5 punti e portare a casa un risultato positivo. Infatti, il primo incontro - finito con il punteggio di 9-7 per le Valbormidesi - vedeva sulla pedana di lancio Francesca Zanirato che, rea della sua giovane età si faceva travolgere dalle avversarie e sul punteggio di 5-0 lasciava il posto alla Di Micco, la quale riusciva

ad arginare le avversarie e ad infondere alle compagne una buona dose di aggressività.

L'incontro ha un'inversione di tendenza, le ragazze dello Star trovano la giusta forma in attacco e prima rimontano e poi superano le avversarie con una Monia Cirella sempre più in forma e la solita Monica Miroglio autrice di una battuta da due basi da manuale.

Nel secondo incontro le Azzanesi non perdono, anche se la vittoria per loro non è facile, partita conclusa sul 7-4, con uno Star Cairo tenace e soprattutto sempre più convinto a far bene.

Sabato 1 maggio l'appunta-



Sandra Chiera in battuta.

mento è sul diamante di Cairo M.te, con primo incontro alle ore 16 contro Wild Pitch Bus-solengo.

Volley Sporting: giovanili e divisioni

Under 14 sbanca Asti Under 18 batte Rivoli

UNDER 18

Fase regionale

C.R.Asti-Makhymo 3
Stella Rivoli 1
(25/27; 25/16; 25/12; 25/20)

Terza e ultima partita del girone regionale che conclude la stagione agonistica delle biancorosse, e chiusura in bellezza, con una vittoria e una buona prestazione sul campo di Mombarone contro la Stella Rivoli. Resta qualche rammarico per non essere riuscite a centrare la final four alla luce del risultato maturato nella mattinata, con il Virtus Chiavazza che si afferma sul campo del Granda Cuneo e accede alle finali. Proprio questo risultato conferma che il livello di questo girone era molto equilibrato: purtroppo l'avere perso l'occasione dei tre punti proprio contro le biellesi nel primo equilibrato confronto ha condizionato il cammino delle biancorosse che con un pizzico di convinzione in più avrebbero potuto quantomeno partecipare alla fase finale. Detto questo bisogna comunque rimarcare quello che questa squadra ha fatto di buono durante l'anno: un titolo provinciale e una più che dignitosa prestazione nel regionale; è mancata solo l'ultima zampata, quella che vale il grande risultato. Giova ricordare che questa formazione, guidata da coach Ceriotti è frutto dell'accordo fra Sporting e Valenza che ha visto l'innesto nel gruppo acquese di tre ottime giocatrici valenzane: Arianna Bonafede, Valeria Francescato e Chiara Lugaro. Per quello che riguarda la cronaca, dopo un primo set titubante, Acqui sale in cattedra giocando i restanti parziali con autorità e chiudendo così vittoriosamente l'incontro.

U18 Sporting C.R.Asti-Makhymo: Francescato, Giordano, Lugaro, Garbarino, Boarin, Pirv, Garino, Pettinati, Corsico, Ivaldi, Ravera, Bonafede. All.: Ceriotti.

UNDER 14

Fase regionale

Asti Volley 0
Tecnoservice-Rombi 3
(13/25; 16/25; 19/25)

Ottimo inizio della fase regionale per le giovani di coach Varano, che espugnano meritatamente il difficile campo astigiano con una prestazione concreta e pragmatica fatta di pochi fronzoli e tanta sostanza, con gioco fluido e preciso che ha messo in difficoltà la pur buona formazione di casa. Primo set che lascia subito intendere che lo Sporting vuole conquistare l'intera posta: squadra ben disposta in difesa e pungente in attacco, che sorprende le astigiane. Il copione non cambia nel secondo set, con le padrone di casa che cedono alla distanza. Nel terzo, invece, Acqui conduce con grande autorità e conquista una meritata vittoria.

HANNO DETTO. L'addetto stampa Furio Cantini parla di «bella prestazione: impossibile muovere critiche alle ragazze che a mio avviso hanno dimostrato tutte le qualità che questa squadra ha; complimenti a Roberto Varano che ha saputo dare tranquillità alle ragazze motivandole al meglio. Non ci montiamo la testa ma spero che potremo giocare questo girone senza soggezione verso nessuno».

U14 Sporting Autolavaggi Tecnoservice - Rombi Escavazioni: Mirabelli, Asinaro, Baradel, Grenna, Foglino, Pirv, V.Cantini, Molinari, Gotta,

M.Cantini.

UNDER 12 A

Banca Piemonte Casale 0
Valnegri Pneumatici 3
(17/25; 22/25; 11/25)

Trasferta vittoriosa per le ragazze di Giusy Petrucci che superano le pari età Casalesi e restano al primo posto nel raggruppamento conquistando il pass per le fasi finali provinciali. La partita non è stata così scontata, contro una formazione casalese molto migliorata su cui coach Bellagotta potrà lavorare in prospettiva. Per le acquesi una partita senza strafare, affrontata con umiltà e giudizio fornendo al contempo ottimi momenti di gioco specie nel terzo set in cui le biancorosse mettono in mostra buoni fondamentali e attacchi devastanti che difficilmente si vedono in questa categoria.

Logica soddisfazione dell'allenatrice: «Questa squadra è chiamata a confermare il titolo conquistato lo scorso anno: mi auguro che tutte continuino con questo impegno, i presupposti ci sono: siamo la squadra da battere e gli avversari faranno di tutto per sbarrarci la strada ma sono certa che con questa grinta sarà dura per gli altri».

U12 B Sporting Valnegri Pneumatici: Boido, M.Cantini, Battiloro, Am.Cagnolo, Mirabelli, Moretti, Ghisio, Al.Cagnolo. Coach: Petrucci.

Prima Divisione Maschile Negrini-Rombi-Grupama Novi Pallavolo 0
(25/15; 25/15; 25/15)

Facile successo acquese contro una formazione novese molto giovane. La squadra biancorossa si conferma al secondo posto in regular season e conquista in anticipo i playoff dove avrà come obiettivo di salire di categoria. Di fronte a un pubblico interessato e partecipe i ragazzi di Varano alternano in campo l'intera rosa prevalendo in tre set senza storia e senza indugi.

Prima Div.Maschile Sporting Negrini - Rombi Escavazioni - Assicurazioni Grupama: Limberti, Priano, Caratti, Rombi, Margaria, Ottone. Libero: Foglino. Utilizzati: Marengo, Giorgio, Oggero, Basso. Coach: Varano

Seconda Div.Femminile 4Valli Alessandria Renault Autozeta Visgel 3
(25/17; 14/25; 21/25; 22/25)

Pronto riscatto delle acquesi che espugnando il difficile campo di Alessandria compiono il passo molto importante sul cammino verso la conquista del campionato. La partita comincia male per le giovani ragazze di coach Varano che contro l'esperta formazione alessandrina cedono abbastanza nettamente il primo parziale.

Ma il secondo set è di altro tenore: superato il momento di difficoltà le biancorosse ritrovano convinzione e gioco e per le avversarie non c'è più nulla da fare. Terzo e quarto parziale sono la replica del secondo: Sporting sugli scudi e 4Valli che aranca nel tentativo non riuscito di restare in partita.

Questo successo conferma le acquesi al primo posto con una lunghezza di vantaggio sull'Ardor Casale ma con una partita in meno da disputare.

Seconda Div.Femminile Sporting Renault Autozeta Visgel: Morielli, Marengo, Ravera, Baradel, Grua, Grenna. Libero: Cresta. Utilizzate: Asinaro, Picardi. Coach: Varano.

M.Pr

Appuntamenti podistici

Coppa "Alto Monferrato"

Venerdì 30 aprile, Acqui Terme, 1° memorial "Carlo Notti", 800 in pista; ritrovo polisportivo Mombarone, partenza 14 batteria ore 20.30.

Venerdì 7 maggio, Acqui Terme, 17° StraAcqui, km 6,3 (e percorso ridotto ragazzi), ritrovo piazza Magg. Ferraris; partenza ore 20.15 ragazzi, ore 20.40 non competitiva, ore 20.50 adul-

ti agonisti.

Trofeo Comunità Montana

Sabato 1 maggio, Ponti, "24° Tra boschi e vigneti", km 8, ritrovo in piazza Caduti, partenza ore 9.30.

Domenica 2 maggio, Montechiaro d'Acqui, "8° cursa del castlan" da Pareto a Montechiaro, km 17,200, ritrovo al campo sportivo (Montechiaro Alto), partenza ore 10 (a Pareto).

Baseball

La Cairese batte il Genova 7-4



Cairo M.te. Una splendida giornata estiva ed una cornice di pubblico numeroso, salutano la prima partita in casa della Cairese 2010 e l'importante vittoria contro i temuti Gryphons di Genova. A battezzare l'evento, l'intervento del sindaco di Cairo Fulvio Briano e dell'assessore allo sport Stefano Valsetti che nelle vesti rispettivamente di lanciatore e ricevitore hanno inaugurato la stagione con il primo lancio della partita. La cronaca della partita. Lunar può contare quasi sull'intero roster, ad eccezione dell'assente Bazzicalupo, e decide di chiamare sul monte di lancio Davide Berretta ricevuto da Barlocco, interni Volte-

rascoli, Bellino e Riccardo Ferruccio, all'esterno Roberto Ferruccio, Sechi e Celli. Berretta inizia subito forte e con pochi lanci liquida i primi tre battitori avversari. In attacco la prima azione da manuale con Bellino che arriva in base con una valida e guadagna la seconda sulla battuta di Pascoli. A questo punto servirebbe una battuta in campo opposto che Marco Sechi con grande esperienza realizza ottenendo uno splendido tripla. Vottero poi completa il tutto portando a casa anche Sechi e portando il parziale sul 2-0. Dopo lo 0-0 del secondo inning gli ospiti reagiscono e riescono a segnare un punto ma è pronta la replica della Cairese che ripri-

stina le distanze. Tra il quinto e il sesto inning, quando Berretta incomincia a concedere qualcosa agli avversari, la difesa non lo supporta a dovere commettendo tre grosse ingenuità e concedendo ai Gryphons di portarsi in vantaggio. Lunar non ci sta e sprona i suoi ad essere aggressivi. La Cairese risponde e alla fine del sesto sul doppio di Riccardo Ferruccio riaggancia il pareggio. Il manager biancorosso inoltre congeda Davide Berretta, autore di una prova davvero buona, e chiama sul monte il fratello Daniele, che poi si rivelerà anche lui un'ottima scelta. Inoltre chiama in attacco Blengio che arriva subito in base e sulla battuta di Ferruccio segna il punto del 5-4. La Cairese sta di nuovo giocando a testa alta mentre gli avversari accusano un po' la pressione, commettono qualche errore di troppo e sono costretti a due cambi di lanciatore in due inning. All'ottavo la svolta decisiva con la Cairese che mette a segno ancora due punti pesanti e poi chiude la difesa del nono inning con Roberto Ferruccio, che con una manciata di lanci liquida i biancoblu, ben supportato anche dalla difesa e con il gran finale di una spettacolare presa in tuffo del fratello Riccardo.

Prossimo incontro il 2 maggio, ancora a Cairo, contro il Mondovi.

Pedale Acquese

Acqui Terme. Generosità è il termine giusto per racchiudere tutta la domenica ciclistica del Pedale Acquese. Generoso Stefano Staltari che a Lumellogno (NO) in fuga con un compagno, per quasi due terzi della gara non si è certo risparmiato. Quasi sempre davanti a fare l'andatura, nel finale ha accusato un cedimento fisico, pagato a caro prezzo. Nello spunto finale non è riuscito a contenere il compagno di fuga, accontentandosi di un 2° posto, dopo aver accarezzato a lungo il sogno di vittoria. Luca Torrielli, Michael Allemanni e Federico Mazzarello hanno concluso nel gruppone degli inseguitori.

Generoso è stato anche Luca Garbarino, nella corsa riservata al 2° anno. Sempre nel gruppetto dei migliori e spesso, a frenare i tentativi di attacco, anche lui nello sprint finale ha pagato la generosità. Un leggero appannamento lo ha visto chiudere al 7° posto. Matteo La Paglia e Giuditta Galeazzi sono arrivati a metà gruppo.

Generoso negli Allievi, a Valenza, Alberto Marengo che, al ritorno in gara dopo la frattura del gomito, ha saputo conquistare il titolo di Campione Provinciale. Il G.P. Liberazione è stato deciso da una fuga a sei, tra boschi e vigneti, km 8, ritrovo in piazza Caduti, partenza ore 9.30.

Domenica 2 maggio, Montechiaro d'Acqui, "8° cursa del castlan" da Pareto a Montechiaro, km 17,200, ritrovo al campo sportivo (Montechiaro Alto), partenza ore 10 (a Pareto).

giudicava la volata e l'ottavo posto, utile per vincere il titolo, davanti al compagno di squadra Patrick Raseti in crescita di condizione e determinazione, dopo un inizio di stagione un po' in sordina.

Anche i Giovanissimi, in gara a Bra, hanno dimostrato grande generosità. In G1 Manuele De Lisi ha agguantato con un finale in grande crescita il secondo posto. In G3 suo fratello Nicolò ha conquistato il 7° posto, dopo aver provato all'ultimo giro lo scatto decisivo e aver pagato questo suo ardore. Mentre Francesco Mannarino, 8°, ha corso con giudizio amministrandosi e recuperando pian piano posizioni. In G4 ancora molto bravo Nicolò Ramognini 4° dopo una gara corsa con attenzione, sempre con i migliori. In crescendo anche Gabriele Drova 9° e autore di una prova attendista. In G5 Andrea Malvicino non è riuscito ad infilarsi nella testa del gruppo e a far valere le sue doti da sprinter, chiudendo 13°. In G6 Alice Basso sembra aver ritrovato la proverbiale grinta e così ha dominato dall'inizio alla fine la prova femminile. Sfortunato invece, tra i maschi, Gabriele Gino caduto rovinosamente mentre era nelle prime posizioni. Per lui fortunatamente solo un po' di spavento e qualche escoriazione.

Appuntamento per gli appassionati a Melazzo dove il Pedale Acquese sabato 1 maggio organizza il 12° G.P. Reverdito, ormai una classica nel panorama di inizio stagione per la categoria Esordienti.

Dal 30 aprile al 2 maggio

Festa regionale dello sport

Acqui Terme. Puntuale come al solito, ecco tornare ad Acqui Terme la manifestazione regionale del Centro Sportivo Italiano. La tradizionale Festa di Primavera, naturale evoluzione della storica Pasqua dell'Atleta, festeggia sabato e domenica la trentasettesima edizione.

Nata nel 1975 come semplice manifestazione di corsa campestre, nel corso degli anni ha mutato fisionomia, ponendosi però costantemente come attività clou del CSI Piemonte. Scorporato quest'anno il trofeo Acqua in gioco a "causa" del gran numero di partecipanti alle due manifestazioni e già disputato quindici giorni fa, la Festa Regionale riscopre quest'anno l'atletica leggera. Infatti, proseguendo con la politica di diffusione di uno sport "minore", che ha visto nel corso degli ultimi anni la mountain bike, il rugby e, all'inizio, proprio il nuoto, la pista di Mombarone ospiterà nuovamente le gare dei piccoli atleti.

Saranno infatti i ragazzi dagli otto ai diciotto anni i protagonisti di questo happening di primavera. I più piccoli (8-10 anni) giocheranno con lo sport. Ci saranno infatti delle gare che richiameranno gli sport, ma saranno per lo più a livello di gioco ludico.

Per i più grandi si comincerà a parlare di sport, con gare di calcio e pallavolo, e con le gare di atletica a completare la polisportività a loro riservata. Le due categorie (Under 16 e 18) disputeranno gare di calcio (i ragazzi) e volley (le ragazze).

Quest'anno la partecipazione alle gare sarà nuovamente ad alti livelli, sia quantitativi che qualitativi. Naturalmente, come è nello spirito del CSI, il lato tecnico viene riportato alla giusta dimensione, elevando soprattutto quello sociale, improntando la festa all'insegna dell'amicizia.

Quest'anno, oltre alle società "storiche" della festa (Labor, Allotreb di Torino, Cuneo Vecchia, Gravelona Toce) numerose sono le nuove società che si sono affacciate alla kermesse, tra queste segnaliamo la Ascot di Monza che ha chiesto di partecipare alla festa, pur essendo lombarda.

Quasi tutti i campi e le palestre site nei dintorni dell'acquese ospiteranno i giovani atleti del CSI. Si va da Visone a Monastero Bormida, da Strevi a Melazzo a Rivalta Bormida che ospiteranno tutte le partite di calcio. La pallavolo si giocherà nelle palestre dell'Istituto d'Arte, del Barletti e della ex caserma Battisti. A queste palestre si aggiungono quella di Villa Scati a Melazzo e di Bistagno. Perno di tutta la manifestazione sarà comunque il Complesso Polisportivo di Mombarone, presso il quale si svolgerà l'attività di pallavolo, atletica leggera, i giochi polisportivi e le gare propedeutiche al nuoto. Nuoto che sarà protagonista anche nella piscina del "Platano".

Il programma

Venerdì 30 aprile: ore 17-19,30 arrivi e accrediti dei gruppi - sistemazione negli alberghi; ore 20 cena nei rispettivi alberghi; ore 21,30 riunione operativa preliminare; ore 21,30 animazione in zona Bagni.

Sabato 1 maggio: ore 9-12 gare; ore 12,30 Pranzo nei rispettivi alberghi; ore 15-17,30 gare; ore 19 celebrazione eucaristica presso la chiesa di San Francesco; dalle ore 20 cena con tre punti di distribuzione presso via XX Settembre e serata associativa con discoteca mobile presso via XX Settembre.

Domenica 2 maggio: ore 9-12 gare; ore 12,30 pranzo; ore 14,30-16,30 gare; ore 17 premiazione Trofeo Polisportivo Meeting dei giovani e cerimonia di chiusura.

Scacchi

L'Acqui "Collino Group" prepara la finale nazionale



La squadra che parteciperà alla finale del campionato italiano.

Acqui Terme. Dopo un brillante Campionato di serie B, culminato con la vittoria nel girone ligure piemontese (seppure sul filo di lana e solo grazie al miglior spareggio nei confronti del Genova Sestri) con la promozione alla serie A2 per il prossimo campionato, l'Acqui "Collino Group" si appresta a partecipare alla finale nazionale tra le vincenti dei 16 gironi interregionali di serie B. Mentre l'anno scorso le finali si sono svolte a Senigallia (An) e ricordiamo che gli acquesi vi avevano partecipato (avendo a suo tempo vinto il Campionato di serie C) ottenendo un buon quinto posto, quest'anno la finale si disputerà ad Arvier (Aosta) tra il 30 aprile ed il 2 maggio prossimi. La squadra si presenta a questo importantissimo appuntamento schierando tutti i giocatori che hanno ottenuto la promozione in serie A2 e cioè: Paolo Quirico, Mario Baldizzo-

ne, Walter Trumpf, Fabio Gratarola e Antonio Petti. Il direttore tecnico Badano Giancarlo afferma: «È una gara molto difficile; cinque partite tirate in tre giorni consecutivi possono essere molto pesanti mentalmente ma anche fisicamente. Cercheremo di attuare al meglio la rotazione dei giocatori. Se giochiamo al meglio (e non come l'ultima partita di Campionato a Torino) possiamo ottenere buone prestazioni. Lo staff del circolo scacchistico acquese "Collino Group" sta facendo tutto il possibile per facilitare la preparazione agonistica, sia teorica che strategica, dei propri giocatori che peraltro si stanno impegnando al massimo».

Infine, si ricorda agli appassionati che il circolo è aperto tutti i venerdì dalle ore 21 alle ore 24 e per ulteriori informazioni si può consultare il sito ufficiale del club all'indirizzo: www.acquiscacchi.it.

Pallapugno serie A e B

Dopo le prime giornate emergono i giovanissimi

Proseguono con qualche interruzione per la pioggia i campionati di serie A e B di pallapugno.

Serie A

Due le novità più interessanti che il campionato ha offerto in queste prime quattro giornate. La più piacevole è per i langhetti della Monticellese che si sono affidati al mancino Riccardo Rosso" non ancora ventenne, fisico possente, che dopo quattro gare è a punteggio pieno. L'altra riguarda gli alessandrini di Vignale Monferrato dove è approdato il bormidese Matteo Levratto, 24 anni, esordiente in serie A che sta in classifica davanti a giocatori molli più esperti e maturi di lui. A parte qualche intoppo, infortuni assorti ultimo dei quali riguarda Roberto Corino alle prese con un problema al ginocchio, l'impressione è quella di un campionato che potrebbe offrire sorprese e, di conseguenza, riportare gli spettatori negli sferisteri.

La partita della settimana è senza dubbio stata quella del "Borney" di Monticello d'Alba dove la Monticellese di Rosso e Sciorella ha superato, dopo tre ore di tiratissima battaglia, la Canalese di un altro giovane molto promettente, il ventenne Bruno campagno che con due anni di serie A sulle

spalle ed una squadra finalmente all'altezza si presenta con tutte le credenziali a posto. È un campionato che promette scintille dopo qualche anno sottotono.

Serie B

Come la serie A, anche il campionato cadetto ha una stella giovane e promettente; si tratta di Massimo vacchetto che gioca con l'Albese e come "Spalla" ha scelto il padre Giorgio, sino a non molti anni fa protagonista in serie A. L'Albese guida la classifica davanti alla Bormidese che, alla lunga, resta la favorita visto che può contare su di un giocatore tatticamente bravo come il gorzegnese Cristian Giribaldi. Non è andata bene per il Bubbio che, nel match casalingo con la Bormidese è stato sconfitto per 11 a 6. Un Bubbio che ha fatto bene la sua parte, Ghione dopo un inizio in sofferenza si è ripreso e, dal 2 a 5 si è portato al 5 aprì alla pausa poi in vantaggio in inizio ripresa. Sul 6 a 5 i bubbiesi hanno avuto l'occasione per allungare ma, un errore sulla linea dei terzini ha permesso a Cristian Giribaldi di pareggiare, da quel momento il quartetto di Berruti ha perso la concentrazione la Bormidese si è, come da pronostico, aggiudicata il derby.

Pallapugno serie C

Bene il Bistagno in casa vince Spigno a San Biagio

Serie C1

Week end positivo per Bistagno e Spigno che vincono le rispettive sfide e si candidano per un ruolo da protagonisti nel campionato di terza categoria.

Sabato 24 aprile, al comunale di regione Pieve la Soms Bistagno ha battuto il Peveragno del giovane Paolo Panero fratello minore di quel Lorenzo Panero che ha difeso per due stagioni i colori di Bistagno con non troppa fortuna. L'inizio è degli ospiti che si portano sul 2 a 0 grazie alla battuta potente e costante del giovane battitore peveragnese. La Soms Bistagno che il d.t. Tarasco ha schierato con Marco Adriano in battuta, Alberto Priero da "centrale", Renzo Bertola terzino "al muro" e Daniele Carli da "al largo" con Matteo Cartosio, ancor alle prese con un infortunio che va in panchina, sembra sorpresa. Il Peveragno si porta sul 4 a 1 ed il pubblico presente in buon numero è sorpreso ma applaude le belle giocate di Panero. Dall'alto della sua esperienza Adriano inizia a variare il gioco e la Soms rientra in partita. Al riposo il Peveragno è ancora in vantaggio (6 a 4), ma la reazione dei bistagnesi è veemente. Nella ripresa i biancorossi si riportano sotto e Panero, poco aiutato dai suoi compagni, è raggiunto e superato da una Soms che non fa sconti: si chiude con un netto 11 a 6. Un plauso comunque va al giovane Panero, vera sorpresa della giornata, ma la partita ha dimostrato la compattezza, l'esperienza, la determinazione di Adriano, Priero e compagni. Da sottolineare la prova di Daniele Carli; in un ruolo che sovente è poco appariscente e determinante per il risultato finale, Carli è stato capace di essere protagonista con giocate spettacolari e redditizie. In conclusione grande partita e ottima vittoria per la squadra bistagnese.

Una nota di colore a margine del match: l'ingresso in campo dei giocatori è stato accompagnato dalle cheerleaders con i colori bianco e rosso del Bistagno e nell'intervallo le ragazze "pon pon" si sono esi-

bite in un balletto con una bella coreografia, strappando un lungo applauso da parte del pubblico piuttosto sorpreso e divertito dalla novità. Le ragazze sponsorizzano il brachetto d'Acqui. Lo slogan scritto sulla loro divisa recita: "Brachetto d'Acqui, brioso come noi". Ancora una volta da Bistagno parte un messaggio importante. Lo sport, lo sport popolare e contadino per eccellenza, con l'intelligenza di idee innovative e simpatiche, può essere da traino per i prodotti della nostra terra.

Dopo la sospensione della gara di esordio, la Pro Spigno gioca una sfida importante su di un campo nuovo e difficile in quel di San Biagio della Cima. Una trasferta dalla quale la squadra del coach Elena Parodi esce con una vittoria dal sapore antico, 11 a 10 dopo oltre tre ore di battaglia. Il campo di San Biagio della Cima, comune di 1200 anime nell'entroterra d'Imperia, cento delle quali presenti allo sferisterio, è in un angolo panoramico straordinario, è bello ma con qualche "pecca"; una rete molle e un fondo non ottimale. A complicare le cose un vento forte in favore di battuto che ha condizionato le due squadre. Tra i padroni di casa buona la prova del giovane Tommaso Guasco, uno spiliugone di due metri dalla battuta potente anche se non proprio precisa. La gara è stata un continuo rincorrersi; un gioco a testa sino al 5 a 5 poi l'allungo della "pro" sul 7 a 5, 7 a 7, 9 a 7, 9 a 9 ed il 10 a 10. La maggiore esperienza ha favorito io gialloverdi che hanno conquistato un ultimo sofferto gioco ed un punto prezioso. Buona la prova di Danilo Rivoira, tatticamente perfetta quella di Diego Ferrero e positivo il contributo dato da DE Cerchi e Gonella sulla linea dei terzini.

Serie C2

Sconfitta sul filo di lana per il Pontinvrea che, nella sfida con la Spec Cengio dell'esperto Core, cede negli ultimi giochi. Exploit del Valbormida di Marco Calvi che vince il derby con la Bormidese del diciottenne Pietro Barberis per 11 a 8.

Pallapugno risultati e classifiche

SERIE A

Quarta giornata. Monticellese-Canalese 11-10; San Biagio-Virtus Langhe 5-11; Augusto Manzo-Subalcuneo 2-11; San Leonardo-Monferrina 6-11; Alta Langa-Pro Paschese 4-11; Albese-Pievese 11-4.

Quinta giornata: si è giocata in settimana.

Classifica: Subalcuneo (O.Giribaldi), Monticellese (R.Rosso) 4; Pro Paschese (Danna), Virtus Langhe (Corino) 3; Canalese (Campagno), Monferrina (Levratto) 2; Pieveve (D.Giordano), Albese (Dutto) 1; Augusto Manzo (Trinchieri), San Leonardo (Orizio), San Biagio (Galliano), Alta Langa (Bessone) 0.

Prossimo turno - sesta giornata: venerdì 30 aprile ore 21 a Monticello: Monticellese-Subalcuneo; sabato 1 maggio ore 15 a Vignale: Monferrina-Virtus Langhe; ore 21 a San Biagio: San Biagio-Pro Paschese; domenica 2 maggio ore 15 a Imperia: San Leonardo-Canalese; a San Benedetto Belbo: Alta Langa-Albese; ore 21 a Santo Stefano Belbo: Augusto Manzo-Pievese.

SERIE B

Quarta giornata: Bubbio-Bormidese 6-11; Caragliese-Imperiese 11-7; Ceva-Castagnolese 11-10; Neivese-Speb 5-11; Merlese-Benese 10-11; Albese-Ricca 11-4.

Classifica: Albese (M.Vacchetto) 4; Bormidese (C.Giribaldi), Ceva (Rivoira) 3; Castagnolese (Amoretti), Merlese (Burdizzo), Caragliese (Pettavino) 2; Neivese (Brignone), Ricca (Marcarino), Bubbio (Ghione), Benese (Fenoglio), Speb (L.Dogliotti) 1; Imperiese (Belmonti) 0.

Prossimo turno - quinta giornata: venerdì 30 aprile ore 21 a Bene Vagienna: Benese-Bubbio; sabato 1 maggio ore 15 a Dolcedo: Imperiese-Ceva; a Ricca: Ricca-Caragliese; domenica 2 maggio ore 15 a Mondovi: Merlese-Castagnolese; ore 16 a Bormida: Bormidese-Speb; lunedì 3 maggio ore 21 ad Alba: Albese-Neivese.

Anticipo sesta giornata: giovedì 6 maggio, ore 21, a Bubbio: Bubbio-Castagnolese.

SERIE C1

Seconda giornata: Albese-Canalese 11-0; Don Dagnino-Vendone 11-6; Bistagno-Peveragno 11-6; Torino-Tavole 11-6; San Biagio Cima-Pro Spi-

gno 10-11. Ha riposato il Ricca.

Classifica: Albese (Busca), Bistagno (Adriano) 2; Ricca (Rissolio), Pro Spigno (D.Rivoira), Don Dagnino (Novaro), Torino (Biscia) 1; Vendone (Ranosio), Peveragno (Panero), S.Biagio Cima (Guasco), Canalese (Marchisio), Tavole (Pirero) 0.

Prossimo turno - terza giornata: venerdì 30 aprile ore 21 a Vendone: Vendone-Bistagno; sabato 1 maggio ore 15 a Castellinaldo: Canalese-Don Dagnino; a Peveragno: Peveragno-Torino; a Spigno: Pro Spigno-Ricca; domenica 2 maggio ore 15 a San Biagio della Cima: San Biagio Cima-Tavole.

SERIE C2

Recupero prima giornata: Amici Castello - Castellettese 11-6. **Seconda giornata:** Ricca-Spes 6-11; Pontinvrea-Spec Cengio 8-11; Castellettese-Mombaldone posticipo, Bormidese-Valbormida 8-11; Virtus Langhe-Don Dagnino 11-0. Ha riposato: Amici Castello

Classifica: Don Dagnino (Stalla), Mombaldone (Patrone), Spes (Manfredi), Spec Cengio (Core), Valbormida (Calvi), Amici Castello (Bonanato), Virtus langhe (Dalmasso) 1; Castellettese (M.Rossi) Ricca (Cavagnero), Pontinvrea (Oddera), Bormidese (Barberis) 0.

Prossimo turno - terza giornata: venerdì 30 aprile ore 21 a Dogliani: Virtus Langhe-Pontinvrea; sabato 1 maggio ore 15 a Cengio: Spec-Ricca; ore 21 a Montechiaro Acqui: Valbormida-Castellettese; a Gottasecca: Spes-Bormidese; domenica 2 maggio ore 15 a Mombaldone: Mombaldone-Amici Castello. Riposa Don Dagnino.

Quarta giornata: martedì 4 maggio ore 21 a Pontinvrea: Pontinvrea-Don Dagnino; a Ricca: Ricca-Virtus Langhe; a Bormida: Bormidese-Spec; mercoledì 5 maggio ore 21 a Diano Castello: Amici Castello-Valbormida; a Scaletta Uzzone: Castellettese-Spes. Riposa Mombaldone.

UNDER 25

Girone A: Virtus Langhe-Caragliese posticipo; Neivese-Speb 10-11; A.Manzo-Valbormida 11-1. Riposa: Monastero Droneo.

Podismo

Alla maratona di Padova ottimo Pier Marco Gallo



Ancora ottimi risultati dei podisti termali nella maratona. Domenica 25 aprile, a Padova, Pier Marco Gallo ha portato brillantemente a termine la sua 22ª maratona. Nonostante la giornata prettamente estiva il portacolori dell'A.T.A. ha chiuso la 42 Km. nell'ottimo tempo di 3 ore 18 min. 58 sec. Classificandosi 200º assoluto e 2º nella categoria MM60. Si tratta sicuramente del piazzamento migliore dell'atleta che ha dovuto gestire attentamente lo sforzo per evitare di trovarsi a corto di energie. «È stata una delle mie gare più difficili perché è stato necessario rimanere lucidi dal primo all'ultimo metro e gestire il ritmo di corsa tenendo conto della temperatura elevata che ha raggiunto una punta di oltre 25 gradi» ha dichiarato Pier marco Gallo che ha aggiunto - «Questo risultato, anche se non è il mio migliore sotto il profilo cronometrico, mi soddisfa pienamente in relazione alle condizioni atmosferiche nelle quali è stato ottenuto. Ogni podista sa bene che con l'aumentare della temperatura le gare di durata diventano difficili da gestire e che la crisi è in agguato in ogni momento». Alla maratona di Padova hanno preso parte oltre 2000 atleti dei quali poco meno di 1900 sono giunti al traguardo. L'atleta acquese quindi ha dato ancora una vol-

ta prova di grande capacità nell'interpretare la gara in relazione alle condizioni del tempo e di sapersi gestire al meglio anche in situazioni non proprio ideali.

Ottima l'organizzazione e l'assistenza durante il percorso fornita quasi esclusivamente dagli uomini dell'Associazione Nazionale Alpini ai quali va sicuramente tributato un grande applauso. Anche il pubblico, sempre presente lungo il percorso è stato un elemento fondamentale per dare quel "qualcosa in più" che ha permesso ai podisti di dare il meglio. Per Gallo i prossimi appuntamenti sono le gare della Comunità Montana sia in veste di atleta che in veste di giudice. Di maratona si riparerà a ottobre, in quel Lucca, sede del Campionato Italiano di Maratona dei Veterani Sportivi di cui Gallo è titolare nella categoria MM60.

Nuoto - Rari Nantes - Corino Bruna

Oro per Federica e Diletta ai campionati di salvamento



Diletta Trucco e Federica Abois.

Acqui Terme. Quello appena trascorso è stato un week end molto importante per i nuotatori acquisi della Rari Nantes-Corino Bruna che hanno partecipato con successo a due importanti manifestazioni.

Nella piscina di casa i "piccoli" hanno partecipato alla giornata finale del 24º torneo interprovinciale scuole nuoto che ha visto la partecipazione di 6 squadre con ben 185 atleti iscritti. Seppur in numero minore, non si sono fatti spaventare e hanno ottenuto splendidi risultati: medaglia d'argento per Edoardo Gaggero nei 25 dorso seguito al quarto posto da Riccardo Prina, ancora argento per Giulia Parodi nei 50 stile libero e per Giacomo De Nora sempre nei 50 stile, mentre terzo posto per Flavio Martini.

Mentre i "piccoli" gareggiavano in casa, le due junior, Federica e Diletta, uniche rappresentanti della Rari Nantes-Corino Bruna, erano a Livorno a disputare i campionati italiani assoluti di salvamento, ottenendo splendide prestazioni.

Federica Abois ottiene la finale B e si classifica quarta nel trasporto manichino, terza a manichino con pinne, mentre manca di poco la finale nelle altre due gare disputate.

Buona anche la prestazione di Diletta Trucco, ma ciliegina sulla torta è la medaglia d'oro che le due ragazze ottengono nella staffetta "Line throw" con

una prestazione maiuscola, con il tempo di 15"80 distaccando di ben 3" la compagine seconda classificata.

A questa manifestazione hanno partecipato anche gli altri atleti acquisi in forza allo Swimming Club di Alessandria, ottenendo risultati abbastanza positivi: Greta Barisone raggiunge il quarto posto nella finale B della gara pinne e torpedo, mentre con la compagna Francesca Porta ottiene il quinto posto nella staffetta 200 m ostacoli e con Francesca e Gaia Oldrà sempre il quinto posto nella staffetta trasporto manichino. Buona anche la performance di Riccardo Serio che ha lottato nelle gare da lui disputate.

Questi risultati premiano la società, gli allenatori ed i genitori che con pazienza seguono i loro figli nelle varie gare.

Podismo

Memorial "Giacobbe" ancora super Cantarelli



Luciano Griffi dell'ATA.

Ovada. Venerdì 23 aprile, sotto una pioggia battente, si è tenuta al Geirino di Ovada la seconda riunione in pista organizzata dall'ATA Il Germoglio con la collaborazione dell'Atletica Ovadese. La manifestazione sulla distanza dei 1.500 metri, il 1º Memorial "Comm. Giovanni Giacobbe", era valida quale prova unica di Campionato Provinciale di specialità per la FIDAL, nonché con punteggio raddoppiato anche per la 2ª Coppa "Alto Monferrato". Il più veloce è stato ancora Max Cantarelli della Brancaleone AT in 4'31"80 davanti ad Alex Zulian dell'ATA, poi Luca Porcellana del DLF AT, Andrea Verna dell'ATA e Massimo Galatini dell'Atletica Varazze SV. Tra le donne invece ancora un trionfo per Cristiana Barchiesi della V. Alfieri AT in 5'31"90 su Antonella Rabbia della Brancaleone e Daniela Bertocchi dell'Atletica Novese. Per la nostra zona hanno vinto il titolo provinciale sui 1.500 metri Zulian nella MM35, Fabrizio Fasano che corre per l'Atletica Novese nella MM40, poi tre alfieri dell'Acquirunners, Giuseppe Torioli nella MM50, Sergio Zendale nella MM60 e Concetta Graci nella MF40, e Paolo Torino dell'Atletica Ovadese nella MM70. Dopo questa prova, nella generale della Coppa "A.M." conducono sempre Fasano e la Graci.

Prossime gare

Venerdì 30 aprile terzo appuntamento in pista ad Ovada, ed ancora l'ATA ad organizzare con la collaborazione dell'Atletica Ovadese e del CSI di Acqui Terme. Infatti la 1ª edizione del Memorial "Carlo Notti" vuole onorare il ricordo di un personaggio che è stato per anni un sicuro punto di riferimento per la sezione di Acqui Terme del Centro Sportivo Italiano. La serata vedrà la prima serie degli 800 metri partire alle ore 20,30 per una gara che varrà il titolo provinciale di specialità per la FIDAL ed anche in questo caso il punteggio raddoppiato per la Coppa "A.M.".

Sabato 1 maggio a Ponti con partenza da Piazza Caduti alle ore 9,30 si terrà la 24ª "Tra boschi e vigneti", gara organizzata dall'ATA con la collaborazione della Pro Loco e del Comune di Ponti.

Sarà valida per l'8º Trofeo della Comunità Montana "Alta Val Lemme, Alto Ovadese, Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno, per la Coppa "A.M." e per il Campionato Provinciale individuale Strada 2010 per categorie UISP.

Il percorso di circa 7 km, in buona parte rinnovato ed "ammorbido" rispetto alle altre edizioni, è stato ideato per non incidere troppo sulle gambe degli atleti impegnati il giorno dopo nella prestigiosa e molto impegnativa "Cursa del castlan".

Infatti Montechiaro d'Acqui domenica 2 maggio sarà tappa sia del Trofeo della C.M., che della Coppa "A.M." e del Campionato Strada UISP con l'8ª edizione della "Cursa del castlan". La gara ideata da Gianpiero Nani, riconfermato Presidente della allargata Comunità Montana ed ancora Sindaco di Montechiaro d'Acqui, è organizzata dall'ATA con la collaborazione della Pro Loco e del Comune di Montechiaro d'Acqui. Il raduno degli atleti avverrà nel borgo superiore di Montechiaro d'Acqui, da dove saranno condotti in navetta a Pareto, luogo da cui alle ore 10 inizieranno le loro fatiche lungo i circa 17.200 metri del duro tracciato prima di raggiungere il traguardo posto presso la sede della Pro Loco di Montechiaro d'Acqui.

Artistica 2000

Ultimi impegni verso i nazionali



La squadra del campionato Promo 2010.

Acqui Terme. Sono stati due gli impegni che hanno visto sui campi gara le ginnaste di Artistica 2000 nelle ultime settimane di aprile: sabato 17 le piccole atlete di Giorgia Cirillo della preagonistica, hanno affrontato ad Alessandria la seconda prova regionale del campionato Promo PGS con lo splendido risultato del secondo posto di Chiara Colosso nella categoria "propaganda" e tante buone posizioni. Nelle diverse classifiche di ogni categoria delle altre partecipanti.

«Sono molto soddisfatta del lavoro del mio gruppo - afferma l'allenatrice Giorgia Cirillo - che da quest'anno ha iniziato a muovere i primi passi agonistici. Il mio obiettivo è di continuare questo percorso tecnico-sportivo insieme già dal prossimo anno con tante novità».

Il secondo impegno è andato in scena domenica 25 a Fossano con tre squadre partecipanti al Trofeo "Gymteam", gara regionale che ha visto negli ultimi anni un netto aumento delle difficoltà tecniche da presentare. La società acquese ha una predilezione per questa gara molto spettacolare dal punto di vista tecnico e quindi non manca mai all'appuntamento!

Per la prima e seconda fascia d'età, la squadra era composta da Martina Finessi, Chiara Guazzora, Silvia Trevisiol e Giorgia Rinaldi, le quali, per essere state ai loro debut-



Il Gym Team 3ª - 4ª fascia.

to, hanno affrontato degnamente i nuovi attrezzi e rispettivi esercizi. Per la terza e quarta fascia invece le squadre erano due: la squadra A era formata da Chiara Ferrari, Ginevra Rinaldi, Anna Ladislao, Serena Ravetta e Stella Ravetta che ha affrontato il campo gara per la prima volta dopo il brutto infortunio dello scorso anno ma solo contribuendo all'esercizio coreografico della competizione.

La squadra B invece ha visto in gara Elisa Mighetti, Martina Chiesa, Federica Parodi, Alice Zunino e Anita Chiesa, atleta speciale "over" ormai quasi solo più allenatrice ma sempre felice di vestire i panni di ginnasta.

Entrambe le squadre, rispet-

tivamente piazzate all'8° e 9° posto, ovvero a metà classifiche, hanno eseguito i loro esercizi in maniera ottimale, aumentando anche il valore di partenza con difficoltà maggiori specialmente al tumbling e trampolino.

«È stata una bella gara sia dal punto di vista tecnico che da quello emozionale - commentano Raffaella Di Marco e Federica Ferrari - le ragazze erano esaltate e cariche e così hanno reso al massimo, riuscendo anche a divertirsi».

Ora la preparazione in palestra vertirà tutta per i nazionali PGS, di Lignano Sabbiadoro, in programma dal 7 al 9 maggio, nei quali l'Artistica 2000 avrà impegnate 11 atlete.

M.Pr

Budokwai Karate

Ottime prestazioni ai mondiali



Giorgia Morbelli, medaglia d'oro.

Acqui Terme. Alle finali dei campionati italiani di Brescia del 28 febbraio, le giovani promesse del karate acquese - ovoidese della società Budokwai Karate avevano lasciato ben sperare i propri maestri, Salvatore Scanu e Laura Ferrari, sul grado di preparazione dei propri allievi. Infatti, con grande soddisfazione, Giorgia Morbelli e Giulia Narzisi conseguivano rispettivamente il 2° e 3° posto nella categoria Kumite Sambon giovani femminili e Alessio Di Stefano otteneva il 4° posto nella categoria Giovani maschili + 1.58 M cintura blu-marrone-nera.

Due mesi dopo, dal 16 al 18 aprile, le ragazzine acquesi, insieme ai loro compagni, parti-

vano alla volta di Rimini per partecipare al loro primo Campionato Mondiale al Palasport Flaminio, organizzato dalla Federazione di appartenenza FEKDA.

Discreta la partecipazione delle società straniere, soprattutto dell'est Europa, Polonia, Russia, Rep. Ceca, oltre a Slovenia, Croazia, Grecia, Svizzera, Marocco, Israele.

Erano le determinate karateka polacche ad impegnare attivamente Giorgia e Giulia nella conquista del podio nel Kumite a squadre; le atlete acquesi riuscivano però ad ottenere, rispettivamente, la medaglia d'oro e la medaglia d'argento a cui seguiva ancora un secondo posto con la squadra composta dalle cinture nere

Martina Ferraro, Mattia Curto e Alex Malvicino.

Per le altre medaglie, tutto veniva rimandato alle finali individuali. Nell'attesa di disputare i propri incontri, la crescente tensione e la stanchezza "tagliavano le gambe" agli atleti, ma nonostante ciò riuscivano ad incrementare il botino di medaglie.

Bilancio finale: 1 oro, 4 argenti, ai quali si aggiungono le medaglie di Martina Ferraro e Melissa Debernardi e 2 bronzi di Serena Filia e nuovamente di Giorgia Morbelli.

Complimenti ai ragazzi per il successo raggiunto e un grazie viene rivolto ai genitori che li hanno accompagnati, insieme ai maestri, nelle trasferte e li hanno sempre incoraggiati.

Attività dell'ASD Solo Bike

Domenica 28 marzo prima giornata di vera attività agonistica per i ragazzi della ASD Solo Bike che hanno svolto la gara di MTB a Canelli "Memorial Luigi Negro".

La "mascottina" della Solo Bike Luca Brighenti, categoria G0, ha svolto la sua gara a testa alta tagliando il traguardo terzo.

Il fratello Matteo Brighenti, categoria G1, emozionato per la sua prima gara non ha mollato sino alla fine raggiungendo il quarto posto.

Salendo nella categoria, G4, Enrico Comba e Simone Gallo, partiti come due fulmini hanno tagliato il traguardo rispettivamente primo e secondo.

Nella categoria G5, Diego Lazzarin ha vinto con distacco mentre la compagna di squadra Elena Valenti è caduta al primo giro, fortunatamente senza danni, ma hanno a purtroppo potuto portare a termine la gara.

Domenica 4 aprile inizio delle gare ciclistiche su strada dove vi ha partecipato l'unico stradista della società Diego Lazzarin, cat. G5, che ha subito avuto modo di confrontarsi con i Liguri ed i Lombardi non mollandoli in ogni loro azione concludendo la sua gara settimo.

Nella giornata dell'11 aprile - quando in Piemonte la gara su strada è stata sospesa a causa del maltempo - Enrico Comba, cat G4, ha disputato una gara di mtb a Cava Manara (PV) in un percorso completamente sterrato e molto impegnativo, aggiudicandosi il primo posto.

Il 17 aprile Diego Lazzarin è stato invitato alla "Cartoon on the bike" cronocalata a staffetta che si è svolta nello splendido scenario di Portofino e Rapallo ideato e promosso dal Circolo Sportivo Rai con la collaborazione del-

la Federazione Italiana e la consulenza di Davide Cassani, Rai Sport, S.C. Geo Davidson e Portofino Coast.

Ogni squadra era formata da 12 componenti di età compresa tra i 7 e i 16 anni capitanata da un campione sportivo e da un manager amante della bicicletta e cartoni animati.

Lo scopo della gara è stato quello di promuovere i valori dello sport tra i giovani attraverso il magico mondo dei cartoni animati.

È stata una magnifica giornata dove i ragazzini hanno potuto conoscere da vicino grandissimi campioni come Davide Cassani, Gianni Bugno, Michel Indurain, Mario Cipollini, Ivan Gotti, Maurizio Fondriest, Claudio Chiappucci ma non solo del mondo del ciclismo, anche atleti di altre discipline sportive come Yuri Chechi, Giorgio Di Centa, Alessandra Sensini, Andrea Lucchetta, Max Blandone.

La squadra di Diego denominata "Paperino" era capitanata da Eugenio De Paoli e Max Blandone, Andrea Bianciardi (cicloamatore), Gaglia Alessio (soc. Promociclo - Juniores), Parente Luca (soc. GS Levante - Allievo), Maiorella Nicola (soc. Ciclistica Bordighera - esordiente), e per i giovanissimi: l'amico Paternò Fabrizio (soc. Team Prog. Ciclismo), Maarouf Maruan (soc. Fiumaretta), Rocca Lorenzo (soc. Fiumaretta), Frazzari Simone (soc. Ciclistica Bordighera) e Vigo Fabio (soc. UG Morego).

Il trofeo "Cartoon on the bike" dedicato a Franco Ballerini è stato assegnato alla squadra che per prima ha raggiunto il traguardo nel minor tempo ed è stato aggiudicato dalla squadra denominata "Batman" capitanata dal campione Davide Cassani.

Tornando con i "pedali per terra", ma



con un po' la testa altrove, domenica 18 aprile si è tornati sul circuito di Bra e Diego, ancora un po' sotto pressione, ha tenuto testa al gruppo ma lasciandosi perdere proprio all'ultimo tagliando il traguardo 8°.

Un ringraziamento viene rivolto a tutti coloro che hanno supportato l'iniziativa dando la possibilità ai bambini di divertirsi pedalando.

Ci scrive Nando Zunino

Trail dei Gorrei un grazie a...

Acqui Terme. Ci scrive Nando Zunino, organizzatore del Trail dei Gorrei.

«Domenica 11 aprile chi si interessa di podismo sa che si è corsa la 3ª edizione del "Trail dei Gorrei". Della cronaca della gara si è già ampiamente letto nelle precedenti edizioni. In qualità di organizzatore, approfitto della gentilezza concessami dal settimanale L'Ancora per ringraziare: prima di tutto tutti i concorrenti che vi hanno partecipato, chi per la prima volta che veniva a Cimaferle ed i "recidivi". So che hanno fatto tanta fatica; il percorso non era dei più facili, specialmente la 40 km. ma i loro visi sorridenti all'arrivo, i tanti ringraziamenti e complimenti ricevuti per l'organizzazione, mi hanno fatto capire che tutto si era svolto per il meglio. In particolare grazie va a Sergio Vallosio dell'Atletica Ovoidese e a Paolo Bertaia dell'A.T.A. per la grande sportività dimostrata. A Maurizio Levo che ha condiviso con me, più volte, la verifica del percorso, la messa in sicurezza dei passaggi difficili, il balisaggio (segnalazione del percorso) insieme ad Edo Gatti, Mauro Poggio, Linda Bracco. Durante la gara insieme a Vincenzo Pensa ha verificato il guado sul torrente Olbicella e poi sono stati onnipresenti in tutto. Un grazie di cuore a Enzo Go-

rizzan e a Marco Grillo "tuttofare" del sabato e della domenica. Ad Elio Righi, Gianpiero Gollo e Giancarlo Pangolino grandi controllori dei passaggi, scusandomi con loro per il freddo sofferto nella nebbia di Tiole. Ad Agostino Alberti per il supporto tecnico, a Gianni Giussani, Michele e Alessandro Ivaldi, e soprattutto Gianfranco Priarone che hanno gestito i ristori lungo il percorso; a Franco Moretti gran conoscitore della zona per i suggerimenti, ed il lavoro svolto. Un ringraziamento molto sentito al servizio di chiusura gara - la "scopa" - ad Edo Gatti che purtroppo si è dovuto fermare a metà percorso; al grande Checco Galanzino ed alla "scopa" del percorso corto Enrico De Lorenzi. Alla Pro Loco di Olbicella a quella di Moretti ed a quella di Cimaferle, al sindaco di Ponzone Gillo Giardini. Ai militi della Croce Verde Ovoidese e a quelli della Croce Rossa di Acqui Terme per l'assistenza ed al dott. Sandro Lepratto per il supporto medico. A tutte le ditte che per la loro gentilezza hanno contribuito ai premi assoluti e di categoria. Infine un particolare ringraziamento a mia moglie, a Carla Gorizan ed a Rita Zendale infaticabili in cucina. A tutti ripeto un sincero grazie di cuore, sperando nello stesso supporto per la prossima edizione».

Sono avanzati 188 mila euro del 2009

Il Consiglio comunale approva il consuntivo

Ovada. Il Consiglio comunale del 22 aprile ha approvato, con i voti della maggioranza, il rendiconto consuntivo 2009. In pratica, i conti si chiudono con un avanzo di amministrazione di 188.147 euro, cioè il 2% del totale complessivo delle spese correnti. Il Sindaco Oddone apre così la seduta consiliare con una lunga relazione sulle diverse voci consuntive, con accenti anche polemici verso le scelte di politica nazionale del centro destra di Berlusconi e Tremonti. E questo fa scattare la reazione di un uomo ed una donna leghisti tra il (poco) pubblico presente, in camicia verde come un terzo e lo stesso capogruppo consiliare Gianni Viano, che srotola un manifesto inneggiante a Cota, neo presidente della Regione. Ne consegue un acceso battibecco tra i leghisti ed il Sindaco, di cui si può leggere in altra parte del giornale. Oddone lamenta il mancato gettito di parecchi soldi da parte dello Stato mentre altri sono stati finalmente assegnati (la scheda tecnica in questa pagina). "Il consuntivo ha tenuto comunque una rete a favore dei soggetti in difficoltà, come il piano di edilizia popolare convenzionata. E per l'occupazione a breve arriverà la variante al P.I.P. della Rebba per favorire l'entrata di nuovi insediamenti. Il Museo storico dell'Alto Monferrato di via Novi avrà una gestione, crediamo entro l'anno; il 16 marzo è stata riconosciuta l'Enoteca regionale sotto Palazzo Delfino e da poco sono iniziati i lavori per la piscina al Geirino. L'Ipab Lercaro ha raggiunto un sostanziale pareggio dei bilanci occorrente ma si porta dietro il pesante fardello del pregresso." Fin qui gli aspetti positivi, tra gli altri, inerenti il consuntivo. Tra i negativi, "diversi lavori pubblici inerenti le strade (per es. via Gramsci e il Termo), la raccolta dei rifiuti, ed il mancato potenziamento della Primaria di via Dania. Ma Ovada resta il centro-zona più vivibile, per un'indagine della Provincia. In ogni caso, abbiamo ottemperato al patto di stabilità, altro che "presunto" vincolo del patto stesso!" Capello: "Lavori pubblici sospesi per il patto di stabilità? Per via Gramsci non è vero! E la pulizia stradale non ha dato gli esiti attesi, per incapacità di far rispettare quanto appaltato con l'Econet, per es. tre pulizie la settimana nel centro storico. Quindi quanto speso non è proporzionale al servizio reso". Viano: "Quanto dice l'assessore ai Lavori Pubblici Subrero è falso e tendenzioso, per es. per via Gramsci dove non c'entra il patto di stabilità! E poi, perché non si destina il 10% dell'avanzo di am-

ministrazione per la gratuità dei dehors del centro città?" Fulvio Briata: "Questa Giunta è a due velocità. Ci sono assessori competenti e disponibili in tutto (per es. Lantero) ed altri che devono ancora fare gavetta prima di gestire bene l'importante incarico affidato loro dal Sindaco". Ottonello Lomellini: "I problemi di Ovada sono vecchi, legati specie alle cattive passate amministrazioni e non al patto di stabilità. Perché non si fa un giro nel centro storico?" Boccaccio: "Questa maggioranza non possiede la qualità di capire l'ironia della nostra bacheca di piazza XX Settembre. Mi hanno negato l'accesso al Museo storico dell'Alto Monferrato: perché?" Il capogruppo di maggioranza Esposito esibisce un articolo di giornale frutto di un'inchiesta della Fondazione C.R.A., dal titolo "Ovada vince per qualità della vita". E quindi: "Le regole dei comportamenti pre-consiliari, agli incontri dei capigruppo, ce le dobbiamo dare tutti perché non ha senso continuare così, ad accordarsi su una cosa e poi a farne un'altra, sulla bacheca o sui giornali!". Oddone rincarà la dose: "D'ora in poi la Giunta non rilascerà più alcuna dichiarazione, si torna ai comunicati stampa! E poi Boccaccio può rivolgersi all'ingegnere capo comunale e andare al Museo storico". Altro punto all'o.d.g., la re-istituzione ordinaria del Mercato dell'antiquariato, proposta dall'assessore alle Attività economiche Silvia Ferrari. "Il Mercato non ha un successo esponenziale, anche per l'indotto commerciale della zona". L'iniziativa potrebbe espandersi anche in via Torino e inizio via S. Paolo. Briata suggerisce anche i portici di c.so Saracco e c.so Libertà. Quinto punto all'o.d.g. l'approvazione della convenzione intercomunale per il trattamento antiperonosporico (iodio, muffa e anche flavescenza). Sesto punto, riqualificazione della zona di via Novi cosiddetta "dei Marini" per potenziamento dell'attività legata all'auto. Settimo e ottavo punto, approvazione unanime della demolizione e ricostruzione di fabbricato in via Novi e via Rebba. Nono punto, sollecitato da Capello, il degrado della scaletta tra via Voltegrna e Lung'Orba Mazzini. Subrero precisa un intervento tampone, Capello si dichiara moderatamente soddisfatto. Decimo punto, surrogia di due componenti del C.d.A. dell'Ipab Lercaro, come si legge in altra parte del giornale. Undicesimo punto l'interpellanza di Viano, sulle intersezioni tra la Provinciale del Turchino e la strada del Termo. Il Consiglio finisce poco dopo l'una di notte. **E. S.**

Maggioranza e minoranza consiliare ai ferri corti?

Ovada. A fronte della possibilità, espressa per bocca dal capogruppo Esposito, che la maggioranza "chiuda i ponti" con la minoranza alle commissioni consiliari e le eventuali convergenze sugli argomenti trattati, Viano un po' preoccupato ha detto che semmai "questo si potrebbe fare con Fare per Ovada", su cui lo stesso capogruppo ha più volte puntato il dito in Consiglio comunale. Alla minoranza con capogruppo Boccaccio è stata infatti fatta notare dal maggioranza "l'incoerenza tra certe decisioni prese nelle commissioni consiliari ed il comportamento successivo".

Il consuntivo in pillole

Ovada. Ecco la scheda tecnica del consuntivo 2009, approvata dal Consiglio comunale del 22 aprile. L'avanzo di amministrazione ammonta per la precisione a 188.147 euro mentre 8.564mila è stato il totale complessivo delle spese correnti. Sul mancato gettito dell'Ici per la prima casa, ci sono stati dei recuperi. Per il 2008 son ostati assegnati al comune 800mila euro, come richiesto. Per il 2007, assegnati 719 mila a fronte di una richiesta di 800mila, dunque 81mila in meno. Per l'Ici categoria D (cioè i capannoni), dal 2002 al 2008 assegnati 341mila euro. C'è stato invece un "taglio" di 43 mila euro a causa del cosiddetto "risparmio dei costi della politica" (per es. commissione edilizia, ecc.). Un ulteriore "taglio" di 30 mila euro riguarda il mancato gettito dell'Ici per gli edifici ex-rurali. Altri 10 mila euro in meno, assegnati cioè 6mila a fronte della richiesta di 16 mila euro, per la Tarsu riguardante le scuole ed altri edifici di competenza e di proprietà comunale.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Accesi battibecchi tra leghisti ed il sindaco

Le "camicie verdi" a Palazzo Delfino

Ovada. Poco dopo l'inizio del Consiglio comunale del 22 aprile, è successo un po' di tutto nell'aula dedicata a Vincenzina Ravera. Per esempio, la minaccia del sindaco Oddone di interrompere la stessa seduta consiliare e di chiamare i Carabinieri. Perché? Intanto c'erano quattro "camicie verdi" leghiste tra il pubblico e lo stesso capogruppo del centro destra Gianni Viano ne indossava una. Ma fin qui niente di male...

È successo invece che ad un certo punto il leghista più anziano (Gino Arecco) è sbottato, ascoltando la relazione del sindaco sul consuntivo comunale 2009, non priva di accenti anche polemici sulle misure economiche e finanziarie adottate dal governo Berlusconi. "Qui si parla di politica nazionale e non dei problemi di Ovada!" - ha detto, interrompendo così il Consiglio (al pubblico non è consentito parlare). L'uomo quindi se ne è andato prima che il sindaco intervenisse, al grido di "Viva la Lega, viva Bossi!".

E subito dopo è toccato alla donna (Dorinda Viacava di Castellino) in camicia verde, che faceva parte del gruppetto del pubblico leghista. È intercorso

un battibecco tra lei ed Oddone, specie per una "provocazione" del capogruppo di maggioranza Esposito, che prima dell'inizio della seduta avrebbe ironizzato sulla presenza di "camicie verdi" in aula. Il sindaco prima ha minacciato di chiamare i Carabinieri e poi, avvalendosi della facoltà concessagli dall'art. 33 del regolamento comunale, ha espulso la donna dall'aula. Lei se ne è andata, commentando "Sono io che me ne vado via e con piacere, non è lei che mi manda via!".

Viano, dal banco dell'opposizione, ha così commentato: "Sindaco, lei può sospendere il Consiglio e fare giustamente come vuole ma i due che non sono più in aula hanno solo espresso ad alta voce il loro pensiero su quanto sentito..."

E così, forse anche con questa mediazione, il Consiglio comunale è potuto riprendere, e terminare quindi poco dopo l'una di notte. Il giorno dopo, il Sindaco ha precisato che gli è parso giusto toccare argomenti anche nazionali perché le scelte della Giunta ovadese dipendono anche dalle misure economico-finanziarie prese da altri organi, come la Provincia, la Regione e lo stesso Stato italiano. **E. S.**

Modelle in passerella al Comunale

La sfilata di moda richiama tanta gente



Ovada. Tanta gente al Comunale per la sfilata di moda e la presentazione dei capi della primavera-estate. Sono sfilati abiti e creazioni di Stefanel (abbigliamento uomo-donna), Luciana (abbigliamento donna), Silvana (calzature, borse e accessori), Colpo d'occhio (hair stylist), Benzi (ottica e foto), F.lli Minetto (gioielleria e orologeria), La perla nera (bijoux design), Dillo con un fiore (composizioni floreali), Belli e ribelli (abbigliamento sino a 16 anni), Parodi (cose per la casa e bijoux), Bressanello atelier (abbigliamento sposi) e L'angolo delle coccole (estetica, benessere e solarium). Questi i partners commerciali che hanno affiancato, nella preparazione e nella realizzazione della riuscita serata, l'organizzazione di Crea graphic design. Nell'ambito dell'evento, sono stati estratti a sorte, tra il pubblico presente, alcuni omaggi messi a disposizione dai dodici partners commerciali. Il buffet è stato curato dall'azienda agricola F.lli Facchino di Rocca Grimalda. Presentazione della serata di Mariangela Toselli. È stato il secondo appuntamento della città con la moda e le modelle sfilate in passerella, dopo l'anteprima del 3 dicembre. Un'idea azzeccata e divertente, in grado di richiamare sempre un gran pubblico al Comunale.

Il 1° maggio ad Ovada

Ovada. Celebrazione del 1° maggio, Festa internazionale del lavoro, in città. Sabato 1° maggio i sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil organizzano la Festa del lavoro. Il programma: alle ore 9 ritrovo presso la Soms di via Piave 30; a seguire corteo per le vie cittadine (via Piave, corso Libertà, piazza XX Settembre, via Cairoli, piazza Assunta, via San Paolo sino al Giardino della Scuola di musica). Alle 10.30, nel Giardino, parleranno dirigenti sindacali e delle istituzioni. Il sindaco Oddone porterà i saluti della città; orazione ufficiale di Paola Bisio, segretaria provinciale Uil. Alla festa, come conferma il segretario cittadino Cgil Augusto Configliacco, aderiscono organizzazioni del lavoro autonomo e dipendente, circoli culturali e ricreativi della zona di Ovada, e varie associazioni democratiche. Nel pomeriggio, alle ore 16, al Giardino della Scuola di musica di via San Paolo, tradizionale concerto del 1° maggio, a cura del Corpo bandistico "A. Reborà", diretto dal m. G.B. Olivieri.

Mercatino dell'antiquariato

Ovada. Sabato 1° maggio, torna in città il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato, dopo il grande successo di Pasquetta, per partecipazione di espositori e di visitatori. Per tutto il giorno festivo, nelle piazze e le vie del centro storico cittadino, circa 200 espositori con il meglio delle loro bancarelle. Organizzazione della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato. Le altre date del 2010 del Mercatino: mercoledì 2 giugno, domenica 15 agosto, domenica 3 ottobre, lunedì 1° novembre e mercoledì 8 dicembre. Ancora il 1° maggio, apertura straordinaria del Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio, in occasione del Mercatino dell'antiquariato. Orario: 10-12; 15-18. A cura dell'associazione Calappiata.

I residenti si lamentano per schiamazzi notturni

C'è un campo di troppo nella zona della Posta

Ovada. "Ad Ovada certe strade hanno la fortuna di essere percorse dal tragitto della Milano-Sanremo e quindi il Comune deve salvaguardare i sacri lombi dei poveri ciclisti e spendere denaro per asfaltare le strade e fissare dei pali per lo striscione del traguardo volante e le altre dieci manifestazioni che si tengono in città" - dice un lettore residente nella zona dell'Ufficio postale. E continua: "Ad oggi non sappiamo niente se la nostra petizione è al vaglio di chi di competenza o resterà in attesa di elezioni. La pista di pattinaggio sta diventando quello che era l'anno scorso: si gioca a pallavolo e si bivacca con frigo portatili. Ci sono persone che quasi tirano il cartellino per essere puntuali all'apertura delle ostilità sportive ed essere in grado di rifocillare i contendenti. Ad oggi la temperatura non permette l'attività notturna e quindi riusciamo a riposare; vedremo nel proseguimento della stagione. In quella situazione stabiliremo dei turni per sapere chi deve telefonare ai Carabinieri, per limitare i costi delle telefonate a nostro carico. Prossimamente il Comune installerà il wc chimico e manderà tutte le mattine un incaricato a pulire l'immondizia che queste persone si sono ben guardate dal mettere negli appositi contenitori!" Fin qui l'intervento-sfogo del residente nei pressi della Posta di via Cavanna. Zona peraltro già da molto tempo oggetto di discussioni e polemiche sollevate dai suoi abitanti ed anche "nel mirino" del Comune. Dopo il rifacimento dell'area verde della via, un altro intervento, soldi permettendo, potrebbe essere la realizzazione di un parcheggio al posto dell'attuale sconnessa ex pista di pattinaggio, diventata poi campo per la pallavolo praticamente affiancato all'altro per il calcetto da sempre praticato. Sempre dalla bocca dei residenti in loco si apprende tra l'altro che, specie nei giorni "delle pensioni", sono in molti a non trovare dove parcheggiare nei pressi. Una ventina di posti-auto in più, utilizzando appunto l'ex pista di pattinaggio, farebbe sicuramente comodo proprio a tutti. Altro problema sono gli schiamazzi notturni lamentati da diversi residenti ed oggetto appunto di petizione al Comune. Chiunque sia a provarli (è vietato sparare nel mucchio o per partito preso), è bene che si facciano gli opportuni accertamenti, che non costano poi molto. Ed è altrettanto bene che dopo si prendano i provvedimenti in materia perché il diritto al riposo specie notturno è sancito dalla normativa del settore in vigore. Nei pressi della Posta come in qualsiasi altro punto della città, specialmente ora che si inizia ad aprire le finestre...

Perché in fondo di notte la cosa più giusta è dormire!

In via Gramsci non si rifà più il trucco... E ora?

Ovada. Stop ai lavori pubblici di restauro lungo via Gramsci. Infatti ancora una volta si è capito a Palazzo Delfino che c'è bisogno di fare i conti con l'ormai "famigerato" patto di stabilità finanziaria comunale, per cui non si possono più spendere quei soldi che prima erano stati destinati a diverse opere pubbliche, come l'asfaltatura della sterrata Strada del Termo tra Costa e Rosignione. Ed ora tocca appunto a via Gramsci ed alla rinuncia forzata a lavori praticamente già appaltati e quasi pronti a partire, come conferma il nuovo assessore comunale ai Lavori Pubblici, Simone Subrero. Salta così di fatto il restyling della via, una delle più trafficate di Ovada ed una delle due "circonvallazioni" cittadine, con corso Saracco. I lavori previsti riguardavano il rifacimento dei marciapiedi dissestati e l'ammodernamento dell'impianto di illuminazione, oggi abbastanza debole. La spesa preventivata si aggira sui 200mila euro. Eppure questi lavori ormai sarebbero proprio da fare adesso, per la stretta attualità dell'intervento e per il fatto che la via è abitata da circa 200 famiglie. Inoltre in via Gramsci sorgono diversi esercizi commerciali di vario tipo. A tutta questa gente era stato promesso il restyling della loro via. Potrà bastare il fatto che venerdì scorso c'è stato un ulteriore incontro in Comune tra la Giunta ed i tecnici, sul problema di via Gramsci? La buona volontà è una cosa, altra cosa è la realizzazione, effettiva e completa, di quanto promesso. E poi non mantenuto, anche se per cause di forza maggiore come il patto di stabilità. Intanto in via Gramsci, e non solo, sale la protesta dei cittadini...

126 mila euro ad Econet per i rifiuti

Ovada. L'Amministrazione comunale ha approvato il versamento alla ditta Econet della prima tranche di pagamento del 2010 per la raccolta dei rifiuti solidi urbani. La somma ammonta a 126 mila euro. Lo si apprende da un decreto del 6 aprile.

Concorso per geometra

Ovada. L'Amministrazione comunale, con un decreto del 2 aprile, ha approvato i verbali del concorso pubblico per la copertura di due posti di geometra, categoria C, posizione economica iniziale C/1. La graduatoria di questo concorso ha visto al primo posto Annamaria Ferrari con punti 79/90, affidata ai Lavori pubblici, seguita da Alessandro Baratti (75), all'Urbanistica. La donna ha già preso servizio il 19 aprile, l'uomo il 3 maggio. Il contratto è a tempo indeterminato.

Piana nuovo presidente della Saamo

Ovada. Rinnovato il vertice della Saamo, dopo l'incontro conclusivo di lunedì scorso a Palazzo Delfino. Franco Piana, ex vicesindaco della città, è stato nominato presidente della società di trasporti. Alessandro Figus, di Tagliolo, professore universitario, e Roberta Cartosio, di Cassinelle, commercialista, fanno parte del nuovo Consiglio di Amministrazione. Rinnovo di cariche anche alla Econet, la società che gestisce la raccolta dei rifiuti e la pulizia delle strade cittadine, e che raggruppa le zone di Ovada, Acqui, Novi e Tortona. Il presidente Elio Ardizzone ha rassegnato le dimissioni "per incompatibilità con gli impegni professionali". Giovedì 29 aprile si sono così rinnovate le cariche alla Econet.

Sante Messe ad Ovada

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17.30; prefestivo ore 17.30; feriali 8.30. **Madri Pie feriali:** 17.30, sabato 18.30. **Padri Scolopi:** festivi 7.30 e 10. Prefestiva sabato 16.30; feriali 7.30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8.30 e 10.30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto** sabato ore 16; **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzio:** festivi ore 9.30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Ci scrive il capogruppo ing. Boccaccio

"Fare per Ovada" e i consiglieri del Lercaro

Ovada. «Le ragioni che hanno indotto il gruppo "Fare per Ovada" e tutta la minoranza a sollecitare la surrogata dei due consiglieri Parodi e Camporaisnaldi all'interno del CdA dell'Ipab Lercaro discendono dalle istanze di tanti ovadesi, che manifestano una forte preoccupazione per il futuro e per il destino della struttura sanitaria.

E ciò per la cortina di nebbia sempre più fitta che avvolge la gestione dell'ente, del mistero impenetrabile sulla consistenza del pesante disavanzo e delle insistenti voci di un possibile trasferimento in città dei degenti. Le fonti ufficiali si limitano a giustificarsi sul pesante deficit dell'ente, attribuendone la causa a rette troppo basse e rifiutando di mettere in discussione una gestione giudicata da molti un po' troppo disinvolta e spregiudicata.

Sono molti gli ovadesi che ritengono più verosimile l'attuazione della fusione nucleare a freddo su scala industriale ad Ovada piuttosto che venga consentita l'apertura degli archivi del Lercaro. È inspiegabile che un ente, che registra forti difficoltà di gestione e che si regge in larga misura sull'attività del volontariato, lasci passare dei mesi dalle dimissioni di due membri del Consiglio, prima di attivarsi per la loro sostituzione. Forse che qualcuno, sprezzante di ogni più elementare principio democratico, ritiene di poter fare a meno della collegialità delle funzioni del CdA?

Il gruppo "Fare per Ovada" e tutta la minoranza chiedono di poter essere rappresentati con un loro membro nel CdA, al fine di poter portare un leale e costruttivo contributo al rilancio dell'Ente, nell'interesse primario degli ospiti della struttura sanitaria.

Questo ha anche lo scopo, attraverso un proprio rappresentante nel CdA, di portare un po' di chiarezza agli ovadesi, di fronte alle voci insistenti di un possibile trasferimento in città dei degenti del Lercaro, voci accreditate dalle dichiarazioni del presidente dello stesso CdA, Emanuele Rava.

L'attuale sede a Lercaro è stata oggetto di rilevanti investimenti e rappresenta il luogo ideale per una Casa di riposo, vista l'ampiezza della struttura, la sua collocazione in una zo-

na tranquilla nel verde, e le potenzialità di cui dispone di ampliamento.

L'unico modo per tacitare le voci di presunte operazioni immobiliari sull'area, voci che la Giunta considera calunniöse, sarebbe quello di smentire o confermare in Consiglio comunale l'eventuale trasferimento del Lercaro in città, piuttosto che giustificarlo, in modo patetico, con l'intenzione di integrare gli anziani nel tessuto cittadino. Ci rendiamo conto che si tratta per il 95% di persone non autosufficienti e che perciò il tenero quadretto proposto dell'anziano che esce dalla struttura per andare a fare una partita a carte o a bocce con gli amici, è ridicolo?

Alcuni mesi fa il presidente Rava, in una dichiarazione riportata sui giornali, precisava che non ci sarebbe stata "nessuna svendita di terreni Ipab". Come si deve interpretare la dichiarazione? Non si può dedurre che non ci sarà la svendita ma che non viene affatto esclusa la vendita. Ma allora, se questo è il significato della dichiarazione e l'obiettivo dell'ente, sarebbe auspicabile che il presidente rendesse ufficiale e trasparente questa operazione, in modo che i cittadini possano esprimere la loro opinione in merito e anche manifestare il proprio dissenso.

Tutto questo dando per scontato che non esistano vincoli di inalienabilità perché stiamo parlando di un lascito di una benefattrice ovadese, che sarà regolamentata da una volontà testamentaria e da uno statuto.

L'operazione di vendita dei terreni di Lercaro non si può nemmeno accettare con la dichiarazione giustificativa resa successivamente, e cioè che i proventi della vendita finanzierebbero la realizzazione e la gestione di una nuova struttura. Cerchiamo di essere seri, ci vuole ben altro!

Anche lo studio di fattibilità per il trasferimento della Casa di riposo, a prescindere dal suo costo, è stato un gesto poco trasparente, non corretto e non rispettoso della cittadinanza e della dignità degli anziani ospitati.

Questo studio sancisce praticamente che la struttura non è idonea e ne decreta perciò il suo declassamento».

Il sindaco risponde sul Lercaro

Ovada. In Consiglio comunale, il sindaco Oddone ha risposto alla minoranza di "Fare per Ovada" sulla situazione del Lercaro. Nessun incontro del Comune col presidente dell'ente Rava o il C.d.A. Se qualcuno vuole saperne di più, vada al Lercaro e chieda..."

Surroga per due componenti del C.d.A. del Lercaro

Ovada. Surroga di alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ipab Lercaro per il quinquennio 2009 - 2014. Il Sindaco Oddone, rilevato che si rende necessario procedere alla surroga di due componenti del C.d.A. dell'ente (al posto di Campora Isnaldi e Gianni Parodi), la cui nomina, ai sensi dell'art. 5 del vigente statuto dell'Ipab, spetta al Comune di Ovada, invita i cittadini interessati alla nomina a presentare dichiarazione di disponibilità entro il 14 maggio 2010. Le candidature dovranno pervenire al Comune di Ovada entro il termine sopraindicato e dovranno essere corredate da: curriculum vitae; dichiarazione attestante l'inesistenza di cause ostative alla candidatura (art.58 D.Lgs. 267/2000); copia non autenticata del documento d'identità. Le candidature non vincolano l'Amministrazione.

Lavori pubblici e spese comunali

Ovada. Ecco alcuni costi di interventi che il Comune si accinge a fare. Per il trasferimento del campo B del Geirino, per far posto allo scavo della futura piscina, 320 mila euro. Per il primo lotto del rifacimento del Canile municipale, 150 mila; per la realizzazione della "zona 30" presso l'Ospedale Civile, 100 mila. Altri 100 mila per il futuro ponte sullo Stura del Gnocchetto ed altrettanti per il nuovo potabilizzatore alla Rebba. Per l'asfaltatura di un pezzo di piazza XX Settembre ed inizio di via Cairoli, 20 mila.

Divise dei Vigili

Ovada. Le divise date in dotazione ai Vigili urbani saranno acquistate dalla ditta Manifattura Barberini di Torino per una spesa di 9.800 euro. Lo si apprende da un decreto comunale del 29 marzo scorso.

Manifestazioni primaverili nei paesi dell'Ovadese

Rocca Grimalda. Venerdì 30 aprile "Festa di fine inverno", itinerario nella musica tradizionale irlandese, composizioni originali e brani del Centro Francia. Musica dal vivo con Filippo Gambetta e Claudio de Angeli. Il 1 maggio visita al castello Malaspina.

San Giacomo. Sabato festa del 1° maggio nella frazione roccese di San Giacomo. Grigliata in piazza e gara di bocce.

Tagliolo. Venerdì 30 aprile nel Salone comunale alle ore 21, dopo i saluti del Sindaco Repetto, conferenza spettacolo "Storie della meraviglia" a cura di Gian Piero Alloisio drammaturgo e cantautore. Interventi sul tema del lavoro e la partecipazione di Silvana Tiberti, segr. provinciale Cgil Alessandria.

Cremolino. Il 1° maggio, tradizionale festa delle frittelle e mostra-mercato, col buon vino Dolcetto dei colli cremolinesi e frittelle. Mercatino dei prodotti tipici del territorio, lungo il borgo medioevale.

Trisobbio. Domenica 2 maggio, "Due passi nel verde". Itinerario a "passo libero" (chi vo-

le corre, chi vuole passeggiare), con partenza dalle piscine alle ore 14,30 e arrivo al castello, attraverso il percorso verde.

Capanne di Marcarolo. Sino al 26 settembre "Mostre all'Ecomuseo", sede dell'Ecomuseo di Cascina Moglioni, sono allestite due mostre: una dedicata alla comunità locale e l'altra alla Cascina Moglioni. Orario: tutte le domeniche e giorni festivi 10-13 e 14-19. Dal 19 giugno al 25 settembre: tutti i sabati 14-19. Tutti i giorni feriali: 9-13 e 13-16, su prenotazione al numero tel. 0143 684777.

San Cristoforo. Termina il 1 maggio alla Bottega del vino "Tra vigna e cielo". L'evento al castello: tutti i giorni dalle 16 alle 19, mostra di arti figurative "La vigna, la fatica e il lavoro dell'uomo", nelle interpretazioni di Piero Biorci, Benito Bosio, Maxo della Rocca, Andrea Repetto, Simone Repetto.

Voltaggio. Dal 1 maggio al 24 ottobre apertura della pinacoteca nel convento dei Cappuccini. Sino al 17 ottobre apertura dell'Oratorio N.S. del Gonfalone e visita all'antico Oratorio.

Il 30 aprile incontro finale e Santa Messa

Mons. Vescovo a Molare in visita pastorale



Molare. Il 22 aprile Mons. Pier Giorgio Micchiardi ha iniziato la visita pastorale alla comunità molarese, incontrando le volontarie del laboratorio missionario che fa capo all'Oratorio "Giovanni XXIII". È stata una buona occasione per ascoltare gli incoraggiamenti del Vescovo e per presentargli questa bella attività che lega il gruppo a gente di terre lontane, sostenute grazie al lavoro instancabile e alle iniziative portate avanti dalle donne della comunità. Domenica 25, il Vescovo ha celebrato la Messa della comunità e lunedì 26 ha incontrato i genitori e le famiglie. Nella mattinata di martedì 27 il Vescovo ha visitato l'Istituto Comprensivo e nel pomeriggio ha incontrato i bambini del catechismo e la sera chi collabora attivamente alla vita della Comunità parrocchiale. Venerdì 30 aprile sarà la volta dei ragazzi del catechismo della Scuola Media. A conclusione della giornata, la celebrazione della S. Messa alle ore 17.

Museo in via Novi

Ovada. Nel numero scorso del giornale, nell'articolo a pag. 41 intitolato "Museo storico dell'Alto Monferrato: a quando?", è stato riportata erroneamente per due volte la dicitura "via Voltri" anziché via Novi, come peraltro giustamente scritto nella colonna di destra dello stesso articolo.

Federica Parodi e Silvia Oliveri delle Madri Pie

Premiate due ovadesi al concorso in francese



Ovada. Federica Parodi della classe 4ª del Liceo Linguistico e Silvia Oliveri della 4ª del Pedagogico dell'Istituto Madri Pie sono state premiate nel corso di una simpatica cerimonia dal Lions club Ovada.

Le due studentesse infatti sono arrivate nella "semifinale" italiana a Torino (dopo la prova iniziale genovese), al concorso di eloquenza di lingua francese, che ha visto impegnati studenti italiani e francesi della Costa Azzurra e della Provenza. Argomento del concorso "Come formare le coscienze per salvare il pianeta"; vi hanno partecipato anche scuole di Genova e La Spezia. La finale italo-francese si è svolta a Monaco.

Un riconoscimento anche a Giulia Lai, che non ha potuto partecipare alla selezione del concorso perché giovanissima. Per il club lionistico cittadino, presenti il presidente Alessandro Bruno ed il referente del progetto concorsuale Lello Bucchioni.

Dal gemellaggio tra il Distretto cui appartiene Ovada e quello della Côte d'Azur-Monaco è nata l'idea del "service" scolastico, incentrato appunto sulla prova concorsuale, in lingua francese per gli studenti italiani ed in italiano per i fran-

cesi. Alla premiazione hanno presenziato, con il coordinatore educativo-didattico della scuola Luciana Repetto, tutti gli studenti del Linguistico e del Pedagogico.

Per il giornale c'era Matteo Sartore, della classe 4ª del Pedagogico: "L'Istituto Madri Pie, martedì 20 aprile, ha avuto la soddisfazione di veder premiate tre delle proprie studentesse, da parte dei Lions, per aver partecipato ed ottenuto insperati, ma comunque meritati, successi nel concorso di eloquenza in lingua francese.

Le due ragazze, Federica Parodi e Silvia Oliveri hanno provato sicuramente un'enorme gioia nel partecipare e soprattutto nel raggiungere un risultato a livello nazionale.

Grande soddisfazione anche da parte delle professoresse Zeldà Milanese (lingua francese) ed Emiliè Bainche (conversazione francese), che hanno seguito le ragazze sia nella preparazione tecnica linguistica che nel sostegno morale. Il corpo docente e le studentesse sono riconoscenti verso i Lions per aver organizzato il concorso ma anche per aver dato collaborazione prima ancora che il riconoscimento finale".

Andando per fattorie

Rocca Grimalda. Inizia col 2 maggio un circuito particolare di iniziative all'aria aperta, denominato "Andando per fattorie". L'iniziativa proseguirà poi sino a dicembre, nella prima domenica di ogni mese.

Si tratta del mercatino dei produttori, unito ad una serie di attività didattiche sull'aria delle cascine. Si parte da Rocca Grimalda con Cascina La Maddalena Bed & Wine in località Pian del Padrone, che propone il mercatino dei suoi prodotti appunto la domenica del 2 maggio dalle ore 10 alle 18.

Il tema della giornata è denominato "il Dolcetto e le sue storie", con degustazione e racconti dalle ore 11 alle 17. Per tutta la giornata a disposizione gazebo e barbecue per degustare i prodotti della fattoria (formaggi, miele, latte, carne, vino, dolci e quant'altro la cascina propone). In calendario il 6 giugno, a Cascina Americana di San Giacomo, l'iniziativa "Cavalli e pecore".

Il 1 agosto all'agriturismo "I Serri", cascina Serri a Montaldeo. Il 5 settembre alla Cascina Lunguria di Capriata, in strada Val Lemme, per "Cavalli e ortaggi". L'iniziativa è composta di altri quattro passaggi (Sezzadio, Strevi, Castellazzo e Pasturana) in tipiche cascine dell'Acquese, Novese ed Alessandrino, e terminerà il 5 dicembre.

**Installazione
Manutenzione impianti
di riscaldamento gas
e idro-sanitari
Condizionamento**

**Installazione
sistemi riparto
spese
(contabilizzazione
impianti, letture)**

Pannelli solari

**Abilitazione
per attività
3° responsabile
e conduzione C.T.**

GEOTERMIA

**Installazione
caldaie a LEGNA
PELLETS**

www.bussolinoimpianti.it

BRUNO BUSSOLINO

Acqui Terme (AL) via Moiso 12 tel/fax 0144 56542
e-mail: bussolinobruno@gmail.com

Dovrà vincere (e non basta) con la Vignolese

L'Ovada perde ancora poche speranze di salvezza

Ovada. L'Ovada perde l'incontro col S. Carlo per 2-3, nel campionato di Promozione, girone D. Ed è una sconfitta che pesa moltissimo perché i bianconeri si ritrovano al penultimo posto in classifica con 24 punti, distanziati di tre punti dalla Calamandrana terz'ultima e di sette dal Libarna, che accede direttamente ai play out.

Ora la squadra del presidente Enrico Cavanna deve sperare tutto nel prossimo turno: se vince al Geirino con la Vignolese (seconda in classifica), nella partita decisiva del 2 maggio alle 15, deve sperare nella contemporanea sconfitta della Calamandrana con l'Atletico Torino, squadra impegnata nell'accesso ai play off perché seguita in classifica ad un solo punto dal Pozzomarina. Se così avvenisse, per l'Ovada disco verde per i play out perché nei due scontri diretti con gli astigiani ha totalizzato un maggior numero di punti (4 su 6). Incontro col S. Carlo a due facce: il primo tempo tutto a favore dei padroni di casa, che si sono portati sul 3-0; nel secondo tempo, la reazione degli ovadesi, che hanno segnato due gol e sono andati vicini al pareggio perché nel recupero l'arbitro ha decretato un rigore per l'Ovada ma Facchino si è fatto parare il tiro da Parisi. Poteva finire così 3-3 e quindi aggiungere una carica psicologica in più alle possibilità (minime) di salvezza di restare in Promozione. Parte alla grande il S. Carlo che, dopo una bella parata di Bobbio su tiro di Beltrame, passa in vantaggio al 26' con Carachino, di testa. E 4' dopo arriva il raddoppio: Ferrari atterra in area

Ubertazzi ed Izzo dal dischetto raddoppia. Passano appena 5' ed ecco il tris dei padroni di casa: Panipucci insacca dall'area piccola, sfruttando un bell'assist del solito Ubertazzi. Ma la ripresa comincia nel segno dell'Ovada: già all'8' Pivetta scheggia il palo esterno con un bel tiro, poi sale in cattedra Bobbio che prima fa tirare alto a Beltrame un pallonetto e poi si salva in angolo su bella conclusione di Panipucci. E quindi arrivano i gol bianconeri: il primo lo sigla Kindris, che sfrutta bene un cross di Giannichedda e sferra un bel diagonale imparabile per Parisi. All'ultimo minuto il raddoppio dell'Ovada di Pivetta, bravo a risolvere in rete una mischia creatasi nell'area borghigiana. E nel recupero l'episodio decisivo del rigore fallito di Facchino, decretato per atterramento di Coccia. Con questa sconfitta l'Ovada è quasi condannata alla retrocessione diretta in Prima Categoria.

Formazione: Bobbio, D. Oddone, A. Pini (V. Pini) Bongioni, Ferrari, Cairello, Gioia, (Kindris), Giannichedda, Pévitta, Facchino, Coccia. A disp. Zunino, Arecco, Merlo, L. Oddone, Ravera.

Classifica: Villalvernia 62 (promossa in Eccellenza); Vignolese 55 (accede ai play off), Atl. Torino 52, Pozzomarina 51, Chieri 44, Mirafiori 43, Cbs Calcio 42, Monferrato 41, Moncalvo 38, Pertusa Biglieri 37; Gaviese e San Carlo 35, Libarna 31 (accede ai play-out); Calamandrana 27; Ovada 24; Valleversa 17 (retrocede in Prima Categoria).

"StraOvada" di corsa

Ovada. Domenica 16 maggio il Vital Club organizza la seconda "StraOvada", corsa podistica di km. 5. Ritrovo in piazza Martiri della Benedicta, partenza alle ore 9,30.

A Castelletto d'Orba la quarta tappa del Giro ciclistico dell'Ovadese

Castelletto d'Orba. Nella terza tappa del Giro dell'Ovadese di sabato 24 aprile primo al traguardo di corso Libertà nella categoria Cadetti - juniores e senior Andrea Simoni, che ora guida la classifica. Secondo Andrea Centenaro e buon terzo il rochese Mauro Parodi del team di Fabrizio Bastiera. **Classifica Senior:** Primo Andrea Simoni del Riboni Pavia. Cadetti: Marco Santoro del Finotti. Veterani: Silvano Bottarelli dell'Olimpia; Gentlemen: Placido Caraci del Zibido; Supergentlemen: Loreto Valenza del Zena Pro Bike. Per le donne: Roberta Giusto del Terralba. Si svolgerà domenica 2 maggio il VI trofeo Comune di Castelletto, 4ª e penultima tappa del Giro ciclistico di Ovada e zona, riservato alla categoria Amatori. Ritrovo dei corridori alle ore 14 presso il Centro sportivo Castelvero, partenza alle ore 14,30. Il percorso: Centro sportivo, via Lavagello, via Cortella, via Gorizia, via Montesanto, località Feja, coll. S.P. 176 e 155 (partenza ufficiale), Pratarborato, Capriata, Irde, Basaluzzo, Fresonara, Bosco, Novi, Basaluzzo, Irde, Capriata, Pratarborato, bivio S. Agata, Castelletto, Cimitero, loc Feja, loc. Castelvero, Pratarborato, Basaluzzo, Francavilla, Gavi, S. Cristoforo, Crebini, Feja, Circonvallazione, Villaggio Olmo, Castelletto. Arrivo finale in piazza San Lorenzo. Il percorso, prima pianeggiante e poi collinare, è di 85 chilometri circa. Per info: Bastiera Fabrizio (335 8471340), Cavanna Edoardo (335 1294158), Cicli Guizzardi (0143 86021).

Marco Depau al 40° rally Valle d'Aosta

Ovada. Si è disputato anche quest'anno il 40° rally Valle d'Aosta-Saint Vincent dal 15 al 17 aprile, in un emozionante percorso montuoso mozzafiato. "Un evento atteso e partecipato da molti e più di cento piloti iscritti hanno pienamente confermato l'amore per questa gara, che ormai fa parte della storia del rally internazionale" - commenta Marta Calcagno. L'edizione 2010 ha visto sul podio Felice Re e Mara Bariani con la Citroen Xara wr. Eccellente prestazione del pilota novese Marco Depau con la Clio Super 1600, affiancato dal navigatore Enrico Bonato che, con una decennale esperienza nei mondiali di rally, ha contribuito al successo strappando un ottimo secondo posto nella categoria. "Nonostante vari inconvenienti tecnici alla vettura di Depau in fase iniziale, il risultato delle ultime quattro prove speciali ha visto esultare al secondo posto pilota e navigatore. Grande orgoglio da parte della scuderia Lanterna Corse per i piloti neo iscritti, Marco Depau e Luca Balbo, quest'ultimo al secondo posto in classe N3 con una Renault Clio Rs" - conclude la Calcagno.

Onoranze Funebri **Ovadesi** di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofuneri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Sabato 1° maggio al Geirino col Parella

La sconfitta a Villanova inguaia la Plastipol

Ovada. La Plastipol maschile, sconfitta sul parquet del Villanova, rischia ora di compromettere il cammino per mantenersi nel campionato di volley di serie B2. I ragazzi di Minetto ancora una volta sono stati battuti per 2-3, ed ancora una volta il tie break è stato fatale per i biancorossi, quasi una maledizione. C'è da dire che la partita col Villanova è stata caratterizzata da una serie di infortuni, in casa biancorossa, che hanno sicuramente condizionato il risultato finale. Suglia infatti ha dovuto uscire nel quarto parziale con un dito probabilmente fratturato; Caldò è rimasto in campo stocicamente fino alla fine ma ha risentito notevolmente di un problema muscolare al polpaccio e per lui si prospetta uno stiramento. Questi infortuni peseranno anche nelle prossime partite, quelle determinanti, e si aggiungono purtroppo a quelli di Umberto Quagliari (gomito) e di Gonzales. Eppure i biancorossi partono bene a Villanova e vincono con abbastanza age-

volmente il primo set per 25-19. Ma poi perdono il secondo parziale sul filo per 22-25. Tornano in vantaggio per 2-1 perché si aggiudicano il terzo set, fotocopia del primo anche nel punteggio. Potrebbe essere fatta per i biancorossi ovadesi ma devono fare i conti con la pronta reazione dei padroni di casa, che fanno loro il quarto set per 25-23. Si va quindi al tie-break decisivo e la Plastipol deve soccombere infine per 11-15. Ad inguaiare maggiormente la Plastipol ci si mette anche la vittoria del Voghera, diretto concorrente per la salvezza. E sabato prossimo 1° maggio al Geirino ci sono i torinesi della Sporting Parella.

Formazione: Demichelis 19, Suglia 6, Caldò 16, Belzer 10, Morini 17, G.L. Quagliari 14, Bavastro libero; utilizzato Nistri. All.: Minetto. **Classifica:** Erbaluce Caluso 60; Hasta Asti 54; Sant'Anna To 48; Eurorenting 47; Brebanca 45; Parella 38; Vado e Chieri 36; Plastipol e Voghera 33; Savigliano 30; Villanova 19; Pinerolo 14; Olimpia Aosta 11.

Le Plastigirls sconfitte con un netto 0-3

La Plastipol femminile schiacciata dal Lingotto



Ovada. Ancora una secca sconfitta della Plastipol femminile nel campionato regionale di serie C di volley. A Torino col Lingotto le ragazze di Federico Vignolo incappano in una giornata storta e tutto va per il verso sbagliato. La sequenza dei parziali poi la dice lunga sull'andamento dell'incontro: 25-18 nel primo parziale, 25-17 nel secondo e 25-14 nel terzo ed ultimo set sono lo specchio fedele di una superiorità torinese netta e continua. Le ovadesi non hanno saputo opporre una resistenza efficace al gioco vincente delle avversarie, sono mancate un po' in tutti i reparti e la vittoria del Lingotto appare così meritata. **Formazione:** Ferrari 6, Agosto 16, Bastiera 1, Moro 10, Romero 1, Pola 3, Fabiano libero. Utilizzate Bisio 1, Tacchino, Marino, Fabiani, Lazzarini e Fossati. **Classifica:** Centallo 58; Galliate 54; Perosa 46; Team Volley 45; Plastipol 42; Oleggio e Bella Rosina 41; Cafasse 39; Cms Italia 38; Borgomanero 36; Cogne 28; Chatillon 18; Ome-gna 13; Lasalliano 5. All.: Vignolo.

Croce Verde a Belforte

Ovada. La Croce Verde ovadese ed il Comune di Belforte si uniscono per ricordare i pionieri che, il 5 maggio 1946, in condizioni di assoluta povertà, fondarono la "sottosezione di Belforte Monferrato". Dice Maria Paola Giacchero: "Una pagina di storia scritta in silenzio, senza clamori, spesso con grande sofferenza ma con la dignità dei grandi uomini."

Domenica 2 maggio non sarà solo un giorno dedicato al ricordo ma anche un momento di festa in quanto tornerà "a casa" la bandiera che fu della sezione. Non si tratta del labaro originale ma di una copia riprodotta fedelmente e che riproduce lo scudo verde crociato e la dicitura P.A. ovadese". Il programma prevede la celebrazione della S. Messa alle ore 10 in Parrocchia e la consegna della bandiera da parte del presidente Giuseppe Barisione al sindaco Franco Ravera.

Campionati di Savate

Ovada. Al palasport di Vignole Borbera Andrea Bionano diventa campione Italiano di Savata Assalto (combattimento a contatto leggero) nella categoria Super leggieri (kg 65). Nelle eliminatoria il sava-

tour di Trisobbio vince nei quarti di finale, in semifinale trova l'esperto Bellucci ma l'incontro lo vince Bonanno all'unanimità dei giudici. In finale il trisobbiese trova l'atleta di casa Chimenti ma lo batte e vince il titolo italiano. Il team Bonanno-Giraud della Gymnica di Ovada si è presentato ai campionati con altri atleti: lo stesso Giraud vince nei quarti e perde per poco la semifinale. Sconfitti gli Esordienti Giacomo Bisio e Davide Montuori (Kg 70) e Raffaele Valpodi (Kg 75). Il giovane Jado Marchelli (Kg 70) nella categoria Junior sconfitto dal pugliese Torti, preferito dai giudici.

Gestione cercasi per bar-tavola calda

di prossima apertura in Ovada
Richiesta esperienza di settore e referenze

Contattare studio immobiliare Ravera
336 281223 - 0143 833823

Domenica 2 maggio

Riscatto del Cremolino sconfitto il Carpeneto

Cremolino. Bella vittoria del Cremolino sul campo del Malvicina, sconfitto per 13-5, nel campionato di tamburello di serie A.

La squadra del presidente Claudio Bavazzano si è così riscattata bene dalla sconfitta col Cavriana. Partono subito alla grande i ragazzi del tecnico Fabio Viotti e conducono l'incontro in modo autoritario. 4-2, 6-3 e il 13-5 finale sono i parziali che la dicono lunga sulla netta superiorità del cremolino rispetto ai padroni di casa. Dellavalle, Patroselli, Bonando e C. hanno disputato una buona partita e, giocando con efficacia e precisione, hanno prontamente indirizzato la gara a senso unico, a loro favore. Domenica 2 maggio il Cremolino ospita il Medone, inizio alle ore 16,30.

È andata male invece al Carpeneto, sconfitto sul proprio campo dai mantovani del Cavriana per 5-13. Gli ospiti si sono dimostrati più organizzati e regolari nei diversi reparti

mentre Baldini, Baggio e Daniele Basso hanno palesato diverse incertezze, anche determinanti. Eppure parte bene il Carpeneto e va subito avanti di tre giochi, poi però deve arrendersi al gioco più incisivo degli avversari, che si involano sull'8-3, conquistando appunto 8 giochi consecutivi, di cui tre sul 40 pari. Il punteggio poi si fissa sull'8-4 per il Cavriana, che ne conquista quindi ancora quattro. Sul 12-4, i ragazzi del tecnico Mimmo Basso si aggiudicano un gioco (12-5) ma l'ultimo e definitivo è del Cavriana (13-5). E domenica prossima, c'è Castellaro-Carpeneto.

Altri risultati: Solferino-Sommampagna 3-13; Fumane-Callianetto 4-13; Ceresana-Mezzolombardo 5-13; Medole-Castellaro 12-13. **Classifica:** Mezzolombardo 21; Callianetto 18; Cremolino e Cavriana 15; Solferino 12; Sommacampagna 11; Malvicina 8; Medole 7; Castellaro 6; Carpeneto e Ceresara 5; Fumane 0.

Vittoria degli ovadesi (88-68) a Busto Arsizio

Red Basket agli spareggi contro il Campus Varese

Ovada. La Red Basket s'impone 88-68 sul campo dell'Irte Busto Arsizio e accede agli spareggi salvezza contro il Campus Varese. Si giocherà una serie al meglio delle tre partite, prima sfida sul campo dei lombardi nel prossimo week-end, seconda gara ad Ovada mercoledì 5 maggio e eventuale "bella" ancora a Varese il sabato successivo.

La Red Basket parte col piede sull'acceleratore: Armana segna tre triple per il 16-11, Gorini aggiunge un gioco da tre punti per il +8 al 7'.

La seconda frazione s'apre con un brivido: Pavone salta a rimbalzo d'attacco e si distorce la caviglia; il lungo riesce a rimanere sul campo seppur dolorante.

Ovada fa comunque il break: tripla di Rossi, due liberi di Ficetti e successiva bomba di Evotti per il 37-23 al 16'. L'Irte reagisce con Colombo, che segna dal post basso e aggiunge i liberi del 39-31.

I padroni di casa tornano sotto, 42-37, con due canestri consecutivi di De Tomasi in avvio di ripresa. Rispondono Fi-

cetti dall'arco dei tre punti e Rossi in penetrazione. Un'ulteriore scossa la danno Gorini e Ficetti: 55-41 al 26'. Busto Arsizio prova a pressare nel quarto periodo. Ovada è lucida e punisce con un gioco da tre punti di Evotti, 66-48, e la solita tripla di Ficetti che di fatto chiude il discorso.

"Essere efficaci fin dalle prime battute era fondamentale per spegnere le ambizioni d'una squadra che non aveva più nulla da chiedere alla stagione" - spiega alla fine il coach ovadese Andreas Brignoli. "La loro reazione è arrivata ma abbiamo giocato con tranquillità, facendo scelte logiche in attacco, che ci hanno premiato nelle percentuali. Abbiamo messo un primo punto fermo alla nostra stagione; ora ci attendono 10 giorni di fuoco con lo spareggio".

Irte Busto Arsizio - Red Basket Ovada: 68-88 (15-21; 33-42; 46-62).

Tabellino: Rossi 12, Ficetti 20, Evotti 22, Gorini 17, Armana 12, Pavone 3, Bovone 2, Aime, Torreggiani, Brignoli ne. All.: Brignoli.

Pro Loco San Luca, pranzo sociale

San Luca di Molare. Sabato 1 maggio alle ore 12,30 pranzo sociale per i soci della Pro Loco. Il menù prevede, tra l'altro, spaghetti all'amatriciana e grigliata mista.

La Lachera al festival del folklore di Tredegar in Galles

Rocca Grimalda. Dal 6 all'11 maggio il gruppo della Lachera parteciperà al festival internazionale del folklore di Tredegar a Newport, in Galles.

I rocchesi (oltre 40 partecipanti di cui circa la metà under 25) contraccambieranno la visita di gruppi Inglesi che avevano partecipato a passate edizioni del Carnevale in paese.

Ovviamente entusiasmo e soddisfazione per l'invito sia per i "lacheranti" che per l'Amministrazione comunale. Lo stesso sindaco Fabio Barisione accompagnerà la comitiva.

Per evitare inconvenienti aerei (come la nube del vulcano islandese) ma soprattutto per cementare meglio lo spirito del gruppo, la Lachera si recherà oltremare in pullman guidata dal sempre attivo Giorgio Prato e organizzata nei minimi dettagli da Giorgio Perfumo.

Importante anche l'aspetto musicale: ormai i musicisti che tramandano l'antica tradizione sono dei giovanissimi rocchesi (Roberto Perfumo e Maurizio Somazzi) che hanno appreso le antiche musiche tramandate oralmente e le ripropongono con gli organetti diatonici.

Saldi estivi dal 1° luglio

Ovada. I saldi estivi per i negozi della città inizieranno il 1 luglio e termineranno il 25 agosto. Lo si apprende da un decreto dell'Amministrazione comunale del 9 aprile. Nelle vetrine dei negozi dovranno essere esposti i prezzi normali e gli sconti effettuati in occasione dei saldi. Il commerciante dovrà inoltre far venire in Comune la comunicazione dell'inizio dei saldi.

A Campo Ligure

Una nuova vita per il castello



Campo Ligure. Radicale cambio di rotta per il castello Spinola: dopo nove anni e il non trascurabile numero di 46 mila visitatori, il presepe meccanizzato si congeda definitivamente per lasciare spazio al nuovo progetto di "Campo Eventi".

Una nuova formula basata sulla collaborazione tra il Comune e Asap s.r.l. agenzia professionale di comunicazione genovese con il preciso obiettivo di rilanciare il castello e tutte le altre "location" con vocazione turistica presenti nel borgo.

A questa decisione sono giunti in comune dopo aver constatato l'impossibilità di gestire direttamente l'attività del castello, tanto bello quanto impegnativo per la manutenzione e la conservazione, anche le associazioni volontaristiche presenti: Pro Loco, "Amici del castello" ecc., pur garantendo l'impegno per varie iniziative non sono in grado di gestire la promozione e tutto il lavoro che necessita far entrare Campo Ligure in determinati circuiti turistici.

La presentazione ufficiale dell'Asap e dei suoi programmi, si è tenuta giovedì 22 presso l'auditorium della comunità montana, questa agenzia gestirà principalmente il castello ma anche il museo "Pietro Carlo Bosio", il palazzetto e, in determinate circostanze, l'intero centro storico.

Naturalmente la nuova serie di eventi non andrà a sostituire o a "disturbare" le manifestazioni ormai tradizionali già organizzate dalle associazioni locali e che tanto successo raccolgono soprattutto nel periodo estivo, ma bensì andranno ad integrarle e a rafforzarle con nuove iniziative.

Le linee guida che verranno seguite dai nuovi gestori del castello riguardano rassegne eno-gastronomiche, organizzazione di matrimoni, la cornice è sicuramente splendida e insolita, e di convegni.

Il progetto, innovativo, integrerà le iniziative locali con partnership esterne come quelle già avviate con "Genova Liguria Film Commission" e "Ligucibario".

La prima, puntando sulla promozione del territorio, sfrutterà quegli investimenti derivanti dalla produzioni cinematografiche regionali e cortometraggi, anche commerciali.

"Ligucibario" invece punterà l'attenzione su "campo del gusto" nuovo marchio ideato per lanciare il green food e l'alimentazione a km zero, attraverso fiere, degustazioni e giornate tematiche.

Il programma particolareggiato è in via di definizione ma, assicurano i responsabili, sarà ricco e vario; si comincerà la prima settimana di luglio con un importante raduno di bikers proprio al castello Spinola.

20° raduno Carabinieri

Sezione "A. Petracca" a Reggio Calabria



Masone. La Calabria ha ospitato il ventesimo Raduno Nazionale Carabinieri d'Italia, appuntamento a cui la Sezione ANC M.O. "Angelo Petracca" della Valle Stura non poteva mancare. Guidati dal Presidente Elio Alvisi, dal 15 al 19 aprile, i soci e simpatizzanti aderenti all'iniziativa appartenenti anche dalle sezioni di Cogoleto e di Savona, sono stati impegnati nella ormai tradizionale gita turistica che da sempre s'accompagna nella partecipazione ai raduni. L'attrattivo programma proposto ha in pochi giorni completato le iscrizioni per un'intero pullman, che ha quindi condotto l'affiatata comitiva nell'interessante escursione tra i più bei centri culturali italiani. Sono state, infatti, visitate la città umbra di Todi, col suo stupendo centro storico, gli scavi archeologici di Pompei, la Certosa di San Lorenzo a Padula, Pizzo Calabro con la Chiesa di Piedigrotta, il centro cinquecentesco di Tropea, la cattedrale di Mileto e, ovviamente, Reggio Calabria. Dopo la consueta grande "sfilata", sulla via del ritorno, si sono potuti ammirare lo splendore della Reggia di Caserta e dell'Abbazia di Casamari, uno tra i più importanti insediamenti cistercensi d'Italia nella quale, con la sapiente guida del Padre Abate Don Silvestro, si è potuto ammirare l'intero complesso monastico.

Ospiti francesi a Masone

Da Corbelin al museo Tubino



Masone. Gradita visita della delegazione di Corbelin, centro francese gemellato con Campo Ligure, al Museo Civico "Andrea Tubino". Guidati dai rispettivi sindaci, accolti da quello di Masone con l'assessore Luisa Giacobbe, gli amici transalpini hanno molto apprezzato le raccolte museali e le mostre in atto per la "Settimana della Cultura", dimostrando però particolare interesse per il grande presepe meccanizzato ancora allestito. La loro sosta masonese è stata completata con la visita della chiesa e cripta nella vicina chiesa curata dalla Confraternita, e con la panoramica visione del paese dal belvedere fuori porta.

Facile vittoria per l'US Masone

Masone. Preziosa vittoria per l'U.S. Masone che supera agevolmente il Bargagli. Protagonista assoluto è bomber Massimo Minetti, giocatore in grado da solo di vincere le partite.

Con due reti di pregevole fattura, al 20' con un diagonale che bacia il palo, al 28' su calcio di punizione affonda già nel primo tempo un tignoso Bargagli.

Il Masone ha dominato l'avversario per tutti i novanta minuti creando numerose occasioni da rete nel primo tempo, vanificate sottoporta dall'imprecisione, specie di Demeglio.

Nella ripresa l'inutile gol della bandiera di Biancato al 75' sprona i biancocelesti a cercare il 3 a 1 che però non arriva.

Con questa vittoria, ottenuta in un Gino Macciò gremito, il Masone agguanta la Sarissolese a quota 50 punti, alle spalle della capolista Casellese distante quattro punti.

Le restanti due giornate di campionato decreteranno la vincitrice che salirà automaticamente in Prima Categoria e le quattro che si giocheranno la promozione ai playoff.

Il Masone nel prossimo turno dovrà affrontare in trasferta il già retrocesso Virtus Mignanego.

7ª edizione festival "Bud & Terence"

Masone. La settima edizione del "Bud & Terence Festival" si è conclusa positivamente, sabato 24 aprile.

Il cinema Opera Mons. Macciò, ben predisposto dall'Associazione "Teatro CineMasone" e perfettamente addobbato da Guido Minetti e Silvy Pizzorni del "Museo Passa Tempo" di Rossiglione, ha accolto i quattrocento ospiti che calorosamente hanno assistito alla proiezione del film "... più forte ragazzi!", pellicola del 1972.

La tradizionale cena, a base di fagioli e salsicce, è stata preparata nei locali del Circolo Oratorio, con la consueta puntualità e cura.

Prima della proiezione si è svolto un interessante approfondimento cinematografico con la presentazione del libro di Francesco Carrà dal titolo "Terence Hill & Bud Spencer - La vera storia di Giuseppe Colizzi, l'uomo che inventò la coppia" Ed. Falsopiano, presentato dall'autore e dagli editori.

E' seguita quindi la presentazione del video "Progetto Stuntman" con gli autori Tommaso Basti, Mario e Gabriele Mansueti, per la Virtual Track - Movie & Sound Production.

Festival artisti di strada

Mele. Domenica 9 maggio, dalle 15 alle 24, per le vie del paese, si terrà il festival degli artisti di strada, uno degli eventi più importanti dell'entroterra genovese.

La formula, ormai consolidata, fa riscoprire al pubblico il piacere autentico di stare insieme per le strade che diventano il palcoscenico di tantissimi spettacoli che meravigliano grandi e piccoli trasformando una domenica qualsiasi in un giorno speciale per tutti. Negli anni la rassegna ha ospitato centinaia di esperienze artistiche di fama nazionale ed internazionale ed è meta ogni anno di migliaia di spettatori. Quest'anno sono in programma più di 30 spettacoli nei quali si avvicenderanno giocolieri, acrobati, ventriloqui, equilibristi, attori, musicisti, trampolieri, fochieri e tanti altri.

Saranno oltre 70 gli artisti che arriveranno da tutta Italia e in più si avrà una speciale partecipazione dall'Inghilterra ma tutti si esibiranno, come da tradizione, a tu per tu con gli spettatori. Inoltre il paese sarà animato per tutta la giornata dagli stand gastronomici e dalle numerose bancarelle di artigianato locale.

Commemorato il 25 aprile

Campo Ligure. A commemorare il 25 aprile quest'anno, oltre alle autorità e ai rappresentanti delle associazioni di ex combattenti e dell'Anpi si è aggiunta una delegazione proveniente da Corbellin il paese francese con il quale siamo gemellati, il sindaco, assieme a Andrea Pastorino sindaco di Campo Ligure, ha partecipato alla cerimonia e alla deposizione della corona d'alloro al monumento ai caduti e la banda cittadina, in servizio assieme al coro delle "Rocce Nere", in omaggio all'ospite ha eseguito oltre all'inno nazionale italiano anche una perfetta "Marsigliese". La messa in parrocchia è stata celebrata da don Gallo, campese d'origine e giovanissimo partigiano al seguito di suo fratello Dino. Don Gallo è stato anche l'oratore della commemorazione ufficiale che si è tenuta nell'auditorium della comunità montana davanti a un folto pubblico attirato dal personaggio che non delude mai esprimendo concetti mai banali e analisi non scontate, nella circostanza ha parlato di costituzione e di democrazia, alla fine è stato sommerso dagli applausi come raramente succede in queste circostanze.

In presentazione "Il Cristo moro" filmato di Telemasone

L'emittente locale Telemasone, con il patrocinio del comune di Masone ed il contributo della Regione Liguria, ha realizzato un cortometraggio dal titolo "Il Cristo moro" liberamente tratto dal racconto "Peirin" scritto dal masonese Alberto Dezzolla nel suo libro "Storie di polenta e di fumo".

La regia e la sceneggiatura è stata affidata a Natalina Milva Sobrero nota per la realizzazione del cortometraggio "Giuannin e u diavu" antica storia popolare interpretata con successo dagli alunni della scuola di Tiglieto in collaborazione con Telemasone.

"Il Cristo moro" è interamente interpretato da attori dilettanti della Valle Stura e mira anche al recupero degli antichi usi delle nostre vallate, alla valorizzazione del territorio ed delle tradizioni popolari e culturali.

Verrà presentato a Masone, nell'Opera Mons. Macciò, sabato 8 maggio alle ore 21 mentre il giorno successivo sarà proiettato a Genova, presso il Teatro della Gioventù in via Cesarea, sempre con inizio alle 21.

In entrambe le serate sarà presente il pianista Tazio Caputo, autore della colonna sonora, che intratterrà i presenti con alcuni brani musicali.

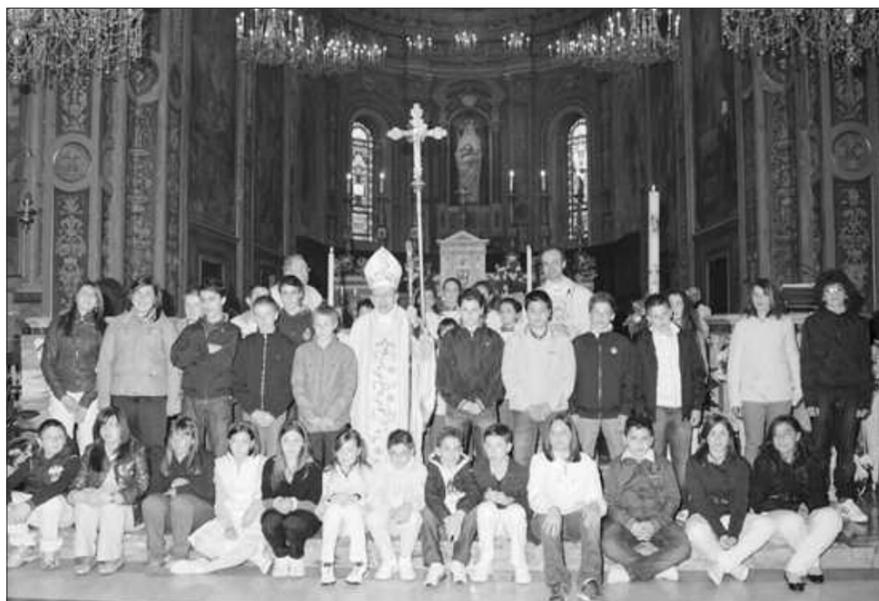
Nel T.C. Masone Under 14 in evidenza



Masone. Domenica 18 aprile, sui campi di casa, ancora vittoriosa la formazione Under 14 del TC Masone. Nell'ultima giornata del girone di qualificazione del campionato regionale Under 14 la formazione del TC Masone si è imposta con un secco 3 a 0 sulla compagine del TC Granarolo. Nuovamente vincenti nei rispettivi singolari Andrea Santelli e Mattia Pastorino, hanno bisato poi bissato il successo dominando anche nell'incontro di doppio. Con questa vittoria la squadra under 14 del TC Masone si classifica al secondo posto del girone, guadagnandosi il passaggio alla fase successiva del campionato.

Domenica 11 aprile

Cresime a Masone



Masone. Domenica 11 aprile presso la Parrocchia di Masone il vescovo Monsignor Pier Giorgio Micchiaroli ha impartito al Cresima a 28 ragazzi masonesi. Il rito del Sacramento, che conferma l'impegno del credente nella fede e nell'essere testimone della Parola di Dio, è stato celebrato durante la Santa Messa festiva delle ore 18.

Giovedì 22 aprile a Cairo Montenotte

Tariffe, modifiche allo Statuto e divergenze fan da protagoniste in Consiglio Comunale

Cairo M.te - La seduta del Consiglio Comunale di Cairo M.te di giovedì 22 Aprile scorso si presentava impegnativa già dalla pubblicazione dell'ordine del giorno, che vedeva i consiglieri chiamati a deliberare su ben 13 argomenti, tra i quali il bilancio di previsione 2010, la modifica del regolamento e delle tariffe per l'occupazione del suolo pubblico ed alcune modifiche allo statuto dell'Ente. Ma la seduta si è animata rendendo evidente la presenza di forti tensioni tra il Sindaco ed il Presidente del Consiglio Ida Germano, nonché di divergenze in materia di tariffe e bilancio da parte dei Consiglieri di maggioranza Poggio e Ressa, dagli stessi poi definite come frutto di una giusta dialettica politica. Compatta è invece apparsa l'opposizione, a fronte delle notizie di ipotetici cambi di fronte comparse in periodo pre elettorale sulla stampa locale, mai smentite.

Approvato il nuovo Regolamento Comunale per l'applicazione del Canone di Occupazione del Suolo Pubblico, con l'astensione dei consiglieri Poggio, Ressa e Germano e l'opposizione contraria a fronte di rincari giudicati eccessivamente gravosi, in particolare per gli esercenti.

Nell'espone la delibera l'Ass. Valsetti ha illustrato come i "ritocchi" delle tariffe siano necessari e comunque limitati ad un adeguamento sulla base degli indici ISTAT di tariffe rimaste troppo a lungo invariate. Unanime però il giudizio dei contrari che hanno visto in tutto ciò un ulteriore aggravio fiscale a carico di categorie già pesantemente colpite dalla crisi.

Anche il bilancio di previsione è passato con l'astensione del Presidente Germano - dopo una dichiarazione di voto nella quale sottolineava pesantemente come le scelte compiute dall'amministrazione non guardino in modo sufficiente ai problemi che in questa fase stanno colpendo i cittadini cairesi, ed in particolare i commercianti, - ed il voto contrario, compatto, dell'opposizione che ha sottolineato come il bilancio compia scelte, in particolare per ciò che riguarda le acquisizioni immobiliari, del tutto discutibili.

Il consigliere Garra ha accennato all'acquisto, non condiviso, del Palazzo Scarampi che, sebbene parte di un finanziamento pubblico regionale, poteva non essere effettuato a fronte dell'assunzione di altri impegni di maggior utilità per la collettività.

Nel prosieguo della seduta non sono state approvate le due modifiche allo statuto Comunale predisposte dalla Giunta: la prima prevedeva l'integrazione dello stesso con una dichiarazione di riconoscimento dell'acqua come diritto umano, universale, indivisibile e inalienabile, con status di bene pubblico. Questa prima e non fondamentale integrazione dello Statuto non otteneva miglior sorte della seconda che prevedeva la possibilità per il Comune di reclutare ed inserire nuove figure dirigenziali, oltre al segretario, nell'organico comunale. La modifica non è passata, in prima votazione, in quanto richiede per l'approvazione il voto favorevole dei 2/3 del consiglio.

Era stato lo stesso consigliere di maggioranza Ressa a ri-



Tra Ida Germano (presidente del Consiglio) e Fulvio Briano (Sindaco) non son proprio rose e fiori!

chiedere di procedere ad una votazione separata delle due integrazioni, tra loro assai differenti per tematiche e rilevanza sull'organizzazione dell'ente. Non essendo stata accolta la richiesta di Ressa si è quindi proceduto al voto come da ordine del giorno e col risultato di cui si è detto. Il Sindaco Briano, nell'espone le modifiche proposte, ha sottolineato come sia tra le sue priorità studiare una riorganizzazione dell'Ente che miri ad una maggior efficienza, valorizzando le professionalità e tutelando gli impiegati anche tramite l'attribuzione di nuovi incarichi dirigenziali. Nel resto dei punti al vaglio del consiglio, si è discusso dell'avvio definitivo dei lavori per la rete di teleriscaldamento della ditta Egea di Alba, la cui prima parte entro l'anno servirà le scuole elementari, e che poi raggiungerà prima il Palazzo di Città e poi l'oltre Bormida, e di una nuova serie di edifici, che verranno realizzati in zona Buglio e nella frazione di Rocchetta, in quest'ultimo caso con un nuovo parco giochi per bambini. RCM

Con gli ultimi provvedimenti adottati dalla Giunta Comunale di Cairo

Inizia la stagione del "rigore" tra i dipendenti comunali?

Cairo M.te. Si ha l'impressione che in Comune a Cairo, forse a fronte dei recenti accadimenti con intervento della magistratura, ci si affretti ad una meticolosa ristrutturazione improntata al rigore di tutto quel che concerne la gestione del lavoro e dei lavoratori in seno all'Amministrazione Comunale di Cairo.

Intanto si è provveduto, e questo è previsto da una legge recente che data 4 marzo 2009, ad individuare l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari.

Questo ufficio, denominato ovviamente "Ufficio Procedimenti Disciplinari", è costituito dal Direttore Generale del Comune e da un impiegato del servizio risorse umane, in qualità di segretario verbalizzante.

A detto ufficio sono attribuite le competenze previste dalla vigente normativa in materia di sanzioni disciplinari secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Una delibera di Giunta, del giugno 1997, aveva invece affidato queste competenze all'Ufficio Personale.

Uno degli ultimi provvedimenti, forse anche questo dovuto sull'onda dei procedimenti giudiziari in corso, consiste nella revoca dell'autorizzazione concessa al funzionario attualmente indagato per la faccenda delle "monetine" ad espletare le funzioni di segretario del consorzio idrico potabile "Fontanazzo" costituito tra i comuni di Cairo, Carcare e Pallare.

Nel dicembre del '92 era stato stabilito di autorizzare il personale addetto alla sezione ragioneria a prestare attivi-

tà di collaborazione a detto consorzio.

E a decorrere dal 1 ottobre 1994 il suddetto funzionario era stato nominato Segretario del Consorzio, a seguito della cessazione dal servizio del Sig. Piero Angelo Tognoli.

E ancora, le difficoltà derivanti dall'incriminazione del responsabile della ragioneria sembrano aver indotto l'Amministrazione a richiedere la collaborazione della Comunità Montana che sarebbe intenzionata a mettere a disposizione il Dott. Andrea Marengo che attualmente svolge le funzioni di segretario di detto ente.

La Comunità Montana Alta Val Bormida svolge per conto e su incarico del Comune di Cairo Montenotte le deleghe regionali dei servizi agricoltura e della prevenzione degli incendi boschivi nonché la delega provinciale per il rilascio delle autorizzazioni per la tutela del vincolo idrogeologico.

Pertanto le forme di collaborazione tra la Comunità Montana Alta Val Bormida ed il Comune di Cairo rappresentano soluzioni operative che assicurano la qualità del servizio, la gestione uniforme sull'intero territorio interessato ed il contenimento dei costi.

A questo punto il Comune di Cairo Montenotte, ha ritenuto opportuno richiedere la disponibilità della Comunità Montana Alta Val Bormida per la collaborazione di personale e precisamente del Segretario della Comunità Montana, per la Direzione Gestionale dei Servizi Finanziari del Comune attualmente in carenza d'organico.

Si ha l'impressione, diceva-

mo all'inizio, che questi drastici provvedimenti, esautoranti e sostituzioni, denotino una situazione di disagio che potrebbe degenerare in un deterioramento dei rapporti tra amministrazione e dipendenti e tra gli stessi lavoratori che potrebbe ripercuotersi sulla stessa qualità del lavoro.

Non si sente peraltro molto parlare della R.S.U. (Rappresentanza Sindacale Unitaria) che, essendo un organismo collegiale, rappresenta un interlocutore ed un interprete delle istanze delle maestranze sul posto di lavoro.

Questo strumento consente loro di avere modi di partecipazione e di integrare l'attività svolta dalle singole organizzazioni sindacali.

In base alla normativa di legge, agli accordi ed ai regolamenti, la R.S.U. svolge i compiti di contrattazione concentrata di sede con la controparte pubblica, ovvero l'Amministrazione rappresentata dalla Dirigenza.

Svolge quindi una stretta attività di relazione con i tutti i lavoratori, che rappresenta distintamente, attraverso la consultazione e l'informazione.

Gli ultimi provvedimenti, in particolare quello che ha tentato, nell'ultimo Consiglio Comunale, di introdurre nell'organico la figura del "dirigente", sembrano invece passare un po' sulle spalle dei lavoratori che già si trovano a dovere svolgere la loro già complessa e delicata attività lavorativa in un clima che, per cause che possiamo definire fortunate, non si può proprio definire ottimale.

PD

Quello vissuto e celebrato nella città di Cairo

XXV Aprile per ragionare di libertà, democrazia e pace



Cairo M.te - Si sono svolte un po' su tutto il territorio comunale le manifestazioni del XXV Aprile. La ricorrenza è stata ufficialmente celebrata a Cairo Capoluogo dove, come preannunciato, domenica 25 aprile autorità civili e militari si sono date appuntamento per partecipare alla santa Messa delle ore 10 in parrocchia seguita dagli onori resi al Monumento dei Caduti e dall'orazione ufficiale della prof.ssa Franca Ferraro dell'Anpi provinciale.

La celebrazione ha concluso una settimana densa di iniziative, mostre e convegni che - nei locali della Soms ed al Palazzo di Città - hanno coinvolto la popolazione, tra cui molti giovani, sulle varie tematiche della Resistenza.

Sabato 24 aprile, nell'ambito delle celebrazioni della ricorrenza della Liberazione, anche Rocchetta Cairo è stata teatro di alcune interessanti iniziative. Alla tradizionale messa, celebrata al cimitero, accanto alla lapide posta nel luogo dove sono stati trucidati cinque partigiani, è seguita la commemorazione presso il monumento ai Caduti; di fronte alle autorità civili e militari, il Sindaco di Cairo Montenotte, Fulvio Briano, la presidentessa dell'ANPI di Cairo, Irma Dematteis e il partigiano rochetese Filippo Bonifacino hanno

salutato il pubblico assai numeroso, prima di passare il microfono ad Angela Cascio, responsabile del gruppo ANPI di Rocchetta, che ha scaldato i presenti con una vibrante ed accesa orazione ufficiale.

Al termine, le quasi duecento persone radunatesi hanno dato vita ad una suggestiva fiaccolata che, partendo dal monumento ai Caduti, si è snodata lungo il paese e sulle colline, fino alla località Moglie Verdi, ove sorge il cippo che ricorda la barbara esecuzione dei partigiani Libero Rango e Elio Satragno. Qui gli alunni della scuola Primaria di Rocchetta, guidati ed efficacemente preparati dalle maestre Alma e Simona, hanno eseguito il canto tradizionale "Bella ciao" e letto alcune poesie.

La serata si è conclusa in biblioteca, dove il gruppo musicale cairese "In vivo veritas" ha eseguito i più famosi brani musicali della tradizione partigiana, spaziando anche tra i canti popolari dei lavoratori del Nord e del Sud Italia. Significativa la presenza di molti giovani.

Il sindaco Briano ha così commentato, sul suo blog, le manifestazioni: "È stata una settimana ricca di incontri, racconti, approfondimenti. È molto bello vedere come nella nostra Città i valori della Liberazione siano così sentiti, così vivi, an-



cora oggi. Fa bene pensare alla propria storia, ad ideali così grandi, confrontarsi con persone con esperienze diverse, vedere generazioni diverse che ragionano sulle stesse idee di libertà, democrazia, pace. Ogni incontro è seguito con reale interesse, fuori dalla retorica, e già questo non è poco in Italia. La cosa che colpisce di più però sono i più giovani, la loro capacità di far rivivere la nostra storia. Per dire solo uno degli incontri, quello che si è svolto nella mattinata di venerdì 23 aprile nella mensa degli stabilimenti di Trench Italia e Schneider Electric a Bragno abbiamo ricordato la Festa della Liberazione con i lavoratori e i bambini della scuola primaria. Insieme. Dire che è stato emozionante è dire poco". SDV

La raccolta aggiudicata anche per il 2010

Alla G.G. Riciclaggi la differenziata di Cairo

Cairo M.te. Sarà la ditta G.G. Riciclaggi S.R.L. ad occuparsi, anche per il 2010, del materiale relativo alla raccolta differenziata nel Comune di Cairo. Il 24 febbraio del 2009 era stata stipulata la convenzione con questa ditta, convenzione che è scaduta il 31 dicembre scorso e che è stata quindi rinnovata il 13 aprile scorso con una delibera della Giunta Comunale. A svuotare i cassonetti blu e ad occuparsi del trasporto ci pensa la ditta Aimeri Ambiente S.r.l., ma dove vanno a finire i diversi materiali? A questo punto interviene la F.G. Riciclaggi. Questa azienda, che ha la sua sede nel Comune di Cairo, in corso Stalingrado, 50, esercita l'attività di trattamento e cernita del materiale destinato alle ditte specializzate per il recupero e risulta essere l'unico operatore in Provincia di Savona ad effettuare queste particolari operazioni in virtù del-

l'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Savona per determinate categorie di rifiuti. Naturalmente non tutto il materiale recuperato può essere riciclato e pertanto si calcola che un 20% debba poi andare a finire nella discarica Ecosavona, situata nel comune di Vado in Località Boscaccio. Questo comporta una spesa di 79,30 euro alla tonnellata, a cui si aggiungono 10,30 euro sempre a tonnellata per tributo speciale, 11,80 per il trattamento e la cernita. Aggiungendo il 10% di Iva si arriva ad un totale di 111,54 euro a tonnellata. Tenuto conto che a seguito dell'iscrizione dell'Isola Ecologica Comunale al Portale del Centro di Coordinamento RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) tali rifiuti non sono più conferiti presso l'impianto di F.G. Riciclaggi, la spesa totale per il corrente anno si aggira sui 135 mila euro, iva compresa.

Manifestazione il 23 aprile scorso presente la famiglia Manzata

Ai Bozzoloni presso il cippo risistemato

Cairo M.te. Il 23 aprile scorso, in Località Bozzoloni (in prossimità del bivio per Santa Giulia ove si prosegue per Cortemilia) si è commemorato il cippo partigiano che è stato risistemato dalla famiglia Manzata a ricordo della nonna Santina Icardi. Alla commemorazione erano presenti l'Anpi di Cairo, Dego e Gottasecca oltre alla famiglia Manzata e, nonostante la pioggia, era presente anche gente del luogo che ha voluto ricordare così il 25 aprile nei luoghi della resistenza partigiana sulle alture di Cairo.



Erano nel vicololetto adiacente la parrocchiale

Le prime scuole pubbliche frequentate anche da Abba

Cairo M.te. "Nel 1800 a Cairo esistevano già le scuole pubbliche comunali, - ci informa l'amico lettore Mario Steccolini - e si trovavano nel vicololetto a sinistra di chi guarda la chiesa parrocchiale e furono frequentate anche dallo scolarotto G.C. Abba.

La figura di Abba scolarotto non fa parte dell'immaginario comune, eppure proprio in quel vicololetto imparò a leggere e a scrivere e, quando divenne un personaggio famoso vi fu un giornale nazionale che si occupò anche di questo aspetto della sua vita. La stesura dell'articolo fu affidata al Cairese G.B. Montano, anch'egli ex alunno di detta scuola e professore in Torino.

Chi entra nella vecchia Cairo per la porta Piemonte, percorre la via detta dai moderni Gaspare Buffa (dal nome del gentile poeta, dell'Abba concittadino ed amico) da noi vecchi "via della Chiesa", e dai nostri padri "ghetto".

A metà della via, a sinistra, s'incontra un chiassuolo vicololetto, chiuso in fondo dalla sacrestia, fiancheggiato in tutta la sua lunghezza a destra dalla chiesa parrocchiale e a manca da una casa degli antichi marchesi Del Carretto, già feudatari del borgo, e da un'altra casetta. Sulla porta di questa leggesi ancora, coperta da ragnateli, da polvere e corrosa dal tempo, questa scritta: "Scuole della Comunità di Cairo, 1832".

Adunque dodici anni dopo l'ampliamento della chiesa (1825) e dopo l'erezione del campanile (1829) in Cairo già esistevano, e forse chissà da quanto tempo prima, le scuole pubbliche comunali.

Il modesto edificio comprendeva stanze, rettangolari, a

sufficienza illuminate dalla parte che prospetta il vicolo, piuttosto alte, e, se si tien conto che si parla di quasi un secolo fa, si può dedurre che le esigenze cui deve corrispondere un'aula scolastica, non erano affatto sconosciute ai nostri nonni

Vi insegnavano un sacerdote ed un secolare. Questi a leggere sui cartelloni, poi nel Gesumaria (sillabario) e nel libro; a scrivere e fare le aste prima sulle lavagnette (ogni scolaro ne aveva una) poi a passar con la penna d'oca sul modello rosso, a copiare e a fare dettato. Il sacerdote (l'ultimo fu il degno Cristino Lorena, che insegnò per 40 anni) mostrava a leggere il latino per imparare a servir messa, a cantar Messa Grande ed i salmi a vespro, gli inni nelle processioni: un poco, ben poco, d'aritmetica e un po' di grammatica per rarissimi fortunati che, per avventura, avrebbero frequentato il Ginnasio degli Scolopi di Carcare.

E il nostro Abba fu uno dei piccoli cairese che frequentarono le su menzionate scolette e poi il Ginnasio a Carcare del Calasanio.

Le scuole del vicolo Ghetto in seguito si trasferirono nella via che fu poi detta delle Scuole ed ora Apollo Sanguineti, in una casa che in antico era di questa famiglia cairese, che diede due deputati al Parlamento.

Ma, nonostante la crescita popolazione, i maestri continuavano ad essere due soli, e le cose andavano come potevano.

Per le fanciulle c'erano le monache dell'asilo che qualche cosa insegnavano alle più grandicelle ma le vere scuole femminili erano "in mente dei".

Il pittore cairese espone in Provincia a Savona

"Savona in cornice" di Giovanni Pascoli

Cairo M.te. Domenica 2 maggio, alle 18, nella sala mostre a piano terra del Palazzo della Provincia, si terrà l'inaugurazione della mostra di Gianni Pascoli, Savona in cornice, in cui l'artista presenta per la prima volta al pubblico una serie di quadri recentissimi.

Molti gli 'appunti dal vivo', opere che valorizzano Savona nei suoi angoli più suggestivi, fissando anche sulla tela istanti di vita colti al volo, il pescatore, il passante, le manifestazioni, i bimbi, la vita di tutti i giorni.

"Questa esposizione - spiega Pascoli - vuole essere un omaggio alla città dove sono nato e che ha ospitato, oltre all'antologica del 2007, una delle mie prime personali, nel 1972".

La mostra si completa poi con una serie di dipinti che rappresentano i temi che Pascoli predilige e coltiva da anni, soggetti musicali, architetture misteriose, affascinanti figure...

All'inaugurazione interverranno i musicisti Alberto Bellavia e Roberto Rebufello Fiello che, rispettivamente al pianoforte e al sax, accompagneranno i vari momenti della serata. Tutto ligure il rinfresco, che sarà a base di vini e prodotti tipici della zona di Balestrino.

La mostra resterà aperta fino a venerdì 14 maggio, con orario dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 tutti i giorni, festivi compresi.

Gianni Pascoli è nato a Savona nel 1952 ed è friulano d'origine, ha iniziato dall'infanzia ad appassionarsi all'arte sotto la guida del pittore friulano Domenico Bertoluzzi.



Ha sempre coltivato questa passione.

Ha frequentato l'Istituto d'Arte di Acqui Terme, ed ha perfezionato la sua preparazione artistica iscrivendosi all'Accademia di Firenze e terminando gli studi in quella di Brera.

Da allora si è dedicato completamente alla pittura, esplorando tutte le tecniche con particolare predilezione per olio, acquarello e ceramica, esponendo i suoi lavori in numerose mostre personali e collettive in Italia e all'estero.

Da una ventina d'anni si dedica anche al recupero ed al restauro di affreschi, tele, dipinti murali.

Le opere di Pascoli sono in permanenza a Cairo Montenotte (Galleria Arte Studio), ad Alba (Galleria Angelo Galeasso) e ad Udine (Galleria Caneva).

Vive e lavora a Cairo Montenotte (Sv) con studio in Corso Dante 54 (tel. 019 501811 - 3381173609).

Sabato 24 aprile alle ore 18 a Cairo M.te

Primo turno delle Cresime nella Parrocchia S.Lorenzo



Cairo M.te - Sabato, 24 aprile la nostra comunità parrocchiale ha accompagnato il primo gruppo di cresimandi a ricevere il Sacramento della Cresima: 31 ragazzi di seconda media, entusiasti ed emozionati di fronte a questo nuovo passo nel loro cammino di fede. Sabato prossimo, primo maggio, riceveranno la Cresima altri 27 ragazzi.

Mons. Vescovo aveva precedentemente incontrato tutti i cresimandi giovedì, 15 aprile alle Opes. Durante un momento di preghiera, preparato dalle catechiste, aveva dialogato con loro sui momenti significativi della nostra vita quotidiana in cui possiamo incontrare Gesù.

Si era inoltre soffermato a raccontare la prima esperienza degli apostoli, che nella forza dello Spirito, si sono impegnati a vivere e testimoniare con coraggio la loro fede. La serata si era conclusa con la cena fraterna insieme, grazie anche alla collaborazione di alcuni volontari e le stesse catechiste.

Anche nella Celebrazione eucaristica della Cresima Mons. Vescovo ha invitato i ragazzi a continuare questo cammino di fede, nell'ascolto

di Gesù e del Suo Vangelo... a vivere una vita di gruppo, perché solo nello stare insieme è più facile resistere di fronte alle difficoltà ed evitare di smarrirsi di fronte alle alleattanti proposte del mondo.

È stato un momento significativo vedere tutti questi preadolescenti accostarsi ad un Sacramento che li rende pronti e forti nel rendere testimonianza del loro incontro con il Signore risorto.

Notiamo tuttavia come sia importante continuare ad essere loro di sostegno nelle loro piccole scelte di vita e di amicizie, soprattutto nei contesti attuali, dove la logica è "vivere tutto subito", senza rispettare i tempi di maturazione di ciascuno.

Il loro percorso ora continua con alcune serate di incontro alle Opes nel mese di Maggio e il Grest 2010, che inizierà a partire dal 7 giugno.

Nel frattempo la comunità parrocchiale di Cairo vivrà la gioia delle Prime Comunioni di una sessantina di bambini e la preghiera del Rosario nelle varie zone di Cairo. Affidiamo a Maria, madre dei cristiani, il cammino formativo e spirituale dei prossimi mesi.

SD

Venerdì 23 aprile la leva del 1945 in festa a Cairo

Cairo M.te - Venerdì 23 aprile i coscritti delle leve 1945 si sono dati appuntamento a Cairo per festeggiare, in compagnia, il compimento del loro 65° anno di età.

In piena forma e sempre pieni di progetti ed entusiasmo i coscritti, dopo la foto ricordo scattata da Foto Arte Klik al Palazzo di Città di fronte alla statua di Epaminonda, si sono recati all'agriturismo "Cascina Palazzo" di Dego.

Lì, con le gambe sotto il tavolo, è stato facile aggiornarsi, con tanta familiarità ed amicizia, sui reciproci accadimenti degli ultimi cinque anni: e per darsi appuntamento al 2015, per un'altra tappa di ricordi e progetti di vita.



Radio Canalicum

Nell'ambito della rubrica "Appuntamento con" Don Claudio Doglio, per due giovedì (29 Aprile e 6 Maggio), alle ore 10.15, tratterà il tema: "Il Sacerdozio di Cristo e quello del Cristiano". Il programma, sarà replicato al giovedì e al sabato sera, alle ore 21.35.

Per la Rubrica "Un Medico per voi" mercoledì 28 Aprile alle ore 19.15, in replica venerdì 30 e lunedì 3 Maggio, alle ore 10.15 e alle ore 14.05 il Dottor Giuseppe Mauro, medico chirurgo specialista in Neurologia, dell'Ospedale San Paolo di Savona, presenta: "c'è testata e testata!" Si parlerà del trauma cranico.

ANNIVERSARIO



Porro Carlo
2001 - 2010



Curto Angela in Porro
1989 - 2010

Nell'anniversario della scomparsa, le figlie, i generi, le nipoti e i parenti tutti li ricordano con immutato affetto e grande rimpianto. Una S. Messa di suffragio verrà celebrata lunedì 3 maggio, alle ore 18, nella chiesa parrocchiale di Cairo M. Un grazie sincero a quanti vorranno unirsi nella preghiera e nel ricordo.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Le famiglie Gallo e Prando hanno raccolto 1400 euro in memoria di Mauro Prando, l'edicolante di via XXV aprile stroncato in pochi giorni da una leucemia, devolvendoli alla Clinica Ematologica del San Martino di Genova.

Carcare. Ignoti vandali hanno spaccato i vetri di una finestra delle scuole con una bottiglia di birra.

Millesimo. Numerosi studenti dell'Istituto Comprensivo di Millesimo si sono qualificati per la fase regionale dei Giochi Studenteschi di Atletica Leggera. Si tratta di Alice Piombo nei mille metri, Arianna Bertone negli 80 metri a ostacoli, Maddalena Domenghini nel salto in alto, Miriana Giuliano nel salto in lungo, Francesca Chiuch e Elisa Pizzorno nel lancio del peso, Andrei Tiberius negli 80 metri, Daniele Valva nei cento metri, Leonardo Arena negli 80 metri a ostacoli; Fabio Prato nel salto in alto, Samuele Riolfo nel salto in lungo e Federico Santelia nel lancio del peso.

Cengio. Gianpaolo ed Alfio Bagnasco, presidente ed amministratore delegato della ditta "Edoardo Bagnasco", assieme al responsabile della sicurezza Marco Prestipino sono stati assolti dall'accusa di non aver ottemperato in tempo alle prescrizioni di sicurezza per lo stabilimento.

Bragno. Il responsabile della sicurezza dello stabilimento Italiana Coke di Bragno è stato rinviato a giudizio per l'omicidio colposo di Giancarlo Garabello, deceduto a 45 anni il 24 gennaio 2008 in un terribile infortunio sul lavoro.

San Giuseppe. La società pubblico-privata "Cairo Reindustria" è sta messa in liquidazione avendo esaurito il suo compito di reindustrializzare le aree ex-Agrimont. Liquidatore è stato nominato l'avvocato Roberto Romani di Savona.

Cosseria. L'assemblea dei soci ha deciso la chiusura del Circolo ACLI "La Bicocca" dopo che vari tentativi di rilanciare l'associazione non hanno avuto il successo sperato.

SPETTACOLI E CULTURA

Processo a Napoleone. Venerdì 30 aprile a Cairo Montenotte, presso il Palazzo di Città, Sala De Mari, alle ore 21:00, per la serie "Incontro con l'autore" serata a tema "Processo a Napoleone" con Franco Icardi nel ruolo dell'accusa, Leonello Oliveri in quello della difesa e Giuseppe Sabatini in quello del giudice.

Modellismo. Fino al primo maggio a Finalborgo nelle sale del complesso monumentale di Santa Caterina sarà aperta al pubblico una mostra di modellismo con i seguenti orari: 15:00-21:00 dal 26 al 30 aprile e 9:00-12:00 il primo maggio. Premiazioni alle ore 15:00 del primo maggio.

Storia e memorie locali. Il giorno 8 maggio a Cairo Montenotte, presso il Palazzo di Città, Sala De Mari, alle ore 21:00, per la serie "Incontro con l'autore" si terrà un incontro con Silvano Pizzi autore del libro "Le stazioni del tempo" sulle vetture di Carcare e di Dego.

La tenuta di Ferrania. Venerdì 14 maggio a Cairo Montenotte, presso il Palazzo di Città, Sala De Mari, alle ore 21:00, per la serie "Incontro con l'autore" serata a tema "La tenuta di Ferrania: una vicenda millenaria" incontro con Angelo Salmoiraghi e Massimo Sangalli.

Teatro. Sabato 15 maggio a Cairo Montenotte nel Palazzo di Città, alle ore 21 la compagnia cairese "Uno sguardo dal palcoscenico" mette in scena "Brucia teatro brucia - Uno sguardo compie trenta anni" scritto e diretto da Silvio Eiraldi.

Teatro. Sabato 22 maggio a Cairo Montenotte nel Palazzo di Città, alle ore 21 la compagnia cairese "Fuse & Confuse" mette in scena "T'amo da morire" di Silvana Servetti, regia di Augusta Petrini.

Lungomare Argentina. Il 28 maggio a Cairo Montenotte, presso il Palazzo di Città, Sala De Mari, alle ore 21:00, per la serie "Incontro con l'autore" incontro con Roberto Buscarini autore del libro "Lungomare Argentina".

LAVORO

Apprendista operaio. Azienda di Savona cerca n. 1 apprendista operaio per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico. Età min 18 max 29, auto propria, patente B. Sede di Lavoro: Carcare - cantieri. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. n. 2087. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Carrellista. Azienda della Valle Bormida cerca n. 1 carrellista con mansioni di magazzino per assunzione tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico. Età min 28 max 47, auto propria, patente B, esperienza tra 2 e 5 anni, residenza in Valbormida. Sede di Lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. n. 2086. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Impiegata contabile. Azienda della Valle Bormida cerca n. 1 impiegata contabile per assunzione tempo determinato. Titolo di Studio: Diploma di Ragioniere o Perito Commerciale. Età min 25 max 40, auto propria, patente B, esperienza tra 2 e 5 anni. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. n. 2085. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Impiegata contabile. Ditta edile della Valle Bormida cerca n. 1 impiegata contabile per assunzione tempo determinato. Titolo di Studio: Diploma di Ragioniere. Età min 27, auto propria, patente B, esperienza tra 2 e 5 anni. Sede di Lavoro: Millesimo. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. n. 2084. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Impiegata. Azienda della Valle Bormida cerca n. 1 impiegata per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: ragioniere o titolo equipollente, patente B, età min 25, esperienza tra 2 e 5 anni, auto propria, informatica. Sede di Lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. n. 2081. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Domenica 25 aprile con circa 700 partecipanti

Cairo regina delle due ruote per un giorno con la Gran Fondo della Valbormida

Cairo M.te - Le operazioni preliminari della vigilia e delle ore precedenti la partenza si sono svolte senza particolari code. L'ASD Elledisport di Cairo Montenotte, con il proprio ormai collaudato staff è stato in grado di adempiere a tutti gli impegni con la consueta competenza. Dopo il pesante pedagaggio pagato nella precedente edizione, il tempo ha regalato una meravigliosa giornata di sole che evidenziava tutti i colori della primavera, e i 700 partecipanti offrivano un bel colpo d'occhio. Alle 9.45 l'Assessore allo Sport del Comune di Cairo Montenotte, Stefano Valsetti, nel suo breve discorso di benvenuto ha elogiato la tenacia degli organizzatori, i quali, credendo fortemente nel progetto, sono stati premiati da una partecipazione importante e, abbassando la bandiera a scacchi, ha di fatto dato il via alla kermesse che prevedeva un tratto di trasferimento fino a Cengio, dove puntualissimo alle 10.10 è stato dato il via ufficiale. La velocità è stata subito elevata, con il gruppo compatto fino all'inizio della prima ascesa che portava al lago di Osiglia, dove si formava un gruppo forte di una sessantina di unità e nell'abitato di Osiglia, Montanari, Bardi e Giucolsi si avvantaggiavano sul gruppo.

All'arrivo di Cairo Montenotte proprio Davide Montanari, dopo 2 ore 55' 29", alla media oraria di 35.210, taglierà il traguardo a braccia alzate con un vantaggio di 1'22" su Roberto Giucolsi (Team Botteon Winer) e di 1'26" su Roberto Napolitano (Team Cinelli Glass'n Go). Gli arrivi si sono succeduti fino ai minuti precedenti l'ora della premiazione.



Alla cerimonia della premiazione finale erano presenti, oltre agli ufficiali della Caserma di Polizia Penitenziaria, che ha ospitato la sede di partenza e arrivo, Sindaco e Assessore allo Sport. Nel suo intervento il sindaco Fulvio Briano ha evidenziato la vocazione sportiva della sua città; infatti, contemporaneamente alla Granfondo, nel raggio di poche decine di metri si stavano svolgendo altri due importanti avvenimenti sportivi giovanili. Commenti positivi da parte dei partecipanti intervistati dallo speaker, con qualche riserva per il fondo stradale. Un bravo quindi a tutto il G.S Elledisport per l'ottima organizzazione dell'evento.

Questi i primi tre classificati assoluti:

1) Davide Montanari (U.C. Emporio Bici)
2) Roberto Giucolsi (Team Botteon Winer)

3) Roberto Napolitano (Team Cinelli Glass'ngo)

Tra le donne le prime 3 classificate assolute sono state:

1) Cristina Leonetti (Team Cinelli Glass'ngo)

2) Raffaella Palombo (Team Cinelli Glass'ngo)

3) Roberta Bussone (Cicli Dedonato Road Runners).

GaDV



Il 21 aprile 180 persone hanno aderito a Carcare all'iniziativa Lions Club

Lo Screening dell'Osteoporosi

Carcare. Mercoledì 21 Aprile scorso, a Carcare, si è svolto a cura del Lions Club Valbormida uno Screening dell'Osteoporosi, gratuito per tutti, che ha raccolto l'adesione di ben 180 persone che dal mattino alla sera si sono spontaneamente sottoposte alla misurazione della densità ossea a livello calcaneare.

L'indagine si è avvalsa dell'uso di un apparecchio MOC portatile ad ultrasuoni (e non attraverso i raggi X), che misura la densità ossea a livello del calcagno, osso del tallone, che presenta una struttura fortemente trabecolare e simile a quello delle vertebre e del collo del femore, che sono i siti di più frequente frattura osteoporotica. Il calcagno inoltre presenta due facce parallele e questo permette una propagazione ottimale degli ultrasuoni ed una semplificazione dei calcoli. Con tale strumentazione sofisticata è possibile una diagnosi precoce dell'osteoporosi dato il bassissimo indice di errore e l'alta precisione. La misurazione è rapida, il sistema è a secco e il contatto è garantito solamente dal gel. Erano presenti gli specialisti reumatologi della S.C. Reumatologia dell'Ospedale S. Paolo di Savona, il cui direttore è il Dott. Francesco Versace.

L'osteoporosi è una malattia metabolica dello scheletro caratterizzata da alterazioni quantitative e qualitative. Le donne ne sono più colpite soprattutto nel periodo post-menopausale: la carenza degli estrogeni, infatti, determina una riduzione significativa della massa ossea. Praticamente l'osso diventa più fragile e quindi maggiormente soggetto a fratture anche per traumi minimi. Le cause sono molteplici: menopausa, familiarità, scarso apporto di calcio specialmente durante l'infanzia e l'adolescenza, la sedentarietà, il fumo, eccessiva assunzione di alcolici, ipertiroidismo, assunzione prolungata di farmaci quali i cortisonici, struttura corporea esile. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha inserito l'Osteoporosi tra le patologie di rilievo sociale in quanto le fratture osteoporotiche ed in particolare quelle del femore sono tra le principali cause di ospedalizzazione della popolazione anziana.

Quali sono le fratture osteoporotiche? Collo del femore: tipica dell'anziano, può causare conseguenze invalidanti. Colonna Vertebrale: si hanno vari tipi di frattura da schiacciamento del corpo vertebrale (collo vertebrale) che possono determinare difetti di postura con incurvamenti più o meno pronunciati che nei casi più gravi portano a difetti di respirazione e di equilibrio. Polso: in età adulta (frattura di Colles).

Si possono prevenire le fratture? Esistono attualmente numerosi farmaci in grado di aumentare la resistenza del tessuto osseo e conse-



guentemente prevenire le fratture. La Vitamina D rappresenta un componente essenziale della terapia dell'osteoporosi: essa è fondamentale per garantire un adeguato assorbimento intestinale di calcio, principale costituente dello scheletro. Numerosi studi clinici hanno dimostrato l'importanza della associazione della Vitamina D con i farmaci indicati per il trattamento dell'osteoporosi.

Il Lions Club Valbormida, nella persona del suo Presidente pro-tempore Dott.ssa Anna Maria Torterolo, ha inserito questa campagna di prevenzione della salute, lo Screening dell'Osteoporosi, tra i Services dell'Anno Sociale 2009/10, augurandosi di offrire un servizio utile e tangibile alla intera Comunità Valbormidese.

Pubblichiamo i primi dati statistici elaborati dal dott. Michele Giugliano dopo lo Screening dell'Osteoporosi 2010 svoltosi a Carcare il 21 Aprile scorso.

Le persone partecipanti allo Screening sono state 180 di cui 27 maschi, pari al 15,5%, e 153 femmine, pari all'85%.

Relativamente alla residenza dei partecipanti ben 118 di essi provenivano da Carcare, pari al 65% del totale partecipanti e pari a 2% della popolazione Carcarese che conta 5660 abitanti; 28 provenivano da Cairo Montenotte, pari al 15,5%; 7 da Cengio, pari al 3,8%; 5 da Deogo, pari al 2,7% e 4 per ogni centro da Millesimo, Cosseria ed Altare, pari al 2,2% ciascuno.

Queste, infine, le fasce di età di partecipazione allo Screening:

- 30-40 anni: 8 persone pari al 4,4% del totale;
- 41-50 anni: 18 pari al 10%;
- 51-60 anni: 53 pari al 29,4%;
- 61-70 anni: 68 pari al 37,7%;
- 71-80 anni: 28 pari al 15,5%;
- 81-90 anni: 5 pari al 2,7%.

PDP

Giovedì 15 aprile ad Altare

A scuola con i militi della p.a. Croce Bianca



I militi Gianluigi Buscaglia e Luca Borreani con l'ambulanza, davanti alle scuole medie di Altare.

Altare - Giovedì 15 aprile, la P.A. Croce Bianca di Altare, con la collaborazione della responsabile scolastica, Patrizia Zucconi, ha organizzato un incontro con la locale scuola media per discutere di volontariato e di primo soccorso. Hanno partecipato i docenti e 75 alunni, molti dei quali provengono da Cadibona e da Mallare. L'iniziativa si collega al Corso di formazione per l'uso del defibrillatore, che il 118 di Savona ha promosso e realizzato per gli operatori scolastici nell'ambito del progetto 'Lorenzino Astengo'. I militi Gianluigi Buscaglia e Luca Borreani hanno finalizzato l'incontro a due obiettivi: far capire che 'soccorritore' può essere ognuno di noi quando si trova in presenza di una persona colpita da infortunio o da maleore e fornire le informazioni-base necessarie, in questi casi, per un corretto comportamento. Hanno ricordato che la capacità di osservazione, l'attenzione alla sicurezza propria ed altrui, la tempestività e la sintesi delle comunicazioni al 118, numero unico di emergenza sanitaria

extra-ospedaliera, possono evitare drammatici sviluppi delle situazioni critiche in cui a chiunque può capitare di trovarsi. È stato sorprendente l'interesse per le dimostrazioni pratiche dei militi, soprattutto quando sono state simulate le operazioni che, in gergo, vengono definite GAS (guardo, ascolto, sento) ed RCP (rianimazione cardio polmonare). Al termine della lezione, i militi Buscaglia e Borreani hanno espresso viva soddisfazione per la capacità di attenzione dimostrata dai ragazzi, commentando così l'esperienza: "Tutti si sono cimentati, e non solo per gioco, nell'esercitazione sul manichino, simulando prima una chiamata al 118 dopo aver constatato la non coscienza del paziente e provando, poi, il massaggio cardiaco. Si sono impegnati a divulgare, in famiglia e fra gli amici, le conoscenze acquisite e l'invito ad avvicinarsi senza timore al volontariato di primo soccorso, che non deve essere inteso come atto di eroismo, ma come disponibilità verso gli altri".

Il 15/5 al Palazzo Città il trentennale di "Uno sguardo dal palcoscenico"

"Brucia Teatro Brucia" tra ieri e oggi

Cairo M.te - Il giorno sabato 15 maggio 2010 ore 21.00 presso Il Nuovo Teatro di Palazzo Città andrà in scena lo spettacolo della Rassegna Amatoriale "Brucia Teatro Brucia", spettacolo realizzato per i trent'anni della Compagnia Drammaturgia di Silvio Eiraldi con (in ordine alfabetico): Marco Bazzano, Flavio Bertuzzo, Giovanni Bortolotti, Marina Boero, Grazia Chiarlone, Luca D'Angelo, Eleonora Demarziari, Silvio Eiraldi, Valentina Ferraro, Luca Franchelli, Sonia Franchetti, Tiberio Giuntini, Chiara Grata, Paolo Lambertini, Mauro Lazzarino, Carla Marcelli, Graziana Pastorino, Riccarda Realini, Fabio Riva, Pierangelo Salerno.

Scene e Regia: Silvio Eiraldi.

La Compagnia Teatrale "Uno Sguardo dal Palcoscenico" è giunta al trentesimo anno di attività e desidera ricordare l'avvenimento insieme al pubblico cairese allestendo uno spettacolo che riproporrà alcuni dei momenti più significativi di questo lungo arco di tempo; da questa carrellata che, per comprensibili ragioni di tempo ed organizzative non può essere parziale, si evidenzieranno comunque le linee guida che hanno sempre caratterizzato le scelte della compagnia cairese. Soprattutto teatro contemporaneo, in particolare quello anglo-americano e, in parte, quello italiano, senza dimenticare qualche rivisitazione di classici antichi e moderni.

Il cast artistico dello spettacolo vedrà all'opera una ventina di attori; lavoreranno insieme anche persone che, pur appartenendo alla stessa compagnia - ma in epoche diverse - non si erano mai trovate insieme sul palco; questo è uno degli aspetti più significativi di questa messinscena, così come l'emozione di ritrovare "vecchi" amici e riprendere testi che erano rimasti nel cassetto da dieci... ven-



ti... trent'anni.

Ma "Brucia teatro brucia" non è solo questo: Silvio Eiraldi ha elaborato una drammaturgia (ispirata a "L'arte della commedia" di Eduardo De Filippo) che leggerà i vari brani ma che al tempo stesso avrà anche uno sviluppo autonomo, di modo che lo spettatore possa assistere ad un'opera in sé compiuta e non ad un semplice col-

lage di brani.

"Brucia teatro brucia" non sarà l'unico evento per i trent'anni della Compagnia; dal 9 al 18 luglio 2010 sarà allestita, nel foyer del Teatro Comunale di Cairo, una mostra di elementi scenici, costumi, video, foto, locandine per ripercorrere, in modo ancora più ampio e completo, tutta l'attività de "Uno Sguardo dal Palcoscenico".

Vent'anni fa su L'Ancora

A Piana Crixia candidati con l'elezione già in tasca
Dal giornale "L'Ancora" n. 16 del 29 aprile 1990

Le liste dei candidati per le elezioni comunali di maggio delineavano le sfide in corso comune per comune. Per le candidature a Sindaco le sfide erano: a Millesimo fra Michele Boffa e Francesco Zoppi; a Cengio fra Vito Meinero e Sergio Gamba; a Plodio fra Mario Bergero, Sergio Ferrando e Berretta Alberto; a Cosseria fra Gianfranco Coriando e Giancarlo Levratto. A Piana Crixia invece giochi già fatti: si presentavano due liste con quindici candidati in tutto, quanti erano i posti da assegnare. Tutti i candidati di Piana Crixia erano quindi già sicuri di essere eletti.

L'Atletica Cairo si aggiudicava il titolo regionale per società di corsa in montagna, mentre un suo atleta, Mauro Brignone, vinceva il titolo regionale individuale nella classe senior maschile. In occasione delle celebrazioni del XXV aprile il Circolo Stiaccini proponeva di intitolare Piazza della Vittoria all'allora recentemente scomparso Sandro Pertini, eroe della Resistenza dal fascismo e Presidente della Repubblica a cavallo fra gli anni Settanta ed Ottanta.

Il 16 aprile a Piana Crixia in località Cavelli veniva inaugurato il Centro Equestre Langhe Liguri diretto da Roberto Bremo. Usciva nelle edicole il volumetto "Elettrificazione in Val Bormida" di Augusto Roasco, che raccontava la storia dell'arrivo dell'elettricità in Valbormida a partire da Altare dove la prima lampadina veniva accesa in casa di mons. Bertolotti il 7 dicembre 1898.

flavio@strocchio.it

Trentamila m² di fotovoltaico nei prati del "Pussabren" sotto le vigne dell'Unesco tra i Salesiani e il lago Paschina

Canelli. Giovedì 22 aprile, alle ore 18,30, la seconda commissione (Lavori pubblici e Urbanistica) è stata urgentemente convocata dal suo presidente Oscar Bielli per discutere del progetto di un impianto, su un'area di 60.000 mq nella valle di "Pussabren", compresa tra i Salesiani e il lago Paschina, che per la metà sarà coperta da pannelli fotovoltaici.

Erano presenti Oscar Bielli, Fausto Fogliati, Flavio Scagliola, Firmino Ceconato, Paolo Gandolfo, Roberto Marmo (in sostituzione di Gabusi), arch. Pisano (Uff. tecnico Comune), ing. Morandi (proprietario Maragliana, già proprietario Meteco produttore internazionale di pannelli isolanti), amministratore delle società Kisotec s.r.l. e Heavy Load s.r.l. (sede Milano) che dovrebbero fare i due campi fotovoltaici da 18.000 mq l'uno. Erano presenti anche i progettisti: ing. Giorgio Cavallini (Alessandria), geologo Boffa (Nizza), geometra Lanza (Nizza).

Il progetto, qualora venisse realizzato ed allacciato alla rete Enel entro il 31 dicembre, godrà anche di un contributo GSE (gestore servizi elettrici), oltre al ricavo dalla vendita di energia elettrica.

L'impianto, costituito da pannelli a sandwich di vetro e silicio (non inquinante), sorgerà sotto la "core zone" del progetto Unesco di San Antonio, Serra Masio e Aie, si troverà in zona agricola, distante dai

Trionzo, dalle case e circondato da piante e da verde. Ha ricevuto parere favorevole dalla Conferenza dei servizi, dall'Asl, dall'Arpa, dalla Forestale, dalle tre associazioni agricole (Cia, Coldiretti e Confagricoltura). Contraria invece la Commissione Edilizia che ha richiesto di verificare la conformità del progetto alle norme urbanistiche. La società realizzatrice che avrà a disposizione un indennizzo pari a 2 € mq a favore del Comune, garantisce la manutenzione dei terreni quattro volte l'anno e la manutenzione dei pannelli tramite Eni Power. Qualora l'operazione andasse in porto il Comune potrebbe portare a casa una cifra che si aggira sui 50/60.000 euro.

E la notizia è subito corsa sulle colline spaventando i produttori del Moscato più famoso del mondo. Il sindaco, ha prontamente indetto, venerdì sera 23 aprile, un incontro, al teatro don Bosco dei Salesiani, con la popolazione della zona e quella confinante con i Comuni di Moasca e San Marzano. Presenti il sindaco Gabusi che ha subito lasciato, avendo dovuto prendere parte all'assemblea della Comunità, il consigliere delegato all'Urbanistica Roberto Marmo, Paolo Gandolfo, Flavio Scagliola ed una settantina di persone che hanno votato decisamente contro l'impianto del fotovoltaico.

"È vero che il progetto è legalmente

ineccepibile - hanno sentenziato - ma viene a trovarsi in mezzo alle vigne di Moscato più famose del mondo come S. Antonio, Serra Masio, regione Aie. Da ricordare che la zona della Torre dei Contini, forse la più evidente e significativa, è stata tagliata fuori dalla 'Core zone' perché di lì si possono vedere capannoni a fondo valle". Marmo, in chiusura, ha promesso che ci saranno altri incontri.

Per Fausto Fogliati di Canelli Futura: "La società proponente si presenta con serietà e ottime credenziali. Il progetto non mi pare una soluzione alla scarsa redditività dei fondi agricoli un tempo destinati alle colture annuali. Proponerei ai proprietari di capannoni di concedere il diritto di superficie dei propri tetti e coperture (magari a fronte di un piccolo sconto sui tributi comunali o degli oneri di urbanizzazione in caso di nuove costruzioni), al Comune che, in società con soggetti operanti nel campo delle energie alternative, a seguito dell'installazione dei pannelli fotovoltaici, potrebbe avere, un 10/15 % di energia da destinare al pubblico (municipio, scuole, palazzetto, illuminazione pubblica, rifornimento a costi ridotti per le auto ad energia elettrica "ad immatricolazione canellese"). Ne avrebbe beneficio il pubblico ed il privato ed eviteremo un'ulteriore occupazione di suolo, già martoriato da decenni di costruzioni industriali".

Investimenti 2010: impianti sportivi centro urbano, scuola GB Giuliani, strade

Canelli. Dopo i principi ispiratori del bilancio e gli interessanti dati sul territorio, l'assessore dott. Giancarlo Ferraris, giovedì 15 aprile, in Consiglio comunale, ha cominciato a infilare numeri su numeri, cifre su cifre che riassumiamo, insieme al responsabile dei Servizi finanziari Giovanni Grea (è del 1952 e se ne andrà, felicemente, in pensione, a fine anno, dopo 38 anni di servizio).

1) Entrate
Le entrate tributarie superano i 4 milioni 806 mila euro. Tra le più importanti emergono 1,9 milioni di Ici e 1,6 milioni di Tarsu. Il che ha permesso di applicare nessun aumento tariffario, ad eccezione delle tariffe della Casa di riposo, con solo aumento Istat.

I trasferimenti da Stato, Regione, Provincia ed altri enti pubblici sono di 2,4 milioni di euro.

Le entrate extratributarie,

provenienti da servizi comunali sono di 1 milione 694 mila euro. Le principali arrivano dalle rette della Casa di Riposo (740 mila) e dai loculi cimiteriali (100 mila). Il totale delle entrate è pari a 9 milioni 646 mila euro.

2) Spesa corrente ammonta a 8 milioni 488 mila euro. Tra le funzioni più consistenti si notano: funzioni generali di amministrazione, 2 milioni 773 mila euro; istruzione pubblica, 701 mila; cultura e manifestazioni, 290 mila; gestione territorio e ambiente 1 milione 966 mila; settore sociale 1 milione 396 mila; personale (una settantina) 2 milioni 716; acquisizioni di servizi e beni 3 milioni 980 mila euro; interessi passivi 400 mila euro.

3) Investimenti. Nel 2010 saranno, 2 milioni 278 mila euro; nel 2011, 2 milioni 131 mila; nel 2012, 781 mila euro.

Nel 2010, queste le princi-

pali voci di spesa: ristrutturazione scuola GB Giuliani di piazza della Repubblica, 370 mila euro; manutenzione stradale, 120 mila; manutenzioni stabili, 50 mila euro; sono previsti 500 mila euro per impianti sportivi e 500 mila euro per opere di urbanizzazione per valorizzare il centro urbano nell'ottica del progetto Unesco e rilancio del turismo. Questi due ultimi interventi per un milione di euro saranno finanziati con l'alienazione del fabbricato ex Enel di via Roma.

Dal resoconto dell'assessore Ferraris è emerso che la difficoltà maggiore è emersa nella programmazione dei pagamenti per rispettare i saldi imposti dal Patto di Stabilità.

Infatti l'attuale normativa sul Patto non consente di conteggiare nei saldi l'avanzo di amministrazione e la riscossione dei mutui passivi, producendo, di fatto, la paralisi degli investi-



Giovanni Grea

menti oppure, quando gli investimenti sono in fase di realizzazione, dilazioni e ritardi nel pagamento delle opere stesse. Tutto ciò a discapito del buon andamento dell'attività amministrativa e dell'economia del paese.

Il bilancio che pareggia sui 13,5 milioni è stato approvato dalla maggioranza e bocciato dalle minoranze di Canelli Futura e del Pdl - Lega.

Fotografato riversamento abusivo nel torrente Belbo

Canelli. Sabato 17 aprile è nuovamente avvenuto un pesante inquinamento del Belbo "dovuto all'inosservanza delle leggi in materia di scarico delle acque reflue e delle comuni regole del vivere civile, da parte di attività produttive presenti nelle valli Belbo e Tinella, a monte di Canelli - scrive il presidente di Valle Belbo Pulita, Giancarlo Scarrone - Soprattutto continua la privatizzazione dei profitti e lo scarico su altri degli oneri della depurazione. Altro che Enoturismo e Paesaggi Unesco Patrimonio dell'Umanità". "Il fatto è - ci dice Scarrone - che questi episodi avvengono sempre nei fine settimana, quando l'Arpa ha gli uffici chiusi. Ma, questa volta, nonostante il prefesto e piovesse, siamo riusciti a fotografare il riversamento degli scarichi abusivi". Dell'episodio ne hanno discusso, lunedì 19 aprile, il sindaco Marco Gabusi, gli assessori e le associazioni ambientaliste. Durante il consiglio comunale di giovedì 22 aprile, l'assessore Paolo Gandolfo ha precisato che un esposto sui fatti è stato inviato alle Procure di Asti e Alba e che sarà necessario ed urgente provvedere ad un censimento degli scarichi fino alle sorgenti del Belbo Sempre durante l'ultimo Consiglio, Oscar Bielli della minoranza Pdl - Lega, ha chiesto informazioni sulla cassa di espansione, sulla sua manutenzione, sulla casa Merlino. Rispondendo il sindaco Gabusi ha rimarcato come la casa Merlino a breve termine (50mila dalla regione Piemonte e 35 dall'Aipo) diventerà sede della Protezione civile della Comunità Langa e Monferrato e di tutte le attrezzature necessarie sia in caso di allagamenti che per la manutenzione della cassa, in merito alla quale sarà stesa una convenzione con l'Aipo.

"Festa di Primavera" al Sacro Cuore

Canelli. Domenica 2 maggio, negli spaziosi ed accoglienti locali della parrocchia del Sacro Cuore di via Cassinasco a Canelli si svolgerà la "Festa di Primavera", organizzata dal Centro nazionale vocazioni degli Oblati di San Giuseppe e con il contributo del Serra Club d'Italia. All'incontro parteciperanno gli Oratori giuseppini di tutta Italia. Non meno di cinquecento i ragazzi che vi parteciperanno. Questo l'orario: ore 8,30 accoglienza; ore 9,30 'inizio'; ore 10 'creatività - sport'; ore 11,30 'catechesi'; ore 12 'discussione'; ore 12,30 'pranzo'; ore 13,45 'grande gioco'; ore 15,30 santa Messa; ore 16,45 premiazione, ore 17 saluti. Scopo evidente della manifestazione lasciare nel cuore e nella testa di tanti giovani la bella 'notizia' che "È" possibile incontrarlo...".

Finti carabinieri truffano anziano

Canelli. Nella mattinata di giovedì 22 aprile, in regione Mariano di Canelli, un 70enne è stato truffato da tre soggetti spacciatisi per carabinieri. I finti militari con la scusa di effettuare un controllo di banconote false si facevano consegnare dall'anziano la somma di 800 euro in contanti e si davano alla fuga. Nello scorso week end e in questa settimana, i carabinieri della Compagnia di Canelli (capitano Lorenzo Repetto) hanno intensificato i controlli sulla circolazione stradale che hanno riscontrato oltre a numerose violazioni amministrative al Codice della Strada accertate, anche il deferimento in stato di libertà per quattro giovani (tra cui due donne), con età dai 19 ai 29 anni, per guida in stato di ebbrezza alcolica. Il 19 aprile scorso una signora 42enne di Nizza Monferrato è stata deferita in stato di libertà per furto aggravato di cosmetici per il valore di circa 100 euro asportati dal centro commerciale "Il Gigante" di Nizza Monferrato.

Il teatro Balbo cambia faccia

Canelli. Il Balbo cambia faccia. La Grasso e Garello engineering Srl, società proprietaria dell'immobile, sta effettuando un restauro alla facciata della struttura che, tranquillamente, può essere definita il centro culturale della città di Canelli. Il progetto dell'Arch. Garello, prevede oltre al rifacimento della facciata, il posizionamento di due grandi cartelloni inneggianti la città e l'attività del teatro. "Per il territorio e la nostra città - illustra il progettista - si tratta di una struttura importantissima. Il teatro è, da anni, il punto di ritorno per manifestazioni culturali, spettacoli, musica, incontri... Viste le condizioni, si impone una manutenzione. Ora, attraverso questo resty-



ling, il teatro Balbo riacquisterà quella considerazione ed importanza che, per colpa del tempo, stava via per perdersi". I lavori dovrebbero terminare entro pochi giorni. La società precisa che le manifestazioni culturali in programma non subiranno alcuna modifica in quanto i lavori non prevedono nessuna chiusura della struttura.

Appuntamenti

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).
"Vinum", ad Alba fino al 2 maggio;
Sabato 1 Maggio, ore 21, a Canelli, apertura mese mariano con processione aux flambeaux, da S. Caterina a San Leonardo;
30 aprile - 1 - 2 maggio, a Castagnole Lanze, Festa della Barbera;
1 - 9 maggio, all'Ortofrutticolo di corso Venezia, "Fiera città di

Asti" e Luna Park in piazza-Campo del Palio ad Asti;
Domenica 2 maggio, alla parrocchia del Sacro cuore, "Festa di Primavera";
Domenica 2 maggio, alla Bocciofila di Canelli, "1^a Rassegna cinofila per cani di tutte le razze e meticci";
Domenica 2 maggio, a Vinchio, "Sagra dell'asparago Saraceno";
Dal 6 al 9 maggio, 'Biteg' a Canelli;
Venerdì 7 maggio, ore 21, al Balbo 'Buona notte Bettina';

Successo del 3° raduno delle 500 Fiat

Canelli. Al Centro commerciale 'Il Castello', domenica 25 aprile, ha avuto grande successo il terzo raduno delle 500 Fiat organizzato dal dinamico direttore Luigi Chiarle, in collaborazione con il Fiat 500 Club Italia Coordinamento di Asti. Una novantina sono state le auto inghirlandate a festa che dopo il caffè delle dieci, si sono esibite per le strade di Canelli, di Calamandran, di Nizza, di Vinchio - Vaglio (aperitivo), e fermate alla trattoria "Due G" di Nizza Monferrato per il pranzo e le rose alle signore e ritornare al 'Castello' di Canelli per le premiazioni.

"L'Eritrea ti rimane nel cuore, anche perché ti ricorda come eravamo noi"

Canelli. Pubblichiamo il racconto del dott. Pier Luigi Bertola sul suo ultimo viaggio umanitario che, dal 21 marzo al 3 aprile, lo ha portato, via Sudan, in Eritrea, paese che "ti rimane nel cuore anche perché ti ricorda l'Italia, come eravamo noi anni fa."

«Quest'anno la Cooperazione Internazionale Solidarietà Sanitaria, con sede a Canelli, ha portato 2 tonnellate di materiale sanitario fra cui le lampadine della sala operatoria dell'ex ospedale di Asti per un ospedale di Asmara, in Eritrea. Il furgone messoci a disposizione dal sempre sensibile rag. Bodriti dell'Iveco di Asti, è stato imbarcato a metà febbraio a Genova e, a fine marzo è arrivato in Eritrea. Per il viaggio via mare dobbiamo ringraziare la compagnia di navigazione di Genova Messina, nelle persone dei signori Roberto Merello e Andrea Ficarra. Nel viaggio sono stato accompagnato dal geomo. Asl Riccio Piërgabriele, da poco in pensione.

A Khartoum, in Sudan, abbiamo visitato il nuovo ospedale di Gino Strada "Salam" centro di cardiocirurgia, fiore all'occhiello della Ong Emergency, con soluzioni ingegneristiche ultramoderne. C'è addirittura un sistema per filtrare l'aria polverosa del deserto e raffreddarla, senza spendere un euro di corrente, ma con pannelli solari! Ho potuto assistere ad un intervento di sostituzione di 2 valvole al cuore con circolazione extracorporea in una giovane ragazza, intervento fra i più difficili e delicati, compiuto con grande professionalità. Ho notato in tutto il personale tecnico, nella stragrande maggioranza italiano, una rara tranquillità, uno spirito cordiale ed



aperto. Dopo aver comperato farmaci per un piccolo centro medico alla periferia della città, partiamo con un lussuoso pulman di linea per Kassala, vicino alla frontiera con l'Eritrea (oltre 800 km di deserto). Ci servono un'ottima colazione ed un buon pranzo sudanese. Si alternano carretti trainati da asinelli che trasportano cipolle, sacchi di farina, rari villaggi con case di paglia e in muratura.

La strada fino al confine eritreo corre lungo la ferrovia abbandonata, attraversando posti di rara bellezza e fascino, specie al tramonto.

A Kassala, dobbiamo servirci di un taxi che ci conduca alla frontiera. Siamo stanchi, l'acqua scarseggia, non vogliamo comperare quella non sigillata. Per arrivare alla frontiera l'autista ci ha fatto percorrere, stranamente, 50 km di pista. Abbiamo avuto il dubbio che avesse sbagliato strada, cola paura, causa il vento, di non vederla più nulla. Dopo circa 1 ora e mezza, finestre chiuse e caldo sui 40 gradi, ci sembrò di essere due polli arrosto.

Alla frontiera che la nostra ambasciata aveva detto essere chiusa per gli stranieri, i militari, con mille difficoltà, ci fanno entrare in Eritrea, ma dobbiamo fermarci a Tesseney, cittadina al confine perché, a quell'ora, il traffico si ferma ed è meglio riposarci, dopo una bel-



la doccia fredda. Alle prime ore del mattino, ripartiamo con un pulmino. Dopo numerosi posti di blocco i militari fanno scendere solo noi due perché sforniti di un locale lasciapassare. La tensione aumenta. Dopo tre ore mi sfogo con un funzionario che per fortuna si mantiene calmo e ci fornisce un lasciapassare.

Verso sera, siamo ad Asmara, accolti dai suoi bellissimi alberi carichi di fiori azzurri. Siamo ad oltre 2300 metri. La gente particolarmente dolce e tranquilla si fa in quattro per aiutarci. Il mattino successivo incontriamo, per caso, un vero filantropo di origini italiane, medaglia di ciclismo alle olimpiadi di Roma del '60, Giovanni Mazzola, che ci accompagna al Ministero della sanità per sdoganare il furgone. Tempi biblici.

Il giorno successivo andiamo a trovare i salesiani a Dekemhare, a sud di Asmara e rimaniamo colpiti dalla scuola professionale, ben attrezzata in cui l'ordine e la pulizia regnano sovrani. Comperiamo medicine per un centro medico della città che, un tempo, era la più industriale dell'Eritrea.

Anche all'Ambasciata italiana siamo accolti con calore dall'addetto militare, un giova-

ne colonnello che ci invita a cena.

Nel centro di Asmara, alla Casa degli italiani e sede Ana, si respira aria di casa. Grazie a mio fratello Gian Carlo, riusciamo a fare una diretta con radio Veronica di Torino che ci segue sempre in questi viaggi.

L'Eritrea ricorda molto l'Italia. Nei suoi ristoranti si mangiano spaghetti al dente, unci all'estero, mentre i cappuccini con due dita di panna sono insuperabili.

La gente ha la stessa nostra cordialità e cerca di industriarsi in mille modi, pur di guadagnare qualche cosa.

Le principali vie di comunicazioni, anche quelle più ardite, sono state costruite da italiani come la ferrovia, i numerosi ponti, le terme, il porto, la teleferica portata via dagli inglesi, che collegava Asmara a Massawa per una lunghezza di 65 km. Una sera, mentre passeggiavo per Asmara, città molto sicura anche di notte, vengo avvicinato da uno sconosciuto che mi chiede se sono io quel medico che sei mesi prima aveva ricevuto un premio nazionale come alpino. Si ricordava di avere visto la mia foto sulla rivista mensile "L'Alpino". Anche da queste parti gli alpini sono ben visti!

Prima di partire contattiamo un dirigente medico della sanità in Eritrea e gli proponiamo un gemellaggio fra il Massaia di Asti ed un ospedale di Asmara.

Le luci della città diventano sempre più piccole, man mano che l'aereo si allontana. Mi rimane il buon sapore del cappuccino con brioche che eravamo soliti gustare al caffè "Impero" e il ricordo dello sguardo dolce dei bambini».

Al Balbo, venerdì 7 maggio

“Buonanotte Bettina” chiude la rassegna teatrale

Canelli. Si concluderà, venerdì 7 maggio, alle ore 21, la rassegna teatrale-musicale del Teatro Balbo, organizzata dall'Associazione Musicale Tempo Vivo, con “Buonanotte Bettina” (commedia musicale in due atti, scritta a metà degli anni Cinquanta), uno dei più grandi successi di Garinei e Giovannini. Garinei (padre del musical italiano scomparso nel 2006) e Giovannini presero spunto dal clamoroso caso letterario che fece del romanzo *Bonjour tristesse*, scritto dalla diciottenne Françoise Sagan, un vero bestseller.

La storia, trasportata in Italia, diventò *Buonanotte Bettina*, il racconto di una timida mollietta che scrive un romanzo osé e lo dimentica sui sedili di un taxi dove viene tro-

vato da un editore che lo pubblica. Da questo momento la trama si sviluppa in una travolgente girandola di contrattamenti, malintesi e bisticci. Il tutto condito con gags spassose, danze, canti e coreografie spettacolari.

Spettacolo “storico” nella carriera di Garinei e Giovannini, debuttò a Torino, al Teatro Alfieri, il 14 novembre 1956, con interpreti protagonisti, divenuti poi famosi, Valter Chiari e Delia Scala.

Lo spettacolo al Balbo vedrà interpreti: Marcello Bellè, Silvia Chiarle, Stefano Zoanelli, Manuela Buffalo, Stefania Poggio, Gianluca Giacomazzo, Massimo Fiorito, Paola Cauli, Elena Romano. Con la regia di Elena Romano e Sisi Cavalleri (*Spasso Carrabile*).

Anche gli enti pubblici funzionano

Canelli. Ci scrive Giancarlo Armani, grande appassionato della natura, delle scalate, dello sci alpino, delle camminate: «Sabato mattina, ero appena arrivato con amici al Sestriere per una puntata alla Rognosa (3280 metri), quando mi sono accorto di aver lasciato lo zaino con attrezzatura e documenti vari, dietro l'auto posteggiata al casello di Asti Ovest.

Telefono al 112 della caserma dei carabinieri di Susa ed espongo il fatto. Entro dieci minuti, l'addetto mi comunica, con molta cortesia e gli auguri di una buona salita, che lo zaino è a mia disposizione al casello di Asti. Qualche volta, anche in Italia le cose funzionano!

Ringrazio i carabinieri di Susa, la società Autostrade e l'addetto al casello di Asti che mi hanno permesso, mutuando dagli amici attrezzi ed indumenti, di effettuare, sollevato, una bella gita, in un ambiente da favola».

Pellegrinaggio a Fatima e Santiago de Compostela

Canelli. Un gruppo di volontari e di preghiera di Canelli, in collaborazione con i “Paolini”, organizza dal 21 al 25 maggio, un pellegrinaggio (bus + aereo) a Santiago de Compostela e Fatima. (Info: Franco Onesti 0141.824423 - 3356199216 oppure 0141.832523 - Costo 960 euro);

25 q di alimenti per famiglie bisognose

Canelli. L'iniziativa delle Volontarie del Comitato Femminile della C.R.I. di Canelli di raccogliere generi di prima necessità da destinare alle famiglie in difficoltà, sabato 17 aprile, ha avuto molto successo. «Infatti - ci dice l'ispettrice Lidia Bertolini - sono stati raccolti 25 quintali di generi alimentari

Le Volontarie ringraziano coloro che hanno contribuito alla raccolta e, in particolare i direttori e il personale dei supermercati Castello Shopping Center, Orto Superfreschi, Supermercato Maxisconto, la ditta Mollificio F.M., i Volontari del Soccorso e i Pionieri. Un ringraziamento speciale alle persone che hanno contribuito generosamente, dimostrando grande sensibilità verso il prossimo in difficoltà».

Pallavolo Valle Belbo

Canelli. Con l'ultimo impegno di sabato 24 aprile sul terreno del Don Bosco di Asti le atlete della Pallavolo Valle Belbo hanno concluso il campionato imbattute con 14 vittorie consecutive sempre con il punteggio di 3 a 0. L'Under 12 blu ha perso (3-0) contro il Don Bosco Verde; l'Under 12 blu ha perso (2 - 1) contro il Villafranca; l' Under 13 blu, ha vinto (3-0) contro il Don Bosco Blu e (3-0) contro PVB Rosso di Nizza; Pvb rosso ha perso (3.0) contro Pvb giallo.

La D femminile torna alla vittoria

Primo set (25.18); secondo set (18 - 25).

Il terzo set (22- 25). Quarto set (25-13). Nel quinto set lasciano le avversarie a 6 punti: ottima prova di Rosso e Morabito. Formazione: Marocco, Morabito, Chiecchio, Penna, Rosso, Mecca, libero Cavallero. Entrate Cresta, Cerutti, Mainardi, Colacicco, Bussolino.

Coppa Piemonte Csi

La PVB si impone contro la Pro Vercelli 3 - 1 (23-25 / 25-14 / 25-18 / 26-24)

I Divisione Maschile

Ultima di Campionato per la squadra di Pvb che si impone alla Plastipol Ovada per 3.1 (25.18, 25.18, 19.25, 25.23). Con questa vittoria la squadra si posiziona al terzo posto e può accedere al Play Off sconfiggendosi con la Sporting Acqui.

I sindaci approvano i conti Asl

Dal 2005 spese ridotte di 60 punti percentuali

Canelli. La rappresentanza della Conferenza dei sindaci dell'Asl, riunitasi venerdì 16 aprile, ha approvato all'unanimità l'esercizio finanziario 2008 presentato dal direttore generale Luigi Robino che era affiancato da Angelo Pescarmona, direttore amministrativo, da Mauro Favro, direttore sanitario e Maria Cristina Gozio capo della Gestione risorse. Nel periodo 2005-2008 le perdite di esercizio si sono ridotte da 9.507.548 euro a 3.621.685, pari a sessanta punti percentuali delle spese.

“Questi risultati - ha spiegato Robino - si sono raggiunti anche grazie alla riduzione dei tempi di attesa che, nel 2008, per oltre l'80% in linea con gli standards della Regione. Tra questi l'apertura degli ambulatori per visite ed esami a tempo zero, modalità che sono state estese a 11 specialità”.

La Rappresentanza della Conferenza dei sindaci del-



Luigi Robino

l'Asl, con funzione di programmazione, indirizzo e verifica sull'attività Asl, è composta da cinque dei 106 sindaci astigiani: Giorgio Galvagno (Asti), Marco Gabusi (Canelli), Giovanni Spandonaro (Mombazzano), Mauro Caliendo (San Damiano), Luigi Mosso (Cassorzo).

Giovanna Quaglia assessore regionale al Bilancio

Canelli. Giovanna Quaglia, 44 anni di Variglie (At), Lega Nord, ex assessore provinciale al Turismo, 2.530 preferenze, dallo staff di Cota è passata all'assessorato regionale al bilancio, alla programmazione e personale, al patrimonio e pari opportunità, un assessore dalla scarsa visibilità e ricco di grattacapi che, comunque, andrà approvato entro il 30 aprile.



Giovanna Quaglia

Suo programma qualificante: riduzione degli sprechi, trasparenza, burocratizzazione, posti di lavoro, sostegno alle piccole e medie industrie, artigiani, mondo agricolo...

La sua nomina, come l'elezione a consigliere regionale della tuttofare provinciale Rossanna Valle (saranno presto sostituiti dal presidente provinciale onorevole Armosino), ha

innescato un movimento che sta coinvolgendo due politici astigiani: Roberto Marmo potrebbe arrivare alla Camera ed aggiungersi ai tre onorevoli astigiani, Massimo Florio, Sebastiano Fogliato e al presidente Maria Teresa Armosino, mentre Sergio Ebnarno potrebbe aggiantare il Senato.

Pro Loco Borgo Villanuova alla festa di Primavera

Canelli. Sabato 8 maggio la pro loco antico borgo Villanuova di Canelli sarà presente in piazza, alla festa di primavera, organizzata in collaborazione con i commercianti di via Giovanni XXIII e via Filipetti.

Nel weekend del 1° maggio

La Fidas di Canelli al raduno di Feltre

Canelli. Il Gruppo dei Donatori di Sangue della Fidas di Canelli parteciperanno domenica prossima 2 maggio al raduno nazionale delle Federate Fidas che quest'anno si terrà nella città veneta di Feltre.

Il Gruppo di 40 persone tra donatori e famigliari sfilerà in corteo per le vie del centro della città con le ormai famose “pettorine rosse” inaugurate nel 2007 a Bari che hanno riscosso un grande successo: L'ammassamento degli oltre 5000 donatori con tutti i labari e striscioni dei vari gruppi provenienti dalle varie regioni italiane è prevista nell'anello della pista dove verrà officiata la santa Messa i discorsi ufficiali poi il lungo corteo che attraverserà la città vecchia cinta di mura e che terminerà in Piazza della Stazione ferroviaria.

Un incontro questo che oltre che un momento di aggregazione e di scambio di idee ed opinioni tra i vari delegati zonali e nazionali servirà ad eleggerà le varie commissioni in carica per i prossimi anni della Fidas.

Della delegazione canellese faranno parte gran parte dell'attuale consiglio direttivo.

Il sodalizio presieduto da Mauro Ferro in concomitanza con l'avvenimento ha organizzato una gita sociale di quattro giorni che oltre a Feltre visiteranno Vicenza, il tempio del Donatore di Sangue di Valdobbiadene, effettueranno il tour delle Dolomiti per concludere dopo la sfilata la gita dagli amici di sempre del Trentino con la visita dei laboratori Belli di Sopramonte e la visita della Città di Trento. **Ma.Fe.**

Aido, Emergency e Memoria Viva

Canelli. All'Istituto Pellati e all'Artom di Canelli, sabato 24 aprile, le associazioni Aido, Emergency e Memoria Viva hanno portato agli studenti la testimonianza del dott. Maurizio Mortara, radiologo di Ovada, che ha raccontato dei sei mesi passati in Afghanistan come volontario presso gli ospedali di Emergency.

Intervento emozionante su una realtà poco approfondita dai media italiani. Mortara ha presentato il suo libro “Afghanistan: dall'altra parte delle stelle” dove racconta la sua avventura in una parte del mondo “difficile da capire se non la si vive” e dove i volontari Emergency portano aiuto, pace e solidarietà. Per Mortara aiutare una popolazione in difficoltà, è possibile anche a distanza. Ed è proprio quello che ha cercato di fare l'Aido di Canelli che ha acquistato trenta libri di Mortara donandoli alle scuole: il ricavato servirà a supportare Emergency e ad acquistare una tac per i suoi ospedali. Nell'evento è stato importante anche il ruolo di *Memoria Viva*. Una preziosa solidarietà e amicizia si è stabilita tra le tre associazioni.

Trofeo Carlo Porta, singolare maschile

Canelli. Si svolgerà, dal 15 maggio al 6 giugno, il Trofeo Carlo Porta, singolare maschile di tennis, 4ª categoria e sezione *intermedia*. Come sempre ricchi i premi del ben noto trofeo: 1° classificato: piatto silver + 140 euro + confezione di grappa Bocchino + decanter in cristallo; 2° classificato: piatto silver + 70 euro + confezione di grappa Bocchino + decanter in cristallo; 3° e 4° classificato: piatto silver + 40 euro + confezione di grappa Bocchino + t-shirt; 5°-8° classificato: polo piquet.

Sezione intermedia: 1 e 2° classificato: coppa e polo piquet. Ad ogni partecipante verrà offerta in omaggio una confezione di prodotti. *Iscrizioni:* devono pervenire per iscritto entro e non oltre le ore 17 del 13 maggio 2010 al Tennis Club Acli (via dei Prati 63) a Canelli o telefonando allo 338.6693926. *Limite incontri:* tutti gli incontri si disputeranno al meglio delle tre partite con applicazione delle regole *tie break* nelle tre partite. *Orario di gioco:* quelli del giorno successivo verranno affissi, tutti i giorni, entro le ore 18, presso la sede del Circolo. *Campi di gioco:* all'aperto, su 2 campi con fondo in terra rossa. È facoltà del giudice arbitro (designato dalla Fit) far disputare incontri anche al coperto e/o con fondo diverso per eventuali recuperi dovuti a maltempo o ad altre cause.

Calcio - Derby della Vallebelbo

Valzer di rigori ed è parità tra Canelli e Nicese

Canelli. In un pomeriggio di gran caldo, l'uniche emozioni del derby della Vallebelbo sono state regalate dall'arbitro il Sig. Braccagini di Siena, che ha assegnato tre rigori, e sventolato tre cartellini rossi. La gara in se non ha detto molto. La Nicese è scesa in campo con la grande paura di perdere e il Canelli forse pensava di avere già in tasca l'accesso ai play off. Si iniziava al 4' con un tiro di Merlano che veniva prontamente deviato in calcio d'angolo. Ancora gli azzurri cinque minuti più tardi ci provava ancora con Merlano il cui tiro finale era decisamente debole e finiva comodamente tra le braccia del portiere. La Nicese era decisamente contratta e non approfittavano, ancora, i padroni di casa con una bella triangolazione tra Merlano e Massimo che servivano l'accorente Campanaro ma anche qui ne scaturiva un tiro debole. Sul cambiamento di fronte si faceva viva la Nicese con Lovisolò che veniva atterrato. Punizione dal limite e lo stesso Lovisolò passava a lvaldi lasciava partire un fendente che si perdeva sul fondo. Al 26' ci provava Ferone con un bel tiro al volo che sorvolava di poco la traversa. Quasi al termine del primo tempo veniva atterrato Merlano sul lato de-

stro dell'area, ancora un calcio di punizione battuto da Massimo con il cross che si perdeva direttamente sul fondo. Il Canelli premeva sicuramente di più e al 42' ancora un calcio di punizione dal limite, era Merlano ad occuparsi del tiro, ma veniva murato dalla barriera. La Nicese partiva subito in contropiede e Spartera entrato in area veniva falcitato da Balestrieri. Calcio di rigore. Alla battuta Spartera ma Aliotta si superava e deviava riprendeva Brusisco, ma ancora una super parata dell'estremo difensore azzurro che metteva il pallone in calcio d'angolo. Dallo sviluppo del corner, grassa disattenzione della difesa azzurra e Rizzo trovava la deviazione vincente e portava i nicesi in vantaggio.

Nella ripresa al 13' Massimo veniva atterrato in area e per il direttore di gara non c'erano dubbi. Calcio di rigore e primo cartellino rosso per Mironè per doppia ammonizione. Dal dischetto lo stesso Massimo, batteva debolmente e Campaso parava agevolmente. Il Canelli dava l'impressione di innervosirsi e il gioco ne risentiva. Poca lucidità ma soprattutto poca convinzione nei tiri sottorete. Al 26' Massimo colpiva la traversa con un calcio di punizione dal limite. Si arrivava al

34' quando nuovamente Massimo, in un'azione in progressione veniva nuovamente atterrato in area. Secondo l'arbitro era ancora rigore. Alla battuta Merlano che finalmente realizzava il gol del pareggio.

La partita a quel punto diventava davvero nervosa e a farne le spese sono stati Lovisolò e Rizzo che venivano, nell'arco di pochi minuti, man-

dati anzitempo a fare la doccia. La partita si portava stancamente al termine e per la Nicese la salvezza rimane appena all'ultima giornata di campionato nella gara di domenica prossima contro il Lottogiaverno, mentre per il Canelli le occorre ancora un punto, che dovrà per forza conquistare domenica contro il Pianezza, per accedere ai playoff.



Formazione: Aliotta, Libbi (Bosco), Infantino, Ferone, Valente, Balestrieri (Bosia), Bacchaglioni, Franceschini, Campanaro, Massimo, Merlano. A disposizione Dotta, Comisso, Caligaris, Montanaro, Di Bartolo. **A. Saracco**

Tutta la Virtus minuto per minuto

Pulcini 2000 Virtus Canelli Asti

5
2

1° tempo 2-1 Argenti - Aliberti; 2° tempo 3-1 Simeoni 2 - Palombo; 3° tempo 0-0

Continua la serie positiva dei Pulcini 2000 che nella gara, disputata sabato pomeriggio, battono i forti avversari dell'Asti, con 2 tempi dominati pareggiando il terzo a reti inviolate.

La partita è stata davvero piacevole sotto il punto di vista del gioco svolto e da segnalare la grande regolarità sportiva.

Hanno giocato: Ciriotti, PaveseP., Ponte, Aliberti, Ramello, Argenti, Simeoni, Palumbo, Pavese S. Mister: Francesco Zizzi

Campioni Provinciali Esordienti '98 Virtus Canelli Tosa Group Virtus Canelli Buttigliere

3
1

1° tempo 1-1 Gallizio; 2° tempo 1-0 Dessi; 3° tempo 1-0 Rivetti

Dopo la vittoria esterna infrasettimanale contro la Voluntas Nizza “B” (2-0), con reti di Dessi e Milano) gli Esordienti '98 vincono anche nella fine settimana e si aggiudicano matematicamente e con merito il titolo di campione provinciale di categoria. Davvero un gran bel risultato per i ragazzi di Barotta che hanno comandato il girone dalla prima all'ultima giornata. La vittoria contro la Buttigliere arriva in rimonta dopo il vantaggio iniziale degli ospiti

ed è stato Gallizio a mettere il pallone in porta dopo che aveva seguito astutamente gli sviluppi di un corner. Nel secondo tempo arriva la rete numero 17 di Dessi che da distanza ravvicinata infilava in rete grazie ad un prezioso assist di Milano, mentre nell'ultima frazione è Rivetti a chiudere il match con un tap-in vincente su tiro di Rizzola non trattenuto dal portiere ospite. Alla fine dell'incontro grandi sono stati i festeggiamenti dei ragazzi '98 e dei loro genitori in tribuna a coronamento di un anno semplicemente fantastico.

Hanno giocato: Rolando, Vico, Gallizio, Bellangero, Rizzola, Seitone, Palmisani, Berutti, Borgatta, Milano, Barotta, Rivetti e Dessi. **Red. Sportiva**

Confronto fra distillazione e supermercato

Parliamo di Barbera prodotto d'eccellenza



Il tavolo dei relatori.

Nizza Monferrato. Sabato 24 aprile, sotto il Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato, la Camera di Commercio di Asti in collaborazione con l'Amministrazione comunale ha organizzato un convegno dal titolo "Parliamo di Barbera", tema che in realtà nascondeva il desiderio di svuotare le problematiche intorno a questo vino delle nostre zone, le opportunità di promozione e di commercializzazione.

Molti gli intervenuti ed invitati ad affrontare il tema.

Tutti hanno dichiarato che la Barbera è un grande vino di "eccellenza in un territorio eccellente", forse non troppo conosciuto e proposto con un'offerta non sempre mirata, più spesso generalizzata fra tante tipologie di Barbera.

Praticamente nel corso degli interventi sono emerse alcune domande: distillazione sì?, "è necessaria per smaltire le eccedenze degli scorsi anni e per ripartire con una nuova politica" o distillazione no? "si va a premiare chi ha lavorato male" Grande distribuzione no "Non acquista la qualità ma solo il prezzo", o si al supermercato "solo se è disposto a farne quasi un'enoeca" Lasciare i vigneti o toglierli? Come incentivare il produttore d'uva? Le istituzioni e la politica devono fare la loro parte, unitamente a quella dei produttori che devono investire. Tante

domande, tanti dubbi, tante soluzioni, tante idee, alcune in contrasto fra di loro. Comunque si è parlato di Barbera e si è spaziato fra le diverse problematiche ed una punzecchiatura del sindaco Lovisolo ai quei ristoratori che sulla bottega di Barbera applicano un rincaro spropositato.

L'incontro è stato molto interessante ed articolato e spesso con una visione spesso in contrasto.

Dopo il saluto del sindaco di Nizza Pietro Lovisolo che ha dichiarato di non essere d'accordo sul termine di "sotto zona" ed ha invitato a darsi da fare per cambiarlo in "super zona", sono intervenuti: Mario Sacco (presidente della Camera di Commercio di Asti), Maria Teresa Armosino (presidente della Provincia di Asti), i parlamentari on. Sebastiano Fogliato e Massimo Fiorio; Enzo Gerbi (presidente Consorzio tutela vini d'Asti e del Monferrato), Antonella Bosso e Antonella Costantini del centro di ricerca per l'Enologia di Asti; Gianluca Morino (presidente Associazione Produttori del "Nizza"); Piergiorgio Scrimaglio (presidente Enoteca regionale di Nizza).

Nel dibattito che ne è seguito parecchi gli interventi e le osservazioni per questo convegno a Nizza, definita da Mario Sacco "cuore della Barbera".

F. V.

Mercoledì 21 aprile

L'assessore Valle visita il terzo lotto



Nizza Monferrato. Lo scorso 21 aprile, l'Assessore ai Lavori pubblici della Provincia di Asti, Rosanna Valle accompagnata da tecnici della Provincia ha visitato il cantiere della "Variante di Nizza", terzo lotto. Erano presenti anche l'ing. Leonardo Messineo per l'impresa appaltatrice, la Ati "Co.E.Stra spa-Tensacciai spa" di Firenze e per il Comune di Nizza, il sindaco Pietro Lovisolo, l'Assessore Pietro Balestrino e Marco Caligaris, presidente del Consiglio e Consigliere provinciale".

Si sono resi conto dello sta-

to di avanzamento dei lavori che procedono piuttosto celermente.

Commenta l'Assessore Valle: "La variante di Nizza completa il piano è programmato per mettere in sicurezza un tratto di strada basilare per la Valle Belbo; allontana il traffico di attraversamento dal centro urbano e con il miglioramento della sicurezza stradale ed il potenziamento delle infrastrutture rende economicamente più interessanti gli investimenti, creando ricchezza e posti di lavoro, nel nostro territorio".

Insieme per Nizza giudica il consuntivo 2009: "Gestione corretta" della Giunta passata

Nizza Monferrato. La puntata settimanale di "Insieme per Nizza" ha per oggetto l'"operazione verità" su Conto consuntivo 2009 che, anticipando le cifre del Conto consuntivo in discussione nella seduta di giovedì 29 aprile, "dimostra che la vecchia amministrazione" secondo Maurizio Carcione "non ha lasciato alcun buco, ma in eredità un congruo avanzo", evidenziato dalle cifre pronte per essere spese: € 160.000: asfaltatura viale Giovanni XXIII; € 100.000: progetto di video sorveglianza; € 150.000: proventi alloggi palazzo Debenedetti; € 35.000: contributo per le nevicate; € 67.000: finanziamento Museo del Gusto; € 75.000: contributo Protezione civile; €

35.000: interventi su rii Colonia e Sernella; € 20.000: contributo Distretto dei vini; € 153.450: contributo PQU: un totale di 795.450 euro ai quali va aggiunto un avanzo di Amministrazione di € 458.415,72.

"Le polemiche di sindaco ed amministrazione sui presunti buchi sono totalmente infondate, anzi il bilancio dimostra l'assoluta correttezza della gestione nei conti pubblici del Comune" e per Carcione, dalle relazioni degli organi di revisione viene evidenziato: il rispetto del patto di stabilità; non ci sono debiti fuori bilancio; crescente l'indebitamento del quinquennio (2005/2009) come la pressione tributaria, con una riduzione della tassa rifiuti del 20%.

Aprirà venerdì 7 maggio

Presentati i nuovi gestori della "Signora in rosso"



Piergiorgio Scrimaglio, Fabrizio Verri, Cristiano Fornaro, Simone Benassi.

Nizza Monferrato. All'Enoteca regionale di Nizza è andato al suo posto un altro tassello.

Dopo la nomina del presidente nella persona di Piergiorgio Scrimaglio, proposto dall'Associazione produttori del "Nizza" e avallato dal Consiglio di Amministrazione, è ora il turno della Vineria "La Signora in Rosso".

Domenica 25 aprile, nei giardini di Palazzo Crova il presidente Piergiorgio Scrimaglio ha presentato i "nuovi gestori" nelle persone dei signori Fabrizio Verri (contitolare con il fratello Alessandro del ristorante di Vaglio Serra "Piazza Crova 3") e Cristiano Fornaro (sindaco di Vaglio Serra).

Dopo questa scelta il ristorante (è stato chiuso 4 mesi) dell'Enoteca regionale "La Signora in Rosso", riaprirà i battenti, venerdì 7 maggio.

Il presidente Scrimaglio nel presentare i nuovi titolari, scelti fra una rosa (erano 37 le richieste) di ristoratori "tutti di alta qualità" ha voluto evidenziare la volontà di una continuità con la vecchia gestione e con l'Enoteca e la scelta effettuata in seguito al mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione che lasciava al presidente ampia facoltà.

I nuovi gestori, da parte loro, hanno espresso il desiderio di una fattiva collaborazione sia

con l'Enoteca che con il Comune per non limitarsi solo ad una semplice funzione di ristorazione ma di proporre e partecipare a manifestazioni, serate, incontri perchè palazzo Crova con le sue strutture, le cantine, i giardini, il museo possa diventare "promozione" per la città ed il territorio perchè, conclude Scrimaglio, "il ristorante ruota intorno al vino".

La Signora in Rosso sarà aperta, in orario serale il mercoledì, il giovedì, il venerdì, mentre il sabato e la domenica funzionerà sia a mezzogiorno che alla sera. Potrà offrire alla clientela un menù composto principalmente da piatti tipici piemontesi e nicesi, non disdegnando peraltro, in qualche circostanza, qualche puntata nelle specialità di altre regioni: potrà offrire una carta dei vini con un'ampia scelta fra le etichette dell'Enoteca (circa 615); i menu saranno presentati in 3 lingue: dialetto nicese, italiano e inglese, mentre non è escluso anche un menu in braille.

Con il presidente Scrimaglio collabora anche Luciano Schiffo, a titolo di volontario, per la parte amministrativa dell'Enoteca e di Simone Benassi come responsabile dell'Enoteca. Per ora non si è ritenuta necessaria ed indispensabile la nomina di un Direttore.

F. V.

Ence Capofila

Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione

REGIONE
PIEMONTE

fse per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione

ipsia Castigliano
Asti e Castelnuovo Don Bosco

CORSO IFTS

Istruzione e Formazione Tecnica Superiore

TECNICO SUPERIORE

per la progettazione applicata alla meccanizzazione agricola con l'utilizzo di materiali avanzati e nuove tecnologie nel settore viticolo ed enotecnico/meccanico

PRESCRIZIONI:
entro 10 MAGGIO 2010

INIZIO CORSO:
17 MAGGIO 2010

Corso GRATUITO approvato dalla Regione Piemonte

IL CORSO FORNISCE: competenze tecnico professionali nel campo della progettazione di macchine e impianti per il settore viticolo ed enotecnico/meccanico.

CERTIFICAZIONI: certificato di specializzazione tecnica superiore e attestato regionale di specializzazione validi su territorio nazionale; certificato di crediti formativi riconosciuti dal Politecnico di Torino

DESTINATARI: Occupati e disoccupati in possesso di diploma di Scuola Media Superiore o non diplomati previo superamento test di ammissione

DURATA: 800 ORE di cui: - 560 di teoria e laboratorio (in orario preesale) - 240 di Stage aziendale

INFO, ISCRIZIONI E SEDE CORSO:
IPSI A. CASTIGLIANO - Via Martorelli, 1 - ASTI - Tel. 0141 352984 (chiedere della sig. ra Cirilincione o del sig. Trissini)
www.ipsiacastigliano.it - E-mail: corsiifts@ipsiacastigliano.it

POLO Formativo PER LA MECCANICA E LE NUOVE TECNOLOGIE CON L'UTILIZZO DI MATERIALI AVANZATI

Dal 7 al 9 maggio a Nizza Monferrato

Premi e degustazioni "Nizza è Barbera"

Nizza Monferrato. Con il 2010 la manifestazione "Nizza è Barbera" raggiunge la decima edizione ed in questi anni è cresciuta d'importanza ed è diventata un fiore all'occhiello della città per quanto riguarda la promozione di questo prodotto "principe" della città e del territorio e nel medesimo tempo è diventata "veicolo di promozione" di prima grandezza.

Dal 7 al 9 maggio, prossimo Nizza diventa la capitale di questo vino Barbera, un prodotto di eccellenza che negli anni ha saputo "farsi largo" con la sua qualità fra le tante produzioni vinicole.

La rassegna nicese stata presentata dall'Assessore all'Agricoltura, Tonino Baldizzone, affiancato nell'occasione da Pier Giorgio Scrimaglio, neo presidente dell'Enoteca di Nizza e da Fabrizio Berta, Assessore alle Manifestazioni.

"Quest'anno la novità più eclatante è costituita dalla presenza, come ospite d'onore, di 5 produttori, particolarmente importanti, del Gewuerztraminer" come conferma l'Assessore Baldizzone.

Barbera & Bicchieri

Si incomincia venerdì 7 maggio con B & B, la ormai tradizionale manifestazione a cura dell'Enoteca Regionale di Nizza e di Slow Food Colline Nicesi "Tullio Mussa".

Ore 17,30: presentazione del territorio e del vino Gewuerztraminer, seguita dalla degustazione guidata a cura dei produttori di Termeno. Dato l'eccellenza dell'evento sarà a numero limitato, è necessaria la prenotazione presso il Comune e presso l'Enoteca (0141 793 352) ed al costo di € 10.

Ore 19,00: premiazione dei produttori di Barbera d'Asti, "due e tre bicchieri rossi" della guida "Vini d'Italia" del gambero Rosso e delle "etichette" selezionate dalla "Guida al Vino quotidiano" edita da Slow Food.

Consegna del Premio "Tullio Mussa" al personaggio che meglio ha saputo interpretare lo "spirito" del compianto Tullio.

"Questa manifestazione" conclude il presidente dell'Enoteca, Pier Giorgio Scrimaglio "capita in un momento



Fabrizio Berta, Piergiorgio Scrimaglio, Tonino Baldizzone.

strategico ed il confronto fra questi due vini non può che far bene per la promozione

Nizza è Barbera

Sabato 8 e domenica 9 maggio saranno presenti a Nizza i numerosi ospiti che giungeranno per un week end gastronomico a bordo dei "Barbera Bus" in partenza da Milano, Torino, Genova organizzati dal Consorzio tra operatori turistici "Langa, Astesana, Riviera".

Sabato 8 maggio: a partire dalle ore 17, sotto il Foro boario "Pio Corsi", degustazione della Barbera del Piemonte, di tutte le tipologie e delle grappe.

Dalle ore 19,00: per le vie e piazze della città "Proposte gastronomiche" in abbinamento ai vini della manifestazione: Agnolotti quadrati fatti a mano, carne battuta al coltello, belecauda, proposte gastronomiche della cucina ligure, fricciola di Arzello;

in Piazza della Verdura: ballo country con salsicce e fagioli.

Domenica 9 maggio: dalle ore 10,00: prosegue la degustazione della Barbera e, naturalmente del Gewuerztraminer; continuano le "proposte gastronomiche".

In piazza Garibaldi la "rossa" e le "rosse": la Barbera incontra le Ferrari.

Barber Art

Dal 8 al 16 maggio: seconda edizione di Barberart, premio internazionale di Arte contemporanea "Fluide trasparenze": gli artisti interpretano la Barbera. Prevista la partecipazione di una settantina di artisti.

Con la deposizione di corone di fiori

Commemorato a Nizza il 25 aprile



L'omaggio del sindaco ai caduti.

Nizza Monferrato. Il 25 aprile, giorno della commemorazione dell'anniversario della Liberazione è stato ricordato a Nizza Monferrato con la posa di corone d'alloro e fiori al Monumento ai caduti in Piazza Martiri di Alessandria e presso le lapidi che ricordano i caduti partigiani in Piazza della Stazione, in via Roma, piazza Dal Pozzo, via Fabiani e Cimitero comunale. Con sindaco e autorità i rappresentanti delle Associazioni.

Domenica 25 aprile in San Siro

La prima comunione



I ragazzi con don Remigio e le catechiste.

Nizza Monferrato. Domenica 25 aprile la Comunità di San Siro di Nizza Monferrato si è stretta attorno ad un bel gruppetto di ragazzi, commossi e consapevoli del Sacramento che andavano a ricevere, che hanno ricevuto la loro Prima Comunione dalle mani di Don Remigio, sia sotto la specie del pane che del vino (l'ostia consacrata imbevuta nel vino). Con questa loro Prima comunione hanno concluso un cammino di catechesi di due anni ed intensificato in queste ultime settimane.

Giovedì 29 aprile

Ordine del giorno del Consiglio comunale

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato è stato convocato per giovedì 29 aprile, ore 20, per trattare il seguente o.d.g.:

Comunicazioni del sindaco; Approvazione consuntivo 2009; Convenzione con il Comune di Mombaruzzo per una unità operativa; Convenzione Comune di Nizza e Unione collinare per utilizzo a tempo parziale di personale; Individuazione zone non metanizzate per riduzioni fiscali; Modifica regolamento applicazione tassa rifiuti; ICI: determinazione aliquota 2010; Add: Irpef determinazione aliquota 2010; Gettone di presenza Consiglieri; Incarichi studio e consulenza 2010; Bilancio previsione 2010; Mozione Carcione Maurizio.

Una Fiera "baciata" dal bel tempo

Piazze e vie della città invase da visitatori



Dall'alto: l'inaugurazione e l'esposizione delle macchine agricole.

Nizza Monferrato. La Fiera primaverile del Santo Cristo di Nizza Monferrato, è stata baciata domenica 25 aprile da una bella giornata di sole che a richiamato in città moltissimi visitatori che per tutta la giornata si sono aggirati fra le bancarelle per le vie e piazze della città, sull'area espositiva della macchine agricole di piazza Garibaldi, in piazza del Comune dove i bambini si sono sbizzarriti a "provare" i vecchi giochi in legno (cavalli a dondoli, scivolo, carretti, ecc.) ed ad osservare i vecchi mestieri: la filatrice, l'arrotino, ecc. ecc.; a degustare le proposte gastronomiche, a visitare il Museo del gusto.

Dall'Istituto "N. S. delle Grazie"

Piccoli cittadini in Comune



Nizza M.to. Martedì 20 aprile, gli 86 bimbi della Scuola dell'Infanzia "N. S. delle Grazie", si avviano a piedi lungo il Viale Don Bosco, accompagnati dalle insegnanti e scortati dai Vigili, verso il Palazzo del Municipio, per vivere un'esperienza speciale: per la prima volta saranno riconosciuti a pieno titolo cittadini di Nizza Monferrato.

E la loro prima volta sotto il "Campanon", simbolo della Città. La sala consiliare è presto "assedata": chi si siede in poltrona, chi nei banchi dei consiglieri, chi semplicemente per terra. Sono accolti dal sindaco, Pietro Lovisolo, e dall'assessore all'Istruzione, Stefania Morino, con pizza, focaccia e bibite.

Si comincia. Il Sindaco Lovisolo e l'assessore Morino li chiamano uno ad uno, per consegnare loro le carte d'identità. Con questo gesto si compie il primo passo per avvicinare i bimbi alle istituzioni e al municipio: questo l'obiettivo dell'iniziativa.

L'uscita didattica è stata programmata nel quadro delle attività del progetto educativo - didattico per l'anno scolastico 2009/2010: "Piccoli cittadini".

Alla giornalista che l'intervista, Sr. Enrica spiega: «Sono uscite didattiche per insegnare fin da piccoli il senso civico e accorciare le distanze tra i futuri cittadini e gli amministratori».

L'incontro termina con la consegna del gagliardetto giallorosso di Nizza alle tre classi, distinte da una simpatica denominazione: «pratoline», «coccinelle» e «grilli».

Belbo inquinato, Perazzo interroga

Nizza Monferrato. «Illustrissimo Sig. Sindaco, In relazione alle notizie apparse su il giornale La Stampa di Torino questa mattina, relative all'inquinamento del Torrente Belbo avvenuto sabato sera e denunciato dagli amministratori comunali di Canelli, si richiede di sapere quali iniziative verranno predisposte per garantire un maggiore controllo sul Torrente Belbo e se al momento esistono ipotesi sull'accadimento dei fatti.

E stata ventilata l'ipotesi di predisporre apposita riunione della Convenzione dei Comuni della Valle Belbo, per fare il punto della questione e sollecitare da Provincia, Ato, Regione il completamento dell'impianto di S. Stefano Belbo.

Si richiede che la competente commissione consigliare discuta la questione al più presto possibile. Con preghiera di risposta scritta. F.to Sergio Perazzo - 19.4.2010».

Per contattare il referente di zona: Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Style Lux
illuminazione



FOPPAPEDRETTI
IDEE CASA



Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo (dietro C.Commerciale "Gli Archi")
Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775 - E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

Artemide

FLOS

LUCE PLAN

CINI & NILS

FOSCARINI

INHO MAURETZ

FontanaArte

Kartell

All'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato

Teatro a colori con 5 rappresentazioni

Nizza Monferrato. Dopo il successo dell'edizione 2009 la Compagnia teatrale "Spasso carrabile" ripropone la rassegna *Teatro a colori*: 5 rappresentazioni che vedranno in scena altrettante compagnie teatrali amatoriali presso il teatro dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, ore 21,30.

Aprirà la rassegna, *domenica 9 maggio*, la compagnia nicese "Spasso carrabile" con la commedia *tempi diversi* già rappresentata in anteprima, martedì 13 aprile, presso il teatro Sociale di Nizza Monferrato; a seguire, *domenica 16 maggio*, una fiaba comica "Fools", interpretata dagli attori della compagnia "I ribaltati" di Cengio;

venerdì 21 maggio il "Teatri degli Acerbi" di Asti si cimenterà in un recital scritto e diretto da Fabio Fassio dal titolo *Trilogia in Sacrestia*; *domenica 30 maggio*, la

compagnia "Bon Dabon" di Rocca d'Arazzo andrà in scena con "In chichet d'amour", una commedia dialettale scritta e diretta da Fabio Fassio.

Chiuderà la rassegna, martedì 1 giugno, "Spasso carrabile giovani" di Nizza Monferrato con una commedia comico-grottesca in due atti di Aldo Cirri, diretta da Angela Cagnin, "Delitto al castello".

Fuori programma della rassegna, i giovani di Spasso carrabile, mercoledì 19 maggio, presenteranno una fiaba "L'Ombrello giallo" con testo scritto dal Rettor maggiore dei Salesiani, Don Pasquale Chavez Villanueva.

Costo del biglietto: € 7,00; per prenotazioni posti numerati: Cristina Calzature - Piazza Garibaldi 72 - Nizza Monferrato; telef. 0141 702 708; per informazioni: spassocarrabile@libero.it - www.spassocarrabile.it - cell. 340 3482862 - 347 0161002.

Notizie in breve

Rievocazione storica della vittoria sui Saraceni

Vinchio: Sabato 1 e domenica 2 maggio ritorna a Vinchio l'appuntamento con la rievocazione storica della vittoria di Aleramo sui Saraceni, il sabato, abbinata come di consueto alla Sagra dell'asparago saraceno, la domenica.

Chi ha già frequentato l'evento nelle scorse edizioni sa quanto le animazioni curate dal Teatro degli Acerbi in collaborazione con altri gruppi sappiano trasportare indietro nel tempo l'intero borgo vinchiese, tra tamburini e cavalieri in armatura, teatro di burattini, trampolieri, mangiafuoco e illusionista.

A soddisfare il palato contribuiscono poi le varie pro loco e un po' di buon vino, tutto in stoviglie compostabili per ridurre al minimo l'impatto ambientale della manifestazione. In analogia ottica ambientale è prevista una navetta gratuita che trasporterà i visitatori nel centro storico a partire dal campo sportivo in località S. Pancrazio e dal parcheggio in regione Pontetto a Mombercelli.

La domenica sarà poi dedicata alla sagra tradizionale, con il mercatino e il pranzo tipico.

Laboratorio teatrale

Asti. L'associazione l'Arcoscenico di Sergio Danzi e Ileana Spalla organizza per tre serate dal 5 al 7 maggio un laboratorio teatrale condotto da Emanuele Arrigazzi, attore formatosi all'Accademia dei Filodrammatici di Milano, con vasta esperienza teatrale, cinematografica e televisiva. Informazioni e iscrizioni al 335-6651861.

Cortometraggio girato a Nizza

Il cortometraggio del regista Emiliano Cribari, girato a Nizza Monferrato, fa incetta di riconoscimenti. Il "Diario di un disagiato" (questo il titolo del "corto") ha vinto il premio del pubblico nella seconda rassegna "Serata Corti" di Castel Bolognese (Ra) svoltasi il 16 aprile scorso. Il suddetto cortometraggio è fra le opere finaliste dell'"EfeboCorto Film Festival" che si svolgerà a Castelvetrano-Selinunte (Tp), dal 19 al 22 maggio.

Mese mariano

Il Santo rosario per il mese mariano sarà recitato tutte le sere in parrocchia a S. Ippolito, S. Siro e nella chiesetta di Loreto; mentre per S. Giovanni sarà recitato nelle diverse frazioni. Per il dettaglio vedere nelle singole parrocchie.

Sabato 1 e domenica 2 maggio

13° memorial "Don Celi"

Nizza Monferrato. Sabato 1 e domenica 2 maggio sui campi sportivi dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato appuntamento con la 13ª edizione del "Memorial Don Giuseppe Celi" riservato alla categoria Pulcini, a 7 giocatori, organizzato dal G. S. Voluntas di Nizza Monferrato.

Le squadre partecipanti sono state suddivise in due giro-

ni: A) Genoa, AC Cuneo, Happy Children, Voluntas A; - B) Juventus, Pirapeglias (Sardagna), Virtus Canelli, Voluntas B. La fase eliminatoria, sabato 1 maggio a partire dalle ore 10,30 e 15,15; nella mattinata di domenica le semifinali e nel pomeriggio, dalle ore 15,15 le partite per definire la classifica, con la finalissima alle ore 17,30.

A Quaranti riapre brachetteria e "Osteria del cane nero"

Quaranti. «Finalmente dopo un lungo iter, - spiega il sindaco Luigi Scovazzi - sabato 1 maggio 2010, tra le nostre colline nel paese di Quaranti in Via Don Reggio n. 3 riaprirà la Brachetteria - Bottega del Vino e contemporaneamente dalle ore 19, si terrà l'inaugurazione del ristorante "Osteria del cane nero".

Verrà offerto un aperitivo con vini tipici del territorio e alcune specialità del ristorante. L'occasione consente anche di visitare il Museo di Civiltà Rurale situato all'interno del ristorante».

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Pio (V papa), Sabina, Atanasio, Flaminia, Filippo, Giacomo, Viola, Silvano, Gottardo, Isidoro, Ciriaco, Pellegrino, Leo, Angelo, Ilario, Irene, Domenico (Savio), Lucio, Giuditta.

Nel derby con il Canelli

Una grande Nicese sfiora la vittoria

Canelli 1
Nicese 1
La Nicese più tonica della stagione sfiora la vittoria in casa dei cugini del Canelli e solo un rigore che definire generoso è puro eufemismo, per fallo presunto di Rizzo (gomitata ai danni di Massimo) "vista" solo dall'arbitro Braccagni di Siena; Merlano realizza e fissa il pari e l'1-1 finale.

La Nicese disposta in maniera ottimale con un camuffato 4-4-2 che in realtà era 4-5-1 con Ivaldi che rinforzava la mediana con Spartera a fare in attacco a sportellate con la difesa spumantiera.

Le prime due occasioni sono dei locali con Merlano: nel primo caso la conclusione è contratta in angolo da Mighetti e nel secondo, tiro flebile bloccato da Campana.

La Nicese tiene bene il campo con il solido quartetto difensivo con Ferraris e Rizzo a francobollare Massimo e Merlano e gli esterni bassi Pandolfo e Mirone che tengono bene gli esterni locali.

Al 12' Spartera spizzica di testa il corner di Ivaldi ma Aliotta si trova la sfera tra le mani; poco dopo ancora Ivaldi con un insidioso tiro cross che non viene raccolto per pochissimo da Brusasco; due minuti dopo Mirone su fendente da posizione defilata chiama alla respinta di pugno il portiere canellese; i locali rispondono con botta secca e angolata sul fondo dal limite di Ferone. Nei minuti finali la gara riserva le massime emozioni: minuto 42 Balestrieri cintura Spartera; rigore che lo stesso numero nove si incarica di battere ma Aliotta respinge il penalty, riprende Brusasco che si vede respinto il tiro in angolo; dalla bandierina Ivaldi calcia teso sul primo palo per la deviazione di piede di Rizzo che mette dentro 1-0.

La ripresa si apre con un tiro di Mighetti sull'esterno della rete e poi al minuto 11' Mirone commette fallo in area su Massimo e già ammonito vede anzitempo lo spogliatoio; il tiro dagli undici metri di Massimo ma Campana intuisce e dice di no tenendo il vantaggio.

Ancora il numero dieci di Lombardo chiama qualche minuto dopo alla parata Campana e al 24' sempre Massimo da piazzato dal limite manda il cuore a centrare in pieno la traversa.

Ma è nei minuti finali che sale in cattedra l'arbitro Braccagni

di Siena accordando il secondo rigore di giornata ai locali terzo in totale della gara con susseguente espulsione rosso diretto di Rizzo per fallo da ultimo uomo.

La Nicese in 9 contro 11 nel finale vede anche il doppio giallo a Lovisolo ma nonostante la triplice inferiorità la palla buona capita a Fazio al 47' controllo della sfera progressione in area ma non gli riesce solo la battuta in rete.

Le pagelle

Campana 7,5. Para il rigore compiendo un capolavoro perché il tiro di Massimo era angolissimo portiere super per la categoria

Pandolfo 6,5 Esterno basso dalla sua parte non nasce nessun pericolo; capitano e sergente giallorosso vero;

Mirone 6: Gara attenta voto sufficiente per la prima ammonizione evitabile;

Rizzo 6,5. Segna e potrebbe festeggiare il gol della vittoria nel derby e sappiamo quanto valga per lui canellese; commette fallo ingenuo che nove volte su dieci non viene fischiatto e che gli costa il rosso e il rigore del pari;

Ferraris 6,5. Tiene da centrale e disputa una gara di grande cuore (47 st. Ametrano: s.v.);

Fazio: 8. mvp della gara lotatore scivolatore le prende tutte nella zona mediana del campo anche di testa gran bel giovane;

Mighetti: 6. Schierato esterno alto, ruolo nuovo per lui, se la cava in maniera sufficiente (19' st. Sosso): 6. Entra e mette la sua velocità al servizio dei compagni;

Lovisolo: 6. Il voto è una media tra la gara e la doppia ammonizione, evitabilissima;

Spartera: 6. Si batte come un leone tra una selva di maglie locali sbaglia in maniera lanciante il rigore del vantaggio, calciando debole centrale;

Ivaldi: 6,5. Dispensa giocate e tocchi e gioca come sa (26' st. Meda): 6. Entra e aiuta la squadra anche in fase di copertura;

Brusasco: 6,5. Copr duello con Campagnaro vinto da Matteo; nella ripresa dopo l'espulsione di Mirone fa l'esterno basso con pregevole dedizione;

Musso: 6. Legge la gara nella maniera corretta e per una volta si può dire che senza quel rigore assurdo concesso ai locali a quest'ora potrebbe festeggiare un'importante vittoria nel derby.

Elio Merlino

Voluntas minuto per minuto

Giovanissimi regionali fra le squadre migliori

ALLIEVI PROVINCIALI

Astisport-Voluntas: non disputata per mancato arrivo dell'arbitro.

GIOVANISSIMI PROV.LI 95

G Bormida 3
Voluntas 2
Inaspettato stop dei ragazzi di Nosenzo contro il Bistagno.

Non basta la doppietta di Anselmo. Gli ospiti passano allo scadere.

Carrosio 1
Voluntas 3

I neroverdi riscattano la sconfitta dell'andata vincendo per 3-1. Subito avanti la Voluntas con Parisi, ma la reazione locale porta all'1-1. Oratoriani nuovamente in vantaggio con Salluzzi e poi Anselmo firma il 3-1 dei Bistagno boys.

Voluntas 17
Cassine 0

Gara senza storia. A segno Parisi (4), La Rocca (3), Saluzzi (3), Costa (2) e Bona (2), Chimenti, Ghignone, Dino.

GIOVANISSIMI REG.LI 96

Voluntas 4
Acqui 2
Bastava un pari per staccare il biglietto per le migliori do-

dici del Piemonte ai ragazzi di Bussolino nello scontro contro l'Acqui visto i due punti di vantaggio e invece è stata vittoria in maniera limpida e netta per 4-2 finale che proietta la Voluntas nell'élite del calcio piemontese.

La soddisfazione di Bussolino nel commento: "Gran partita e grande vittoria".

La gara si sblocca al 5' per merito di Gulino che su piazzato porta avanti i neroverdi; pari ospite al 12' con Giordano che mette in rete a tu per tu con Campanella; tre minuti prima della mezzora Manco riporta in vantaggio i suoi raccogliendo una corta respinta del portiere; ma sul finire di primo tempo Turco firma il 2-2; nella ripresa 3-2 di Jovanov e poi un euro gol di Gulino fissa il 4-2 finale e grande per la storica qualificazione.

Voluntas: Campanella, Parlagreco, Curto, Galuppo, Fanzelli, Soave, Jovanov, Bronoldo, Manco, Gulino, Minetti (30' st. Costa); a dispo: Spertino, Dino, Tusa, Grassi, Chimenti, Morino; allenatore: Bussolino.

I caldi colori della primavera di ASTESANA



maggio

Invito alla ristorazione in 21 ristoranti

- La Milonga (0141 954089) Agliano Terme
Gener Neuv (0141 557270) Asti
Pompa Magna (0141 324402) Asti
Bianca Lancia (0141 718400) Calamandrana
Violetta (0141 769011) Calamandrana
Antica Locanda Ligure (0141 853820) Calosso
C'era una volta (0141 824392) Canelli
San Marco (0141 823544) Canelli
Trattoria del Laghetto (0141 878540) Castagnole delle Lanze
Del Casot (0141 204118) Castell'Alfero
La Fioraia (0141 401106) Castello d'Annone
Il boschetto di vignole (0141 957434) Castelnuovo Calcea
Madonna della neve (0144 850402) Cessole
Il Cascinalenuovo (0141 958166) Isola d'Asti
Lo Spaiato (0141 959312) Mombercelli
Locanda del Boscogrande (0141 956390) Montegrosso d'Asti
Bun Ben Bon (0141 726347) Nizza Monferrato
Le due lanterne (0141 702480) Nizza Monferrato
I Bologna (0141 644600) Rocchetta Tanaro
Del Belbo da Bardone (0141 831340) San Marzano Oliveto
Non solo crudo (0141 950410) Vinchio

e 13 agriturismi

- Tre Tigli (0141 295174) Asti
Barbanera (0141 75335) Calamandrana
I tre poggi (0141 822548) Canelli
Vecchio Torchio (0141 831142) Canelli
I vicini di Cesare (340 7579886) Castelnuovo Calcea
La Maragliana (0141 762316) Castel Rocchero
Cà Traza (0144 80168) Cessole
Tenuta Antica (0144 80113) Cessole
Costa dei tigli (0141 961187) Costigliole d'Asti
La Piazza (0141 966267) Costigliole d'Asti
Bricco San Giovanni (0141 960603) Isola d'Asti
La Viranda (0141 856571) San Marzano Oliveto
Le due casine (0141 824525) San Marzano Oliveto

Il catalogo è in distribuzione presso gli uffici turistici e presso i 35 ristoranti ed è consultabile sul sito www.astesana-stradadelvino.it

È CONSIGLIATA LA PRENOTAZIONE



iniziativa realizzata con il contributo finanziario della Regione Piemonte

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sui siti internet: www.provincia.alessandria.it/lavoro - www.alessandrialavoro.it;

n. 2 - assemblatori in serie di articoli vari in metallo, in gomma e in materie plastiche, rif. n. 33473; azienda privata ricerca assemblatori di materiale plastico, automuniti, obbligatoria iscrizione liste di mobilità, tempo determinato mesi 6, chiusura azienda nel periodo estivo settimana di ferragosto; Terzo;

n. 5 - agenti di vendita, rif. n. 33094; azienda privata cerca agenti di vendita, in possesso patente B automuniti, si richiede predisposizione ai contatti umani ed interpersonali, contratto di lavoro a provvigioni; zona dell'ovadese;

n. 1 - magazzino, rif. n. 33020; azienda privata ricerca magazzino con mansioni anche di vendita, preferibile possesso di diploma di scuola media superiore, patente B automunito, gradita residenza nella zona di Ovada, tempo determinato pieno con possibilità di trasformazione, contratto di apprendistato oppure inserimento liste di mobilità; Ovada;

n. 1 - addetto sala e bar, rif. n. 32443; bar gelateria cerca addetto sala e bar, età compresa fra 18 e 30 anni, residente zona dell'ovadese, patente B, esperienza minima, tempo determinato mesi 4, orario dalle 8 alle 16 oppure dalle 16 alle 24, riposo settimanale giovedì; Ovada;

n. 1 - ausiliario socio sanitario, rif. n. 32364; cooperativa sociale ricerca ausiliario addetto all'assistenza, si richiede

esperienza lavorativa nel settore, tempo determinato mesi 3 periodo estivo, orario su turni anche notturni; Acqui Terme;

n. 1 - commessa/o di vendita, rif. n. 32228; azienda privata cerca commessa/o di vendita, età tra 18 e 29 anni, titolo di studio laurea in farmacia o tecniche erboristiche, in alternativa si richiede esperienza di vendita nel settore farmaceutico, parafarmaceutico/erboristico, tempo determinato mesi 3 con probabilità di trasformazione; Acqui Terme.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: http://www.librinlinea.it) da lunedì 14 settembre a sabato 12 giugno 2010 osserverà il seguente orario:

lunedì 14.30 - 18; martedì 8.30 - 12; 14.30 - 18; mercoledì 14.30 - 18; giovedì 8.30 - 12; 14.30 - 18; venerdì 8.30 - 12; 14.30 - 18; sabato 9 - 12.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 30 aprile 2010**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Sabato 1 maggio 2010**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Domenica 2 maggio 2010**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Lunedì 3 maggio 2010**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Corso Alfieri 69 - Canelli; **Martedì 4 maggio 2010**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 5 maggio 2010**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Giovedì 6 maggio 2010**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141. 831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141. 720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel Guasti** (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820 280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.



SPURGHÌ
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videospesioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

**CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067**

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - sab. 1 e dom. 2 maggio - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE sab. 1 maggio - tutte aperte solo al mattino. **Dom. 2 maggio** - tutte chiuse.

FARMACIE da ven. 30 aprile a ven. 7 maggio - ven. 30 Centrale; **sab. 1 Caponnetto; dom. 2 Caponnetto**; lun. 3 Terme; mar. 4 Bollente; mer. 5 Albertini; gio. 6 Centrale; ven. 7 Caponnetto.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso, via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip, via Gramsci; Api, Total e Q8, via Novi. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE: corso Libertà, piazza Assunta, corso Saracco. **FARMACIA di turno festivo e notturno**: dal sabato alle ore 8,30 al sabato successivo alle ore 8,30; Gardelli, corso Saracco 303 tel. 0143 80224.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani**: 0143 836260; **Carabinieri**: 0143 80418; **Vigili del Fuoco**: 0143 80222; **Biblioteca Civica**: 0143 81774; **Scuola di Musica**: 0143 81773; **Cimitero Urbano**: 0143 821063; **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: Sabato 1/5: AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo. Domenica 2/5: OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrara.

FARMACIE: Sabato 1/5, Domenica 2/5, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30; Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo. **Notturno**. Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 800900777.

Stato civile di Acqui Terme

Nati: Tommaso Torrielli, Giulia Cimiano, Leonardo Marinella, Mohammed Bezzaz, Flavio Bistolfi.

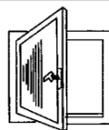
Morti: Giuseppina Lovesio, Giuseppina Dabormida, Angelo Milano, Pierino Cardone, Germana Zeferina Tacci, Michelina Polvere, Anna Maria Elisabetta Roggero, Guido Pelizzari, Camilla Giovanna Zaretti, Pierino Tarquino Capra, Celestino Gallo, Giuseppina Delpiazza, Almario Giuseppe Peirano.

Pubblicazioni di matrimonio: Bruno Piero Benazzo con Rossana Parodi, Roberto Tommasi con Lucia Baldizzone, Piergiorgio Luca Melidori con Marcella Ferrero, Antonio Capizzi con Sara Ratti, Gabriele Merico con Antonia Gagliardi, Alberto Giuliano Tonini con Gemma Maria Elena Pronzato, Stefano Giorelli con Cristina Vigato, Riccardo Levo con Sara Zaccone.

Borsa di studio dott. Allemani

Acqui Terme. Domenica 9 maggio alle ore 9,30 presso il salone dell'Associazione Cultura & Sviluppo di Alessandria - Piazza Fabrizio De Andrè 76 (davanti al Politecnico), in occasione dell'Assemblea ordinaria annuale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria, il Consiglio dell'Ordine provvederà alla consegna della Borsa di Studio dedicata alla memoria del dott. Giuseppe Allemani per l'anno 2008-2009 ad uno studente in medicina e chirurgia della città di Acqui Terme, alla presenza della sig.ra Amalia Coretto, vedova del dott. Allemani.

Vincitrice della borsa di studio è risultata anche per l'anno 2008-2009 la sig.ra Anna Aleo, studente del V anno del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Genova.



INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%
finanziamento a tasso zero
fino a 5.000 euro



NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL

www.finstral.com

Isola sempre in bellezza

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Festivi: In funzione il servizio Self Service.

EDICOLE: Nei giorni festivi: sempre aperte.

FARMACIE turno diurno (8,30-20,30): **Farmacia Baldi**, 30 aprile, 1-2 maggio 2010; **Farmacia S. Rocco**, il 3-4-5-6 maggio 2010.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): **Venerdì 30 aprile 2010**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Sabato 1 maggio 2010**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Domenica 2 maggio 2010**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Lunedì 3 maggio 2010**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Corso Alfieri 69 - Canelli; **Martedì 4 maggio 2010**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 5 maggio 2010**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Giovedì 6 maggio 2010**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico**- numero verde 800-262590-telef. 0141.720.517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30/martedì e giovedì, 15-17,00)- fax 0141.720.533- urp@comune.nizza.at.it **Ufficio Informazioni Turistiche** - Via Crova 2 - Nizza M. - telef. 0141.727.516. Sabato e Domenica: 10,00-13,00/15,00-18,00; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

TERMO IMPIANTI di Zarola Fabrizio

IDRAULICA RISCALDAMENTO CLIMATIZZAZIONE
GAS CERTIFICAZIONI LEGGE 46/90

ACQUI TERME - Cell. 347 7882687 - e-mail: fabry.z@libero.it

AUTOMOBILE ANDREA - Acqui Terme - Tel. 339 6010038

**Trattamento acqua - Riparazioni idrauliche
Installazione condizionatori**

**CENTRO RICAMBI
ELETTRODOMESTICI** Acqui Terme
Corso Divisione Acqui 14
Tel. 0144 323041
di Roberto Bianco

NEBRILLA SPURGHÌ

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)

Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

**RATTO
VITTORIO**

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

**SPURGHÌ
GUAZZO**

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHÌ E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHÌ FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

SABATO 1 Maggio APERTO

dalle 9 alle 20.30

DOMENICA sempre APERTO




Belforte 14
centro commerciale **NEGOZI**

www.galleriecommercialibennet.com

BELFORTE M. - S.P. 170 - Autostrada A26 uscita Ovada